IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90; «Dvd Gaber» € 9,90

ANNO 127 - NUMERO 141
SABATO 14 GIUGNO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

VARATO IL DDL SULLE INTERCETTAZIONI: PROTESTANO I MAGISTRATI

Sicurezza, soldati in città. Anche a Trieste

In 2500 pattuglieranno per sei mesi le strade assieme a polizia e carabinieri

ROMA Militari in strada insieme a poliziotti e carabinieri. 2500 soldati per pattugliare le città, una concessione che avrà valore per i prossimi 6 mesi ma che potrà essere rinnovata in futuro. I militari, scelti tra le missioni di pace, avranno qualifica di agenti di pubblica sicurezza. La misura annunciata dal Consiglio dei ministri dovrebbe consentire di rafforzare il controllo del territorio nelle aree a rischio individuate dai prefetti delle 15 città metropolitane della penisola: Bari, Bologna Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e anche Cagliari, Catania, Messina, Palermo, Sassari e Trieste se si includono nella lista quelle riconosciute dalle Regioni a statuto speciale. E via libera ieri, tra le proteste dell'opposizione, dell'Associazione magistari e del sindacato giornalisti, al ddl sulle intercettazioni. Il provvedimento, se sarà convertito in legge senza modifiche, vieterà le intercettazioni per i reati con pene inferiori ai 10 anni di carcere.

● *A pagina 2*

OGGI GLI INTERROGATORI

I carabinieri arrestati estorcevano i soldi per cene, auto e casinò

Un camionista che voleva ribellarsi era stato preso a calci dalla pattuglia

TRIESTE Cene in ristorante, telefonini nuovi, automobili dell'ultima generazione, nottate passate nei locali istriani e anche al tavolo verde del casinò. Era questa la destinazione di gran parte dei soldi «strappati» ai camionisti da Procolo Merlone e Roberto Morleo, i due carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia arrestati giovedì con l'accusa di concussione. I due graduati oggi saranno interrogati nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere dove sono stati trasferiti l'altra notte da Trieste. Il terzo carabiniere arrestato, il brigadiere Luigi Neri, è ai domiciliari e comparirà davanti al gip Paolo Vascotto.

● **Ernè** e **Barbacini** *a pagina 17*

IL NO VINCE AL REFERENDUM

Gli irlandesi respingono il Trattato Ue

DUBLINO L'Irlanda ha scelto di non ratificare il Trattato di Lisbona per la riforma Ue. Lo ha stabilito il referendum che si è svolto ieri l'altro: il no ha vinto con il 53,4% dei voti, contro il 46,6 del sì. L'affluenza è stata di poco superiore al 50%. In Italia governo diviso sulle valutazioni: esulta la Lega, preoccupata An. «Bisogna lasciare fuori chi, nonostante impegni solennemente sottoscritti, minaccia di bloccare l'Ue» afferma Napolitano.

● *A pagina 3*

CON GLI EUROSCETTICI

UNO STOP ALL'EUROPA

di ROBERTO BERTINETTI

Hanno incassato senza batter ciglio 55 miliardi di euro di aiuti da quando, nel 1973, sono entrati a far parte della Comunità. Eppure l'Europa pare non piacere agli irlandesi. Che hanno respinto a larga maggioranza il Trattato di Lisbona per via referendaria. E con il loro voto sono riusciti nella formidabile impresa di aprire una crepa di proporzioni immense nella delicata architettura costituzionale del continente. Al quale, va detto con chiarezza, devono tutto in termini di sviluppo economico.

Visto che un'isoletta alle prese con endemici problemi di povertà si è trasformata per incanto nella rampante "Tigre Celtica" capace di attirare capitali e di offrire posti di lavoro molto ben retribuiti. Il copione del 2005, insomma, si ripete. Allora furono i francesi e gli olandesi a stoppare la carta costituzionale, costringendo gli esperti Ue a ripartire da capo, riaprendo dossier delicati, e a trovare un nuovo assetto che, di fatto, Dublino manda ora in soffitta.

● *Segue a pagina 3*

SuperBuffon non basta, Italia-Romania 1-1: azzurri quasi fuori

L'Olanda travolge con un 4-1 la Francia che affronterà martedì la squadra di Donadoni

Il magistrale intervento di Buffon che neutralizza il rigore di Mutu e salva l'1-1 *Servizi alle pagine 31, 32, 33 e 34*

LEGATI A ROMANIA-OLANDA

ITALIA APPESA A UN FILO

di MAURIZIO CATTARUZZA

I più superstiziosi non si aspettavano niente di buono. Venerdì 13 non era proprio la data ideale per raddrizzare un Europeo cominciato in maniera catastrofica contro l'Olanda. E difatti l'Italia non è andata oltre a un misero 1-1 contro la Romania, risultato che la mette quasi sull'aereo per tornare a casa. La qualificazione degli eroi di Berlino è ormai appesa a un filo. Le finaliste dell'ultimo mondiale accomunate dallo stesso destino: entrambe rischiano l'eliminazione.

● *Segue a pagina 31*

INTERCETTAZIONI

DELITTI E PRIVACY

di MINO FUCCILLO

Orgoglioso e soddisfatto, il ministro Alfano dice che il governo porta agli italiani "la bella novità della difesa della *privacy*". E questo perché la nuova legge limiterà lo spazio e il tempo delle intercettazioni come strumento di indagine della magistratura. Il che è come dire che si porta in una casa la novità di un sonno ristoratore per tutta la famiglia staccando la luce. La vita privata dei cittadini, se e quando era esposta e violata, lo era per la indiscriminata pubblicità data alle conversazioni intercettate.

● *Segue a pagina 2*

IN PIAZZA DELL'OSPEDALE

Tabaccaia mette in fuga rapinatore con la pistola

TRIESTE «Dammi i soldi», le ha intimato il bandito impugnando la pistola. La tabaccaia decisa gli ha risposto: «Tu sei matto. Vattene, qui di soldi non ce ne sono». E ha messo in fuga il malvivente. L'episodio si è verificato nel negozio di piazza Ospitale 2. Protagonista la titolare Eleonora Savino. «Per me - dice - è stata una grande soddisfazione. Sono riuscirta a sventare una rapina da sola. Non era un problema di soldi, siamo assicurati, comunque non ci avrei perso. Ma non lo posso accettare.»

● *A pagina 20*

IL SOPRALLUOGO ALLA CENTRALE NUCLEARE

I tecnici italiani: Krsko è sicura

«Nessun rilascio di radioattività». Piena collaborazione slovena

TRIESTE Tre ore di ispezione nella centrale di Krsko con la piena collaborazione dei tecnici sloveni: ieri l'équipe di tecnici dell'agenzia per la sicurezza nucleare di Italia e Slovenia hanno varcato i cancelli. «Possiamo stare tranquilli. L'impianto è sicuro e in ottime condizioni e non c'è stato rilascio radioattivo nemmeno all'interno»» rassicura Roberto Mezzanotte.

● **Esposito** *a pagina 5*

IL DIBATTITO

PORTO, SCELTE E SVILUPPO

di ANTONIO PAOLETTI

Riceviamo e pubblichiamo

Si dibatte molto su queste pagine delle tematiche portuali. Per tale motivo e per fare un po' di chiarezza parto dall'accusa mossa alla Camera di commercio di Trieste di mettere i veti sullo sviluppo. Innanzitutto la Camera di commercio si esprime su indicazione dei rappresentati di categoria, delle imprese di autotrasporto, degli agenti marittimi, degli armatori, dei doganalisti e di molti altri soggetti.

● *Segue a pagina 11*

Scalo legnami, offerta contro Capodistria

In gioco gli agenti marittimi triestini. Paoletti contrario al progetto Fernetti

TRIESTE Gli agenti marittimi triestini contenderanno alla società guidata dal porto di Capodistria la concessione dell'ex Scalo Legnami per trasformarlo in un moderno terminal merci varie. L'assemblea dei soci dell'Agentimar srl. costituita da membri dell'Associazione agenti marittimi regionali ha approvato la relazione del direttivo dandogli mandato di presentare la domanda di concessione. Si affaccia così un concorrente a General cargo terminal, spa controllata da Luka Koper. Intanto la Camera di commercio blocca il progetto dell'Autorità portuale per una gestione integrata tra il porto e il terminal di Fernetti e il conseguente trasferimento sul Carso di una porzione di Punto Franco dal Porto Vecchio.

● **Silvio Maranzana** *alle pagine 6 e 18*

INDICE

Il caso

Sporcizia, zuffe, urla

I commercianti esasperati: piazza Oberdan una vergogna

TRIESTE L'hanno già ribattezzata «la piazza della vergogna». O, ancora, «la piazza spezzata in due dai binari del tram di Opicina: di là il paradiso e di qua l'inferno». Un inferno fatto di frotte di «baby-balordi» (almeno una quarantina) che sostano sulle panchine del capolinea del tram tra bestemmie urlate, lanci di bottiglie di birra e persino qualche scazzottata. Le tracce dei loro bagordi (bottiglie, lattine, cicche) rimangono spesso fino al mattino successivo. I commercianti e gli esercenti che lavorano in piazza Oberdan lanciano l'allarme «ordine pubblico» e invocano il ripristino dei controlli delle «volanti»..

● **Piero Rauber** *a pagina 23*

SICUREZZA
SVOLTA DEL GOVERNO

Accordo fra i ministri della Difesa e dell'Interno: gli uomini scelti fra quelli che parteciparono alle missioni di pace

Soldati per pattugliare le città. C'è anche Trieste

Previsti 2500 militari equiparati agli agenti. La norma riguarda 15 aree e durerà 6 mesi

A sinistra, anche l'esercito per pattugliare le città. Sopra, una protesta a Napoli

In Campania alle Forze armate anche la conduzione tecnica e il controllo delle discariche

ROMA Duemilacinquecento militari per pattugliare le metropoli al fianco di polizia e carabinieri. Militari equiparati ad agenti di pubblica sicurezza che per i prossimi sei mesi, salvo proroghe, risponderanno agli ordini del Viminale. Saranno presenti anche a Trieste. Prevede questo l'emendamento scritto a quattro mani dai titolari di Interni e Difesa e che il governo ha deciso di inserire nel decreto sicurezza già entrato in vigore nelle scorse settimane ed ora passato all'esame del Senato.

La misura annunciata ieri dal Consiglio dei ministri dovrebbe consentire di rafforzare il controllo del territorio nelle aree a rischio individuate dai prefetti delle quindici città metropolitane della penisola: Bari, Bologna Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia (ma anche Cagliari, Catania, Messina, Palermo, Sassari e Trieste se si includono nella lista quelle riconosciute dalle regioni a statuto speciale). I soldati messi a disposizione del ministro dell'Interno Roberto Maroni avranno compiti di pattugliamento e perlustrazione delle strade specialmente nelle ore notturne, come ha spiegato il ministro della Difesa Ignazio La Russa, ieri impegnato a Bruxelles. E come i colleghi di polizia e carabinieri avranno qualifica di agenti di pubblica sicurezza, ha aggiunto La Russa sottolineando che le pattuglie in circolazione saranno miste e che su tutte le modalità di intervento a decidere sarà comunque il ministero dell'Interno d'intesa coi prefetti.

Quanto alla scelta dei corpi chiamati a dar man forte alla sicurezza civile, «l'idea - ha continuato La Russa - è quella di dare priorità ai militari che hanno partecipato alle missioni di pace». Perché «molti di loro hanno svolto compiti di polizia» e per il ministro «sarebbe un vero peccato non utilizzarli».

REAZIONI Ma sul merito del provvedimento adottato dall'esecutivo è già scontro politico. «Ribadiamo il nostro no più fermo alla militarizzazione del territorio», afferma Roberta Pinotti, ministro ombra del Pd per la Difesa. «Impiegare a tutela delle città personale addestrato per affrontare il ruolo specifico di un esercito professionale, per lo più impegnato in missioni internazionali, sarebbe uno sbaglio oltre che uno spreco di risorse», aggiunge l'esponente democratica.

La contrarietà è forte anche fra gli addetti ai lavori. E la prima a dichiarare «tutto il proprio disappunto» è la Confederazione sindacale autonoma di polizia. «Mentre si tagliano le ore di straordinario ai poliziotti e non si fanno assunzioni da dieci anni, si affida il controllo delle città alle forze armate», polemizza il segretario nazionale della Consap, Giorgio Innocenzi, «sconcertato per le anologie create dal ministro La Russa fra i compiti di polizia svolti in Paesi dilaniati dalla guerra e le attività di controllo del territorio nazionale».

L'idea delle pattuglie miste lascia perplesso anche il Coordinamento del comparto sicurezza dell'Ugl. «I problemi di carenza di organico delle forze dell'ordine vanno risolti diversamente», attacca il responsabile Paolo Varesi insistendo per lo sblocco delle assunzioni e ribadendo che «i soldati sono addestrati alla guerra e non alla tutela dell'ordine pubblico».

Soddisfatto del segnale, invece, si è già detto il sindaco di Milano, Letizia Moratti, che spera sull'arrivo di almeno trecento militari da destinare alla sorveglianza della stazione centrale di alcuni quartieri difficili del capoluogo.

RIFIUTI Cresce anche il ruolo dei militari nell'emergenza rifiuti in Campania. Sono equiparati agli agenti di pubblica sicurezza e a loro spetta la conduzione tecnica ed operativa degli impianti di cdr. Lo prevede il nuovo decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri che il governo intende inserire come emendamento al precedente decreto del 23 maggio. I militari che sorveglieranno le discariche saranno probabilmente disarmati, mentre l'attività vera e propria di vigilanza - dunque armata - spetterà alle forze dell'ordine. Sarebbe questa la decisione presa nelle riunioni che si sono susseguite nei giorni scorsi, e che hanno preceduto il Consiglio dei ministri di ieri, per chiarire una volta per tutte il ruolo dei soldati impegnati nell'emergenza rifiuti. Il governo stringe i tempi, dunque, per dare al sottosegretario Guido Bertolaso strumenti adeguati ad uscire dall'emergenza in tempi brevi.

«Quello che abbiamo - ha spiegato oggi Bertolaso - è un problema sul territorio, tecnico e operativo. Se non ci sono le discariche o altri strumenti la spazzatura resta per strada. E questo è il mio mandato. Solo da 48 ore ho acquisito la piena gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. Spero mi si dia qualche giorno di tempo prima di essere giudicato».

Il decreto - la versione definitiva non è ancora stata divulgata - si compone di 6 articoli. Il primo stabilisce l'impiego di ufficiali e marescialli particolarmente qualificati per la gestione degli impianti di selezione dei rifiuti solidi urbani (ex cdr) campani. Lo stesso articolo prevede poi l'obbligo di completare il termovalorizzatore di Acerra da parte della società affidataria del servizio di gestione rifiuti della regione, cioè la Fibe.

Il provvedimento stabilisce inoltre che il personale delle forze armate impiegato per lo svolgimento delle attività di vigilanza e protezione delle discariche agisca con le funzioni di agente di pubblica sicurezza. Ciò, indica la presidenza del Consiglio, «assicura la massima efficacia delle operazioni in condizioni di sicurezza». I militari non percepiranno compensi aggiuntivi.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Varato il disegno di legge sulle intercettazioni

Il Guardasigilli Alfano: «Era un sistema degenerato» Pd e Idv pronti a fare muro

ROMA Via libera tra le proteste dell'opposizione, dell'Associazione nazionale dei magistrati e della Federazione nazionale dei giornalisti, al disegno di legge sulle intercettazioni. Il provvedimento, che se sarà convertito in legge senza modifiche vieterà le intercettazioni per i reati con pene inferiori ai dieci anni di carcere, è stato approvato ieri all'unanimità dal Consiglio dei ministri. «Non si poteva perdere tempo. L'intervento sulle intercettazioni era un preciso impegno preso in campagna elettorale. E una promessa fatta agli elettori e vi assicuro che ogni volta che ho parlato di limitare il sistema delle intercettazioni, la gente mi ha applaudito moltissimo. È un provvedimento che gli italiani vogliono» assicura Silvio Berlusconi. E il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, aggiunge: «Il sistema era degenerato e andava tutelato il diritto alla privacy previsto dall'articolo 15 della Costituzione».

> Solo l'Udc parzialmente soddisfatta: hanno cambiato l'impostazione originaria, il dialogo può andare avanti

Come aveva chiesto la Lega e come avevano suggerito le opposizioni, il disegno di legge contiene una deroga per i reati contro la pubblica amministrazione puniti con una pena non inferiore, nel massimo, a 5 anni. Le intercettazioni non potranno durare più di tre mesi e dovranno essere autorizzate da un tribunale formato almeno da tre giudici.

Le conversazioni registrate non potranno essere utilizzate in un processo diverso ed è prevista la tutela degli interlocutori che siano stati casualmente intercettati. Le nuove limitazioni non si applicheranno per reati di mafia, terrorismo e altri reati di gravissimo allarme sociale.

Viene confermato anche il giro di vite sui giornalisti. Chi dovesse pubblicare intercettazioni coperte da segreto rischia una pena da 1 a 3 anni ed anche gli editori vanno incontro a multe salate. Il ministro Alfano assicura comunque che i giornalisti non finiranno in carcere: «Inutile specificare che non si tratta di pene per cui è prevista custodia cautelare».

Il Guardasigilli si aspetta dalle Camere un contributo «costruttivo» ma, per ora, gli unici nell'opposizione che si ritengono parzialmente soddisfatti sono gli esponenti dell'Udc. «È molto importante che il governo abbia cambiato l'impostazione originaria. Il dialogo in queste condizioni può andare avanti in Parlamento per arrivare ad una soluzione» dice Pier Ferdinando Casini.

Dal Pd, dall'Italia dei valori ma anche dalla sinistra che è rimasta fuori dal Parlamento, arrivano invece vere e proprie dichiarazioni di guerra. I ministri ombra del Pd, Marco Minniti (Interno) e Lanfranco Tenaglia (Giustizia) apprezzano il passo indietro al quale è stato costretto Berlusconi ma denunciano l'inserimento di norme «sbagliate e pericolose» che «limitano comunque» le indagini e le utilizzazioni in altri processi delle intercettazioni.

Massimo D'Alema ricorda che la strada giusta è quella prevista dal disegno di legge Mastella mentre Antonio Di Pietro accusa il governo di aver «violentato» una norma necessaria ai magistrati ed annuncia che se il provvedimento sarà convertito in legge senza modifiche l'Idv proporrà un referendum abrogativo. Pino Sgobio (Pdci) parla di un «bavaglio» alla magistratura e alla stampa mentre Guglielmo Epifani (Cgil) ritiene sbagliato evitare le intercettazioni a fini giudiziari.

Gabriele Rizzardi

IL MINISTRO A PORDENONE. CONSULENZE, 31 MILIONI IN FVG

Brunetta: le regioni speciali non hanno più senso Mercoledì votiamo la manovra da 35 miliardi

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta

PORDENONE Non si accontenta di dichiarare guerra ai fannulloni, di annunciare concorsi pubblici ad accesso regionale, licenziamenti per visite mediche fasulle, tra gli applausi calorosi del suo pubblico. In una serata il Ministro per l'innovazione e la funzione pubblica, Renato Brunetta, demolisce la specialità delle Regioni, Friuli Venezia Giulia compresa. Niente di personale naturalmente, ma un concetto semplice che si tradurrà nel collegato sul federalismo varato con la prossima Finanziaria. «Le risorse aggiuntive che le Regioni a statuto speciale ricevono per le funzioni speciali, così come quelle dei comuni che beneficiano di trasferimenti maggiori sulla base della spesa storica, spariranno. Federalismo vuol dire responsabilità. Questa terra è ricca e responsabile – ha detto Brunetta – per cui non avrà problemi ad amministrare ciò che produce». Niente risorse aggiuntive significa che, se oggi i cittadini del Fvg ricevono un trasferimento pro capite di 2200 euro, contro i 5 mila della Val d'Aosta e i 1000 di una regione a statuto ordinario, tra cinque anni non avranno più quel plus. Amministreranno le loro risorse e così le altre regioni. «Con l'Europa non ci sono più regioni che vivono situazioni di marginalità» ha detto Brunetta riconoscendo che con questo concetto di federalismo «la specialità non avrà più ragione d'essere». Il tutto non accadrà da un giorno all'altro: «Ci saranno cinque anni di convergenza dopodichè il passato è passato e si comincia con il nuovo sistema».

Nell'anticipare che mercoledì il governo varerà in un Consiglio dei ministri straordinario la manovra triennale da circa 35 miliardi, Brunetta ha regalato al suo pubblico più di qualche chicca. «Nei tre anni il tasso di assenteismo del pubblico dovrà essere equiparato a quello del privato», «Chi truffa l'ente per cui lavora con falsi certificati medici sarà licenziato e lo stesso i medici». E ancora: «aboliremo le comunità montane, non autorizzeremo la nascita di nuove province». Su come si ridurrà la spesa corrente non ha voluto anticipare nulla ma non manca di garantire semplificazione e trasparenza. Ha ricordato la pubblicazione delle consulenze – 31 milioni spesi Friuli Venezia Giulia in un anno – «dopo aver concordato la cosa con il garante della privacy. Ho scoperto l'acqua calda e di acqua calda ne produrrò molta in questi anni». La prossima settimana toccherà alla pubblicazione – non nominale – dei permessi sindacali. I politici secondo il ministro devono dare il buon esempio ed è per questo che Brunetta ha già annunciato che si dà un anno di tempo per risolvere il problema dell'assenteismo. Diversamente si licenzierà dal governo. Ma non si è fermato qui. Nell'ottica di favorire l'efficienza della pubblica amministrazione pensa anche a riformare i concorsi: «indirli su base regionale. Al sud i tribunali sono pieni di personale, al nord scarseggia. Chi arriva dal sud non si trova bene, non vuole rimanere a vivere qua. Ecco perché bisogna attivare un reclutamento su base regionale».

E infine la class action, il sistema di cause collettive che doveva entrare in vigore a luglio «ma sarà rinviato – anticipa – perché va riscritto. E poi dovrà valere anche per il pubblico, non solo per le aziende private. Se un ente pubblico sbaglia va commissariato». *(m.mi.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 giugno 2008 è stata di 46.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Delitti e privacy

Se era la *privacy* che si voleva tutelare, era sulle forme e i tempi della pubblicità che occorreva intervenire. Si poteva e si doveva invece lasciare intatta la libertà di indagine, a meno che per *privacy* non si intenda anche quella di privatamente organizzarsi ai margini e oltre i confini di legge.

In tutt'altro modo ha ragionato il governo, considerando l'intercettazione una pena, un'afflizione e non uno strumento di indagine. Stabilire che per alcuni reati si può e per altri no, quale che sia l'elenco dei reati inclusi e di quelli esclusi, è dare un sollievo a certi comportamenti illegali e ad altri no. Perché, se sto organizzando una rapina o una truffa, non mi possono intercettare? Perchè costa troppo allo Stato? Sarebbe stato sufficiente imporre, come in altri Paesi, alle compagnie telefoniche di fornire il servizio gratis o quasi. Perchè, se sto spartendomi al telefono i proventi illegali di un'azienda privata, l'intercettazione non vale, anzi è bandita? Per difendere la mia *privacy* dal momento che in quella telefonata racconto anche delle mie amicizie politiche o delle mie preferenze sessuali? Sarebbe stato sufficiente cancellare dalle bobine e quindi dalla pubblicazione le frasi che non riguardano il mio reato.

Per difendere e rispettare la vita privata del cittadino non era necessario amputare la libertà d'indagine. Se il governo lo ha fatto è perchè questa libertà incondizionata di indagine reputava nociva e molesta. Non che il governo, come dice Di Pietro, abbia voluto difendere e coprire l'illegalità. Però della legalità è evidente che il governo non si fida. A suo modo era stato lo stesso ministro Alfano a dirlo qualche giorno fa quando aveva proclamato: "Tutta l'Italia è sotto controllo". Tutta? Tutta in quelle centomila utenze intercettate, utenze e non persone? Pochi o tanti che fossero quei 50mila in carne e ossa non si potevano garantire nei loro diritti impedendo che le intercettazioni diventassero pubblico teatro? Si poteva, ma il governo ha preferito non fidarsi della magistratura e dell'informazione. Troppa fatica e dall'esito incerto lasciare la libertà di indagine e lasciare che scorresse questa libertà negli argini delle regole. Meglio spegnere la luce, limitare le intercettazioni al massimo senza urtare troppo l'opinione pubblica. Spiace dirlo ma la lieta novella che il ministro annuncia non è quella del telefono libero per tutti, libero dall'angoscia, per chi ce l'ha, di vedere il suo privato in piazza. La lieta novella è per quei pochi ma non pochissimi che non vogliono nessuno controlli i fatti loro, soprattutto quando questi fatti loro è meglio non farli sapere in giro se recano danno ai fatti degli altri.

Mino Fuccillo

L'EUROPA
IL REFERENDUM

Affluenza di poco superiore al 50%, la bocciatura è passata con il 53,4%
Il lussemburghese Juncker: non entrerà in vigore il primo gennaio 2009

Il no dell'Irlanda mette in crisi il Trattato Ue

Il presidente Barroso: andare avanti lo stesso. Napolitano: fuori chi blocca l'Unione

ROMA Bocciato. Il 53,4% degli irlandesi ha detto no al Trattato di Lisbona, il piano B dell'Europa per arrivare all'approvazione di una Costituzione europea. «Significa che il Trattato non potrà entrare in vigore il primo gennaio 2009 come previsto», dice Jean Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo e primo ministro del Lussemburgo. Trattato bocciato e, per la perfida norma che richiede l'unanimità delle decisioni, Europa politica che frena, si arresta. Anche se Francia e Germania, in un comunicato congiunto, si dicono «dispiaciute» per il no irlandese e «si augurano che il processo delle ratifiche del Trattato vada avanti». Così come la Gran Bretagna («Andremo avanti con la ratifica»). Insomma un «contiamoci e vediamo che succede». Posizione che esprime anche il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso. Mentre Silvio Berlusconi si dice preoccupato e di fatto è escluso dal rinnovato asse Merkel-Sarkozy.

Tocca al ministro degli Esteri, Franco Frattini, esprimere la posizione italiana, anche se non in modo del tutto chiaro. «Ci auguriamo - dice - una riflessione politica approfondita e sincera di tutti i capi di governo per far emergere proposte concrete e iniziative condivise da assumere in modo ponderato, ma senza ritardi».

Più netta la posizione del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: «Non si può neppure immaginare di ripartire da zero. È l'ora di una scelta coraggiosa da parte di quanti vogliono dare coerente sviluppo alla costruzione europea, lasciandone fuori chi, nonostante impegni solennemente sottoscritti, minaccia di bloccarla». E che dall'Europa ha tratto solo benefici, come dice Romano Prodi, ex presidente della Commissione europea. «Sono addolorato - dice Prodi - il popolo irlandese più di ogni altro ha goduto i vantaggi della sua appartenenza alla Ue».

Elementi, però, che non hanno pesato nella scelta dei cittadini irlandesi. È vero che alla fine al referendum ha partecipato il 53,1% degli aventi diritto, il che significa che il 53,4% di no equivale al 28 e rotti per cento del totale degli irlandesi, ma è anche vero che fra no e sì c'è il 6,8% di scarto. «Non è una bocciatura dell'Europa - si affretta a spiegare Charlie McCreevy, irlandese, commissario al Mercato interno - ma un no a una miriade di altre questioni». Questioni non di poco conto, come spiega il suo connazionale Gerry Addams, leader del Sinn Fein, partito di sinistra che ha guidato il fronte del no: «È la fine del Trattato di Lisbona e ora chiediamo al premier Brian Cowen di ottenere un miglior accordo non solo per l'Irlanda, ma per il resto d'Europa. Il no è la base per un nuovo negoziato, la gente vuole un'Europa sociale e un trattato che sia più democratico».

Non a caso il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, si affretta a spiegare che «non è vero che c'è un trattamento per i Paesi grandi e un trattamento per i Paesi piccoli, sono contro ogni discriminazione in base alla grandezza dei Paesi».

	2008
Romania	4 febbraio
Ungheria	6 febbraio
Malta	6 febbraio
Francia	14 febbraio
Polonia	2 aprile
Slovacchia	10 aprile
Portogallo	23 aprile
Austria	24 aprile
Danimarca	24 aprile
Slovenia	24 aprile
Bulgaria	28 aprile
Lettonia	8 maggio
Lituania	8 maggio
Germania	23 maggio
Lussemburgo	29 maggio
Finlandia	11 giugno
Estonia	11 giugno
Grecia	11 giugno

Una sostenitrice del «no» irlandese

La Lega festeggia e divide l'esecutivo

Calderoli ringrazia Dublino. Veltroni: il centrodestra chiarisca le ambiguità

ROMA Il no dell'Irlanda è una doccia fredda per l'Europa, ma in Italia la Lega festeggia, ed esulta anche Rifondazione che vede bocciata «l'Europa del liberismo sfrenato». Il primo «grazie all'Irlanda» lo dice Roberto Calderoli (*nella foto*), ministro per la Semplificazione legislativa, che non ha nascosto la sua soddisfazione nemmeno durante la riunione del Cdm. E poi è tutto un susseguirsi di commenti entusiastici nel Carroccio per questo nuovo stop al processo di unificazione europea. «Saluto con immensa gioia la notizia della vittoria del no», gioisce Mario Borghezio. «Viva l'Irlanda!», gli fa eco il senatore Piergiorgio Stiffoni. E tutti i leghisti rilanciano la richiesta di un referendum anche in Italia. Posizioni nettamente divergenti da quelle espresse dal resto del centrodestra. La maggioranza «chiarisca le proprie ambiguità», accusa Walter Veltroni. La frenata che arriva dall'Irlanda preoccupa infatti il premier Silvio Berlusconi e il governo sembra condividere la posizione del presidente Napolitano sul fatto che il processo di integrazione «non possa fermarsi». L'Italia comunque farà la sua parte. Il disegno di legge di ratifica del trattato di Lisbona è già incardinato al Senato e sarà approvato dalle Camere entro luglio.

La Commissione di Bruxelles ora studia le contromisure

Fra le ipotesi un protocollo aggiuntivo per gli irlandesi Slitta l'ingresso della Croazia

ROMA Diciotto Paesi dell'Unione hanno detto sì al Trattato che amplia i poteri dell'Unione, crea un ministro degli Esteri europeo, una personalità giurica per l'Europa che potrà così firmare trattati internazionali. L'Irlanda è l'unico, per ora, in cui il no ha vinto. Devono ancora esprimersi in otto, fra questi l'Italia (voto del Parlamento entro luglio), la Gran Bretagna e la Spagna. Ma il no irlandese, pur espresso dall'1% della popolazione europea, rischia di pesare. «Testimonia la lontananza dei leader europei dalla gente», dice Graham Watson, dell'Alde, componente liberale del Parlamento. Il premier croato Ivo Sanader, nei giorni scorsi, aveva fatto presente che il no irlandese rallenterebbe l'ingresso di Zagabria nell'Ue.

Con l'approvazione del Trattato, la Ue sarebbe potuta uscire l'anno prossimo, con l'entrata in vigore del nuovo testo e con l'elezione del nuovo Parlamento, dallo stallo in cui si trova da quando i Quindici sono diventati Ventisette. Secondo il Trattato di Nizza attualmente in vigore, nella stragrande maggioranza dei settori della politica europea, le decisioni vanno prese all'unanimità ma quando si è in Ventisette è molto difficile trovarla. Con il Trattato di Lisbona, una semplificazione della prima Costituzione europea bocciata tre anni fa da francesi e olandesi, gli europei avrebbero avuto un presidente in carica per due anni e mezzo, con mandato rinnovabile una volta, un ministro degli Esteri che avrebbe fatto parte anche della Commissione in qualità di vicepresidente e soprattutto si sarebbe allargato di molto il numero dei settori in cui le decisioni avrebbero potuto essere prese a maggioranza.

> Favorevoli già 18 stati, le norme permettono ai 27 decisioni a maggioranza

A Bruxelles si ipotizza l'aggiunta di un protocollo al Trattato di Lisbona in cui si precisi per esempio che l'Irlanda conserverà la sua neutralità, uno dei timori che hanno indotto al no i suoi cittadini, per poi sottoporlo di nuovo al voto popolare. E un'ipotesi richiederebbe tempo e farebbe slittare non si sa a quando l'entrata in vigore del Trattato.

LA SANTA SEDE

«Più piccolo del Texas ma più importante»

Bush al Papa: «Valori morali comuni»

Il presidente Usa ricevuto nei giardini vaticani: «Meraviglioso incontro»

Benedetto XVI e George W. Bush nei giardini vaticani

CITTÀ DEL VATICANO È stato un commiato tra vecchi amici, con diversi momenti fuori dal protocollo, quello di ieri mattina tra Papa Ratzinger e il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush. «Un meraviglioso incontro», ha commentato la Casa Bianca. Che si è svolto in un'atmosfera familiare e rilassata, condito anche da battute: ad esempio Bush ha chiesto quanto è grande il Vaticano, poi ha aggiunto «sicuramente è più importante del Texas...». Quanto ai temi affrontati, un comunicato della Santa Sede informa che i due leader si sono soffermati sull'impegno comune a difesa dei "valori morali fondamentali" (impegno per il quale Benedetto ha ringraziato il suo ospite). E poi temi internazionali come i rapporti tra Europa e Stati Uniti, il Medio Oriente, gli sforzi per la pace in Terra Santa, la fame e la globalizzazione.

Chi però si aspettava una preghiera o un momento di raccoglimento pubblico davanti alla Grotta della Madonna di Lourdes, che sancisse la loro profonda sintonia spirituale davanti alle telecamere di tutto il mondo o addirittura una ventilata conversione di Bush al cattolicesimo, è rimasto deluso. La limousine nera del presidente americano è giunta davanti alla Torre di San Giovanni verso le 10,55 circa, scortata da un imponente corteo della sicurezza. Circostanza decisamente insolita, in un cerimoniale tutto speciale, Benedetto XVI ha atteso il suo ospite per qualche minuto, mentre il suo fedele segretario, don George, gli aggiustava sorridendo la croce sul petto. «Che onore, che onore, che onore»: ha esclamato un Bush felice e emozionato, scendendo dalla auto e stringendo la mano a Benedetto XVI, seguito dalla moglie Laura, in completo scuro.

Subito, i sue uomini sono saliti al primo piano della Torre medioevale, dove si trova una studio; la First Lady ha invece atteso nel salotto al pianterreno, insieme all'ambasciatrice statunitense presso la Santa Sede, Mary Ann Glendon, raggiunte poi, con una ventina minuti di ritardo, dal cardinale segretario di Stato, card. Tarcisio Bertone. La conversazione a quattr'occhi è durata una trentina di minuti. Subito dopo, il Papa ha accompagnato l'amico Bush sulla terrazza della Torre per mostrargli il magnifico panorama su San Pietro e su Roma che da lì si gode. Giù nel salotto poi, il tradizionale scambio di doni: Benedetto XVI ha regalato al suo ospite una grande foto autografata ritraente sia il Papa sia il presidente Bush che la moglie Laura, tutti e tre sorridenti e felici. L'inquilino della Casa Bianca ha ricambiato con un'altra foto autografata da lui che lo mostrava insieme a Ratzinger nell'atto di un saluto. Insieme hanno riso di aver avuto la stessa idea; poi, il presidente ha consegnato a Benedetto XVI anche un album fotografico del suo trionfale viaggio negli Usa, avvenuto dal 15 al 20 aprile scorso. Regalo molto apprezzato.

Dopo le foto di rito, Ratzinger Bush si sono incamminati a piedi nei viali vaticani fino alla Grotta di Lourdes. Qui era stato allestito un salotto all'aperto, un tavolino di legno chiaro e quattro poltroncine all'ombra di un gigantesco cedro. Qui si sono accomodati il papa, il presidente, la moglie Laura e il cardinal, per ascoltare i mottetti intonati dal coro della Sistina. Bush non ha resistito a battere il ritmo a un brano di Palestrina. E poi, fuori protocollo, ha voluto salutare personalmente i giovani cantori.

Infine i saluti finali, cordialissimi. Poi la coppia presidenziale è risalita a bordo della limousine, intorno a mezzogiorno: destinazione, l'aeroporto di Ciampino, Da dove l'Air Force One è ripartito, con destinazione Parigi. E terminata così l'intensa trasferta romana di Bush, impegnato in un tour europeo centrato sull'allarme per la crisi con l'Iran. Ieri il presidente americano ha incontrato il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, e il premier Silvio Berlusconi.

CERIMONIA DEI 60 ANNI DEL PIANO MARSHALL

Il leader della Casa Bianca a Parigi elogia il «nuovo amico» Sarkozy per il sostegno dato sull'Afghanistan

PARIGI Dopo avere incontrato a Roma il «vecchio amico» Silvio Berlusconi, il presidente George W. Bush ha reso omaggio oggi a Parigi al «nuovo amico» Nicolas Sarkozy. L'inquilino della Casa Bianca ha ieri «applaudito» pubblicamente la leadership mostrata da Sarkozy nell'ospitare a Parigi la conferenza internazionale sul sostegno all'Afghanistan e per la sua decisione di inviare forze militari aggiuntive in nel Paese asiatico. Risale a quattro anni fa l'ultima visita di Bush a Parigi. «Molte cose sono cambiate da allora Ma non è cambiata l'amicizia tra l'America e la Francia - ha aggiunto Bush in un discorso oggi a Parigi in occasione dei 60 anni del Piano Marshall - La storia recente ha messo in chiaro che nessun disaccordo tra i nostri due paesi può diminuire i profondi legami tra le nostre due nazioni». E la decisione di Sarkozy di inviare più truppe in Afghanistan è diventata un altro fiore all'occhiello del presidente francese, agli occhi di Bush.

DALLA PRIMA

Uno stop all'Europa

Si può dare per scontato che in questo processo di dissolvimento dei legami ci sia una responsabilità oggettiva di Bruxelles. E magari ricorrere a complesse analisi sociologiche o antropologiche sui rapporti tra cittadini e istituzioni. Citando, ad esempio, il professor Giovanni Sartori che parla di "crisi della capacità cognitiva degli individui all'origine della distanza sempre più larga tra la percezione soggettiva dei fatti e la realtà".

Il dato politico delle ultime ore (non solo in Irlanda, purtroppo) è chiarissimo. Ci sono uomini alla guida di governi che soffiano sul fuoco del disagio diffuso e cercando di trarne consenso senza pagar pegno. Appena si sono diffuse le prime proiezioni da Dublino, che confermavano i timori di bocciatura del Trattato, i leghisti hanno iniziato a esultare e le agenzie si sono in fretta riempite di roboanti dichiarazioni di Roberto Calderoli e di Mario Borghezio. Il tema? Una presunta riacquistata libertà dei "popoli" rispetto alle burocrazie comunitarie.

E appena il caso di sottolineare che l'esito del referendum irlandese costringe l'Europa a compiere una capriola all'indietro sotto il profilo degli accordi (tornerà così in vigore il Trattato di Nizza che non risponde all'esigenze poste dall'allargamento), ma non ferma i meccanismi degli aiuti, di cui irlandesi e padani (insieme ad altri) continueranno a godere. Botte piena e moglie ubriaca, in altre parole. Il flusso di milioni di euro per i progetti di sviluppo indispensabili in questa fase di recessione non subirà uno stop, ma si riaprirà un dibattito sterile e privo di sostanza su cosa fare dell'Europa. Nel quale leader euroscettici con le tasche piene cercheranno di guadagnare voti lucrando sulla paralisi istituzionale da loro provocata.

Lo schema vincente applicato in Irlanda dai sostenitori del no è perfetto e non tarderà a venire utilizzato anche altrove. A cominciare proprio dall'Italia, dove il Trattato (almeno in teoria) dovrebbe essere ratificato tra un mese dalle Camere e i leghisti chiedono a gran voce che si tenga un referendum, incuranti del fatto certo non irrilevante che servirebbe una modifica della Costituzione. La strategia degli euroscettici è semplice, ancorata a un unico punto: diffondere balle a piene mani sui contenuti dei documenti comunitari e così far leva su quella debolezza cognitiva dei cittadini di cui parla Sartori. In Irlanda gli ultras del no hanno detto che la vittoria del sì avrebbe comportato, tra l'altro, l'introduzione di una leva obbligatoria in ambito continentale e un aumento della pressione fiscale. Che di queste misure non si parli nel Trattato poco importa. Gli elettori sono caduti in trappola. E molti italiani potrebbero fare altrettanto.

Per uscire dalla crisi servirebbe, a questo punto, un atto di coraggio. Chiamare alle urne tutti i ventisette paesi Ue per approvare un nuovo Trattato. Chiarendo senza equivoci e in anticipo che chi boccia gli accordi perde anche il diritto agli aiuti comunitari. Toccati nel portafoglio, forse gli elettori comincerebbero a comprendere l'utilità dell'Europa.

Roberto Bertinetti

LE TRAGEDIE BIANCHE NON SI FERMANO

Vigili del fuoco, carabinieri e operai nel cantiere edile di Settimo Milanese, teatro della tragedia

Infortuni sul lavoro in regione

	Denunce infortunio 2006	Denunce infortunio 2007	Trend	Trend gennaio-marzo 07/ gennaio-marzo 08
Italia	928.158	912.545	-1,71%	-3,9%
Friuli Vg	28.212 (di cui 29 mortali)	28.036 (di cui 22 mortali)	-0,63%	-2,7% (4 mortali, nello stesso periodo erano 9)
Trieste	5.252	5.249	-0,06%	+0,2%
Udine	11.321	11.037	-2,57%	-4,5%
Gorizia	4.064	3.989	-1,88%	-3,5%
Pordenone	7.575	7.761	+2.40%	-1,4%

Fonte: Direzione regionale Inail Fvg

ADARTE

DUE NUOVI CASI IN LOMBARDIA E SICILIA

Incidenti sul lavoro, morti altri tre operai

In Friuli Venezia Giulia le vittime sono in calo: nel 2007 sono passate da 29 a 22

MILANO Due carpentieri egiziani, assoldati in nero da un «caporale», precipitati da un'impalcatura alta 20 metri a Settimo Milanese. Un operaio caduto, all'ultimo giorno di un contratto a termine, da un ponteggio a Termini Imerese. A soli tre giorni dalla sciagura di Mineo (morte per asfissia da annegamento per i sei operai, ha spiegato il medico legale dopo l'autopsia), altre tre vittime sul lavoro vanno ad allungare il bollettino di quella che sembra ormai una strage senza fine. Uno stillicidio continuo contro il quale i sindacati metalmeccanici hanno proclamato un'ora di sciopero per martedì.

SETTIMO MILANESE I loro corpi sono stati estratti da sotto una montagna di tubi. Hassan Mohammed (27 anni) e Salama Awad Omar (28): si chiamavano così i due egiziani vittime del crollo di un'impalcatura all'interno di un cantiere a Settimo Milanese. Con loro c'era anche Hassan Khamis (38 anni), sposato e padre di due figli: è ricoverato alla clinica Humanitas di Rozzano in gravi condizioni. Un quarto operaio egiziano è stato invece soccorso per una crisi isterica. Vittime e ferito risultano irregolari e almeno due di loro lavoravano in nero: il «caporale» li aveva caricati su un furgoncino a piazzale Lotto a Milano.

TERMINI IMERESE Nelle stesse ore, a Palermo, un altro operaio (44 anni, sposato e padre di 4 figli) cadeva da un'impalcatura morendo sul colpo nella centrale termoelettrica di Termini Imerese. Domenico Cagnina, dipendente della ditta Marine srl di Messina che aveva in appalto dall'Enel alcuni lavori, stava eseguendo una manutenzione quando è precipitato da tre metri e ha battuto violentemente la testa. Assunto con un contratto a termine che scadeva proprio ieri, è morto sotto gli occhi del figlio che lavorava con lui. La Fiom si costituirà parte civile.

FERITI Ma l'elenco degli infortuni non era ancora finito: un operaio di 55 anni è in coma dopo essere caduto da un ponteggio all'Idroscalo di Milano, mentre a Treviso due dipendenti di un'azienda di distribuzione di metano sono rimasti ustionati gravemente.

REAZIONI Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è tornato a far sentire la sua voce: «Si impongono fatti concreti di impegno e di azione per salvaguardare la vita nei luoghi di lavoro». E l'appello viene raccolto e rilanciato da tutte le principali cariche dello Stato. Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ha annunciato la creazione di uno speciale nucleo dei carabinieri per la sicurezza sul lavoro mentre il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, presenterà un emendamento al decreto sicurezza per rendere più veloci i processi riguardanti gli infortuni sul lavoro.

FRIULI VENEZIA GIULIA In regione, invece, gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione. E il trend si conferma pure nei primi mesi del 2008. Le denuncie all'Inail, infatti, sono scese dalle 28.212 del 2006 alle 28.036 del 2007 (-0,63%), calo ancora più marcato (-2,7%) se si prende in considerazione il confronto gennaio-marzo 2008 rispetto a 12 mesi prima. E calano anche gli incidenti mortali: 7 in meno nel 2007 (29 contro i 22 del 2006). 4 nei primi tre mesi di quest'anno, 9 nel primo trimestre del 2007. Il trend 2008 è favorevole in tutte le province tranne Trieste: -4,5% a Udine, -3,5% a Gorizia, -1,4% a Pordenone e +0,2% a Trieste. «Numeri con il segno "meno" - commenta l'assessore regionale Alessia Rosolen - ma non per questo abbassiamo la guardia».

L'occasione per la diffusione delle cifre è arrivata a Udine in occasione della presentazione di un corso di formazione sperimentale realizzato d'intesa tra Regione, Inail e Agenzia regionale del lavoro. Mille ore di stage per una maggiore integrazione tra formazione d'aula e quella all'interno delle imprese. Il progetto, in fase di conclusione, coinvolge 18 giovani in altrettante aziende friulane e mira a creare figure professionali specializzate nella prevenzione e nella diffusione della cultura antinfortunistica. Nelle prossime settimane, ha annunciato l'assessore, la Regione siglerà un protocollo d'intesa con parti sociali e associazioni di categoria. Giovedì, nella seduta di giunta, sono stati infine stanziati 50mila euro a favore dei familiari delle vittime di infortuni.

(ha collaborato Marco Ballico)

LA CLINICA DEGLI ORRORI

Santa Rita: ancora interrogatori Il titolare: mai ordinate irregolarità

MILANO Sono proseguiti anche ieri gli interrogatori, davanti al gip e ai pm Grazia Pradella e Tiziana Siciliano, dei 14 arrestati nell'ambito dell'inchiesta choc sulla clinica Santa Rita. Per la prima volta, in un caso di presunta malasanità, è stato contestato il reato di omicidio volontario aggravato dalla crudeltà per interventi ritenuti non necessari ma effettuati per avere rimborsi indebiti dal Sistema sanitario nazionale.

A rimanere più a lungo davanti ai pm è stato il medico responsabile dell'Unità operativa di Anestesia della clinica, Giuseppe Sala, che si trova agli arresti domiciliari. Al professionista è contestata una serie di truffe per oltre 103mila euro. Un ruolo tutto sommato marginale nell'inchiesta in cui sono ipotizzate accuse ben più gravi a carico di altri. Ha invece respinto le accuse davanti al gip Micaela Curami il proprietario della struttura, Francesco Paolo Pipitone. «Non scendeva nei reparti, non contava i morti», ha spiegato il suo avvocato, Enzo Brienza. Il proprietario della Santa Rita è accusato di truffa al Ssn e falso ma, ha detto il legale, «ha dichiarato al giudice che è impossibile che sia coinvolto nelle truffe contestate. Lui era l'amministratore, si occupava della gestione dell'azienda. I suoi rapporti con i medici riguardavano attività esclusivamente lecite. Se qualcuno si è inserito nel meccanismo compiendo dei reati, sarà compito della magistratura accertarli». Brienza ha poi ricordato come Pipitone licenziò il primario Pier Paolo Brega Massone, primario di Chirurgia toracica (anch' egli arrestato) dopo che furono rilevate le prime irregolarità. Pipitone ha detto al gip che i medici venivano selezionati sulla base della professionalità, le pubblicazioni scientifiche e le esperienze precedenti.

L'ingresso dell'ambulatorio dell'istituto clinico Santa Rita

Tra i dipendenti della Santa Rita, invece, c'è chi sta pensando a una «class action» per chiedere i danni ai colleghi coinvolti nell'inchiesta. Sarebbero già alcune centinaia quelli pronti a tutelare davanti all'Autorità giudiziaria la loro reputazione.

Ma alla clinica Santa Rita è in corso anche un'altra indagine della Procura di Milano che ha portato a processo un'infermiera per lesioni colpose: avrebbe provocato gravi danni a un paziente nel corso di un intervento chirurgico.

Segregata in casa per 18 anni, arrestati la madre e i fratelli

Santa Maria Capua Vetere: incinta, era stata punita dai familiari per la relazione

CASERTA Era stata tenuta segregata in casa per circa 18 anni dai familiari che volevano «punirla» per aver avuto un figlio da una relazione amorosa. La donna, 47 anni e con evidenti problemi psichici, è stata liberata ieri dai carabinieri della compagnia di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). La scoperta è avvenuta in una stanza fatiscente e chiusa a chiave in uno stabile del rione Sant'Andrea della cittadina nel Casertano. La 47enne era tenuta, secondo i militari, in condizioni igienico-sanitarie «indescrivibili». È ora al vaglio degli investigatori la posizione dei familiari che, arrestati per disposizione del pm Antonio Ricci, per il momento sono accusati di maltrattamenti in famiglia e sequestro di persona. La madre (Anna Rosa Golino, 80 anni e vedova) ha ottenuto gli arresti domiciliari; il fratello (Prisco Monaco, 44 anni, agricoltore) e la sorella (Michelina Monaco, 54 anni, insegnante di scuola materna) sono stati invece condotti in carcere. La donna, immediatamente soccorsa, è stata portata in ambulanza al reparto di Psichiatria del Policlinico di Napoli per essere curata e per verificare se la condizione di disagio psichico sia antecedente o successiva al suo stato di segregazione. Il figlio, infine, è un giovane di 17 anni, studente in un istituto superiore della zona: è stato rintracciato dai carabinieri nell'abitazione di un parente. La vittima del sequestro, con i suoi familiari, viveva in un vecchio edificio alla periferia di Santa Maria Capua Vetere, lungo la strada che conduce alla statale Appia. Il ragazzo, di cui non si conosce la paternità, era nato nel dicembre 1990: da allora, i familiari avevano impedito alla madre i contatti con il mondo esterno.

» IN BREVE

A PADOVA

Uccide la compagna per gelosia, spara al presunto amante e si suicida

PADOVA Uccide la compagna per gelosia e poi si toglie la vita a Conselve (Padova). Ferita una terza persona, il presunto amante. Il fatto è accaduto ieri nei pressi dell'ufficio dello Spisal dove l'omicida-suicida si è recato, armato di un fucile da tiro calibro 22, sapendo di trovare la moglie al lavoro. Ha chiesto alla donna spiegazioni su una presunta relazione con un collega, poi è passato alle vie di fatto sparandole al volto e ferendo successivamente il presunto amante. Infine, si è sparato in bocca. Il secondo uomo, M.S. (44 anni), è invece ricoverato in ospedale a Monselice: colpito al basso ventre, non è in pericolo di vita. La donna uccisa è Chiara Bernardi, 25 anni: da alcuni giorni aveva lasciato l'uomo, tornando a vivere con i genitori. L'omicida-suicida è invece Alessandro Milan (24), camionista per una ditta del luogo.

COMUNE DI TRANI

Assenteisti coperti dai colleghi, indagati 38 dipendenti pubblici

TRANI Erano almeno 20 gli impiegati comunali di Trani che, ogni mattina, invece di recarsi al lavoro preferivano andare a far compere o la spesa. Altri 18, invece, timbravano il cartellino al posto degli assenteisti. È questo l'esito di due anni di indagini della Guardia di finanza, concluse ieri mattina a Trani con la notifica di 38 informazioni di garanzia ad altrettanti impiegati comunali. 20 gli indagati per truffa aggravata e continuata al Comune di Trani; altri 18 sono invece accusati di favoreggiamento. La truffa, infatti, era possibile solo grazie all'atteggiamento compiacente dei colleghi. I militari, coordinati dal pm Antonio Savasta, hanno accertato che i 20 indagati spesso non si recavano al lavoro. I loro impegni mattutini sono stati filmati: sbrigavano faccende domestiche e personali, passeggiate e compere. Le indagini sono state avviate sulla base di segnalazioni degli stessi uffici comunali.

LA QUESTIONE NUCLEARE

IERI IL SOPRALLUOGO DELL'ÉQUIPE ALLA CENTRALE SLOVENA

I tecnici italiani: «Krsko è sicura»

Il direttore dell'Agenzia atomica: «Non c'è stato rilascio radioattivo»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Tre ore di ispezione nella centrale nucleare che mercoledì scorso ha fatto paura a tutta l'Europa e in particolare al Friuli Venezia Giulia. Almeno per qualche ora.

Alle 10 di ieri l'equipe di tecnici dell'agenzia per la sicurezza nucleare di Italia e Slovenia hanno varcato i cancelli dell'impianto di Krsko. Intorno alle 13 la visita è finita.

«Possiamo stare tranquilli. L'impianto è in ottime condizioni e mercoledì scorso non c'è stato rilascio radioattivo nemmeno all'interno del comprensorio» rassicura Roberto Mezzanotte, guida della spedizione italiana e direttore dell'Apat. Tutto sotto controllo dunque, come i tecnici sloveni avevano relazionato nell'incontro di giovedì a Lubiana.

Ma l'allarme della scorsa settimana, per quanto causato più dalle procedure di comunicazione che dalla reale pericolosità per popolazione e ambiente del guasto, ha stimolato l'avvio di un importante canale di collaborazione tra Italia e Slovenia. In primis per migliorare ulteriormente le procedure per la sicurezza ma anche per allargare la partnership sul piano finanziario e operativa in vista di un previsto raddoppio della centrale situata a 130 km da Trieste.

Un raddoppio di cui si parla solo in Italia, mentre gli sloveni aspettano le elezioni di settembre per aprire il cassetto dove è custodito il progetto.

Una veduta della centrale nucleare slovena di Krsko. Sopra, il direttore dell'Apat Roberto Mezzanotte che ha guidato il sopralluogo dell'équipe italiana

Roberto Menia

L'ALLARME

La delegazione ha verificato che il guasto non ha avuto conseguenze

Dimitri Rupel

LE TECNOLOGIE

Nella struttura esiste una sala di controllo virtuale per addestrare gli operatori

IL SOPRALLUOGO «La visita alla centrale si è svolta in un clima di piena apertura da parte dei tecnici sloveni - spiega Roberto Mezzanotte - e abbiamo constatato che l'impianto è in ottime condizioni. Nonostante si tratti di una struttura di seconda generazione costruita oltre venticinque anni fa la manutenzione è stata puntuale». Giovedì era stato analizzato sulla carta il guasto di mercoledì sorso. Ieri per i tecnici italiani si trattava di verificare sul campo le spiegazioni date dai colleghi sloveni. «Abbiamo potuto toccare con mano che le comunicazioni immediate giunte dall'agenzia di controllo slovena e quelle fornitece giovedì a Lubiana erano effettivamente corrette. L'allerta è scattata - dice il direttore dell'Apat - per la rigidità delle procedure imposte dagli accordi internazionali. I tecnici che controllano la sicurezza a Krsko hanno scelto la via della trasparenza e così è scattato un alllarme di livello nettamente superiore rispetto alla pericolosità del guasto. C'è stata una perdita di liquido da una valvola. Un po' come succede ai rubinetti delle nostre case quando si rompe una guarnizione. I colleghi hanno provveduto immediatamente a spegnere l'impianto perchè così prevedono le procedure quando la perdita di liquido supera un certo volume. Ma la scelta possiamo dire che è stata fatta a scopo precauzionale».

IL RISCHIO «Abbiamo verificato che l'impatto radiologico non c'è stato - continua Mezzanotte - nemmeno all'interno della struttura, fatta eccezione per l'area isolata dove è avvenuto il guasto. La situazione infatti è stata gestita senza l'apertura della sigillatura del sistema di contenimento. Quindi non c'è stato il rilascio di radioattività. Cosa peraltro che abbiamo potuto constatare con decine di rilevazioni sul territorio italiano effettuate in diverse regioni del Nord nei giorni successivi all'allarme. Oggi abbiamo potuto verificare e misurare che anche nella centrale di Krsko non c'è stata quella che tecnicamente noi chiamiamo "ventilazione nel contenitore" dove si è verificata la perdita».

LA SICUREZZA Il tema della sicurezza per i cittadini italiani e per l'ambiente del nostro Paese è stato al centro del dibattito particolarmente animato dall'intenzione espressa dal governo Berlusconi di un ritorno in un decennio all'utilizzo del nucleare per produrre energia. «Il protocollo di cooperazione che sigleremo con l'agenzia di controllo della Slovenia favorirà un continuo interscambio di informazioni e indicherà una serie di misure da mettere in atto in caso di emergenza e qualora si dovesse affronatare un rilascio di radioattività nell'ambiente - conclude Mezzanotte -. Lavoreremo assieme per definire queste procedure che garantiranno un ulteriore sicurezza. Ma voglio sottolineare che dopo il sopralluogo di oggi l'Italia può stare tranquilla. È stata una visita molto utile anche per renderci conto che la gestione di "house keeping" della struttura sono eccellenti. Nell'ambito dell'attività programmata dalla Nek (la società che gestisce la centrale atomica) per il mantenimento della sicurezza abbiamo potuto constatare che sono utilizzate tecnologie all'avanguardia. Per fare un esempio è stato installato un simulatore della sala di controllo che serve all'addestramento degli operatori. In pratica attraverso un sofisticato software e hardware i tecnici possono allenarsi periodicamente come se, virtualmente, di trovassero a fronteggiare un evento anomalo. È un dispositivo che poche centrali, anche quelle di terza generazione, hanno in dotazione».

LA PROPOSTA

«È ora di collaborare con i Paesi vicini»

di ELISA COLONI

Il presidente Renzo Tondo

IL GOVERNATORE SPINGE SULL'IMPIANTO SLOVENO

Tondo: farei una società con Lubiana

«Partnership prematura: non c'è ancora il progetto per il raddoppio»

«Sono da anni un nuclearista convinto. Se potessi entrare in società con il Governo sloveno e raddoppiare il reattore nucleare della centrale di Krsko lo farei». Il pensiero di Renzo Tondo non lascia spazio all'interpretazione. Il governatore del Friuli Venezia Giulia, nel post-Krsko, mantiene la sua linea. Lo ha fatto anche ieri, durante il convegno «Emergenza alimentare-Ogm sì o no?», organizzato nel palazzo delle Generali di via Trento, da Genagricola (holding del Leone, la maggiore realtà agro-industriale italiana), l'Accademia nazionale di agricoltura e Confagricoltura.

Nel dibattito sul ruolo che gli Ogm potrebbero avere sul nostro futuro e sui pro e i contro di questo «taglia e cuci» di geni che per molti rappresenta la possibile chiave di volta per porre fine alla fame nel mondo e all'esaurimento di fonti energetiche, Renzo Tondo (che si è detto favorevole agli Ogm, che «dovrebbero convivere sul nostro territorio con le colture tradizionali e biologiche») è riuscito a inserire a più riprese il suo pensiero sul nucleare. «Basta mistificazioni - ha detto il presidente della Regione - sia sul fronte degli Ogm che su quello del nucleare. Bisogna andare avanti su queste due linee, che saranno i miei principali argomenti di confronto con il Governo Berlusconi nei prossimi mesi. A breve - ha aggiunto ieri il governatore del Friuli Venezia Giulia - illustrerò nei dettagli al ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola la disponibilità della Regione a collaborare in maniera intensa e proficua con la vicina Slovenia sul tema del nucleare».

LA STRATEGIA

Spiegherò a Berlusconi e a Scajola le opportunità della cooperazione

Quali sono questi progetti di collaborazione? Renzo Tondo, per il momento, si tiene cauto, sottolineando che «ci si ferma ancora alla ricerca e agli studi comuni. L'idea di dar vita a una società con Lubiana rimane prematura. E poi - ha aggiunto - se dovessero essere avviate delle iniziative più concrete tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, spetterebbe a Lubiana concretizzare. La Slovenia - ha affermato il presidente della Regione - ad oggi ha infatti un solo reattore; potrebbe raddoppiare quello esistente a Krsko, oppure costruirne un secondo. Quindi - ha evidenziato Tondo - l'eventuale possibilità di creare una società con Lubiana si porrà se e quando i nostri vicini prenderanno della decisioni in tal senso».

Ma quello che il governatore del Friuli Venezia Giulia, se potesse, tirerebbe fuori dal cilindro, è chiaro: «Io ho tutto l'interesse a lavorare con gli sloveni sul tema del nucleare, che credo fermamente rappresenti uno degli elementi chiave del nostro futuro e del nostro sviluppo. Se potessi ipoteticamente creare questa società con Lubiana - ha aggiunto Renzo Tondo - lo farei. È ora di sviluppare nuove strategie assieme ai governi dell'area dell'Euroregione, con i quali già stiamo valutando alcuni progetti di collaborazione energetica».

Moretton: scelta preoccupante

Il capogruppo del Pd: «Andava coinvolto il Consiglio regionale»

Il leader Pd Gianfranco Moretton

TRIESTE «Siamo preoccuati per gli impegni assunti dal presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, con il ministro degli esteri sloveno, Dimitrij Rupel, in materia nucleare». Lo ha detto ieri Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, precisando che «l'Aula è il luogo deputato per prendere simili decisioni».

«Su tale questione - ha spiegato Moretton - è necessario il coinvolgimento del Consiglio regionale. È l'aula il luogo in cui vanno effettuate quelle scelte strategiche, economiche ed ambientali che hanno una diretta ricaduta sulla nostra comunità regionale. La scelta del nucleare non può prescindere da una valutazione di sicurezza ambientale e di compatibilità economica sul costo reale di tale energia», ha spiegato Moretton.

«Siamo particolarmente perplessi e preoccupati - ha detto ancora Moretton - sulla promessa di Tondo di finanziare con i fondi di Friulia l'annunciato ampliamento della centrale di Krsko. In questo modo ci sarebbe il rischio di veder sottrarre fondi di Friulia molto più utili per le nostre aziende che stanno vivendo un particolare momento di difficoltà per lo sviluppo economico».

LA MISSIONE SPAZIALE DISCOVERY

Scambiato per un Ufo il pezzo di timone perso dallo Shuttle

NEW YORK Il tamponamento di un Ufo nello spazio? Possibile? La notizia per un po' ieri è stata accreditata dalla stessa Nasa. «Gli astronauti dello Shuttle hanno notato un oggetto non identificato sulla scia del traghetto spaziale e stanno indagando sulla sua natura» recitava un comunicato dell'Agenzia spaziale. L'oggetto è stato avvistato subito dopo che il Discovery aveva acceso i motori per il rientro sulla terra..

Le immagini diffuse dalla Nasa mostravano un oggetto bianco e brillante che si staglia sul blu del cielo. Gli astronauti hanno notato anche una ammaccatura sulla coda della navetta. «Dopo un test di routine alla vigilia dell'atterraggio l'equipaggio ha fatto sapere di aver avvistato un oggetto rettangolare lungo tra i 30 e i 45 centimetri che si allontanava dalla navetta rispetto alla parte posteriore dell'ala destra», ha informato la Nasa in un comunicato. Poco dopo gli astronauti hanno descritto una «ammaccatura» sul lato sinistro dell'alettone di coda. Qualcuno ha ipotizzato anche che si trattasse di un pezzo di ghiaccio.

Il Discovery

Per diverse ore le immagini sono state esaminate dai tecnici di terra. Alla fine il mistero è stato risolto. La Nasa ha identificato l'oggetto misterioso avvistato dagli astronauti alla deriva dalla navetta Discovery come un frammento che si è staccato da una componente del timone, ma ritiene che la situazione non ponga problemi per il rientro del traghetto spaziale in programma oggi. A comunicarlo è stato comunicato il comando di terra al comandante dello Shuttle, Mike Kelly. Anche l«'ammaccatura» sul timone è risultata normale.Il pezzo che si è staccato è un fermaglio che serviva a proteggere il freno di velocità dal surriscaldamento durante il decollo. «La sua perdita non crea preoccupazioni per l'atterraggio», ha detto la Nasa.

INCONTRO A BRUXELLES

Nato, La Russa: «Aerei spia per la base di Sigonella»

BRUXELLES L'Italia ha candidato ufficialmente la base siciliana di Sigonella per ospitare il primo sistema integrato Nato per la sorveglianza del territorio dei 26 stati membri (Ags) che si avvarrà di radar e velivoli, sia con che senza piloti (droni). Lo ha fatto ieri durante la ministeriale Difesa dell'Alleanza a Bruxelles, alla quale ha partecipato il ministro Ignazio La Russa. Il ministro ha detto di avere sollecitato il sostegno degli americani nel corso di un incontro bilaterale con il segretario Usa alla Difesa Robert Gates. Questi, da parte sua, ha ringraziato pubblicamente l'Italia per la decisione di rivedere i caveat che limitano l'uso delle truppe in Afganistan definendola «un grande passo». «Speriamo che altri paesi seguano questo esempio», ha detto Gates in conferenza stampa. Nell'incontro bilaterale, Gates ha rinnovato i ringraziamenti al governo e ai soldati italiani e La Russa gli ha sottoposto la candidatura di Sigonella per il programma Ags (allied ground surveillance), che prevede anche una nuova generazione di aerei di ricognizione senza pilota «molto più efficienti dei Predator già in dotazione alle nostri forze armate». Per ospitare il quartiere generale delle attività di Ags sono in lizza anche Germania, Spagna, Turchia e Polonia, ma la scelta finale - secondo fonti dell'Alleanza - dovrebbe essere fatta tra Sigonella e una località tedesca. «Abbiamo sottolineato che rispetto ad altre candidature, Sigonella si presta sia come luogo, sia come efficienza, sia come costi ridotti. Tra l'altro a Sigonella c'è già una base, una struttura», ha affermato La Russa. Il ministro ha anche sollecitato Gates sull'ingresso dell'Italia nel gruppo di contatto per l'Iran 5+1, spiegando «che non è una questione di orgoglio, ma di convinzione di poter dare un contributo importante». Gates «ha detto che riferirà la nostra richiesta alla Rice».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Orario
MSC ANTONIA	da Ravenna a molo VII	ore 03.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 08.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 13.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 16.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Orario
ADRIA BLU	da molo VII per Venezia	ore 06.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 18.00
UND BIRLIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 20.00

SI AFFACCIA UN CONCORRENTE A GENERAL CARGO TERMINAL SPA

Scalo legnami, offerta contro Capodistria

Gli agenti marittimi presentano la domanda di concessione: si progetta un moderno terminal merci varie

Una veduta dell'ex scalo legnami del porto di Trieste (Foto Bruni)

■ LA GARA PER L'EX SCALO LEGNAMI

Ex Scalo Legnami da trasformare in moderno terminal merci varie

- 148.000 metri quadrati di piazzali e magazzini
- 350 metri lineari banchina

Richieste di concessione:

- General Cargo Terminal spa (48% Adria Terminal - Luka Koper, 34% Pacorini srl, 18% Ocean srl)
- Agentimar srl (100% Ass. Agenti marittimi Fvg)

Possibili ulteriori richieste:

- Ferrovie italiane
- Ferrovie austriache

Scadenza termini: 18 giugno

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Gli agenti marittimi triestini contenderanno alla società guidata dal porto di Capodistria la concessione dell'ex Scalo Legnami per trasformarlo in un moderno terminal merci varie. L'assemblea dei soci dell'Agentimar srl. costituita da membri dell'Associazione agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia ha infatti approvato a larga maggioranza la relazione del Consiglio direttivo dandogli mandato di presentare la domanda di concessione per lo Scalo Legnami.

Si affaccia così un concorrente a General cargo terminal spa che ha già presentato la propria domanda di concessione e che è formata al 48 per cento da Adria Terminal, la società interamente di proprietà di Luka Koper con la quale il porto di Capodistria già gestisce l'autoporto di Sesana, per il 34 per cento da Pacorini srl e per il 18 per cento da Ocean srl. Presidente della società guidata da Capodistria è l'ammiraglio Paolo Castellani ex direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia ed ex commissario dell'Autorità portuale di Trieste.

«Con lo spirito associativo che contraddistingue la nostra categoria di operatori - rilevano in una nota gli agenti marittimi - e con l'obiettivo primario di perseguire l'interesse della collettività portuale triestina di incrementare i traffici nell'area centro-europea e mediterranea potenzialmente gravitanti sul porto di Trieste, nel garantire tali flussi di traffico in quanto rappresentanti fiduciari degli armatori e con il più ampio spirito di cooperazione e collaborazione nei confronti di soggetti italiani e esteri oggi non presenti nel nostro porto, abbiamo deciso di presentare la domanda di assentimento della concessione».

La richiesta verrà formalizzata entro mercoledì 18, termine ultimo della gara indetta dall'Autorità portuale. Altri potenziali concessionari potrebbero spuntare in questi ultimi giorni a incominciare dalla Ferrovie italiane e dalle Ferrovie austriache che già avevano inviato all'Authority lettere per manifestare il proprio interessamento. L'area in questione, tra piazzali e magazzini, si estende su 148 mila metri quadrati e dispone di 350 metri lineari di banchina. Tra i principali traffici da sviluppare, quelli di granito, metalli non ferrosi, legno e materie plastiche.

Industriali, seminario sulle novità tecnologiche

Martedì la Apple presenta l'i-Phone3G e c'è anche Microsoft

di GIULIO GARAU

TRIESTE L'information technology a servizio delle imprese, ma soprattutto l'utilizzo delle moderne piattaforme informatiche, la tecnologia multimediale e le telecomunicazioni. Una giornata inedita quella che propone l'Assindustria martedì 17 giugno alla Marittima: un convegno dal titolo Personal computing, mobility e communication. Si tratta di un'opportunità nuova per le imprese che potranno mettersi in contatto con i protagonisti dei nuovi prodotti tecnologici.

E proprio martedì la Apple presenterà alla Marittima (un'anteprima, il prodotto esce l'11 luglio) il nuovo i-phone 3G, ma ci sarà anche la Intel con i processori di nuova generazione Athom, rivoluzionari in termini di potenza, poi Microsoft che porterà il nuovo sistema automatizzato di videoconferenza, Sharp e le ultime novità dei pannelli Lcd oltre ai computer piatti e ultraportatili.

Un appuntamento il linea con la richiesta dell'assessore regionale al lavoro, formazione e università, Alessia Rosolen, che recentemente, proprio alle imprese riunite all'Università di Trieste per scambi concreti industria-ricerca (R&D Forum) aveva detto che «proprio il settore dell'information & technology è marcatamente sottovalutato, e mi spiace dirlo, da una parte consistente del nostro sistema produttivo». Il mondo dell'impresa considera importante questo settore e per questo ha voluto il convegno di martedì.

«Questo incontro - spiega Claudio Furlan, Presidente della Sezione Informatica e Reti dell'Associazione Industriali di Trieste – si propone di fornire un percorso di aggiornamento per illustrare, con informazioni pratiche, le ultimisse evoluzioni dei personal computer da tavolo, dei portatili, degli ultraslim, dei palmari e degli smartphone. Verranno inoltre presentate le opportunità e i vantaggi che, in ambito lavorativo, si possono ottenere grazie all'utilizzo delle moderne piattaforme informatiche, della tecnologia multimediale e delle telecomunicazioni».

Durante la mattinata, coordinata da Marino Attini esperto in multimedialità e sistemi audio-video della Direzione Marketing Ricerca e Sviluppo di Insiel, si parlerà oltre che di prodotti, anche di nuove interfacce che faciliteranno l'interazione con questi dispositivi, le tecnologie multitouch, i sensori di direzione e accelerazione, i sistemi a triangolazione: tutte tecnologie che ci permetteranno di abbandonare i menu e i sottomenu per lavorare in modo più intuitivo e diretto. Si parlerà poi di comunicazioni mobili con le specifiche di Lte: il sistema di telefonia mobile di quarta generazione che, dal 2011, andrà progressivamente a sostituire il vecchio Gsm e il più recente Umst, portando la banda larga sui terminali.

«Il mercato è sempre più orientato verso il mobile – conclude Marino Attini - e dovremo sempre più portare le informazioni in tasca, anche attraverso il computer che oggi abbiamo sulla scrivania»

RIUNITA A TRIESTE LA SOCIETÀ AGRO-INDUSTRIALE DEL LEONE

Tondo a Genagricola: «Aperto agli Ogm»

Giuseppe Perissinotto: «Puntiamo alle biomasse, siamo pronti. Troppa burocrazia»

di ELISA COLONI

Giuseppe Perissinotto

«Gli Ogm sono il futuro e possono rappresentare la vera chiave di volta per risolvere alcuni dei problemi che flagellano il nostro mondo: la fame e l'esaurimento delle fonti energetiche. Dobbiamo farcene una ragione: in Friuli Venezia Giulia devono poter convivere le colture tradizionali e quelle geneticamente modificate. E una sfida cui non possiamo non rispondere, e la possibilità che sul nostro territorio vengano coltivati Ogm sarebbe da prendere in considerazione». Così il presidente della Regione Renzo Tondo, ieri durante il suo intervento al convegno «Emergenza alimentare: ogm sì o no?», svoltosi nel palazzo delle Assicurazioni Generali di via Trento.

Al dibattito, organizzato da Genagricola (holding del Leone, ad oggi la maggiore società agro-industriale italiana, con 10mila ettari di terreni coltivati, e presente anche in Romania con due unità agricole) e dall'Accademia nazionale dell'agricoltura, in collaborazione con Confagricoltura, hanno partecipato medici, economisti, giornalisti scientifici, docenti universitari, oltre a Renzo Tondo e al numero uno di Genagricola Giuseppe Perissinotto. Sul tavolo sono state messe luci e ombre di quelli che il presidente di Genagricola ha voluto definire più volte «organismi geneticamente "migliorati". Così dovrebbero essere chiamati - ha spiegato -. L'espressione "ogm" ha sempre creato allarmismi infondati: con gli ogm si può tentare di risolvere, almeno in parte, il problema della scarsità di cibo e di risorse energetiche».

Giuseppe Perissinotto, infatti, da anni porta avanti la sua battaglia personale in difesa dell'energia verde e delle biotecnologie. Da oltre un anno Genagricola (colosso della terra che conta 26 aziende specializzate nella produzione di vino, frutta, grano, barbabietole da zucchero, soia, erbe mediche, nell'allevamento di bovini, suini e pesce, che nel 2007 hanno fatturato 30.305.000 euro) attende le autorizzazioni necessarie per mettere a «reddito energetico», nell'azienda agricola di Cà Corniani in provincia di Venezia, 300 ettari coltivati a mais, convertendoli in combustibile, energia elettrica e calore. «Noi puntiamo molto sulle biomasse e siamo pronti - ha sottolineato Perissinotto -. Peccato che per ricevere tutte le autorizzazioni necessarie servano tempi così lunghi. La politica deve dare risposte nuove».

L'appello lanciato da Perissinotto è stato condiviso dal presidente dell'Accademia nazionale di agricoltura Giorgio Amadei, che ha sottolineato come l'utilizzo degli Ogm nella nostra Regione potrebbe «ridurre il rischio di perdere parte del raccolto di mais, se questo venisse modificato geneticamente e reso resistente agli apirolidi, che possono distruggere anche il 40% del raccolto di mais di un'intera stagione». Anche il presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni, ha proposto il lancio di una campagna di sensibilizzazione sulle biotecnologie con gli agricoltori e con il mondo accademico e scientifico.

Perissinotto e molti degli intervenuti al dibattito hanno sostenuto la necessità che la classe politica ora si impegni su questo fronte. E la risposta della politica non si è fatta attendere. Anzi, è arrivata forte e chiara: «Bisogna far passare il concetto che gli Ogm sono necessari, facendo capire alla gente che non c'è nulla di negativo e catastrofico nel loro utilizzo - ha spiegato il governatore Tondo -. Contrapporli alle colture tradizionali è sbagliato».

Ronchi, l'aeroporto cresce ancora: +11,2%

Aumentano in maggio i passeggeri, record per i collegamenti: +34%

RONCHI DEI LEGIONARI Prosegue senza sosta il trend positivo che l'aeroporto di Ronchi dei Legionari vive ormai da due anni a questa parte. Ed anche nello scorso mese di maggio vistosa è stata la crescita dei passeggeri, con 73.600 tra arrivi e partenze ed un + 11,2% rispetto allo stesso mese del 2007. Ed è nei collegamenti internazionali che si registra la miglior performance, con un + 34% che è il risultato del positivo avvio dei voli con Parigi, Praga e Copenhagen, ma anche del consolidamento di quelli ormai considerati storici per lo scalo regionale, tra i quali quelli per Londra, Belgrado e Tirana.

E proprio il collegamento trigiornaliero di Air France con Parigi offre le migliori soddisfazioni per la società di gestione. «Hanno subito incontrato il gradimento della clientela – sono le parole del direttore generale, Paolo Stradi – e credo che si stata la scelta giusta per questo aeroporto che ha anche potuto godere dei nuovi voli low cost e del fatto che sono passati da tre a quattro al giorno quelli con Monaco di Baviera». Nei primi cinque mesi dell'anno i passeggeri sono stati oltre 295mila, 25mila in più (+9,3%) rispetto allo stesso periodo del 2007. Tra le novità di giugno, poi, spicca l'apertura del volo bisettimanale estivo da e per Budapest di SkyEurope, mentre nei prossimi sette giorni verranno attivati i nuovi voli di linea bisettimanali di Meridiana per Olbia, di Ryanair per Birmingham ed i collegamenti domenicali di Air Dolomiti per Alghero.

Anche l'attività charter turistica, già iniziata a maggio, sta ormai entrando a pieno regime, con i voli charter incoming dal nord Europa (Stoccolma, Copenhagen, Oslo, Helsinki, Reykjavik e Dublino) a cui si aggiungongono i vari voli dedicati ai turisti della regione che vogliano trascorere un periodo di vacanza all'estero. Accanto agli ormai tradizionali voli Alpitour per Rodi, Heraklion, Djerba e Monastir, ci sono anche i collegamenti di Intelekta/Julia Viaggi per Cefalonia e Karpathos. Unica nota negativa sui voli da e per Milano e ciò a causa del ridimensionamento dell'hub Alitalia di Malpensa, anche se va comunque ricordato che la compagnia continua ad assicurare la possibilità di andare e tornare in giornata dal capoluogo lombardo con due voli quotidiani.

Luca Perrino

ISTIEE

Corso all'Ateneo sulla logistica

TRIESTE Infrastrutture del trasporto. E' questo il tema scelto per la 49.a edizione del Corso internazionale dell'Istiee, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea presieduto dal professor Giacomo Borruso. Il corso si svolge dal 16 al 19 giugno: nelle prime due giornate si terrà nella sede del Consiglio regionale, mentre le seguenti due giornate di lezione si svolgeranno all'università di Trieste. La giornata inaugurale sarà interamente dedicata alle infrastrutture per il trasporto stradale. La seconda giornata verrà dedicata alle infrastrutture per il trasporto ferroviario e l'intermodalità.

INCONTRO PRIMA DI DEFINIRE LE LINEE STRATEGICHE

Insiel in vendita, De Anna consulta i sindacati

Scelta finale nella giunta di giovedì. Moretton (Pd): «Maggioranza incapace di decidere»

TRIESTE Viene accolto con «cauto ottimismo» l'annuncio dell'assessore Elio De Anna di voler incontrare le Rsu Insiel prima di elaborare le linea di indirizzo per il nuovo bando di vendita della società informatica, che andrà in giunta il prossimo giovedì. «Il fatto che almeno si provvederà a consultare le sigle sindacali è una buona notizia – spiega Anna Pelli (Fim) – anche se, al momento, non abbiamo ancora una data certa. Per quanto riguarda il bando, invece, non possiamo esprimerci prima di avere degli elementi certi». La soluzione della vendita, come si sa, non era quella caldeggiata dalle sigle sindacali. Anche se, a questo punto, pare che sarà comunque quella che alla fine si percorrerà. E a tal proposito, nella vicenda interviene anche il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton.

«La maggioranza sta dimostrando una preoccupante incapacità di prendere decisioni sul caso Insiel – afferma -. Dai giorni immediatamente precedenti le elezioni regionali ad oggi, infatti, il governo regionale ha più volte comunicato le proprie decisioni in modo chiaro salvo poi contraddirsi e cambiare rotta continuamente. In campagna elettorale infatti, Tondo ha confermato ai dipendenti Insiel che non avrebbe privatizzato affatto la società, dimenticando le critiche mosse dalla sua coalizione alla gestione Illy accusata di voler tenere pubblica la spa. Poi, a elezioni vinte, si è dimenticata quella promessa e si è cominciato a discutere sulle modalità per la privatizzazione e non sul se farla o no».

Sotto accusa finisce anche la proroga chiesta al governo. «Anche il rinvio della Bersani a fine anno – sostiene infatti Moretton - concesso dal governo Berlusconi per dare tempo alla nostra maggioranza regionale di trovare le idee per venire a capo di questa vicenda, sta passando infruttuoso se, come dice l'assessore De Anna, saranno necessari mesi per impostare il nuovo bando. In questo modo si rischia di arrivare alla nuova scadenza con la procedura ancora in sospeso e la società nella palude. Intanto l'azienda si indebolisce sempre più e quindi la nuova eventuale gara dovrà essere fatta a valori molto inferiori. La volontà di mantenere una quota di partecipazione nella Spa, attribuita al presidente Tondo, sembra poi un'altra chimera data in pasto all'opinione pubblica per confermare le promesse pre-elettorali ma, come lo stesso De Anna spiega, è incompatibile con il dettato del Bersani e quindi alla fine risulterà un altro inutile proclama». *(e.o.)*

DOPO L'INGRESSO DEI COREANI

Società europea con Fincantieri

Ghini (Uilm): «Non più rinviabile la ricapitalizzazione della società»

ROMA L'avvio della ricapitalizzazione di Fincantieri è necessario e non più rinviabile. Lo afferma la Uilm che sostiene la costituzione di una Società Europea della cantieristica avente Fincantieri come perno centrale.

Affinchè questo avvenga, spiega il responsabile della cantieristica per la Uilm nazionale Mario Ghini «sono necessari forti investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e rendere gli stabilimenti italiani in grado di competere con le esigenze che il mercato nei prossimi anni richiederà».

Questa prospettiva, aggiunge Ghini, «è da perseguire, considerando l'ingresso dei Coreani di Stx Shipbuilding in Aker: questa circostanza comporta scelte industriali importanti da supportare con innesti di capitali utili ad avviare un piano di investimenti da 800 milioni di euro».

La Uilm ritiene possibile coniugare la ricapitalizzazione di Fincantieri con il mantenimento della proprietà nella mani dello Stato e auspica che oggi «si proceda in quella direzione visto che sono caduti veti e steccati politici. Non possiamo permetterci di perdere altro tempo».

È RECORD DI AUMENTI

Il carovita nel paniere

L'inflazione su base annua, considerata secondo la diversa frequenza d'acquisto dei prodotti (dati in %)

	Aprile	Maggio
ALTA FREQUENZA (Alimentari, tabacchi, carburanti, giornali, bar, ristoranti...)	5,1	5,4
MEDIA FREQUENZA (Abbigliamento, tariffe, medicinali...)	2,5	2,8
BASSA FREQUENZA (Automobile, televisore, trasloco...)	1,7	1,4
INDICE GENERALE (Nic)	3,3	3,6

Fonte: Istat — ANSA-CENTIMETRI

NON SI VEDEVANO QUESTI LIVELLI DA 12 ANNI

L'inflazione sale, la spesa costa il 5,4% in più

A spingere in alto i prezzi sono i carburanti. Mr prezzi accende il faro sul burro

ROMA Caro-prezzi a livelli che non si vedevano da oltre dodici anni. A maggio l'inflazione è salita al 3,6%, mettendo a segno la variazione annua maggiore dall'agosto 1996. Ma è volata addirittura al 5,4% per i prodotti che compongono la spesa quotidiana delle famiglie. A spingere in alto il carovita sono sempre alimentari e carburanti, con il gasolio che anche oggi ha messo a segno un nuovo record. E mentre Mr prezzi accende un faro sul caro-burro, il ministro dello sviluppo economico Claudio Scajola promette nuove liberalizzazioni.

A maggio, secondo i dati diffusi oggi dall'Istat, che ha confermato la stima preliminare, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,5% su base mensile e ha registrato su base annua una netta accelerazione, dal +3,3% di aprile. E per i prodotti acquistati con maggior frequenza, cioè alimentari, tabacchi, trasporti, giornali e spese per l'affitto, il carovita è schizzato al 5,4%, dal +5,1% di aprile.

A far volare i prezzi sono soprattutto i beni alimentari (+5,7%) ed energetici (+13,1%, sulla spinta dei carburanti).

Volano, in particolare, la pasta (+20,7% in un anno, dal +18,7% di aprile) e il pane (+13,3% dal maggio 2007), mentre il latte segna un rialzo dell'11,1% in un anno e frutta e carne accelerano i rincari. Aumenti a due cifre anche per gasolio (+26,3%) e benzina (+11,1%), che registrano forti rincari anche su base mensile (+6,8% e +8,8%). Stabili le tariffe elettriche (+9,2%), mentre con l'avvicinarsi delle vacanze aumentano trasporti aerei (+14,2%) e marittimi (+8%). I pochi ribassi riguardano comunicazioni e medicinali.

Oggi, intanto, benzina e gasolio hanno aggiornato il record, spingendosi fino a quota 1,55 e superando il picco di 1,545 di ieri. L'impennata dei prezzi dei carburanti ha già prodotto un primo effetto sulle abitudini degli italiani: uno su due - rivela un'indagine di Confesercenti Publica ReS - sceglie di lasciare più spesso la macchina in garage.

L'inflazione record a maggio ha fatto scattare l'allarme dei consumatori, che parlano di «emergenza nazionale» e chiedono l'intervento del Governo. Secondo le stime di Adusbef e Federconsumatori, il dato è «estremamente preoccupante», ma ancora sottostimato: i rincari per il 2008, che ammonteranno a 2070 euro, porteranno infatti il tasso di inflazione al 7%. Il Codacons sostiene che gli aumenti si tradurranno a fine anno in una maxi-stangata di circa 1500 euro a famiglia e suggerisce una ricetta anti-rincari, che prevede tra l'altro la liberalizzazione dei saldi tutto l'anno, il triplo prezzo sull'ortofrutta e la definizione del «prezzo anomalo».

> I consumatori parlano di emergenza nazionale e chiedono l'intervento del governo. I rincari peseranno 2070 euro

Ma per combattere la costante corsa al rialzo dell'inflazione il ministro Scajola ha già elaborato la propria ricetta, che comprende liberalizzazioni e semplificazioni: già dalla prossima settimana - ha annunciato - arriverà in Cdm il "pacchetto sviluppo", cui stanno lavorando diversi ministeri, e che contiene misure di liberalizzazione della rete distributiva dei carburanti, liberalizzazioni nel settore dei servizi pubblici locali, aumento dei poteri per il Garante per la sorveglianza dei prezzi, semplificazioni amministrative e riduzioni degli oneri burocratici sulle imprese.

Sul fronte alimentare, invece, si è mosso il Garante per la sorveglianza dei prezzi, che ha convocato per il 17 giugno le imprese del settore per discutere degli andamenti del prezzo del burro.

ALIMENTARI

Coldiretti: colpa della filiera

ROMA L'inflazione che galoppa in campo alimentare e fa segnare nuove impennate a maggio con picchi per pasta (+20,7% tendenziale) e pane (+13,3%) non si origina tanto dal costo delle materie prime - da due mesi anzi in ribasso - ma da una filiera che moltiplica i prezzi dal campo alla tavola. A puntare il dito sugli aumenti ingiustificati che si producono nel percorso di trasformazione è Coldiretti che nota come dei circa 467 euro al mese che ogni famiglia destina per gli acquisti di alimenti e bevande, oltre la metà, per un valore di ben 238 euro (51 per cento), vada al commercio e ai servizi, 140 (30 per cento) all'industria alimentare e solo 89 (19 per cento) alle imprese agricole. I consumatori, ma anche gli agricoltori, sono dunque le prime vittime di questa filiera vorace, tanto più in un contesto in cui i produttori di carne e latte devono far fronte al caro-energia e ai costi di materie prime, come il caso del mais che rappresenta la principale fonte di alimentazione negli allevamenti, schizzati alle stelle. Il mais ha appunto raggiunto per la prima volta il record di 7,09 dollari a bushel (oltre 17 centesimi di euro al chilo) per le consegne a luglio al Chicago Board of Trade che rappresenta la borsa di riferimento per i prodotti agricoli.

Il caro-alimenti prende forma dunque nel percorso di filiera e si concretizza anche in presenza di un trend in discesa dei prezzi alla produzione dei principali prodotti agricoli, con particolare riferimento ai cereali. Anche per i prodotti del comparto lattiero-caseario sono emerse a maggio diffuse riduzioni di prezzo, con variazioni negative mensili del 4,7% per il burro e dello 0,6% per il Parmigiano Reggiano.

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti in posa con gli altri colleghi a Osaka che ospita il meeting G8

DAL G8 DI OSAKA

«Sfida alla crescita globale»

Nel mirino di Tremonti ci sono gli speculatori

OSAKA Gli elevati prezzi delle materie prime, a partire da petrolio e prodotti agricoli, «sono una vera sfida alla crescita mondiale» e premono sull'inflazione. Lo scenario macroeconomico preoccupa di più rispetto a pochi mesi fa e i ministri finanziari degli Otto Grandi lanciano da Osaka l'allarme, ufficializzando - anticipa il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti - l'incarico al Fondo Monetario Internazionale di studiare le ragioni dei rialzi record di petrolio e di materie prime.

«Per un lungo periodo - recita la bozza del comunicato finale - l'economia mondiale ha goduto di una combinazione di crescita robusta e bassa inflazione, ma ora affronta venti contrari». L'impennata dei prezzi delle commodity, con petrolio e materie prime, «sono una seria sfida alla crescita mondiale e potrebbero salire le pressioni inflative a livello globale».

L'aumento dei depositi a carico degli operatori attivi sui derivati delle materie prime, petrolio e alimentari, può essere lo strumento per ridurre la componente speculativa le cui cause non sono 'strutturali'. E la proposta che Tremonti ha cominciato a discutere con i partner del G8 (Usa, Giappone, Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Canada e Russia) incontrando ostacoli. Nel mirino del ministro finiscono«i grandi investitori istituzionali e i grandi operatori internazionali». Il suo piano ha lo scopo di contenere quel fenomeno che descrive così: è come se «sopra al barile ci sia una bottiglia di champagne Magnum speculativo che è veleno».

«Posso dire che è la globalizzazione che fa crescere la domanda di petrolio, ma la mia ipotesi è che si tratti di un fenomeno determinato dall'aumento dei prezzi con un'accelerata della curva a velocità drammatica. Se la sua forma è globale, l'impatto è locale in termini di insostenibilità dei prezzi che colpisce chi ha di meno», spiega Tremonti.

†

Improvvisamente è mancato

Marco Druscovich

Con immenso dolore lo annunciano la mamma ELDA, il papà LUCIO, il fratello PIERPAOLO, ERICA, gli zii ANITA, IRMA, PALMINA, RUGGIERO e parenti tutti.

I funerali con la Santa Messa verranno celebrati lunedì 16 giugno alle ore 11.00 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 14 giugno 2008

Assieme al dolore di LUCIO
- FIORELLA con LINO e ADRIANO, la zia GEMMA, i cugini ORIETTA e LUIGI.

Muggia, 14 giugno 2008

Ciao

Marco

- ANDREA, LAURA, SARA e BENITA.

Muggia, 14 giugno 2008

«Tabacchi Monte d'Oro»ANITA e MAURIZIO insieme ai propri familiari ricorderanno sempre

Marco

con affetto.

Trieste, 14 giugno 2008

Sempre con te, i tuoi amici:
- TULL
- PIER
- PAOLO, CAMILLA
- AARON, MATEJA
- BUBU
- NEVIO
- ANDREA
- MAURI
- LUCA, SARA
- VANIA, PETER
- ILARIA
- SERGIO
- ELISA

Trieste, 14 giugno 2008

Partecipano al dolore:
- CINZIA, LORIANA, LELE, ROSSANA, TULLIO e ISA, DONATELLA e CRISTINA.

Trieste, 14 giugno 2008

Ciao

Marco

gli amici di sempre:
- ERICA, PAOLA, ISABEL, DEBORAH, LUCREZIA, ROMINA, VANESSA, MICHELA, SIMONA, ANTONELLA, NICOLETTA, VANIA, PATRICIJA, MARCO, DAVIDE, LUCA, LORENZO, LUCA, STEFANO, GIANLUCA, DIMITRI, FEDERICO, DENIS, MAX.

Trieste, 14 giugno 2008

Partecipano al dolore dei familiari:
- famiglie REGANZIN, NESICH.

Trieste, 14 giugno 2008

Ciao

Marco

i compagni delle elementari di Aquilinia con le insegnanti.

Muggia, 14 giugno 2008

Un grande saluto ad un grande amico.
Con amore:
- MIKY
- DANIELA e ANDREA
- DEMIS e LARA
- ALEN
- DUSCIA e FELICE

Trieste, 14 giugno 2008

Ciao

Marco

ti ricorderemo sempre:
- LISA
- DANIELA
- PATTY
- MONICA

Trieste, 14 giugno 2008

Ciao

Marco

- MICHELA, VALENTINO, FEDERICO

Trieste, 14 giugno 2008

Si è spenta serenamente

Rita Vouk ved. Erti

Lo annuncia la figlia DORIANA con FRANCO e ALESSIO unitamente a LIDIA e BRUNO.
Un sentito grazie a ELENA.
I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 9.00 a Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2008

PROPOSTA AL LUSSEMBURGO

Autotrasporto, Matteoli: «Ricetta Ue per il caro-gasolio»

LUSSEMBURGO Per venire incontro ad alcune categorie economiche, come gli autotrasportatori, al collasso per il caro-gasolio, bisogna trovare una soluzione condivisa tra i paesi Ue: ne è convinto il ministro dei Trasporti Altero Matteoli che ieri a Lussemburgo ne ha parlato con alcuni colleghi riuniti nel Consiglio ed ha inviato una lettera al commissario Ue Antonio Tajani, prima di incontrarlo più tardi a Roma.

Al suo esordio al tavolo dei ministri Ue, Matteoli infatti non ha trovato il neocommissario ormai alla vigilia dell' «esame», lunedì prossimo, davanti alla commissione trasporto dell'Europarlamento, e così ha scelto di prendere carta e penna. «Tajani si è fatto immediatamente interprete del problema», ha spiegato Matteoli e insieme lavoreranno «una soluzione condivisa da tutti i Paesi Ue per abbassare il prezzo del gasolio e permettere agli autotrasportatori di continuare a lavorare».

Il ministro Matteoli

I ministri europei dei Trasporti ne hanno parlato informalmente a colazione e nelle pause del Consiglio che in mattinata ha dato il via libera ad un accordo politico sul trasporto su strada ed in particolare sul cabotaggio. «Mi rammarico che nel corso dello sciopero ci siano state delle vittime», ha detto il ministro sloveno e presidente di turno Ue, Radovan Zerjav, riconoscendo che «dovrà essere trovata una soluzione».

«L'Italia - ha sottolineato Matteoli - farà la sua parte, ma è necessario un provvedimento anche a livello europeo». Le principali richieste, ha spiegato Matteoli nella lettera inviata al commissario Ue, si concretizzano in misure urgenti per abbassare il prezzo dei carburanti, operando essenzialmente sul livello delle accise, anche attraverso deroghe eccezionali alle attuali disposizioni comunitarie e nella sollecita approvazione, da parte dei ministri finanziari Ue , della proposta di direttiva sul gasolio professionale, sulla base del parere già espresso dal Parlamento europeo.

Nei giorni scorsi le agitazioni in Spagna e Portogallo sono finite in tragedia, con due vittime. Manifestazioni sono state indette anche in Francia, Belgio e Gran Bretagna. In Italia lo stato di agitazione di cinque giorni già proclamato dalla categoria per fine mese rischia di paralizzare il Paese.

MIBTEL

0,017%
23922

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,400	18,180
Argento (per Kg.)	299,550	345,510
Sterlina (v.C)	123,430	139,440
Sterlina (n.C)	123,430	141,510
Sterlina (post.74)	123,430	141,510
Marengo Italiano	97,090	118,790
Marengo Svizzero	95,540	117,750
Marengo Francese	95,540	117,750
Marengo Belga	95,540	117,750
Marengo Austriaco	95,540	117,750
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	516,460	588,760

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3739,27	-2,609
Bruxelles -bel 20	3588,41	0,076
Dj Euro Stoxx	343,33	0,421
Dj Euro Stoxx 50	3562,67	0,567
Francoforte	6765,32	0,757
Helsinki	9091,75	0,830
Johannesburg	26569,6	-0,421
Londra	5802,80	0,212
Madrid Ibex 35	12998,7	1,131
Nasdaq Comp (prov.)	2436,16	1,323
New York (prov.)	12224,8	0,685
Oslo-top25	430,53	0,805
Seul Kospi 200	222,79	0,732
Singapore Straits T	2979,56	-1,344
Stoccolma	296,04	0,030
Tokio Nikkey	13973,7	0,613
Toronto (prov.)	14731,6	0,884
Vienna Atx	4203,83	0,183
Zurigo Smi	7261,37	0,534

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5336
Yen Giapponese	166,0500
Sterlina Inglese	0,7884
Franco Svizzero	1,6113
Corona Svedese	9,3650
Corona Norvegese	8,0500
Corona Danese	7,4567
Dollaro Canadese	1,5747
Dollaro Australiano	1,6394
Fiorino Ungherese	247,5000
Corona Ceca	24,1950
Zloty Polacco	3,3880
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0552
Rand Sudafricano	12,5330
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,9834
Corona Islandese	122,1600
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7060
Leu Rumeno	3,6715
Dollaro Singapore	2,1180
Corona Slovacca	30,3000
Lira Turca	1,9300
Real Brasiliano	2,5131
Peso Messicano	15,9234

DOLLARO

-0,525%
1,5336

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,436**	2,444	-0,33
Acea	**12,524**	12,829	-2,38
Acegas-aps	**5,265**	5,255	0,19
Acotel	**84,47**	84,51	-0,05
Acq. Potab.	**2,703**	2,716	-0,48
Acsm	**1,673**	1,602	4,43
Actelios	**6,975**	7,092	-1,65
Aedes	**1,342**	1,381	-2,82
Aeffe	**1,537**	1,565	-1,79
Aerop. Firenze	**16,940**	16,855	0,50
Aicon	**0,7197**	0,7215	-0,25
Alerion	**0,7136**	0,7126	0,14
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**7,555**	7,553	0,03
Amplifon	**1,795**	1,713	4,79
Anima	**1,760**	1,733	1,56
Ansaldo Sts	**9,717**	9,782	-0,66
Arena	**0,0659**	0,0626	5,27
Ascopiave	**1,576**	1,578	-0,13
Astaldi	**5,893**	5,828	1,12
Atlantia	**20,67**	20,97	-1,43
Auto To-mi	**11,753**	11,886	-1,12
Autogrill	**8,458**	8,481	-0,27
Azimut H.	**5,674**	5,673	0,02
B. Bilbao Viz.	**13,380**	13,430	-0,37
B. Carige	**2,498**	2,470	1,13
B. Carige Risp	**2,511**	2,511	0,00
B. Desio	**6,610**	6,465	2,24
B. Desio R Nc	**6,372**	6,267	1,68
B. Finnat	**0,7855**	0,7892	-0,47
B. Generali	**5,089**	4,992	1,94
B. Ifis	**9,371**	9,337	0,36
B. Intermobiliare	**4,899**	4,905	-0,12
B. Italease	**6,307**	6,474	-2,58
B. Popolare	**11,384**	11,373	0,10
B. Popolare 10 W	**0,3356**	0,3403	-1,38
B. Profilo	**1,152**	1,155	-0,26
B. Santander	**12,475**	12,271	1,66
B. Sard. R Nc	**12,914**	12,992	-0,60
B.P. Etruria E L.	**7,404**	7,360	0,60
B.P. Intra	**14,675**	14,654	0,14
B.P. Milano	**6,782**	6,534	3,80
B.P. Spoleto	**6,793**	6,845	-0,76
Basicnet	**1,650**	1,640	0,61
Bastogi	**0,0795**	0,0720	10,42
Bb Biotech	**51,60**	51,42	0,35
Bca Ifis 08 W	**3,288**	3,286	0,06
Beghelli	**0,8553**	0,8490	0,74
Benetton	**8,129**	8,232	-1,25
Beni Stabili	**0,6608**	0,6713	-1,56
Bialetti	**1,022**	1,041	-1,83
Biesse	**11,813**	11,610	1,75
Boero	**28,55**	28,55	0,00
Bolzoni	**2,815**	2,925	-3,76
Bon. Ferraresi	**34,95**	35,19	-0,68
Brembo	**6,907**	6,767	2,07
Brioschi	**0,3650**	0,3746	-2,56
Bulgari	**6,773**	6,847	-1,08
Buongiorno Spa	**1,685**	1,644	2,49
Buzzi Unicem	**17,348**	17,697	-1,97
Buzzi Unicem R Nc	**12,202**	12,247	-0,37
C. Artigiano	**2,522**	2,519	0,12
C. Bergam.	**26,19**	26,16	0,11
C. Valtellinese	**7,061**	7,062	-0,01
Cad It	**7,546**	7,464	1,10
Cairo Comm.	**2,470**	2,496	-1,04
Caltagirone	**5,049**	5,049	0,00
Caltagirone Ed.	**3,732**	3,759	-0,72
Cam-fin.	**0,7732**	0,7928	-2,47
Campari	**5,750**	5,905	-2,62
Cape Live	**0,6867**	0,6867	0,00
Carraro	**5,048**	4,916	2,69
Cattolica Ass.	**29,81**	29,62	0,64
Cdc	**2,131**	2,077	2,60
Cell Therapeutics	**0,3289**	0,3318	-0,87
Cembre	**5,488**	5,614	-2,24
Cementir Hold	**4,693**	4,811	-2,45
Cent. Latte To	**2,863**	2,861	0,07
Chl	**0,3805**	0,3805	0,00
Ciccolella	**1,447**	1,461	-0,96
Cir	**1,827**	1,845	-0,98
Class	**1,047**	1,060	-1,23
Cobra	**4,794**	4,831	-0,77
Cofide	**0,7279**	0,7435	-2,10
Cr. Valtellin.09 **	**1,240**	1,224	1,31
Credem	**6,259**	6,169	1,46
Cremonini	**3,000**	3,000	0,00
Crespi	**0,7921**	0,8221	-3,65
Csp	**1,295**	1,301	-0,46
D'amico	**2,315**	2,358	-1,82
Dada	**12,547**	12,439	0,87
Damiani	**1,912**	1,924	-0,62
Danieli	**24,21**	24,76	-2,22
Danieli R Nc	**15,242**	15,431	-1,22
Data Service	**2,867**	3,464	-17,23
Datalogic	**5,907**	5,922	-0,25
De' Longhi	**2,978**	2,966	0,40
Dea Capital	**1,628**	1,627	0,06
Diasorin	**13,030**	12,839	1,49
Digital Bros	**4,103**	4,138	-0,85
Digital M. Techn.	**21,39**	21,72	-1,52
Dmail Gr.	**9,107**	9,053	0,60
Ducati	**1,624**	1,596	1,75
Ed. Espresso	**1,701**	1,740	-2,24
Edison	**1,587**	1,598	-0,69
Edison R	**1,576**	1,623	-2,90
Eems	**2,545**	2,512	1,31
El.En	**23,87**	23,60	1,14
Elica	**1,972**	1,937	1,81
Emak	**4,598**	4,649	-1,10
Enel	**6,752**	6,828	-1,11
Enertad	**2,386**	2,403	-0,71
Engineering I.I.	**22,32**	22,83	-2,23
Eni	**24,50**	24,63	-0,53
Enia	**9,010**	8,984	0,29
Erg	**14,210**	14,162	0,34
Ergo Previdenza	**4,245**	4,205	0,95
Esprinet	**4,571**	4,507	1,42
Eurofly	**0,9494**	0,9482	0,13
Eurotech	**4,462**	4,496	-0,76
Eutelia	**1,187**	1,198	-0,92
Everel Group	**0,2514**	0,2634	-4,56
Exprivia	**1,491**	1,427	4,48
Fastweb	**20,23**	19,565	3,40
Fiat	**12,636**	12,543	0,74
Fiat Priv	**9,255**	9,282	-0,29
Fiat R Nc	**9,079**	8,981	1,09
Fidia	**7,285**	7,213	1,00
Fiera Milano	**6,726**	6,527	3,05
Fil. Pollone	**0,5990**	0,6104	-1,87
Finarte C.Aste	**0,3997**	0,3995	0,05
Finmecc.	**18,125**	18,178	-0,29
Fmr Art'e'	**6,923**	6,920	0,04
Fondiaria-sai	**22,03**	22,06	-0,14
Fondiaria-sai 08 W	**4,883**	4,908	-0,51
Fondiaria-sai R Nc	**14,428**	14,466	-0,26
Fullsix	**2,310**	2,310	0,00
Gabetti Prop. S.	**1,741**	1,748	-0,40
Gasplus	**6,947**	7,079	-1,86
Gefran	**4,636**	4,646	-0,22
Gemina	**0,8404**	0,8241	1,98
Gemina R Nc	**0,8200**	0,8200	0,00
Generali	**25,85**	25,96	-0,42
Geox	**7,173**	7,279	-1,46
Gewiss	**3,472**	3,426	1,34
Grandi Viaggi	**1,196**	1,221	-2,05
Granitifiandre	**6,955**	6,969	-0,20
Greenergy Capital	**0,7260**	0,7253	0,10
Greenergycap 11 W	**0,2500**	0,2500	0,00
Gruppo Coin	**3,779**	3,798	-0,50
Guala Closures	**4,021**	3,957	1,62
Hera	**2,682**	2,704	-0,81
I. Lombarda	**0,1666**	0,1660	0,36
Ifi Priv	**15,829**	15,961	-0,83
Ifil	**4,835**	4,849	-0,29
Ifil R Nc	**4,266**	4,226	0,95
Il Sole 24 Ore	**4,024**	4,012	0,30
Ima	**14,730**	14,591	0,95
Imm. Grande Dis.	**2,086**	2,040	2,25
Immsi	**0,7653**	0,7550	1,36
Impregilo	**3,396**	3,439	-1,25
Impregilo R Nc	**8,400**	8,400	0,00
Indesit Comp.	**7,413**	7,404	0,12
Indesit R Nc	**8,900**	8,900	0,00
Intek	**0,5814**	0,5823	-0,15
Intek 05-08 W	**0,0854**	0,0890	-4,04
Intek R Nc	**0,9068**	0,9200	-1,43
Interpump	**6,041**	6,075	-0,56
Intesa Sanp. R Nc	**3,507**	3,475	0,92
Intesa Sanpaolo	**3,804**	3,807	-0,08
Inv E Sviluppo Med	**1,090**	1,090	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0555**	0,0584	-4,97
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0245**	0,0246	-0,41
Invest. E Svil.	**0,1299**	0,1271	2,20
Ipi Spa	**3,478**	3,478	0,00
Irce	**2,602**	2,584	0,70
Iride	**2,072**	2,091	-0,91
Iride 08 W	**0,5260**	0,5350	-1,68
Isagro	**4,945**	4,894	1,04
It Holding	**0,5105**	0,5069	0,71
It Way	**5,492**	5,514	-0,40
Italcementi	**11,789**	11,851	-0,52
Italcementi R Nc	**8,663**	8,671	-0,09
Italmobiliare	**58,07**	59,04	-1,64
Italmobiliare R Nc	**39,49**	40,47	-2,42
Juventus Fc	**0,9231**	0,9189	0,46
Kaitech	**0,3564**	0,3552	0,34
Kme Group	**0,9496**	0,9412	0,89
Kme Group 09 W	**0,1600**	0,1546	3,49
Kme Group Rsp	**1,177**	1,185	-0,68
La Doria	**1,518**	1,538	-1,30
Landi Renzo	**3,571**	3,521	1,42
Lavorwash	**1,826**	1,825	0,05
Lazio	**0,3700**	0,3650	1,37
Lottomatica	**18,388**	18,094	1,62
Luxottica	**15,786**	15,720	0,42
Maffei	**2,326**	2,276	2,20
Maire Tecnimont	**4,404**	4,294	2,56
Management E C	**0,7112**	0,7079	0,47
Marazzi Group	**7,081**	7,088	-0,10
Marcolin	**1,801**	1,791	0,56
Mariella Burani	**16,351**	16,327	0,15
Marr	**6,695**	6,694	0,01
Mediacontech	**6,249**	6,229	0,32
Mediaset	**4,561**	4,582	-0,46
Mediobanca	**10,807**	10,876	-0,63
Mediolanum	**3,078**	3,095	-0,55
Mediterr. Acque	**3,700**	3,728	-0,75
Meliorbanca	**3,067**	3,082	-0,49
Mid Industry 10 W	**0,6300**	0,6000	5,00
Mid Industry Cap	**19,272**	19,272	0,00
Milano Ass	**3,798**	3,831	-0,86
Milano Ass R Nc	**3,869**	3,885	-0,41
Mirato	**8,083**	8,206	-1,50
Mittel	**3,821**	3,905	-2,15
Molmed	**2,059**	2,059	0,00
Mondadori	**4,214**	4,301	-2,02
Mondo Tv	**6,418**	6,546	-1,96
Monrif	**0,6099**	0,6137	-0,62
Monte Paschi Si	**1,791**	1,802	-0,61
Montefibre	**0,4641**	0,4610	0,67
Montefibre R Nc	**0,4475**	0,4610	-2,93
Mutuionline	**4,346**	4,278	1,59
Nav. Montanari	**2,553**	2,573	-0,78
Negri Bossi	**0,6436**	0,6509	-1,12
Negri Bossi 10 W	**0,2151**	0,2200	-2,23
Nice	**2,921**	2,992	-2,37
Olidata	**0,7343**	0,7201	1,97
Omnia Network	**0,9943**	0,9939	0,04
Panariagroup I.C.	**3,245**	3,274	-0,89
Parmalat	**1,625**	1,637	-0,73
Parmalat 15 W	**0,8732**	0,8842	-1,24
Permasteelisa	**13,718**	13,789	-0,51
Piaggio	**1,306**	1,309	-0,23
Pininfarina	**7,471**	7,416	0,74
Pirelli & C R Nc	**0,4548**	0,4782	-4,89
Pirelli & C R.E.	**15,734**	15,707	0,17
Pirelli & C.	**0,4714**	0,4881	-3,42
Poligr. Ed.	**0,5573**	0,5889	-5,37
Poligrafica S.F.	**15,663**	15,765	-0,65
Poltrona Frau	**1,223**	1,221	0,16
Premafin	**1,291**	1,276	1,18
Premuda	**1,433**	1,433	0,00
Prima Ind.	**21,76**	22,13	-1,67
Prysmian	**17,597**	17,588	0,05
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3932**	0,4050	-2,91
Rcs Mediag. R Nc	**1,324**	1,346	-1,63
Rcs Mediagroup	**1,589**	1,665	-4,56
Rdb	**2,950**	2,994	-1,47
Recordati	**4,926**	4,954	-0,57
Reno De Medici	**0,3750**	0,3612	3,82
Reply	**21,03**	20,96	0,33
Retelit	**0,7369**	0,6759	9,03
Ricchetti	**1,593**	1,586	0,44
Risanamento	**1,203**	1,183	1,69
Roma A.S.	**1,007**	0,9201	9,44
Sabaf	**18,809**	18,930	-0,64
Sadi Serv.Ind.	**1,347**	1,379	-2,32
Saes G.	**16,221**	16,722	-3,00
Saes G. R Nc	**13,327**	13,576	-1,83
Safilo Group	**1,492**	1,456	2,47
Saipem	**27,21**	27,44	-0,84
Saipem R	**29,15**	29,15	0,00
Saras	**3,973**	3,947	0,66
Sat	**9,901**	10,027	-1,26
Save	**9,796**	9,826	-0,31
Schiapp.	**0,0415**	0,0415	0,00
Seat P. G.	**0,0866**	0,0840	3,10
Seat P. G. R	**0,1093**	0,1099	-0,55
Sias	**8,087**	8,184	-1,19
Sirti	**2,611**	2,627	-0,61
Smurfit Sisa	**2,078**	2,078	0,00
Snai	**3,725**	3,725	0,00
Snam Rete Gas	**4,305**	4,238	1,58
Snia	**0,5366**	0,5421	-1,01
Snia 10 W	**0,0235**	0,0239	-1,67
Socotherm	**4,833**	4,920	-1,77
Sogefi	**3,011**	3,010	0,03
Sol	**4,513**	4,515	-0,04
Sopaf	**0,4116**	0,4163	-1,13
Sorin	**0,9794**	0,9967	-1,74
Stefanel	**1,124**	1,129	-0,44
Stefanel R	**4,260**	4,260	0,00
Stmicroelectr.	**7,378**	7,353	0,34
Tas	**18,810**	18,810	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,1100**	0,1100	0,00
Telecom I. Media	**0,1119**	0,1119	0,00
Telecom Italia	**1,351**	1,346	0,37
Telecom Italia R	**1,093**	1,094	-0,09
Tenaris	**20,22**	20,66	-2,13
Terna	**2,839**	2,851	-0,42
Tiscali	**2,452**	2,427	1,03
Tod's	**36,54**	36,70	-0,44
Trevi	**16,665**	16,625	0,24
Trevisan Comet.	**2,405**	2,472	-2,71
Txt E-solutions	**11,478**	11,398	0,70
Ubi Banca	**15,655**	15,553	0,66
Uni Land	**0,2361**	0,2395	-1,42
Unicredito	**4,024**	3,993	0,78
Unicredito R	**4,303**	4,270	0,77
Unipol	**1,622**	1,632	-0,61
Unipol Priv	**1,313**	1,330	-1,28
V.D. Ventaglio	**0,4143**	0,4131	0,29
Vianini I.	**3,101**	3,135	-1,08
Vianini L.	**9,882**	9,840	0,43
Vittoria	**11,341**	11,393	-0,46
Zignago Vetro	**4,537**	4,505	0,71
Zucchi	**2,812**	2,834	-0,78
Zucchi R Nc	**3,238**	3,238	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,943	0,24
Alboino Re	7,052	0,14
Allianz Az.It. L	25,679	0,29
Allianz Az.It. T	25,280	0,29
Allianz Az.Ita. All Star	4,775	0,21
Arca Az.It.	23,648	0,29
Aureo Az.It.	21,744	0,25
Bim Az.It.	8,618	0,22
Bim Az.Small Cap It.	8,481	-0,13
Bipiemme It.	18,778	0,34
Bnl Az It. Pmi	6,466	0,34
Bnl Az.It.	21,635	0,36
Bpvi Az.It.	5,736	0,24
Ca-am Mida Az.It.	23,187	0,22
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,612	0,32
Carige Az.It. A	6,143	0,21
Carige Az.It. B	6,148	0,21
Carismi Dynamic It.	3,857	0,47
Ducato Geo It. A	16,796	0,39
Ducato Geo It. Y	16,887	0,4
Eurizon Az.It. 130/30	20,961	0,23
Eurizon Az.Pmi It.	5,682	0,12
Eurizon F.Az.It.	14,807	0,21
Euromob. Az.It.	24,032	0,27
Fondersel It.	23,431	0,24
Fondersel P.M.I.	17,819	0,19
Fondit. Eq. It.	13,167	0,25
Generali Capital	57,008	0,39
Gestielle It. Cl.A	15,331	0,56
Gestielle It. Cl.B	15,335	0,56
Gestnord Az.It.	12,483	0,35
Imi It.	25,812	0,27
Interf.Equity It.	10,221	0,25
Italfor. It.N Equities	102,330	0,24
Leonardo Ita Opportunity	10,187	0,24
Mediolanum R. I. Cre.	19,308	0,38
Nextam Part. Az.It.	5,525	0,2
Optima Az.It.	6,713	0,28
Optima Small Caps It.	6,709	0,12
Pioneer Az.Crescita	17,117	0,29
Sai It.	21,998	0,28
Symph.S Az.It.	13,339	0,25
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,447	-0,07
Systema Az.It.	12,812	0,32
Ubi Pra. Az.It.	5,803	0,38
Ubi Pra. Small Cap	5,875	0,43
Vegagest Az.It.	7,404	0,35
Zenit Az.	11,742	-0,2
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,303	0,82
Alto Az.	17,745	0,6
Aureo Az.Euro	11,945	0,8
Banco Posta Az.Euro	4,968	0,32
Bipiemme Euroland	5,515	0,79
Ca-am Mida Az.Euro	5,961	0,59
Caam Az.Qeuro	15,399	0,77
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,232	0,68
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,270	0,69
Epsilon Qequity	5,507	0,75
Eurizon Az.Alto Div.Euro	30,166	0,83
Eurizon F.Az.Euro	16,850	0,64
Intra Az.Area Euro	6,284	0,77
Leonardo Euro	6,388	0,47
Symph.S C.Az.Euro	6,231	0,91
Systema Az.Euro	5,566	0,56
Ubi Pra. Az.Etico	5,424	0,76
Ubi Pra. Az.Euro	6,062	0,56
Ubi Pra. Eurosect.	5,462	-0,85
Vegagest Az.Area Euro	7,994	0,78
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,777	0,8
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,637	-
Abn Amro Master Az Eu	6,308	0,73
Allianz Az.Europa L	17,273	0,74
Allianz Az.Europa T	17,003	0,73
Allianz Multieuropa	7,985	-0,61
Anima Europa	4,411	0,57
Arca Az.Europa	10,484	0,7
Bim Az.Europa	10,208	1,1
Bipiemme Europa	13,934	0,67
Bipiemme Iniziativa Euro	7,445	0,54
Bnl Az.Euro Crescita	12,715	0,31
Bnl Az.Europa Div	3,432	0,62
Bpvi Az.Europa	4,308	0,63
Caam Europe Equity	4,464	-0,8
Carige Az.Europa A	6,359	0,79
Carige Az.Europa B	6,365	0,82
Carismi Dynamic Europe	4,296	0,47
Consultinvest Az.	10,150	0,96
Ducato Geo Euro Pmi A	21,338	0,55
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,456	0,56
Ducato Geo Europa A	11,279	0,58
Ducato Geo Europa Y	11,340	0,59
Epsilon Qvalue	6,243	0,73
Eurizon Az.Europamult	6,262	-0,7
Eurizon Az.Pmi Europa	7,920	0,41
Eurizon F.Az.Europa	8,639	0,61
Euromob. Europe E. F.	15,995	0,56
Fms-equity Europe	10,315	-0,61
Fondaco Eu Srieq.Beta	93,983	0,9
Fondersel Europa	14,442	0,71
Fondit. Eq. Europe	10,409	1,02
Generali Europa Value	27,553	0,85
Gestielle Europa Cl.A	7,526	0,64
Gestielle Europa Cl.B	7,528	0,66
Gestnord Az.Europa	9,349	0,65
Imi Europe	20,515	0,75
Interf.Equity Europe	7,000	0,88
Investitori Europa	5,578	0,6
Kairos P.Europe Fund	5,826	0,55
Laurin Eurostock	4,011	0,65
Mc G.Fdf Europa A	7,260	-1,18
Mc G.Fdf Europa B	4,175	-1,18
Mediolanum Amerigo Vesp	6,375	0,43
Mediolanum Europa 2000	17,024	0,21
Nextam Part. Az.Europa	5,169	0,74
Optima Az.Europa	3,315	0,7
Pioneer Az.Europa	16,549	0,71
Pioneer Az.Val. Europa D	7,553	0,63
Ras Lux Equity Europe	43,377	0,76
Sai Europa	11,391	0,86
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,388	0,71
Symphonia Ms Europa	5,811	-0,65
Systema Az.Europa	4,098	0,59
Talento Comp.Europa	132,169	-1,22
Unibanca Az.Europa	6,104	0,48
Vegagest Az.Europa	5,093	0,65
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,840	0,98
Allianz Az.Amer. L	12,855	0,76
Allianz Az.Amer. T	12,653	0,76
Allianz Multiamer.	5,081	0,04
Alto Amer. Az.	4,262	0,88
Anima Amer.	4,555	0,95
Arca Az.Amer.	15,924	0,75
Bim Az.Usa	5,468	0,83
Bipiemme Americhe	8,404	0,57
Bnl Az.Amer.	14,909	1,17
Caam Usa Equity	5,021	-0,55
Carige Az.Amer. A	2,448	0,74
Carige Az.Amer. B	2,451	0,78
Carismi Dynamic Amer.N	4,116	1,03
Ducato Geo Amer. A	4,356	0,86
Ducato Geo Amer. Y	4,379	0,85
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,715	0,81
Eurizon F.Az.Amer.	8,417	0,83
Euromob. Amer. E. F.	13,918	0,11
Fms-equity Usa	8,448	0,31
Fondersel Amer.	9,723	-0,09
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,968	0,88
Generali Amer. Value	16,483	0,75
Gestielle Amer. Cl.A	7,423	0,73
Gestielle Amer. Cl.B	7,426	0,75
Gestnord Az.Amer.	11,544	0,72
Imi West	17,389	0,73
Interf.Eq. Usa H	5,791	0,19
Interf.Eq.Usa	5,058	0,88
Investitori Amer.	3,545	0,8
Kairos M-manageramer	952,535	2,52
Mc G.Fdf Amer. A	5,862	-0,71
Mc G.Fdf Amer. B	4,678	-0,72
Mediolanum Amer. 2000	9,507	0,37
Mediolanum Cristoforo Co	12,554	0,67
Nextam Part. Az.Amer.	3,155	1,19
Optima Az.Amer.	4,093	0,74
Pioneer Az.Am.	7,860	0,27
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,065	0,1
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,616	0,79
Sai Amer.	11,346	1,
Sopramo S&p 500	4,425	0,5
Symphonia Ms Amer.	3,883	-0,46
Systema Az.Usa	3,968	0,74
Talento Comp.Amer.	94,155	-0,2
Ubi Pra. Az.Usa	4,007	0,81
Vegagest Az.Amer.	3,733	0,7
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,609	1,06
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,403	-1,73
Allianz Az.Pacif. T	5,316	-1,72
Allianz Multipacif.	7,002	-0,38
Alto Pacif. Az.	5,018	-1,43
Anima Asia	5,866	-1,1
Arca Az.Far East	5,762	-2,04
Bipiemme Pacif.	4,668	-1,71
Caam Pacific Equity	4,453	-0,49
Carismi Dynamic Pacific	4,121	0,12
Ducato Geo Asia A	6,197	-2,04
Ducato Geo Asia Y	6,234	-2,03
Ducato Geo Giap. A	3,000	-2,28
Ducato Geo Giap. Y	3,016	-2,27
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,324	-0,85
Eurizon F.Az.Pacif.	4,080	-2,02
Euromob. Tiger Far East	12,302	-0,54
Fms-equity Asia	8,459	-0,89
Fondersel Oriente	6,028	-0,72
Fondit. Eq. Jap.	2,680	-2,72
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,410	-1,79
Generali Pacif.	12,082	-1,12
Gestielle Giap. Cl.A	4,350	-1,98
Gestielle Giap. Cl.B	-	-
Gestielle Pacif. Cl.A	12,740	-1,97
Gestielle Pacif. Cl.B	12,744	-1,96
Gestnord Az.Pacif.	6,739	-1,84
Imi East	6,419	-2,24
Interf.Eq. Jap. H	3,341	-2,28
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,973	-1,74
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,884	-1,87
Interf.Equity Jap.	2,855	-2,63
Investitori Far East	4,969	-2,17
Kairos M-manager Asia	1178,444	0,77
Mc G.Fdf Asia A	7,661	-0,43
Mc G.Fdf Asia B	4,375	-0,43
Mediolanum Fer.Magellano	5,516	-1,85
Mediolanum Oriente 2000	7,859	-1,85
Optima Az.Far East	3,479	-1,94
Pioneer Az.Area Pacif	4,340	-1,
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,483	-2,03
Sai Fdf Pacif.	3,790	-0,73
Sopramo Nikkei 225	4,180	-1,62
Symphonia Ms Asia	5,164	-0,48
Talento Comp.Asia	104,963	-0,57
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,397	-1,63
Vegagest Az.Asia	5,297	-0,66
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,044	0,02
Allianz Az Paesi Emer T	9,882	0,01
Anima Emerging Markets	7,928	-0,66
Arca Az.Paesi Emerg.	9,156	0,19
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,258	0,48
Bnl Az.Emerg.	9,528	0,37
Caam Global Emerging Eq	4,833	-0,21
Ducato Geo Paesiem. A	5,892	0,31
Ducato Geo Paesiem. Y	5,927	0,32
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,386	0,04
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,111	0,15
Fms-equity Gl Em Mkt	11,923	-0,31
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,151	0,33
Gestielle Em. Markets Cl	13,608	0,34
Gestielle Em. Markets Cl	13,613	0,35
Gestnord Az.Paesi Em.	9,007	0,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,006	0,41
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,480	-0,06
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,383	-0,07
Papite Bric	4,770	1,15
Pioneer Az.Paesi Em.	11,742	0,61
Pioneer Cim Latinamereq	7,173	1,57
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,126	-0,33
Symphonia Ms P. Emer.	12,005	-0,12
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,777	0,53
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,480	0,32
Allianz Az.Glob L	3,338	0,75
Allianz Az.Glob T	3,283	0,77
Allianz Multi90	3,951	-0,4
Alto Int. Az.	4,332	-
Anima Fondo Trading	12,966	0,19
Arca 27 Az.Est.	11,671	0,34
Arca Cinquest.-comp.E	3,690	0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,059	0,1
Aureo Az.Glob.	10,403	0,09
Bancoposta Az.Int.	3,606	0,19
Bds Arcobaleno Crescita	6,096	-0,36
Bim Az.Glob.	3,983	0,94
Bipiemme Glob.	19,598	0,34
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,838	-0,94
Bipiemme Valore	4,617	0,83
Bipiemme&co. Comp.90	4,246	0,14
Bpvi Az.Int.	3,585	0,34
Ca-am Mida Az.Int.	2,805	0,29
Caam Az.Sr	3,708	0,08
Caam Global Equity	4,364	-0,37
Capital It.	78,040	0,53
Carige Az.Int. A	6,391	0,61
Carige Az.Int. B	6,399	0,63
Civ Forum Iulii Az.	4,990	0,67
Consultinvest Global	4,361	0,3
Ducato Geo Glob. A	23,475	0,58
Ducato Geo Glob. Y	23,596	0,58
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,868	-0,08
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,883	-0,08
Eurizon Az.Mondomult	3,459	-0,43
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,704	0,29
Fideuram Az.	13,276	0,3
Fondit. Global	110,587	0,19
Generali Global	12,221	0,34
Gestielle Int. Cl.A	16,841	0,09
Gestielle Int. Cl.B	-	-
Gestnord Az Trend Set	2,934	0,38
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,597	-0,38
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	55,885	0,2
Intra Az.Int.	5,452	0,37
Italfor. Global Equities	21,250	0,28
Kairos M-manager Glob	1147,293	2,14
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,022	0,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,584	0,28
Med. Elite 95 L	5,457	0,15
Med. Elite 95 S	10,611	0,17
Mediolanum Borse Int.	15,724	-0,21
Mediolanum Top 100	12,544	0,22
Nextam Part. Az.Int.	4,363	0,74
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,893	0,57
Optima Az.Int.	4,738	0,34
Pepite	4,369	0,37
Pepite Fondi	4,827	0,65
Pioneer Cim Glob.Quity	35,561	0,2
Sai Glob.	9,090	0,84
Sai Linea Aggressiva	4,446	-0,18
Symph.S Az.Inter	6,326	1,12
Symphonia Ms Vivace	5,131	-0,68
Ubi Pra. Az.Globali	4,645	0,48
Ubi Pra. Privilege 5	5,994	-0,56
Valori Resp. Az.	4,518	0,27
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,967	-2,47
Generali Jap.	2,632	-0,9
Gestielle Cina Cl.A	8,774	-0,66
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle East Europe Cl	17,214	0,9
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,198	0,93
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,017	1,54
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,432	0,26
Ducato Etico Geo Y	3,448	0,26
Eurizon Az.Int. Etico	6,103	0,18
Evolution Eq Gl	45,819	-
Evolution Equity	45,551	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,173	0,21
Gestielle Etico Az.Cl.B	-	-
Pioneer Cim Globalgold&m	11,091	-0,66
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,383	-0,67
Interf.Eq.Eu Materials	13,871	0,14
Italfor. Raw Mat.&en.	7,540	-0,26
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,106	1,08
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,519	0,38
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,752	0,61
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,735	0,57
Euromob. Green E. F.	7,863	-0,35
Gestielle Pharma Cl.A	2,510	0,56
Gestielle Pharma Cl.B	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,503	0,31
Italfor. Healthcare	3,330	0,6
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,810	1,05
Fondit. Euro Financials	8,431	1,8
Gestielle World Finan. C	3,615	0,84
Gestielle World Finan. C	-	-
Interf.Eq.Eu Financials	7,977	1,93
Italfor. Banks & Ins. C.	5,490	1,1
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,977	0,76
Euromob. Hi-tech E. F.	10,451	-0,08
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,772	0,62
Zenit High Tech	1,462	0,55
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,154	0,46
Gestielle World Comm. Cl	-	-
Italfor. Tmt	3,780	0,53
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,863	-1,05
Ducato Immobiliare A	9,461	-0,1
Ducato Immobiliare Y	9,512	-0,09
Euromob. Real Estate Eq.	6,212	-1,32
Fondit. Euro Cyclicals	11,731	0,76
Fondit. Euro Defensive	12,194	0,01
Fondit. Euro T.M.T.	5,773	0,54
Fondit. U.S. T.M.T.	2,591	1,09
Gestielle World Utilitie	-	-
Gestielle World Utilitie	5,844	-0,48
Inter.Int.Sec.New Ec	31,918	0,55
Interf.Eq.Eu T.T.	7,517	0,41
Optima Tecnologia	2,644	0,46
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,127	0,32
Arca Multimanag Val Cop	4,272	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,073	0,05
Bds Arcobaleno Energia	6,001	-0,4
Bipiemme&co. Comp.70	4,471	0,11
Carige Mosaico 75	4,999	-0,46
Ducato Mix 50-100 A	4,128	-0,91
Ducato Mix 50-100 Y	4,136	-0,91
Ducato Mul.Equity50-100	4,371	-0,11
Ducato Mul.Equity50-100	4,383	-0,09
Euromob. Multibal. Risk	37,825	-0,37
Gestielle Gl. Asset 4	4,827	0,17
Imindustria	12,831	0,2
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,051	0,38
Ubi Pra. Privilege 4	5,841	-0,38
Ubs Strategy Xtra Growth	9,205	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,736	0,07
Allianz Multi50	4,853	-0,35
Alto Bil.	15,368	0,08
Arca Bb	30,858	0,08
Arca Cinquest.-comp.C	4,528	0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,551	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,088	0,05
Azimut Bil.	24,025	0,15
Bancoposta Mix 2	5,710	0,02
Bds Arcobaleno Equil.	5,809	-0,33
Bim Bil.	21,483	0,4
Bipiemme Int.	11,780	0,07
Bipiemme&co. Comp.50	4,996	0,2
Carige Bil.Euro A	5,986	0,42
Carige Bil.Euro B	5,992	0,44
Consultinvest Bil.	5,374	0,24
Ducato Mix 30-70 A	4,392	-0,66
Ducato Mix 30-70 Y	4,404	-0,65
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,512	-0,04
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,524	-0,02
Epsilon Dlongrun	6,190	0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,479	-0,6
Eurizon Soluzione 40	5,916	-0,02
Eurizon Soluzione 60	24,365	0,14
Euromob. Capitalfit	28,064	0,04
Evolution Balanc	49,010	-
Fideuram Performance	10,920	0,05
Fondersel	45,154	-0,52
Fondit. Core 1	10,026	-
Fondit. Core 2	10,023	-
Fondit. Core 3	10,020	-0,01
Generali Rend	25,576	-0,05
Gestielle Global Asset 3	10,835	0,15
Gestnord Bil.Euro	14,937	0,17
Imi Capital	31,112	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,281	-0,06
Mc G.Fdf Bil.B	4,715	-0,08
Med. Elite 60 L	5,305	0,04
Med. Elite 60 S	10,246	0,03
Mobiliare Re	4,504	-0,62
Nextam Part. Bil.	5,629	0,14
Sai Bil.	3,526	0,54
Sai Linea Dinamica	4,672	-0,06
Symph.S Pat.Glob.	4,994	0,46
Symphonia Ms Largo	5,336	-0,63
Systema Bil.	3,582	-0,33
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,041	0,2
Ubi Pra. Privilege 3	5,612	-0,14
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,502	-
Valori Resp. Bil.	6,023	0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,469	-0,44
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,103	0,1
Allianz Multi20	5,496	-0,27
Arca Cinquest.-comp.A	5,119	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,823	0,12
Arca Multimanag Val Cop	4,657	-0,11
Arca Multimanag Val Cop	4,888	-0,16
Arca Te	14,856	-
Aureo Ff 1cl. Valore	4,921	-
Azimut Protezione	7,181	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,449	0,07
Bds Arcobaleno Etico	4,943	-0,5
Bds Arcobaleno Opport.	5,585	-0,18
Bipiemme Mix	5,775	0,03
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,862	-0,57
Bipiemme Visconteo	31,799	0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,087	0,14
Bnl Protezione	20,425	-
Caam Qbalanced	8,699	0,03
Carige Mosaico 30	5,039	-0,28
Ducato Mix 10-50 A	4,682	-0,53
Ducato Mix 10-50 Y	4,694	-0,53
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,561	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,569	0,07
Euromob. Multibal. Def.	6,346	-0,11
Gestielle Global Asset 2	10,957	-0,03
Med. Elite 30 L	5,123	-0,27
Med. Elite 30 S	9,946	-0,26
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,448	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,440	-0,35
Systema Bil.Obb.	5,100	-0,18
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,663	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,248	0,06
Ubi Pra. Privilege 1	5,344	0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,504	-0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	9,653	-
Vegagest Sintesiaudace	5,261	-0,25
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,549	-0,01
Allianz Mon.	14,767	-0,05
Alto Mon.	6,706	-0,03
Arca Mm	13,595	-0,05
Bancoposta Mon.	5,808	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,100	-
Bipiemme Mon.	11,448	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,584	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,876	-0,06
Bpvi Breve Termine	5,929	-0,02
Caam Mon.	6,957	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,038	-
Carige Mon. Euro B	11,071	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,174	0,04
Consultinvest Mon.	5,188	-0,06
Cr Cento Valore	6,568	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,444	0,04
Cs Mon.-i	7,556	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,914	-0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	5,923	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,660	-0,01
Euromob. Rendifit	7,930	-0,04
Fideuram Security	9,251	0,03
Fondersel Redd.	13,420	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,200	-0,07

Fondi	€	v.%
Fondit. Euro Currency	7,620	0,04
Generali Mon. Euro	15,652	-0,08
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,155	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,156	-0,01
Imi 2000	16,436	0,04
Interf.Euro Currency	6,436	0,05
Intra Obb.Euro Bt	5,303	0,04
Laurinmoney	6,579	-0,03
Leonardo Mon.	5,598	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,857	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,460	0,02
Optima Redd. Bt	6,175	-0,05
Optima Riserva Euro	5,007	-
Passadore Mon.	6,723	-0,01
Pioneer Monet. Euro	12,388	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,098	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,336	0,04
Teodorico Mon.	6,963	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,176	-0,05
Unibanca Mon.	5,367	-
Valori Resp. Mon.	5,473	-0,07
Vegagest Obb.Euro Breve	5,460	0,05
Zenit Mon.	6,991	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,354	-0,06
Allianz Redd. Euro L	28,744	-0,23
Allianz Redd. Euro T	28,308	-0,24
Anima Obb.Euro	6,302	-0,08
Arca Rr	8,012	-0,15
Azimut Redd. Euro	14,359	-0,24
Bancoposta Obb.Euro	6,166	-0,13
Bim Obb.Euro	6,053	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,481	-0,26
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,943	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,129	-0,23
Bpvi Obb.Euro	6,039	-0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	17,105	-0,13
Carige Obb.Euro A	9,918	-0,05
Carige Obb.Euro B	9,955	-0,04
Carige Obb.Euro Lt A	4,940	-0,12
Carige Obb.Euro Lt B	4,962	-0,12
Carismi Bond Euro	5,015	-0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,655	-0,28
Ducato Fix Euro Mt Y	6,671	-0,28
Epsilon Qincome	6,427	-0,19
Eurizon F.Ob. Euro	12,232	-0,15
Euromob. Redd.	13,768	-0,25
Fondaco Eurogov Beta	103,806	-0,19
Fondersel Euro	7,256	-0,18
Fondit. Euro B. Long T	6,257	-0,35
Fondit. Euro B. Med. T	9,551	-0,28
Generali Bond Euro	9,025	-0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,643	-0,21
Gestielle Etico Obb.Cl.B	-	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,030	-0,37
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,031	-0,35
Gestielle Mt Cedola	6,144	-0,21
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,387	-0,19
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,389	-0,19
Imi Rend	8,742	-0,21
Interf.Euro Bond Long T	7,120	-0,35
Interf.Euro Bond Med. T	7,160	-0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,386	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,199	-0,17
Intra Obb.Euro	5,204	-0,13
Italfor. Euro Bond	7,660	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,479	-
Leonardo Obb.	6,714	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,218	-0,3
Mediolanum Italmoney	6,316	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,629	-0,1
Optima Obb.Euro	6,289	-0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	14,131	-0,17
Ras Lux B. Europe	51,529	-0,25
Sai Eurobb.	11,732	-0,12
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,444	-0,15
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,967	-0,2
Unibanca Obb.Euro	5,311	-0,11
Vegagest Obb.Euro	5,792	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,463	-0,24
Vrg Coro Redd.	4,990	-0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,191	-0,18
Bipiemme Corp. Bond	6,542	-0,14
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,238	-0,16
Carige Corporate Euro A	5,983	-0,15
Carige Corporate Euro B	5,991	-0,15
Ducato Etico Fix A	5,012	-0,2
Ducato Etico Fix Y	5,023	-0,22
Ducato Fix Imprese A	5,936	-0,2
Ducato Fix Imprese Y	5,950	-0,18
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,387	-0,2
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,607	-0,09
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,443	-0,21
Generali Corp. Bond Euro	6,057	-0,21
Gestielle Corp. Bond Cl.	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,866	-0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,427	-0,2
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,389	-0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,630	-0,15
Sai Obb.Corporate	5,893	-0,1
Ubi Pra. Euro Corp.	6,533	-0,18
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,600	-0,09
Ducato Fix High Yield A	6,579	-0,11
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,844	-0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,123	-0,12
Gestielle High Risk Bond	5,284	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,626	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,245	0,31
Gestielle Cash $ Cl.A	4,962	0,61
Gestielle Cash $ Cl.B	-	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,113	0,13
Azimut Redd. Usa	4,968	-0,06
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,031	0,1
Ducato Fix Doll. A	6,231	-0,06
Ducato Fix Doll. Y	6,246	-0,06
Fondersel Doll.	7,166	0,1
Fondit. Bond Usa	6,800	-
Gestielle Bond Dollar Cl	7,218	-0,12
Gestielle Bond Dollars C	7,217	-0,12
Interf.Bond Usa	5,841	0,02
Nordfondo Obb.Doll.	11,393	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,495	-0,07
Allianz Redd. Glob L	12,869	-0,16
Allianz Redd. Glob T	12,686	-0,16
Alpi Obb.Int.	6,915	-0,25
Alto Int.Obb.	5,159	-0,17
Arca Bond	10,374	-0,1
Aureo Obb.Glob.	7,234	-0,15
Bim Obb.Glob.	5,236	-
Bipiemme Pianeta	7,742	-0,26
Bpvi Obb.Int.	4,872	-0,16
Ca-am Mida Obb.Int.	10,360	0,11
Carige Obb.Int. A	4,702	-0,02
Carige Obb.Int. B	4,707	-
Carismi Bond Int.	4,835	-0,02
Ducato Fix Glob. A	7,206	-0,28
Ducato Fix Glob. Y	7,220	-0,28
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,866	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,871	-
Eurizon Ob. Int.	7,244	-0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,283	-0,24
Fondersel Int.	11,109	0,19
Generali Bond Int.	12,211	-0,12
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,330	-0,22
Gestielle Obb.Int. Cl.B	-	-
Imi Bond	13,086	-0,21
Italfor. Global Bond	11,900	-0,17
Laurin Bond	4,913	-0,28
Leonardo Bond	5,106	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,919	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,889	-0,02
Mediolanum Intermoney	5,735	-0,14
Optima Obb.Euro Global	6,343	-0,14
Sai Obb.Int.	7,393	-
Systema Obb.Glob.	6,040	-0,1
Ubi Pra. Obb.Globali	4,692	-0,15
Vegagest Obb.Int.	4,736	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,389	0,06
Italfor. Corporate Bond	14,100	-0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,953	-0,4
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,721	-0,06
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,642	-0,25
Fondit. Bond Jap.	7,021	-0,18
Interf.Bond Jap.	4,154	-0,19
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,228	-0,24
Bipiemme E. Mktsbond	5,253	-0,28
Bnl Obbl Emerg.	17,951	0,17
Ducato Fix Emerg. A	11,976	-0,27
Ducato Fix Emerg. Y	12,019	-0,27
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,139	-0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,029	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,881	-0,28
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,736	-0,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,232	-0,27
Mc G.Fdf High Yield A	6,551	0,17
Mc G.Fdf High Yield B	4,776	0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,836	0,29
Optima Obb.Em. Market	6,058	0,23
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,731	0,2
Vegagest Obb.High Yield	6,272	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,369	0,11
Aureo Cash Dynamic	4,996	-
Azimut Trend Tassi	8,306	-0,32
Carige Mosaico Obb.	4,948	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,474	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,449	-0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	5,782	-0,09
Eurizon Obb.Etico	4,973	-0,22
Fondit. Inflation Linked	12,932	-0,25
Gestielle Global Conv.	6,269	0,08
Groupama Ibondselfunds	5,250	0,08
Interf.Inflation Linked	12,709	-0,24
Mediolanum Ri. Re.	10,829	-0,07
Mediolanum V. Degama	10,004	-0,23
Nordfondo Obb.Conv.	5,153	0,08
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,396	-0,02
Pioneer Obb.Euro Distr	5,954	-0,17
Ras Lux Short T. Dollar	143,822	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,717	0,06
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,329	-0,16
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,915	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,323	-0,06
Alto Obb.	8,059	-0,09
Anima Fondimpiego	17,679	0,08
Arca Obb.Europa	7,655	-0,09
Azimut Contofondo	5,130	-0,06
Azimut Solidity	7,445	-0,16
Bancoposta Mix 1	5,391	-0,13
Bim Corporate Mix	5,079	-0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,906	-0,18
Bipiemme Sforzesco	8,811	-0,05
Bnl Per Telethon	5,108	-0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,291	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,328	-0,04
Carige Mosaico 10	5,210	-0,19
Civ Forum Iulii Rend.	4,996	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,316	-0,09
Eurizon Diversetico	7,242	-0,08
Eurizon Rend.	6,099	-
Eurizon Soluzione 10	6,634	-0,06
Evolution Bo Enh	48,475	-
Evolution Bond	49,840	-
Fondo Fucino Dynamic	4,865	-0,02
Generali Cash	6,180	-0,11
Gestielle Global Asset 1	8,100	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,324	-0,04
Leonardo 80/20	5,787	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,557	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,053	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,960	-0,15
Sai Linea Prudente	4,715	-0,04
Sai Performance	15,902	-0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,759	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,607	-0,14
Total Return Obb.	4,771	-0,17
Ubi Pra. Port. Prudente	5,524	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,415	-0,2
Vegagest Sintesimoderato	5,203	-0,19
Zenit Obb.	7,334	-0,14
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,173	0,02
Bipiemme Risparmio	7,398	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,699	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,197	-
Caam Liquidita' Aziende	8,695	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	4,954	-0,1
Consultinvest High Yield	5,246	0,27
Consultinvest Redd.	7,175	-0,04
Ducato Fix Rend. A	17,079	-0,11
Ducato Fix Rend. Y	17,131	-0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,214	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,177	-0,06
Gestielle Tr Obb.	4,977	-0,1
Ritorni Reali	5,187	0,12
Symph.S Bond Fless.	5,142	-0,16
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,389	-0,27
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,017	-0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,029	-0,22
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,950	-0,08
Vegagest Obb.Flessibile	4,989	-0,26
Volterra Tr Obb.	4,903	-0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,269	0,02
Allianz Liquidita' A	5,416	0,02
Allianz Liquidita' B	5,498	0,02
Anima Liquidità	6,298	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,457	0,05
Arca Bt-tesoreria	5,547	0,05
Aureo Liquidità	5,541	0,02
Azimut Garanzia	11,993	0,04
Bnl Cash	21,476	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,852	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,106	-
Carige Liquidita' Euro B	6,111	-
Carismi Liquidita'	5,145	0,1
Ducato Fix Mon. A	8,176	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,217	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,190	-0,01
Epsilon Cash	6,049	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,395	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,397	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,093	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,226	0,01
Euromob. Contovivo	11,545	0,01
Euromob. Tesoreria	10,826	0,02
Fideuram Moneta	14,230	0,03
Fondaco Euro Cash	109,044	0,01
Fondersel Cash	8,793	0,01
Fondo Liquidità	7,264	0,03
Generali Liquidità	6,308	-
Gestielle Cash Cedola	9,095	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,920	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,921	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,505	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,541	0,09
Nordfondo Liquidità	5,965	0,08
Optima Money	5,948	0,03
Pioneer Liquidità	6,038	0,02
Sai Liquidità	11,069	0,01
Symph.S Monetaria	7,163	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,037	0,03
Vegagest Mon.	5,742	0,1
Vrg Coro Tesoreria	5,382	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,858	0,57
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,742	-0,18
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,651	-0,25
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,450	0,7
8a+ Latemar	4,926	0,16
Abis Flessibile	5,642	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,086	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	5,050	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,935	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,095	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,690	-0,15
Agora Risk	4,542	0,71
Agora Selection	4,856	0,08
Agora Valore Prot.	6,019	-
Agoraflex	6,586	0,08
Alarico Re	4,658	0,09
Allianz F100 L	4,286	0,19
Allianz F100 T	4,226	0,19
Allianz F15 L	5,150	-0,1
Allianz F15 T	5,101	-0,12
Allianz F30 L	5,154	-0,15
Allianz F30 T	5,106	-0,16
Allianz F70 L	25,935	0,04
Allianz F70 T	25,536	0,04
Alpi Absolute Return	8,662	-0,03
Anima Fondattivo	13,349	0,05
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,032	-
Arca Rendimento Assol T3	5,210	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,092	-
Aureo Defensive	4,932	0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,408	-0,02
Aureo Finanza Etica	5,971	-0,23
Aureo Flex Opportunity	4,880	0,04
Aureo Plus	5,756	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,102	-0,08
Azimut Str. Trend	5,128	0,37
Azimut Trend	20,831	0,58
Azimut Trend Amer.	9,560	0,57
Azimut Trend Europa	15,583	0,48
Azimut Trend It.	19,516	0,15
Azimut Trend Pacif.	6,645	-1,41
Banco Posta Extra	5,022	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,112	-0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,025	-0,04
Bim Flessibile	4,227	0,17
Bipiemme Flessibile	2,924	-0,03
Bipiemme Ob. Rendimento	5,238	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,217	-0,1
Bnl Target Return Cons.	5,299	-0,09
Bnl Target Return Dinam	13,555	-0,18
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,933	-0,32
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,794	-0,33
Bnpp Equipe Attacco	4,675	-0,28
Bnpp Equipe Centrocampo	4,869	-0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,093	-
Ca-am Mida Opportunità	5,106	0,1
Caam Absolute	5,089	-
Caam Dyn. Allocation	4,989	0,22
Caam Equipe 1	5,032	-0,12
Caam Equipe 2	4,980	-0,12
Caam Equipe 3	4,913	-0,22
Caam Equipe 4	4,718	-0,36
Caam Foeureqop2 2013	4,727	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,715	-
Caam Fogaemeqre2013	4,740	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,787	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,681	-
Caam For Gar Due 2013	4,663	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,655	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,472	-
Caam Forgaeqre 13	4,680	-
Caam Forgarhidiv 14	4,660	-
Caam Formula Gar.2012	4,843	-
Caam Formula Gar.2013	4,598	-
Caam Piu'	5,331	-0,09
Caam Private Alfa	4,809	-
Caam Qreturn	5,398	0,02
Carige Flessibile	5,130	-0,56
Carige Flessibile Piu'	4,935	-0,6
Carismi Absolute Perf.	4,853	0,06
Carismi Pratico	5,328	-0,26
Consultinvest Alto Div.	3,855	-
Consultinvest Mercati Em	4,958	0,3
Cr Cento Premium	4,883	-0,31
Ducato Etico Flex Civita	4,385	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,405	0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,373	0,29
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,496	0,3
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,176	0,23
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,155	0,23
Ducato Geo Ita Altopoten	4,945	0,16
Ducato Geo Ita Altopoten	5,001	0,16
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,922	-0,1
Ducato Mul.Cashprem A	4,909	-0,1
Ducato Mul.Cashprempl A	4,588	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,605	-0,07
Epsilon Qreturn	6,143	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,956	-0,32
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,063	-0,2
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,899	-0,18
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,938	-0,24
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,045	-0,32
Eurizon F.Gar. Isem06	4,914	-0,28
Eurizon F.Gar. Itri07	4,942	-0,2
Eurizon F.Garant. 06/12	4,746	-0,19
Eurizon F.Garant. 09/12	4,746	-0,23
Eurizon F.Garant. 12/12	4,797	-0,29
Eurizon F.Profilo Din.	5,297	-0,24
Eurizon F.Profilo Moder.	5,286	-0,17
Eurizon F.Profilo Prud.	5,274	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,009	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,335	-0,17
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,961	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,869	-
Eurizon Team 1	5,715	-
Eurizon Team 2	5,279	-
Eurizon Team 3	4,674	-0,11
Eurizon Team 4	4,151	-0,26
Eurizon Team 5	4,175	-0,1
Euromob. Flex Dividend	13,078	-0,03
Euromob. Strategic	3,497	-0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,802	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,108	0,07
Fms-absolute Return	9,781	-0,35
Fondaco Absolutreturn	95,607	-
Fondersel Duemila	99,980	-
Fondit. Flex Multi	10,022	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,371	-0,13
Fondit. Flexible Growth	9,386	-0,19
Fondit. Flexible Income	8,605	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,951	-0,04
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,026	0,01
Formula 1 Conservative	6,783	0,01
Formula 1 High Risk	7,182	0,06
Formula 1 Low Risk	6,759	0,04
Formula 1 Risk	7,103	0,07
Generali Medium Risk	5,431	0,06
Generali Risk	5,462	0,02
Gestielle Ga Plus 1	4,988	-
Gestielle Ga Plus 2	4,905	-
Gestielle Ga Plus 3	4,788	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,146	-0,04
Gestielle Tr Glob.	12,855	0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,442	0,07
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,435	0,03
Interfund System 40	10,582	0,04
Interfund System 80	10,214	0,07
Interfund System Flex	10,319	-0,02
Intesa Premium Power	5,041	-0,3
Intesa Target 2016	4,295	-
Intesa Target 2021	4,321	-
Intesa Target 2026	4,370	-
Intra Assoluto	5,020	-0,4
Intra Flessibile	5,118	-0,33
Investitori Flessibile	6,260	-
Kairos P.Fund	6,495	0,34
Kairos P.Income Fund	6,482	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	10,247	-0,35
M.Gestion Trend Global	5,195	-0,27
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,071	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,063	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,508	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,711	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,030	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,707	-0,04
Nextam Part. Flessibile	4,528	0,15
Nordest Sic	5,050	-1,17
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,384	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,685	-
Parit. Orchestra	74,135	-
Pioneer Target Controllo	5,076	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,184	-0,15
Pioneer Target Sviluppo	23,995	0,12
Profilo Best Funds	5,785	-0,24
Profilo Elite Flessibile	5,091	0,02
Sofia Flex	0,894	0,34
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,086	-0,31
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,092	-0,31
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,114	-0,2
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,118	-0,2
Sopramo Contrarian A	4,308	-0,69
Sopramo Contrarian B	4,313	-0,69
Sopramo Global Macro A	5,064	-0,39
Sopramo Global Macro B	5,068	-0,41
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,120	-0,29
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,117	-0,29
Sopramo Relat Value A	5,055	-0,28
Sopramo Relat. Value B	5,059	-0,28
Symph.S Asia Fless.	6,104	-0,75
Symph.S Fortissimo	2,974	-0,07
Symph.S It. Fles	5,744	0,03
Tank Flessibile	5,579	0,18
Total Return	4,013	0,17
Ubi Pra. Flex Free	5,086	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,906	-0,02
Ubi Pra. Flex Free 4	4,546	0,22
Ubi Pra. Redd. Più	6,135	-0,05
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,269	0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,808	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,837	0,1
Unibanca Plus	5,047	-0,12
Vegagest Flessibile	6,409	-0,3
Vegagest Rendimento	4,909	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,094	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,190	0,06
Zenit Absolute Return	6,136	-0,23
Zenit Zerocento Fdf	5,036	0,1
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,250	0,31
Bpn Un Overl	4,890	0,2
Cu Vita Allegro	4,550	-1,94
Cu Vita Andante	5,830	-1,35
Cu Vita Balanced	5,270	-0,38
Cu Vita E. Equity	5,850	-0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,050	0,5
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,190	-1,64
Cu Vita Eb Emu Bond	6,270	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,160	-1,65
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,180	-1,67
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,940	-2,
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,760	-1,43
Cu Vita Eurof.Eq	4,510	-1,1
Cu Vita Europe Cf	30,070	-0,07
Cu Vita Global Bond	4,900	-
Cu Vita Global Eq	5,080	-0,39
Cu Vita Jap. Cf	27,640	-0,47
Cu Vita Mosso	5,030	-1,76
Cu Vita Plus	11,207	-1,63
Cu Vita Pres. Eq	4,450	-1,11
Cu Vita Pro. 70	6,230	-0,64
Cu Vita Pro. 80	6,060	-0,66
Cu Vita Pro. 90	5,910	-0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,170	-1,85
Cu Vita Safe Eq	10,000	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,000	-0,5
Ina Val Att	3,966	-0,05
Ina Val Est	0,974	-0,1
Nis Strategic 1	28,410	0,14
Nv Ina Va At	7,100	-0,13
Rea Cap Eu	11,981	-0,54
Rea Imp Em	15,796	-3,18
Rea Imp It	9,671	-1,98
Rea Imp Mon	7,914	-2,03
Reale Bil.Aggres.	7,168	-1,61
Reale Bil.Attiva	8,846	-1,18
Reale Dinam. Prot.	10,490	-1,16
Reale L.Garantita	9,330	-0,76
Reale Linea Equilib.	9,633	-3,2
Reale Linea Futuro	8,809	-4,54
Reale Obb.	11,102	-0,56
Reale Trasformaz.	8,610	-1,39
Sai Alfa2000	4,780	-0,42
Sai Beta2000	4,370	-0,46
Sai Omeg2000	6,660	-0,15
Sai Quota	19,190	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,070	100,090
BTP 15/09/08 3,5%	99,820	99,810
BTP 15/04/09 3%	98,770	98,780
BTP 01/02/09 3%	99,090	99,080
BTP 15/06/09 3,75%	99,150	99,170
BTP 01/11/09 4,25%	99,350	99,380
BTP 01/05/09 4,5%	99,890	99,900
BTP 15/09/10 0,95%	96,890	96,960
BTP 15/06/10 2,75%	96,080	96,190
BTP 15/01/10 3%	97,340	97,410
BTP 01/03/10 4%	98,670	98,710
BTP 01/08/10 4,5%	99,220	99,320
BTP 01/11/10 5,5%	101,240	101,420
BTP 01/11/11 1,9%	92,230	92,020
BTP 15/03/11 3,5%	96,330	96,550
BTP 15/09/11 3,75%	96,220	96,480
BTP 01/02/11 3,75%	96,970	97,180
BTP 01/08/11 5,25%	100,630	100,870
BTP 15/09/12 1,85%	97,540	97,800
BTP 15/04/12 4%	96,390	96,690
BTP 15/10/12 4,25%	96,850	97,210
BTP 01/02/12 5%	99,890	100,190
BTP 01/08/13 4,25%	96,560	96,910
BTP 15/04/13 4,25%	96,490	96,790
BTP 01/02/13 4,75%	98,860	99,230
BTP 15/09/14 2,15%	98,110	98,250
BTP 01/08/14 4,25%	96,220	96,590
BTP 01/08/15 3,75%	92,600	92,960
BTP 01/02/15 4,25%	95,880	96,260
BTP 01/08/16 3,75%	91,680	92,080
BTP 15/09/17 2,1%	95,900	96,320
BTP 01/02/17 4%	92,740	93,110
BTP 01/08/17 5,25%	101,530	101,890
BTP 01/02/18 4%	95,550	95,860
BTP 01/08/18 4,5%	94,880	95,200
BTP 15/09/19 2,35%	96,930	97,090
BTP 01/02/19 4,25%	93,020	93,310
BTP 01/02/20 4,5%	94,260	94,510
BTP 01/08/21 3,75%	86,480	86,710
BTP 01/08/23 4,75%	94,210	94,360
BTP 15/09/23 5,2%	96,980	97,050
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,550	138,880
BTP 01/11/26 7,25%	123,060	123,020
BTP 01/11/27 6,5%	114,450	114,600
BTP 01/11/29 5,25%	99,400	99,320
BTP 01/05/31 6%	109,010	108,640
BTP 01/02/33 5,75%	105,910	105,910
BTP 01/08/34 5%	95,710	95,620
BTP 01/02/37 4%	80,880	80,800
BTP 15/09/35 2,35%	93,500	93,190
BTP 01/08/39 5%	95,110	94,990
CCT 01/09/08 T.V.	99,930	99,940
CCT 01/07/08 T.V.	99,900	99,930
CCT 01/07/09 T.V.	99,930	99,960
CCT 01/04/09 T.V.	99,940	99,980
CCT 01/08/09 T.V.	99,920	99,920
CCT 01/10/09 T.V.	99,850	99,900
CCT 31/12/09 T.V.	92,960	93,010
CCT 01/07/09 T.V.	99,980	100,000
CCT 01/02/10 T.V.	99,750	99,820
CCT 01/06/10 T.V.	99,640	99,710
CCT 01/12/10 T.V.	99,550	99,600
CCT 30/04/10 T.V.	91,360	91,470
CCT 01/06/11 T.V.	99,500	99,540
CCT 01/11/11 T.V.	99,280	99,330
CCT 01/03/12 T.V.	99,230	99,310
CCT 01/11/12 T.V.	99,120	99,180
CCT 01/07/13 T.V.	99,140	99,150
CCT 01/03/14 T.V.	99,010	99,090
CCT 01/12/14 T.V.	99,050	99,170
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,670	97,670
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,410	95,420

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,01	-1,50
B.P.E.Rom. 03-08 4%	108,84	-0,15
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	107,01	-0,92
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,95	-0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	111,94	-1,07
Bca Ifis 04-09 Cv	100,09	0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	89,62	0,19
Bim 05-15	88,00	-0,14
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	115,05	-2,03
Sias 05-17 2,625%	91,24	-0,58
Snia 05-10 3%	101,58	0,01
Sopaf 07-12 3.875%	90,01	-0,21
Telecom It. 2010 1,5%	110,92	0,26
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,600	7,485
Apulia Pront	0,5806	0,6000
Arkimedica	1,349	1,350
Autostrade Mer.	15,000	15,600
B&c Speakers	3,298	3,621
Best Union Co.	3,300	3,340
Biancamano	2,380	2,435
Bioera	9,270	9,270
Borgosesia	1,330	1,353
Borgosesia Rnc	1,464	1,500
Bouty Health	0,8900	0,8900
Caleffi	2,525	2,543
Cia	0,2800	0,3000
Cogeme Set	4,410	4,478
Conafi Prestito'	1,707	1,709
Fnm	1,112	1,080
Greenvision	20,33	20,35
Iw Bank	2,823	2,847
Kerself	9,638	9,629
Mondo He	0,8742	0,8914
Monti Ascensori	2,275	2,182
Noemalife	6,855	6,855
Novare	1,755	1,756
Pierrel	7,155	7,230
Piquadro	1,690	1,720
Pop.Emilia Romagna	108,84	109,00
Pop.Emilia Romagna	107,01	108,00
Pop.Emilia Romagna	12,000	12,000
Pop.Sondrio	8,350	8,400
Pramac	3,300	3,300
Rcf	1,737	1,744
Realty Vailog	2,800	2,786
Rgi	1,985	1,998
Rosss	2,022	2,018
Screen Service Bt	0,5805	0,6000
Servizi Italia	4,930	5,000
Tamburi	1,861	1,862
Toscana Fin	1,610	1,620
Valsoia	4,995	5,024
Yorkville Bhn	0,7977	0,7817

PROMEMORIA

L'analisi del voto, la situazione politica, i programmi e il rinnovo delle cariche sociali, dal presidente al consiglio direttivo, sono i punti all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci di «Una regione in comune», cui fanno riferimento i Cittadini. L'assemblea si tiene oggi, alle 10.15, all'auditorium San Marco di Palmanova. Presiede Bruno Malattia

Le Frecce tricolori sosterranno quest'anno la campagna regionale per la donazione del sangue promossa dalla Fidas del Friuli Venezia Giulia. L'edizione 2008, «Fai volare la solidarietà», sarà presentata oggi alle 15 sulla spiaggia di Grado (altezza terme).

LE GRANDI OPERE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le imprese: priorità alla terza corsia

Valduga: si rischia il blocco. La Uil avverte: sbagliato sacrificare la Tav

L'AUTOSTRADA AL COLLASSO
Una delle interminabili code estive sull'«A4»

IL LEADER DEGLI INDUSTRIALI
Adalberto Valduga (Confindustria Friuli Venezia Giulia)

LA CONFCOMMERCIO
Alberto Marchiori

IL SINDACALISTA
Franco Belci (Cgil)

UDINE «Arriverà il momento in cui, sulla A4, tutti si fermeranno per strada». Aldaberto Valduga, presidente degli industriali regionali, ha appena percorso l'autostrada che unisce il Friuli Venezia Giulia al Veneto e non ha dubbi: «Quella è la priorità. Andiamo avanti su un progetto che è già avviato, il resto si vedrà». Dell'allargamento della terza corsia come «improcrastinabile» parlano anche Cgil e Confcommercio. La Uil, al contrario, è più preoccupata per la Tav: «Sarebbe gravissimo che l'accelerazione sulla A4 neghi alla regione l'alta velocità ferroviaria».

IL CASO Il problema, l'ultimo, sulle infrastrutture necessarie allo sviluppo della regione riguarda i tracciati. La Regione, a poche settimane dall'arrivo del commissario Bortolo Mainardi, ha intenzione di cancellare il previsto parallelismo autostrada-ferrovia per evitare che i tempi più lunghi della Tav finiscano con il rallentare la realizzazione dei lavori per la terza corsia. Le Ferrovie, dall'altra parte, forti di una determinazione del Cipe che chiede l'armonizzazione delle due opere, denuncia il rischio di perdere i finanziamenti.

I SINDACI L'assessore ai Trasporti, Riccardo Riccardi, intende coinvolgere gli enti locali: «Faremo anche assieme a loro una valutazione serena e di buon senso». Ma il predecessore, Lodovico Sonego, ricorda l'accordo del 4 febbraio scorso e invita a non perdere tempo: «Il protocollo sottoscritto tra Regione ed enti locali consente di realizzare la terza corsia con la massima celerità sapendo che fisiologicamente la ferrovia del Corridoio 5, anche dove sarà in totale affiancamento all'autostrada, arriverà con alcuni anni di ritardo. Ci sono insomma già da oggi tutte le condizioni perché Autovie cammini con speditezza totale e, anzi, acceleri. Detto in altri termini, quell'intesa, da non rimettere certo in discussione, consente già ora di partire con la terza corsia sapendo che la ferrovia sopraggiungerà più tardi».

IL PRAGMATISMO Siamo al punto dell'opzione unica: o terza corsia a Tav? Categorie economiche e parti sociali non si vogliono arrendere. «Al Friuli Venezia Giulia – ribattono – servono questa e quella». Ma, secondo Valduga, la terza corsia urge. Più di tutto. «I tempi previsti, che rimandano al 2017, sono già impraticabili e, purtroppo, non restringibili tecnicamente. Il timore è che da qui ad allora, visto l'aumento dei flussi, il traffico letteralmente si blocchi. Non c'è dunque dubbio che quella sia la priorità visto che sulla Tav c'è sinora solo un impegno per una parte di progetto. Bisogna essere pragmatici – afferma il leader degli industriali regionali –: procediamo spediti sulla terza corsia, facciamo le cose che è necessario fare per prime, è del tutto inutile bloccare percorsi avviati. Non vorremo mica finire nel 2020?».

TEMPI BREVI Alberto Marchiori, presidente di Confcommercio Fvg, considera prioritarie entrambe le opere – «Sbagliato che una finisca con l'escludere l'altra, anche perché sono necessarie al collegamento tra i due aeroporti» – ma, pure lui, segnala «l'urgenza della terza corsia». «Il ritardo – spiega – è già enorme. Altro che 2017, la si dovrebbe fare in due-tre anni, basta volerlo. L'esempio è quello della Spagna che in dieci anni ha ridisegnato la viabilità di tutto il suo territorio».

SCELTE LOCALI Anche Franco Belci, segretario regionale della Cgil, parla di «discorsi indipendenti». Ma ricorda che, «mentre sulla Tav siamo appesi a scelte che non riguardano solo Roma e Trieste, la terza corsia dipende dalle scelte politiche del governo e della Regione e dunque dobbiamo lavorare per accorciare i tempi: l'intasamento sulla A4 dimostra che bisogna agire. La Tav? È un'iniziativa fondamentale ma più complessa». Secondo Luca Visentini, segretario della Uil-Fvg, la complessità della Tav non deve però far perdere di vista «la strategicità di un'opera prioritaria. La terza corsia, che pure va fatta, non toglie infatti i tir dalla strada e non riduce l'inquinamento».

Marco Ballico

LA SENTENZA

Spese legali, la Regione pagherà 20mila euro

Comparto unico, Tondo assolto

Corte dei conti: contratto ok. La Procura chiedeva 14 milioni di danni

di CLAUDIO ERNÈ

Giovanni De Luca, procuratore generale della Corte dei conti

TRIESTE «Nessun danno erariale, tutto perfettamente conforme alla legge». Lo ha detto ieri la Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia che ha assolto il presidente Renzo Tondo dall'accusa di aver provocato nella primavera del 2003, assieme alla sua precedente giunta di centrodestra, un danno alle casse delle Regione di 14 milioni e 600 mila euro.

Il «danno», ora smentito dalla sentenza, secondo l'ipotesi accusatoria era direttamente collegato all'applicazione del contratto di lavoro 1998-2001 dei dipendenti regionali. La giunta Tondo aveva detto «sì» alla sua entrata in vigore, nonostante la Corte dei Conti avesse espresso parere negativo sul comparto unico regionale, ritenendolo troppo oneroso per le finanze pubbliche. In pratica i giudici ne avevano vivamente «sconsigliato» la firma.

Poco dopo era entrato in scena il procuratore generale Giovanni De Luca che aveva aperto un'inchiesta per danno erariale coinvolgendo, oltre al presidente Tondo, anche Paolo Polidori, all'epoca al vertice dell'Areran, l'Agenzia regionale incaricata di trattare con i sindacati, nonché un buon numero di esponenti politici e di amministratori: tra essi Michele Losito, Giorgio Spazzapan, Luca Ciriani, Walter Santarossa, Sergio Dressi, Giorgio Venier Romano, Paolo Ciani e Federica Seganti. La notizia dell'apertura dell'inchiesta e dell'imminente processo era stata resa pubblica nei primi giorni dello scorso febbraio in concomitanza con la cerimonia di inaugurazione dell'Anno giudiziario della Corte dei Conti. Mancavano pochi giorni alle nuove elezioni regionali.

Il «processo» pubblico è stato celebrato il 20 marzo e ieri è stato reso noto il proscioglimento di tutti gli «incolpati». «È arrivato il verdetto che mi aspettavo con estrema serenità - ha affermato Tondo - ero e sono sicuro della correttezza dei nostri atti».

Secondo i giudici l'aver firmato quel contratto di lavoro è stato del tutto legittimo. «Trattasi di scelte operate con assunzione di piena responsabilità politica da parte degli amministratori regionali, che non sono sindacabili da questo giudice e non possono portare ad affermazione di responsabilità erariale» ha scritto l'estensore della sentenza, il giudice Paolo Simeoni. I difensori - gli avvocati Federico Rosati, Giuseppe Sbisà, Renato Fusco, Sergio Pacor e Gabriele Bano - avevano sostenuto analoghe tesi fin dalle prime battute dell'inchiesta.

Va aggiunto che l'amministrazione regionale dovrà pagare ora tutte le spese legali sostenute dei suoi amministratori trascinati in giudizio dal procuratore Giovanni De Luca e assolti dai giudici della Corte dei Conti presieduti da Enrico Marotta. Dalle casse del Friuli Venezia Giulia dovranno uscire più di 20 mila euro per le parcelle dei difensori degli ex «incolpati».

RIFONDAZIONE INTERROGA

Cugino di De Anna nominato dalla giunta nel Consorzio Meduna

TRIESTE Una nomina, una delle tante, del nuovo corso al governo. Ma il centrosinistra viene a sapere della possibile parentela del nominato con un assessore della giunta Tondo e non si accontenta di prendere atto. Decide anzi, con Igor Kocijancic, consigliere della sinistra Arcobaleno, di interrogare il presidente carnico e di chiedergli spiegazioni su quell'indicazione che non convince. Il caso sollevato dall'opposizione, con Kocijancic che oggi materialmente presenterà un'interrogazione alla giunta regionale, riguarda la nomina di un professionista pordenonese, Renato Della Ragione, nel collegio dei revisori dei conti del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna. «Ci è arrivata una segnalazione – spiega il consigliere della sinistra – che questa persona, commercialista, nominata nella seduta di giovedì scorso, sia un cugino di primo grado dell'assessore De Anna. Quello che intendiamo chiedere a Tondo è di spiegarci se questa parentela stretta è reale e ancora se è stato lo stesso assessore De Anna a presentare la proposta di nomina». Kocijancic precisa «di non voler accusare nessuno»: «Ma se De Anna avesse partecipato alla votazione della delibera avrebbe commesso una scorrettezza. E dunque la votazione per quel posto andrebbe ripetuta. Insomma, se venisse confermata la segnalazione, quella nomina dovrebbe essere invalidata». De Anna, raggiunto al telefono, preferisce non dichiarare. «Le spiegazioni – si limita a precisare – arriveranno secondo prassi istituzionale. Se il centrosinistra presenterà un'interrogazione, risponderà il presidente o chi per lui dando tutti i dettagli del caso». A quanto filtra, comunque, la delibera di nomina di Della Ragione sarebbe stata presentata dall'assessore Claudio Violino, peraltro assente giovedì (le sue delibere erano state affidate alla collega di partito Federica Seganti), e De Anna non avrebbe partecipato alla votazione. *(m.b.)*

L'assessore Elio De Anna

IN BREVE

RISCHIO INELEGGIBILITÀ

Parte la verifica sull'elezione di Brandolin e Della Mea

TRIESTE Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea «sotto esame». Si riunirà infatti il 24 giugno la giunta delle elezioni del Consiglio regionale per le verifiche di casi di ineleggibilità e incompatibilità. Tale verifica riguarda in particolare proprio i due consiglieri regionali del Pd: la giunta deve controllare che si siano dimessi dalle cariche pubbliche che ricoprivano, l'uno come presidente dell'Aeroporto di Ronchi e l'altro della Legno Servizi entro i termini imposti dalla legge. Ma ci sono altre posizioni che la giunta delle elezioni. presieduta da Edouard Ballaman e composta da un consigliere per ciascun gruppo, intende esaminare.

I TEMI DEL VERTICE DI LUNEDÌ

Dal friulano al reddito minimo, il centrodestra fissa gli obiettivi

TRIESTE Commercio, reddito di cittadinanza, sanità, urbanistica, lingua friulana, ma anche Insiel, Tav e terza corsia sull'A4: sono i principali temi che verranno affrontati nell'incontro che il presidente Renzo Tondo ha convocato per lunedì a Udine con la sua maggioranza. L'obiettivo dell'incontro, al quale sono stati invitati i parlamentari regionali di centrodestra, come spiega il capogruppo del Pdl Daniele Galasso, «è darci un programma sui temi legislativi e amministrativi da affrontare e risolvere da qui a fine anno» nonché «individuare una linea per l'impiego delle risorse per una Finanziaria forte».

CGIL, CISL E UIL INCALZANO LA GIUNTA

I sindacati: «Regole sugli appalti»

Giuliana Pigozzo

TRIESTE «Su appalti e subappalti è urgente un intervento legislativo della regione, per definire quel "codice" lasciato in sospeso dalla conclusione della passata legislatura». A chiederlo sono le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil, che sollecitano l'apertura di una tavolo specifico con la nuova giunta regionale. Giuliana Pigozzo, Maurizio Cappellin e Fernando Della Ricca, in una nota unitaria, contestano i contenuti del decreto fiscale del 3 giugno che cancella la responsabilità in solido tra appaltatore e subappaltatore nell'adempimento degli oneri fiscali, contributi e assicurativi e ribadiscono che cancellazione degli appalti al massimo ribasso e responsabilità in solido del committente devono essere i principi cardine della futura legge regionale. «Al termine di un lungo e faticoso confronto con la precedente giunta - spiegano le segreterie regionali - si era arrivati alla definizione di un ddl. Siamo in attesa di conoscere quale sia la posizione dell'attuale giunta e se l'approvazione di una legge regionale rientri tra gli obiettivi della maggioranza». Da qui la richiesta di un tavolo specifico.

OGGI IL RINNOVO DELLE CARICHE DEL MOVIMENTO

I Cittadini puntano ancora su Malattia

Bruno Malattia

TRIESTE Si tiene oggi alle 10.15 l'assemblea dei soci dell'associazione «Una Regione in Comune» che provvederà al rinnovo delle cariche. Nell'auditorium San Marco di Palmanova il presidente Bruno Malattia relazionerà sull'attività dell'associazione, da cui nasce il movimento dei Cittadini, e sulle prospettive per il prossimo futuro. Malattia, ex capogruppo regionale e leader di «Una Regione in Comune» avviato alla riconferma, traccerà un'analisi del voto di aprile indicando i passi che il movimento seguirà nei prossimi mesi: «Anche dall'opposizione proseguiremo nel nostro tentativo di portare trasparenza ed equilibrio all'interno dei palazzi della politica, ribaltando le logiche di potere dei partiti tradizionali e lavorando per cercare di ridurre i costi». Proseguirà anche il lavoro per rendere più coesi i diversi movimenti civici presenti in Italia, a partire naturalmente dal più vicino, quello del Veneto che domani organizza una manifestazione a Colle Umberto (Treviso) alla quale prenderà parte anche una delegazione dal Friuli Venezia Giulia. A presenziare alla manifestazione saranno il presidente della rete civica veneta, Giovanni Giuliari, il coordinatore regionale Carlo Casagrande e il consigliere regionale Marco Zabotti. «Il risultato elettorale non ci ha dato ragione - sostiene Malattia - ma restiamo convinti della necessità di una più vasta partecipazione dei cittadini alla politica ed è questo il compito principale delle liste civiche: raggruppare i cittadini che intendono impegnarsi direttamente nella gestione della cosa pubblica». *(r.u.)*

IL CASO

Gli zaratini: contratto ritoccato dal ministero

Una veduta aerea di Zara, la città del maraschino, dove problemi e cavilli ostacolano la realizzazione dell'asilo d'infanzia italiano proposto dall'Ui. In Istria e nel Quarnero progetti analoghi trovano piena disponibilità

Radin: Zara ostacola l'asilo italiano

Il progetto si è arenato. I leader Ui: cavilli burocratici inutili

ZARA Si è arenato su un binario morto il progetto per l'apertura di un asilo d'infanzia italiano a Zara. L'iniziativa, partita anni fa dall'Unione italiana, viene sistematicamente ostacolata dalla municipalità zaratina attraverso una serie di problemi e di cavilli, capaci soltanto di rinviare all'infinito la realizzazione dell'istituzione prescolare.

La scuola materna italiana sarebbe oltremodo preziosa, per i connazionali di Zara in particolare e per la Comunità nazionale in generale, costituendo anche un evento di notevole impatto emotivo per quanto di italiano è rimasto in Dalmazia. Tuttavia, a differenza dell'atteggiamento delle autorità istriane e quarnerine (in settembre, per esempio, sarà aperto il primo asilo nido italiano a Fiume), quelle zaratine frappongono difficoltà di vario genere che hanno visto reagire a mezzo stampa i vertici della massima organizzazione comunitaria. Interpellato dal quotidiano dalmata a maggior diffusione, la spalatina «Slobodna Dalmacija», il presidente dell'Unione italiana e parlamentare Cni al Sabor, Furio Radin, ha sottolineato che i massimi esponenti municipali di Zara individuano continui problemi per ostacolare l'entrata in funzione dell'asilo italiano, concordata del resto già alcuni anni fa. «In Istria e a Fiume le istituzioni prescolastiche italiane vengono aperte senza intoppi - ha ricordato - mentre nella città del maraschino ci vengono chieste a getto continuo cose nuove e inutili». A esprimersi sulla questione è stato anche il presidente della Giunta esecutiva dell'Ui, Maurizio Tremul, il quale ha rimarcato che già due anni or sono aveva inviato al Comune zaratino la lettera d'intenti per arrivare all'inaugurazione dell'asilo. «Prima ci hanno detto che l'apertura sarebbe potuta avvenire solo in una municipalità a statuto bilingue - ha osservato Tremul - quindi abbiamo ricevuto dalla Città un Atto di costituzione del giardino d'infanzia, che però non rispettava le precedenti intese». Secondo Tremul, negli accordi si precisava che l'Unione avrebbe acquistato e arredato un immobile a Zara, sede che sarebbe stata di proprietà dell'Ui e data in locazione a costo zero alla municipalità. «Nell'Atto pervenutoci - ha proseguito il leader della giunta - si viene meno alle intese poiché ora il Comune pretende la titolarità del 50 per cento dell'edificio, come pure che l'asilo sia bilingue con programmi in lingua italiana e croata. Soluzioni per noi inaccettabili. Inoltre, avevamo proposto che l'asilo si chiamasse Pinocchio e non Pinokio, come voluto dalla Città». Il presidente della Comunità degli italiani di Zara, Rina Villani, ha confermato che il Comune sta tutt'altro che snellendo le pratiche. «Esistono la lettera d'intenti e il Contratto di fondazione sottoscritto da Città e Unione italiana - ha sottolineato - ma, purtroppo, il ministero dell'Istruzione croato ha voluto ritoccare il Contratto, specificando che l'educazione si terrà nelle lingue italiana e croata. Allontanando la messa in pratica del progetto».

Il parlamentare Furio Radin

> Maurizio Tremul: «Accordi disattesi. Vogliono una struttura bilingue e persino battezzarla "Pinokio"»

Andrea Marsanich

FIUME: DOMANI LA MESSA SOLENNE

Festa di San Vito, il sindaco riceve gli esuli e la Comunità dei rimasti

FIUME Il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, per la 18.a volta consecutiva, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Vito, ha ricevuto una delegazione composta da rappresentanti degli esuli e della Comunità degli italiani. Un appuntamento ormai tradizionale tra autorità cittadine, fiumani rimasti ed esuli, tutti accomunati dall'amore verso la loro città.

Anche quest'anno, ad accompagnare la rappresentanza è stato il console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico, il quale ha voluto sottolineare quanto la città sia avanzata, europea nelle strutture e nello spirito. Amleto Ballarini, presidente della Società di studi fiumani con sede a Roma, ha invece illustrato al sindaco e al presidente del consiglio cittadino, Dorotea Pešic Bukovac, una nuova iniziativa che si spera possa essere realizzata in futuro. «Attendiamo che Fiume trovi uno spazio consono nel Museo civico dove raccogliere una parte del patrimonio culturale conservato nell'Archivio museo di Roma, che qui avrebbe il giusto significato». Si tratta di cimeli e documenti di una lunga storia, quella fiumana, che è stata sempre croata e italiana. Obersnel si è detto pienamente d'accordo su un'iniziativa, che va concretizzata con i dirigenti del Museo civico.

Durante l'incontro, sia il console Rustico che i rappresentanti del Libero comune di Fiume in esilio e della Società di studi fiumani hanno confermato quanto sia stata importante la presenza del sindaco alla cerimonia svoltasi nella Scuola media superiore italiana, durante la quale sono stati premiati i vincitori dei concorsi letterari e di ricerca promossi dalle associazioni degli esuli. «L'attenzione rivolta ai giovani è molto importante - ha rilevato Guido Brazzoduro, sindaco del Libero comune di Fiume in esilio - in quanto sono loro il futuro della nostra città e della nostra nazione. Loro vivranno l'esperienza europea che stiamo costruendo insieme, fiumani rimasti ed esuli».

Ieri sera, nell'ambito della Settimana della cultura fiumana promossa dalla locale Ci in onore del santo patrono, si è svolta anche la presentazione di una monografia dedicata al moretto fiumano scritta dalla professoressa Erna Toncinich. Oggi, invece, è in programma il torneo di briscola e tressette organizzato da Ci e Club bocciofilo Mario Gennari. A fornire le carte da gioco è stata la Modiano di Trieste. In serata, alle 20 a Palazzo Modello, andrà in scena «Quattro salti per San Vito», intrattenimento danzante in compagnia della Witz orchestra di Trieste. Domani mattina, nella cattedrale di San Vito, alle 9.45 sarà infine celebrata la santa messa in italiano. Ad officiare il rito religioso saranno il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, e don Giuseppe Vosilla. È prevista la partecipazione del coro Fedeli fiumani e dei bambini delle scuole e degli asili italiani. Sempre domani (ma alle 18 a Palazzo Modello) il Libero comune di Fiume in esilio presenterà due libri dal titolo «Nato a Fiume» e «Come parlavamo» di Francesco Gottardi. Nel corso della serata letteraria sarà presentato al pubblico anche il 18.o numero del foglio della Comunità degli italiani di Fiume «La tore».

(v.b.)

DALLA PRIMA

Porto, scelte e sviluppo

Fino ad arrivare, non ultimi per importanza, ai terminalisti. Quei terminalisti che hanno fatto registrare al porto di Trieste un nuovo record in fatto di traffico contenitori, che ne consentono il reale e concreto sviluppo e che a fine 2008 o inizio 2009 potrebbero avere capienza insufficiente nel terminal.

La Camera di commercio, tra l'altro, attraverso la sua Agenzia del mare sarà a Shangai la prossima settimana con il vicepresidente Maurizio Salce a promuovere la piattaforma logistica regionale e gli operatori del porto di Trieste.

Ma se da un lato gli imprenditori lavorano per lo sviluppo, dall'altro chiedono all'Ente Camerale di essere rappresentati e tutelati. Mi spiego meglio. Va capito perché se da una parte sono sotto utilizzati sia il Molo V che il Molo VI, come mai lo Scalo legnami che funziona con un buon regime di traffici, potrebbe essere dato in concessione a una società di logistica di proprietà al 100% della slovena Luka Koper, seppur consorziata con due operatori triestini. E' noto che il porto di Capodistria non riesce a sostenere l'aumento di traffici in atto sia per mancanza di aree portuali che di efficienti collegamenti ferroviari. Sorgono naturali le perplessità rispetto alla concessione ad un gestore unico concorrente, dell'unico terminal per merci varie del porto di Trieste oggi disponibile e dotato di collegamenti alla rete autostradale e ferroviaria. Gli operatori locali seppure messi di fronte al fatto concreto, senza che vi siano state richieste di dichiarazioni di interesse o una gara europea per la gestione di uno spazio da 160.000 metri quadrati, di cui 60 mila coperti, hanno creato una società per concorrere a tale assegnazione entro i tempi previsti dalla legge.

Altri timori per lo sviluppo sono manifestati dagli imprenditori per tramite della Camera di Commercio sulla questione relativa al Terminal intermodale di Fernetti. Se ovunque la tendenza è quella di privatizzare, qui si intende vendere le quote ad un unico ente pubblico. E se da un lato l'Autorità Portuale motiva la necessità di controllare il Terminal per carenza di spazi portuali, dall'altra potrebbe dare in concessione ai concorrenti gli spazi portuali dello Scalo Legnami. Il comparto economico locale, naturalmente, si chiede se queste ipotesi favoriscono lo sviluppo.

Vi è poi un ulteriore nodo da risolvere: non è stato tuttora spiegato quali saranno i rapporti che dovranno essere instaurati con l'autoporto di Sesana, che è gestito sempre da Luka Koper.

Al momento chiediamo chiarimenti prima di esprimerci su proposte poco chiare e che rischierebbero di chiudere a tenaglia lo sviluppo della portualità triestina. Va bene la collaborazione dei porti dell'Alto Adriatico, ma nel rispetto delle rispettive aree ed evitando semmai gli errori del passato. Non sarebbe forse il caso di collaborare maggiormente anche con i porti di Monfalcone e Nogaro, gli interporti di Cervignano e Pordenone, l'Autoporto di Gorizia, dando concreta attuazione alla piattaforma logistica regionale già esistente?

Al momento attuale gli operatori della logistica vedono a rischio la possibilità di continuare ad utilizzare l'Autoporto di Fernetti quale unica struttura pubblica esistente da Padova ai Paesi dell'Est, in grado di offrire servizi sia ai traffici da e per il porto di Trieste, sia ai traffici di transito Est-Ovest.

Non è stato ancora chiarito sotto l'aspetto giuridico se sia possibile lo spostamento di tutto o parte del Punto Franco dal Porto Vecchio a Fernetti, con la conseguenza che l'interesse ad utilizzarlo per i traffici portuali risulterebbe vanificato, mentre sotto l'aspetto finanziario non risulta quali saranno i costi per il trasferimento delle merci dal porto di Trieste a Fernetti.

Tante sono le valutazioni da fare su una progettualità non ancora definita. Certe scelte non si votano con leggerezza perché potrebbero portare allo stallo del porto di Trieste e non al suo sviluppo. Per un tanto di chiarezza nei confronti dei lettori e degli operatori.

Antonio Paoletti

PROMEMORIA

A Giorgio Armani verrà conferita la Legione d'Onore, la massima onorificenza della Repubblica francese. La cerimonia di consegna avverrà al termine dei tre giorni di alta moda parigina, il 3 luglio all'Eliseo. Sarà il presidente della Repubblica in persona, Nicolas Sarkozy, a insignire lo stilista italiano.

Nella ricorrenza del Bloomsday - 16 giugno, data in cui Joyce fa svolgere i fatti trasfigurati nell'«Ulisse» - Pippo Di Marca e il Meta-teatro organizzano a Roma un evento che sarà chiuso dalla voce stessa dello scrittore, in una registrazione del 1929.

Il critico d'arte e pittore ospite a Trieste e Gorizia per parlare del suo nuovo libro «Horror Pleni»

UNO SGUARDO SUL PRESENTE

Da sinistra: «Composizione con 3 figure», un olio su tela realizzato da Gillo Dorfles nel 1950; il critico d'arte fotografato ieri a Trieste da Marino Sterle; in una curiosa immagine di Piero Raffaelli. Sotto, «Robot II», acrilico su tela del 1987

Un progetto importante e internazionale, che si snoda tra Gorizia, Trieste e Bruxelles (giugno-ottobre 2008) e che ha visto e vedrà protagonista il grande intellettuale triestino Gillo Dorfles.

Tre le sedi della manifestazione, una scelta non casuale in quanto il capoluogo isontino e quello giuliano sono strettamente legati alle origini familiari di Dorfles, mentre per il terzo appuntamento si è optato per la capitale belga in quanto Dorfles è considerato oggi una delle personalità più autorevoli e rappresentative della cultura europea. Ideati e curati dall'architetto Marianna Accerboni, gli eventi sono stati realizzati in collaborazione con il direttore delle Biblioteche Statali di Trieste e Gorizia, Marco Menato. Due dei tre incontri si sono svolti giovedì e ieri rispettivamente alla Biblioteca Statale Isontina e alla Biblioteca Statale di Trieste. Due serate di grande intensità, in cui è stato presentato il libro di Gillo Dorfles «Horror Pleni. La (in)civiltà del rumore», edito da Castelvecchi, e proiettato il documentario «Attraverso il tempo attraversato dal tempo... Un secolo con Gillo Dorfles» del regista Francesco Leporino. Negli inconrtri ha letto alcuni brani del libro l'attore Manuel Fanni Canelles.

Nel libro, che contiene saggi, atti di convegno, articoli scritti tra il 1980 e i giorni nostri, Dorfles conia il concetto di «Horror Pleni» per descrivere l'attuale condizione dell'uomo, travolto dall'eccesso di cose che lo circondano. Dorfles suggerisce che l'unico modo per poter sopravvivere a tutto questo è cercare di modificare il nostro modo di essere, avvicinandoci al silenzio, facendo un passo verso il vuoto e cercando di vivere senza tutto quello che riteniamo indispensabile. Parole incisive comunicate attraverso una scrittura fluida, chiara e precisa, che non lascia spazio a fraintendimenti, come emerge anche dal documentario di Leprino, in cui la personalità poliedrica e originale di Gillo Dorfles viene sottolineata ulteriormente da un montaggio sincopato e dalle ottime musiche di Franco Donatoni.

Nel volume ci sono saggi, atti di convegno articoli scritti a partire dal 1980 fino a oggi

Dorfles: «Stiamo soffocando nelle immagini e soltanto il silenzio ci potrà salvare»

Da dove nasce l'idea di «Horror Pleni»

«Già con un libro precedente, e cioè con "L'intervallo perduto" - spiega Gillo Dorfles -, sostenevo che oggi è scomparso l'intervallo, la pausa per le 1editazioni dell'uomo e per le diverse creazioni anche dell'arte. Manca quella capacità di assaporare le cose con il dovuto lasso di tempo. In questo secondo libro io dico di più, cioè ci sono delle ragioni per la scomparsa di questo intervallo, sono il fracasso, il rumore che purtroppo creano le trasformazioni che si hanno in tutti i campi. Troppi suoni, troppe immagini, troppa pubblicità, troppa televisione, quindi si finisce per essere soffocati da tutta questa informazione. Lei parla della necessità di una pausa immaginifica».

Com'è possibile attuarla?

«Chiaramente la colpa non è solo nostra però noi possiamo anche spingere in certe direzioni, non andare in mezzo alla folla, possiamo anche leggere un libro con pazienza e non guardare solo Internet, in altre parole abbiamo bisogno di quella meditazione che nel medioevo e nel rinascimento ha dato tanti risultati letterari, artistici, e che oggi è quasi scomparsa. Il concetto di "Horror Pleni" è applicabile a diversi settori, tra cui quello della moda e dell'immagine».

Come vede in questo particolare momento il discorso dell'eleganza?

«Naturalmente l'eleganza è sempre stata una delle aspirazioni dell'uomo, soprattutto eleganza nel vestire. Oggi abbiamo anche lì un eccesso di confusione, troppi tentativi di cambiare continuamente, per cui una moda non arriva neanche ad instaurarsi che viene già travolta da un'altra moda».

Nel campo dell'architettura e del design, c'è in questo momento una corrente, un architetto o un designer che merita più attenzione di altri?

«Non si può fare un nome solo, potrei fare cinquanta nomi di designer e cinquanta di architetti, comunque è un periodo molto fecondo l'attuale, soprattutto nel campo dell'architettura e del design, mentre in altre arti, la pittura se vogliamo, ci sono poche grandi igure. Nell'architettura in Italia basta pensare a Renzo Piano o Mario Botta per fare due nomi soltanto. Ci sono moltissimi esempi di grandi architetti».

Qual è il divenire delle arti oggi?

«Ce l'abbiamo sotto i nostri occhi, io non posso sapere quello che succederà domani. Oggi come oggi abbiamo una quantità di tendenze diverse, da un lato abbiamo una maggior licenza, dall'altro abbiamo un minor approfondimento, per cui non abbiamo più grandi stili del passato, rinascimento, barocco, neoclassico, ecc., ma abbiamo tante idee diverse che alle volte sono positive e molto spesso negative».

Ha in programma delle riedizioni dei suoi volumi?

«Sì, probabilmente l'editore Castelvecchi, dopo aver pubblicato questo volume, vorrebbe ristampare alcuni di quelli che oramai sono esauriti, come "Fatti e fattoidi", tanto per dirne uno, quindi dovrebbero esserci almeno due o tre volumi che verranno ristampati quanto prima. La scelta di un editore come Castelvecchi è davvero interessante... Castelvecchi è stato molto intelligente, tanto più che oggi quelli che erano grandi editori, io no voglio fare dei nomi, sono molto decaduti, o perlomeno non hanno più quella ricerca dell'opera interessante che avevano una volta»

Che rapporto ha mantenuto con Trieste e il territorio?

«Per quanto possibile ho mantenuto degli ottimi rapporti, naturalmente non vivo più nella Venezia Giulia da oramai trenta o quaranta anni, però credo di avere ancora molti amici, a Trieste, Udine, non dimenticando che la mia famiglia viene da Gorizia dove era insediata già nel Settecento».

Cristina Feresin

EDITO DA ALLEMANDI

«Questioni di gusto» dall'arte alla tivù

La «critica dell'acritica» in un libro-intervista firmato con Paolo Priolo

«La pittura vive una crisi autonoma, determinata da vari fattori, il più importante dei quali lo s'individua, come si diceva, nella moltiplicazione degli ambiti in cui la visualità prende forma e si manifesta. Anche la scultura ha subito gli effetti della proliferazione dei linguaggi visivi. La musica, invece - parlo di quella colta -, mi pare stia vivendo da tempo una fase molto interessante».

È solo una delle considerazioni che **Gillo Dorfles** allinea, in sequenza rapidissima, nel nuovo libro «**Questione di gusto. Critica all'acritica» (pagg. 46, euro 8)**, che arriva adesso nella collana «Parola di...» di **Allemandi & C**. Il volume nasce da una conversazione tra il critico d'arte e studioso delle mode e **Paolo Priolo**.

Ma l'aspetto più sorprendente di questo testo è contenuto non tanto nelle considerazioni, sempre puntuali e interessanti, che Dorfles dedica al mondo dell'arte, bensì agli sconfinamenti verso la realtà, verso i cambiamenti della nostra società. Partendo dalla tivù («ci sarà un momento in cui gli spettatori più abietti si renderanno conto dello squallore a cui sono stati abituati»), della lingua italiana («se l'italiano oggi è meno diffuso dello spagnolo la colpa è degli italiani che non hanno saputo valorizzarlo e promuoverlo adeguatamente all'estero»), della scelta francese di vietare per legge l'ostentazione di simboli religiosi nelle scuole pubbliche («penso che si tratti di un'interpretazione coerente e radicale del concetto di Stato laico»), sull'eleganza e la moda («direi che l'uomo non esiste se non si veste»).

Dall'alto dei suoi 98 anni, Dorfles è sempre un maestro di lucidità e preparazione. *(a.m.l.)*

SCRITTORI. AL TOMMASEO DI TRIESTE

Sul treno notturno di Dacia Maraini viaggiano le disillusioni della Storia

«È un treno lento che arranca sulle rotaie...», è quello di **Dacia Maraini**, dall'ultimo romanzo «**Il treno dell'ultima notte» (Rizzoli, pagine 430, Euro 21)**, presentato ieri pomeriggio al Caffè Tommaseo di fronte a un pubblico prevalentemente femminile. La storia, come racconta l'autrice stessa, è quella di Amara, la protagonista che varcherà la cortina di ferro per un resoconto giornalistico, ma soprattutto per cercare il suo amico Emanuele, un ebreo scomparso nel '39 e infine deportato a Dachau. Quelle di Maraini, a Trieste, sono micro lezioni di storia, riflessioni che si nutrono della sua ultima narrazione. «Amara – dice Maraini – è la memoria di un'epoca, "amara" come il nome della protagonista. Erano molti anni che volevo raccontare questa vicenda. E mi sono stati d'aiuto anche i due anni che ho trascorso in un campo di concentramento giapponese».

Dacia Maraini (foto Lasorte)

È un libro sulla ricerca dettata dall'affetto, ma anche la necessità di ricostruire il passato. «Quel treno infatti attraversa faticosamente l'Europa. Da Dachau, dove sopravvivono gli orrori del nazismo, Amara finirà a Budapest, a vivere un'altra rivolta, quella del 1956». Ecco allora la speranza della libertà, il XX Congresso di Kruscev, i Consigli di fabbrica, i sindacati: «La protagonista vivrà la rivolta ungherese dall'interno, quell'anelito di libertà che si spezzerà il 4 novembre senza preavviso. La tragedia è proprio questa: che quegli stessi carri armati che avevano liberato i campi di concentramento dal nazismo, ora andranno a schiacciare la libertà di un popolo». Un libro che denuncia gli orrori del nazismo, dello stalinismo e la mancata applicazione dell'utopia comunista..

Mary B. Tolusso

PERSONAGGI. UNA MOSTRA A GEMONA

Bottecchia: vita e morte di un campione che diventò leggenda in bicicletta

UDINE il 15 giugno di 81 anni fa si spegneva all'ospedale di Gemona, a soli 33 anni, Ottavio Bottecchia, in seguito all'incidente occorso dodici giorni prima lungo la strada che va da Cornino a Peonis, vicino Trasaghis, durante un allenamento. La Cineteca del Friuli celebra con una mostra e due proiezioni l'indimenticato campione, primo italiano a vincere il Tour de France, nel 1924 e di nuovo nel 1925.

La locandina della mostra

La mostra, che si inaugura oggi, alle 18.30, alla Galleria della Cineteca (in piazza Municipio 3 a Gemona) espone i materiali della collezione «La leggenda di Ottavio Bottecchia» di Renato Bulfon. Da almeno vent'anni collezionista di tutto ciò che riguarda il ciclismo, il morteglianese Bulfon ha coltivato per Bottecchia un interesse particolare alimentato non solo dall'entusiasmo per le sue imprese sportive ma anche dalla curiosità intorno alle cause di una morte per molti versi misteriosa e tuttora fonte di animate controversie.

I materiali in esposizione includono fotografie originali e cartoline del periodo dei grandi successi, tra il 1923 e il 1926, settimanali dell'epoca, libri e una copia esatta della sua bicicletta.

Questa mostra, di taglio più sportivo che cinematografico, un po' insolita per lo spazio espositivo della Cineteca, rappresenta in realtà il coronamento di un progetto partito qualche anno fa e concretizzatosi con la realizzazione del documentario «Bottecchia, l'ultima pedalata» (2008), firmato da Gloria De Antoni con la partecipazione straordinaria di Gianni Mura e prodotto dalla Cineteca, che sarà proiettato negli orari di apertura della mostra.

MUSICA. ANTEPRIMA L'11 LUGLIO E IL 24 SI PARTE

Sesto Summerlab Festival a Staranzano

Tre giorni sulla spiaggia all'insegna della musica, del teatro e dell'arte

MONFALCONE Si terrà dal 24 al 26 luglio, a Staranzano, la sesta edizione di **Summerlab Beach Festival**. Tre giorni dalle tematiche ben definite («Theatre in summer», «Dub in summer» e «Indie in summer») animeranno il Lido di Staranzano, una piccola spiaggia sovrastata dal verde che di notte si riempie di fascino e di incontri artistici ed umani.

Saranno dunque tre giorni all'insegna della musica, del teatro, dell'arte. Ma si parte già l'11 luglio con un evento pre-festival: lo spettacolo «Il porto sepolto» di **Andrea Chimenti**. In un viaggio in bilico tra sconfitta e successo, letture tratte delle opere di Tolstoj, Pascoli, Buzzati e Ungaretti interpretate e accompagnate dal pianoforte dell'artista, che in questa data sarà affiancato da Francesco Chimenti alla chitarra e al violoncello.

Giovedì 24 luglio l'inizio ufficiale con il coraggioso spettacolo «Il crimine lo canta Pier», della compagnia teatrale di Rennes, **Kali&Co**. Liberamente tratto da «Io Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello... un caso di parricidio nel XIX secolo», il dossier di Michel Foucault pubblicato nel 1973.

Venerdì 25 luglio si comincia con l'**Electro Groove Orchestra**, originale formazione di cinque musicisti provenienti da diversi ambiti musicali, il cui unico punto fisso è il groove. Il loro suono incorpora sfumature che vanno dal dub, al jazz, con spiccate sensazioni funky.

Sabato 26 luglio protagonisti i **Sick Tamburo**, gli **Zen Circus** e i **Kultur Shock**. Se dei primi poco si sa, dal momento che suonano sempre mascherati (alcuni elementi provengono dai Prozac+), gli Zen Circus sono una delle realtà italiane più consolidate degli ultimi anni. Sono considerati dalla critica come l'ultima band punk italiana.

Il filosofo Carlo Sini sarà ospite a Pordenonelegge.it

LETTERATURA. FESTIVAL

Stavolta a Pordenonelegge.it i filosofi spiegano ai giovani come cambiano i sentimenti

L'edizione 2008 della festa del libro si svolgerà dal 19 al 21 settembre tra incontri, lezioni, spettacoli

APPUNTAMENTI

TRIESTE
- **Al Ridotto.** Oggi, alle 18, nella sala de Sabata del Teatro Verdi si terrà il primo concerto - dedicato a Kalman - della rassegna «TriesteOperetta al Ridotto».
- **Meta Turisti.** Oggi, alle 21, all'associazione Meta Turisti di via Alpi Giulie 10, concerto di «The band.it».
- **Teatro Romano.** Oggi, alle 21.30, al Teatro Romano Sergio Cammariere in concerto.
- **Bora Bora.** Domani al Bora Bora Beach Bar di Viale Miramare si esibirà il gruppo Xadò. Musiche brasiliane.

PORDENONE
- **Sequals.** Oggi, alle 21, a Lestans nello Spazio giovani della Comunità montana si terrà la seconda tappa della manifestazione «La Strada della Musica».

UDINE
- **Lo Studio.** Oggi, alle 21.30, nella sala di via di Maniago 15 per «Danza_Co_01» Aerarea presenta «Reliquia» di Marta Bevilacqua.
- **Colloredo.** Oggi, alle 21.30, a Colloredo di monte Albano, concerti di Califfo de Luxe, Makako Jump e Vallanzaska.

SLOVENIA
- **Lubiana.** Oggi, alle 21, al Tivoli, concerto di John Fogerty.

CROAZIA
- **Zagabria.** Oggi, alle 18.30, all'Istituto italiano di cultura di Zagabria e lunedì, alle 18, al Teatro di Cherso per «I Giorni dell'Arte» va in scena «WindRose», con Alfredo Lacosegliaz e Cristina Verità.

PORDENONE Si rinnoverà dal 19 al 21 settembre 2008 l'appuntamento con **Pordenonelegge.it**, festa del libro con gli autori, come di consueto anticipata, nella serata del giovedì, da eventi, incontri e spettacoli che si articoleranno nel segno di Pier Paolo Pasolini, «Aspettando pordenonelegge.it». Come sempre, centinaia di protagonisti – scrittori, saggisti, filosofi, giornalisti – si avvicenderanno nel corso del festival per tre giornate ricche di dialoghi, incontri, lezioni magistrali, grandi ospiti della letteratura nazionale e internazionale.

L'edizione 2008 riproporrà la **Mappa dei sentimenti**, rivolgendosi ancora una volta ai ragazzi delle scuole superiori. La giornata di venerdì 19 settembre sarà interamente dedicata a questi otto sentimenti: odio, amore, invidia, speranza, inquietudine, felicità, amicizia, gelosia, temi di altrettanti incontri. Se l'anno scorso protagonisti erano scrittori, quest'anno saranno i filosofi ad avere il compito di raccontare come è cambiata la nostra vita intima, come quei valori o disvalori che accompagnano la realtà dell'uomo si siano adattati alle diverse circostanze della nostra epoca.

Nella giornata di venerdì, Pordenone sarà una città polarizzata per luoghi, dove, chi vorrà, potrà cercare uno stimolo, una riflessione che colleghi in un percorso ideale le diverse tonalità della vita affettiva. Scelti per immediatezza e per opposizione, per la loro natura indominabile e per la loro vicinanza ai temi principali del pensiero e della scrittura, la Speranza, l'Odio, l'Inquietudine, l'Invidia, la Gelosia, l'Amore, la Felicità e l'Amicizia, trovano in Laura Boella, Massimo Donà, Aldo Giorgio Gargani, Salvatore Natoli, Rocco Ronchi, Pier Aldo Rovatti, Carlo Sini e Vincenzo Vitiello la voce di una appassionata meditazione, con la quale tracciare le vie del nostro sentire.

Sulla stessa lunghezza d'onda viaggerà una seconda iniziativa, un concorso ideato e curato da Sergio Frigo, dal titolo **SMSentimenti**. Nasce da una idea semplice: i sentimenti sempre più spesso viaggiano per mezzo dei nuovi mezzi di comunicazione. Ecco perché, dal 15 al 20 settembre, il pubblico di Pordenonelegge.it, e specialmente i ragazzi, verrà invitato a inviare uno o più sms che chioseranno, spiegheranno, esorcizzeranno in poche battute un preciso sentimento: la paura. Gli sms verranno poi giudicati da una giuria composta da Michele Cortelazzo, Gianfelice Peron, Emmanuela Carbè, Amélie Cougnon e Massimo Donà, che ne decreterà i cinque finalisti; il vincitore sarà poi proclamato dal pubblico presente in sala la sera stessa della premiazione ufficiale, sabato 20 settembre.

LIBRI E AUTORI A GRADO

Stella, Pansa, Pasini, Boncinelli tra le grandi firme sull'Isola d'oro

GRADO Coglie ancora una volta nel segno il ricco cartellone di incontri proposto da Libri e Autori a Grado, la rassegna giunta alla 18ª edizione e curata da Paolo Scandaletti e Giuliana Variola, che porta nell'Isola del Sole i più importanti nomi della letteratura, saggistica e giornalismo italiano. Undici appuntamenti, condensati lungo tutto luglio, con due grandi novità che non mancheranno di coinvolgere tantissime persone. Il 13 luglio con la trasferta al Sacrario di Redipuglia per assistere allo spettacolo Il Piave mormorava mentre il 27 luglio Libri e Autori a Grado proporrà un incontro ai giardini Marchesan.

Il primo degli incontri, previsto per giovedì 3 luglio alle 18 in spiaggia, sarà dedicato al nuovo caso di giornalismo d'inchiesta dell'estate, «La deriva» (Rizzoli), scritta a quattro mani da **Gianantonio Stella** e **Sergio Rizzo** grandi firme del Corriere della Sera. A seguire il calendario prevede incontri con **Andrea Vitali** (4 luglio), **Edoardo Boncinelli** (10), **Magdi C. Allam** (11), **Chicco Testa** (17). **Willy Pasini** (18), **Goffredo Buccini** e **Vera Slepoy** (24), **Stefano Livadiott** (25) **Angelo Picariello (27)**, **Gianpaolo Pansa** (*nella foto*, 31 luglio).

IN BREVE

APRE «TEATRI A TEATRO»

Sergio Cammariere canta oggi a Trieste

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Teatro Romano (al Teatro Bobbio in caso di pioggia) Sergio Cammariere inaugura il festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» con un concerto che rappresenta l'anteprima del nuovo tour del cantautore calabrese, che partirà il 12 luglio da Cattolica. Un concerto che rappresenta anche il debutto a Trieste di Cammariere, che sarà accompagnato dal gruppo di jazzisti capitanato da Fabrizio Bosso alla tromba. Sarà un concerto particolare anche in onore del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter (1887-1910), ai cui versi si è ispirato per la canzone «Dalla pace del mare lontano».

Il festival «Teatri a Teatro» proseguirà lunedì, alle 21.30, con lo spettacolo «Polis» della compagnia Abbondanza Bertoni.

DECIMA EDIZIONE

Il 19 giugno a Moraro riparte Squarci rock

GORIZIA La decima edizione della rassegna «**Squarci rock**» si aprirà giovedì 19 giugno, alle 20, nel campo sportivo di Moraro, dove, fino a domenica 22 giugno, si esibiranno «Squadra volante», «Tide», Elvis Jackson, Vision Divine, Whiteskull, Elvenking, Derdian, Blackraven, Primal Fear, Extrema, Skanners, Steel Crown, Ouvertures, Kill Joy, No Reason (*nella foto*), Blind Town, M.C. Kay V, Snp e Bed Signe.

L'area festeggiamenti di Turriaco (Pieris) ospiterà, invece, dal 10 al 12 luglio «**Fusi di rock**» con I Prepotenti, Dance on Fire, No Reason, Burnin' Dolls, The Secrets, Slow Motion Apocalypse, Milky Way, Gatling Fire Power, Psycho Holiday, Electric 69 e Ball Breaker.

Altre date sono in via di definizione a S. Canzian d'Isonzo, Sagrado, S. Lorenzo Isontino, Cormons, Kanal (Slo), Villesse, Staranzano (fine agosto), Gorizia (settembre), Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo.

CONCORSO DI DESIGN

Italiano, serbo e turco vincitori di Graalglass

TRIESTE La giuria dell'ottavo concorso di design Trieste Contemporanea, ha scelto ieri i vincitori di «Graalglass»: sono l'architetto romano Stefano Suarez, l'artista serbo Vladimir Stankovic, il designer turco Aysenaz Toker. Selezionati, fra gli altri, progetti di Enrico Venturini, Dagmar De Paolis, Emanuela Marassi (Italia) e Rok Bogataj (Slovenia). Gli oggetti, realizzati alla Fornace Anfora di Murano, saranno in mostra dal 10 settembre al museo di Ca' Rezzonico a Venezia e da dicembre a Trieste nella Stazione Rogers.

RASSEGNE. FINO AL 6 SETTEMBRE

Marionette, mangiafuoco, cantastorie e acrobati a «Burattini senza confini»

UDINE Sessantaquattro spettacoli tra marionette, mangiafuoco, giocolieri, acrobati e cantastorie, per la XV edizione del festival internazionale di teatro di strada «Burattini senza confini», che torna in regione e in Slovenia quest'estate fino al 6 settembre, con 38 compagnie e artisti provenienti da tutto il mondo. Rassegna al via il 15 giugno a Codroipo (Museo della carrozza, ore 18) e a Buja (orto del Tasso Barbasso, alle 17), rispettivamente con «Nicodemo apprendista stregone» del «Teatro in piedi» e «Allegra Brigata-Mai Cotti».

L'edizione 2008 è stata presentata ieri a Udine dal direttore artistico e cantastorie Pierpapolo Di Giusto e da Maja Bavadaz, direttrice dell'Alpe Adria Festival Puf di Capodistria, con cui il sodalizio promotore, Alce, ha stretto una più stretta sinergia, tradottasi anche nella coproduzione di uno spettacolo. Presente l'assessore comunale alla Cultura del Comune di Udine, Luigi Reitani, che ha sottolineato lo spessore e la qualità del festival, inserito nel programma UdinEstate. Il lavoro coprodotto «quest'anno davvero senza confini – ha commentato Di Giusto –, dopo l'ingresso della Slovenia in Schengen», sarà messo in scena da artisti internazionali raccolti nella «Banda Volan» il 13 agosto al Centro d'accoglienza «Balducci» di Zugliano (Udine). «Sarà basato su musica e gesto – ha spiegato Bavadaz -, con una lingua impasto di diversi idiomi». Da non perdere gli appuntamenti a Marina Julia: l'11 luglio l'argentino Adrian Bandirali (burattini) con il duo «Delikatessen» (musica visiva); il 12 luglio la compagnia brasiliana Jatoba (burattini) e l'acrobata cinese Carly Ko; il 13 luglio i burattinai spagnoli «Paz Tati» e i giocolieri-equilibristi tedeschi «Filonauti». Nell'Agosto di Ronchi dei Legionari, sei serate dal 2 all'8 agosto (dalle 21), con il giocoliere Michele Cafa, i burattinai Alberto De Bastiani, Veronica Gonzales e Lucia Osellieri, i clown di Agoclown e Uranalaltropianeta. Festival nel festival a Udine il 30 e 31 agosto, con ben 18 compagnie.

Alberto Rochira

QUINTA EDIZIONE ITINERANTE

Il Teatro nei luoghi: oggi il via con «Due uomini e un cullo»

UDINE La quinta edizione della rassegna regionale itinerante «Il Teatro nei luoghi», promossa da Prospettiva T e Teatrino del Rifo, prende il via oggi, alle 21, nell'aula magna della Scuola media di Basiliano con la commedia «Due uomini e un cullo», scritta e interpretata da Giorgio Monte e Manuel Buttus.

Venticinque gli spettacoli in cartellone fino a novembre tra Aquileia, Bagnaria Arsa, Basiliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Codroipo, Muzzana del Turgnano, Pavia di Udine, Pordenone, Rivignano, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Ruda, S. Daniele, S. Giorgio di Nogaro, con la collaborazione di associazioni culturali e biblioteche del territorio.

Si spazia dalle commedie agli spettacoli di teatro-musicale come «Così fan tutte da Mozart» (2 luglio Ronchi dei Legionari, 8 agosto S. Giorgio di Nogaro), dalle letture poetiche con accompagnamento musicale dal vivo di canti della «Divina Commedia» e dall'Ariosto («A spasso con l'Orlando curioso» 29 luglio a Ruda) alle storie di emigrazione di «Cui pis par aiar» fino all'happening artistico con la nuova versione dei «Cercaluna» (19 giugno Romans d'Isonzo) e al racconto civile sui bambini-soldato nelle guerre dimenticate dell'Africa «Soldatini pieni di piombo», al recital sull'acqua «Voci d'acqua».

Manuel Buttus e Giorgio Monte protagonisti del primo spettacolo della rassegna (foto di Katia Bonaventura)

MUSICA FESTIVAL

Dal 3 al 12 luglio nel Parco del Rivellino artisti famosi provenienti da tutto il mondo

Torna a Osoppo Rototom Sunsplash il più grande raduno reggae d'Europa

> Fra le star più attese Alpha Blondie, Youssou N'Dour e Kymani Marley, figlio del mitico Bob

Il senegalese Youssou N'Dour sarà a Osoppo il 4 luglio. A sinistra, Kymani Marley, figlio del grande Bob

TRIESTE Come sottolinea il countdown preciso al minuto che scorre sul sito ufficiale del festival, fra 18 giorni si apriranno le porte del Rototom Sunsplash, il più grande raduno reggae d'Europa, quest'anno in programma dal 3 al 12 luglio nella consueta cornice del Parco del Rivellino a Osoppo. Gli artisti confermati sono già tantissimi e di alta qualità scelti, come spiega Sabrina Trovant dell'Associazione Culturale Rototom, «con un bell'equilibrio fra nuovi volti e veterani, un occhio all'Africa con Alpha Blondie e Youssou N'Dour e un'attenzione particolare nei confronti del dub e della dancehall». Più un salto nel crossover con gli attesissimi Asian Dub Foundation, il gruppo inglese con origini indiane che mischia dub, rock, musica etnica e ultime tendenze della «club culture». L'area campeggio, molto ampliata rispetto alle scorse edizioni, aprirà già mercoledì 2 luglio ma i concerti partiranno giovedì 3 con gli immancabili Sud Sound System, la band italiana che infiamma di più le piazze, seguiti dagli Inner Circle, gruppo giamaicano che da quarant'anni propone il suo reggae contaminato con il funk, il rock e il soul, e Collie Buddz, l'unico artista non giamaicano premiato dall'Academy Reggae Awards sull'isola. Venerdì 4 tornerà sul palco del Sunsplash, dopo il primo concerto del 2001, Youssou N'Dour, forse il cantante africano più conosciuto fuori dal continente nero, autore di canzoni che sposano pop, musica etnica e impegno sociale. Dopo di lui salirà sul palco principale Kymani Marley, che farà rivivere le inconfondibili vibrazioni della musica del padre Bob, seguito dal veterano Ken Boothe e, per la dancehall, dai Pow Pow Movement, il sound system tedesco più famoso.

Sabato 5 luglio, dopo l'esibizione di Bushman per la prima volta al festival, il programma punterà i riflettori sul reggae italiano: vedremo gli Africa Unite, i precursori del reggae nostrano dei quali è appena uscito il doppio cd più dvd «Biografrica Unite» per festeggiare i ventisette anni di attività, Jaka & the Fire Band, i Boomdabash dalla fertile fucina del reggae salentino, il torinese Mr. T-Bone e i Train to Roots dalla Sardegna, regione sempre più attiva sulla scena di genere. Domenica arriverà un «pacchettone» di artisti giamaicani tutti in esclusiva europea o italiana, uno show come si usa nei festival dell'isola con i cantanti che si alternano sul palco anche esibendosi con la stessa backing band. Lunedì 7 luglio si esibirà il veterano Sugar Minnott, seguito da una line-up tutta in rosa: Etana, nuova promessa del roots femminile in Giamaica, Alaine, Ce'Cile e le italiane Reggae Girls. Nella dancehall invece, a dimostrazione di quanto il reggae abbia abbattuto davvero tutti i confini, suonerà un sound system proveniente dal Giappone, i Mighty Crown. Martedì 8 toccherà a Tarrus Riley, rivelazione dell'anno in Giamaica, agli Heptones e al roots brasiliano dei Ponto de Equilibrio, mentre mercoledì 9 arriverà l'ondata sonora degli Asian Dub Foundation, esplosi nel 2000 con l'album «Community Music» e in particolare con lo straordinario singolo «New Way New Life». Quella di giovedì 10 sarà invece una serata tutta roots con il grande Luciano, Cocoa Tea e l'italiano Alborosie, alias Stena degli ex Reggae National Tickets, che da solista sta raccogliendo uno straordinario successo proprio in Giamaica. Ancora roots venerdì 11 luglio con Michael Rose, esponente dei Black Uhuru, e Jah Cure, mentre sabato 12 il finale è affidato all'ivoriano Alpha Blondy, all'esibizione congiunta di Junior Marvin, chitarrista di Marley, e del bassista di Peter Tosh Fully Fullwood, e all'esplosiva regina della dancehall Lady Saw.

Gli artisti saranno tutti invitati a partecipare al progetto della Reggae University, una serie di incontri pubblici con esperti del settore, professori universitari, cantanti, musicisti internazionali, che si terranno nell'area del festival ogni pomeriggio addirittura con servizio di traduzione simultanea. Tanti i temi da affrontare: il pomeriggio di domenica 6 luglio si parlerà dello stato del reggae in Italia, il giorno dopo dell'impennata del reggae al femminile, e poi ancora di rinascita del dub, della storia dei Wailers, del rastafarianesimo.

La musica, però, al Sunsplash non sgorga solo dal «main stage» ma anche dall'Area Showcase, un palco nato come spazio di jam session e diventato sempre più un club che ospita una serie di etichette, management e gruppi internazionali, con show dalle 5 alle 8 del pomeriggio più un'occasione per ballare con dj set più classici rispetto alla dancehall.

Elisa Grando

CONCERTI

Fitto calendario fino a dicembre

Note tra Trieste e Gerusalemme

Il leader dei Klezmatics fra i protagonisti del festival Erev/Laila

Il fiorentino Enrico Fink e, a sinistra Frank London, re dei trombettisti klezmer

TRIESTE Frank London, re dei trombettisti klezmer e leader dei mitici Klezmatics. Il musicista e attore Enrico Fink, uno dei nuovi interpreti più originali della scena ebraica italiana. I canti di Giorgio Nissim, che intrecciano le melodie yiddish dell'infanzia ai brani scritti durante la Resistenza e nei campi di sterminio. E poi le note scintillanti di Gershwin, il minimalismo di Morton Feldman, il clarinetto dell'israeliano Amit Arieli e tanto altro ancora. A proporre quest'inedita carrellata di voci e volti è il secondo festival di musica e teatro ebraico «**Erev/Laila – Nuove tracce verso Gerusalemme**» che da martedì 17 giugno fino al 21 dicembre proporrà un fitto calendario d'appuntamenti, che coinvolgerà Trieste, Muggia, Gradisca e Topolò.

Organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» e dall'associazione Musica libera con la collaborazione dei Comuni di Muggia e Gradisca e il sostegno della Regione e della Provincia di Trieste, la manifestazione, presentata ieri al Caffè San Marco, sviluppa in un'unica cornice esperienze diverse che già in passato avevano proposto al pubblico eventi di musica e cultura ebraica.

«Quest'anno – ha spiegato Ariel Haddad, direttore del Museo ebraico – la scelta è stata di valorizzare in un unico contenitore iniziative che altrimenti rischiavano di restare isolate, dando così vita a una vera e propria stagione culturale che per sei mesi avrà come palcoscenico il Friuli Venezia Giulia». «La Comunità di Trieste – dice infatti Mauro Tabor, assessore comunitario alla cultura – è di riferimento per l'intera realtà ebraica della regione. Ci è dunque sembrato giusto ribadire tale funzione anche in campo artistico e culturale. Nella speranza di poterla allargare in futuro ad ulteriori località, magari coinvolgendo anche le realtà ebraiche d'oltreconfine per cui storicamente l'ebraismo triestino svolge un ruolo di trait d'union con l'Italia».

A contraddistinguere «Erev/Laila – Nuove tracce verso Gerusalemme» è un mix di proposte che dal passato spaziano alla contemporaneità. «Il festival – spiega infatti il direttore artistico Davide Casali – è dedicato ai sessant'anni dello stato d'Israele e perciò vuole offrire al pubblico una panoramica della cultura ebraica all'incrocio fra tradizione e futuro».

La rassegna prende il via martedì alle 18 al Caffè San Marco con «**I love you... Gershwin**» rivisitazione del genio musicale di George Gershwin del Federica Santi 4tet. Si prosegue giovedì 26 alle 21 al Museo ebraico con «**Giorgio e Gino – Canti d'amore e di speranza**» di Piero Nissim. Giovedì 3 luglio è invece la volta di «**Via da Freedonia – A proposito di Israele**» con Enrico Fink e la Homeless light orchestra che portano in scena un giovane ebreo che racconta cosa significhi per lui Israele. Giovedì 10, al Museo ebraico, è di scena **Roberto Paci Dalò** con la Klezmer orchestra per un concerto che darà spazio al repertorio chassidico.

Domenica 13 luglio il festival si sposta in provincia di Udine, alla manifestazione Stazione Topolò/Postaja Topolove con «**Passi nel silenzio dell'infinito**» spettacolo di Davide Casali, Aulo Guagnini e Niccolò Steffanini che rievoca la fantastica memoria dell'ebraismo friulano. Domenica 17 agosto torna, nel centro storico di Muggia, lo spettacolo dedicato a Gershwin, mentre mercoledì 27 a Topolò un concerto del **Quartetto Klez** propone un omaggio alla tradizione ebraica, dal klezmer alle colonne sonore dei grandi film. Dal 31 agosto Gradisca ospita invece un **festival klezmer** che, dopo lo spettacolo degli Oy Vey e il concerto di The original klezmer ensemble con il gruppo rom Alezina, si conclude, il 2 settembre, con la performance del re del klezmer **Frank London** in concerto con The original klezmer ensemble.

A settembre si segnala inoltre l'ormai tradizionale **Kamp Klezmer** che vede a Trieste l'incontro di musicisti italiani e israeliani, sotto la guida del compositore cileno israeliano Leon Schidlowsky, da cui nasceranno due concerti che si terranno in regione.

A chiudere la rassegna, che anche nei mesi invernali propone numerosi appuntamenti (info su www.triestebraica.it e www.musicalibera.it), il concerto di **Amit Arieli** che il 21 dicembre si esibirà a Trieste, a lato della Sinagoga, per festeggiare Hanukkah, la festa delle luci, con l'intera cittadinanza.

Daniela Gross

TEATRO

«Passi nel silenzio dell'infinito» di Davide Casali il 13 luglio a Stazione Topolò

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

UN AMORE SENZA TEMPO 16.30
spettacolo unico.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.00, 13.45).

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.10, 22.10
con Edward Burns. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.10).

IL DIVO 16.00, 20.00
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.30).

Da mercoledì 18 giugno
L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00
con Edward Norton a Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

IL RESTO DELLA NOTTE 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Sandra Ceccarelli e Valentina Cervi. In concorso al Festival di Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.00
A solo 4 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.15, 18.00, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

FEEL THE NOISE - A TUTTO VOLUME 16.20, 18.30, 20.30, 22.15
di Jennifer Lopez. Segui il ritmo. Trasformalo in un sogno.

QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una divertentissima commedia tutta al femminile.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.30
con Edward Burns e Snannyn Sossamon.

■ **SUPER**

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

SANGUE PAZZO 18.30, 21.00
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni.

■ **ALCIONE ESSAI**

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 17.00, 19.00, 21.00, 23.00
dal Festival di Berlino, un'infanzia brasiliana.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

Sala riservata. Domani: UN AMORE SENZA TEMPO

■ **ESTIVO GIARDINO PUBBLICO**

Oggi e domani il più grande successo dell'anno: GRANDE, GROSSO E... VERDONE 21.15
con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

GRADO

■ **CRISTALLO**

UN AMORE SENZA TEMPO 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

QUANDO TUTTO CAMBIA 17.45

IL DIVO 20.00, 22.10

Lunedì 16 e martedì 17 giugno rassegna Kinemax d'autore: «IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO» di Martin McDonagh.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3
SEX AND THE CITY 17.40

IL RESTO DELLA NOTTE 20.10, 22.10

■ **CORSO**

Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata

Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

Dopo Flavio Insinna, caccia al conduttore di «Affari tuoi»

ROMA È caccia al prossimo conduttore di «Affari tuoi», che da settembre dovrà prendere il posto di Flavio Insinna: l'attore, recordman dell'access prime time di Raiuno con 385 puntate e 13 speciali in prima serata in due edizioni, si è congedato dal pubblico per tornare in teatro da gennaio con lo spettacolo «Senza swing». E mentre sono in corso da alcuni giorni i provini, alcuni dei quali sarebbero interessanti, sembra invece fallito il tentativo del direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, di portare Piero Chiambretti a scartare i pacchi.

Insinna ha lasciato «Affari tuoi»

«In questo momento sono alla finestra: la prossima settimana avrò un confronto con La7 e spero di capirci di più anch'io», spiega Chiambretti, legato all'emittente da un contratto che scade il 31 dicembre. «Con Del Noce ho avuto solo una chiacchierata informale: massimo rispetto per il pacco e per la strategia che si riversa su di esso, ma "Affari tuoi" non è nelle mie corde, visto che è intrattenimento puro, animazione, gioco. Rimarrà un desiderio incompiuto di Del Noce. Ci saranno, spero, altre occasioni e magari altri programmi».

Chiambretti, che da sempre si è detto più «tagliato» per la seconda serata, non vede al momento possibile neanche un trasloco di «Markette» su Raiuno: «La seconda serata ha già un indirizzo molto preciso». Quanto all'invito a «Matrix» rivoltogli esplicitamente da Enrico Mentana, conclude: «È stata una battuta tra due amici che amano scambiarsi battute dialettiche».

La sesta edizione di «Affari tuoi» si è conclusa con una media del 25 per cento di share pari a 6 milioni 329 mila spettatori. In totale sono state ben 912 le puntate del programma andate in onda dal 13 ottobre 2003.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 14.50
CITTÀ DEL FUTURO

Il futuro della città: questo il tema dello Speciale di Ambiente Italia. Nei servizi dello Speciale - dedicati a presente e futuro delle città di Torino, Milano, Venezia e Roma - anche il parere dei sindaci Chiamparino, Moratti e Cacciari.

RAITRE ORE 0.10
LA STRAGE DI BOLOGNA

Nella puntata odierna di «Blu notte-misteri italiani» si parlerà della strage di Bologna (2 agosto 1980) e di alcuni dubbi irrisolti. La strage di Bologna, per la quale furono condannati tre neofascisti, fu la più sanguinosa d'Italia: provocò 80 morti e 200 feriti.

RAITRE ORE 15.20
«TG SALUTE» SUL CANCRO

Fabio Salvatore, autore del libro autobiografico «Cancro non mi fai paura», sarà ospite oggi di «Tg3 Salute InForma», il settimanale d'informazione medica ideato e condotto da Ilda Bartoloni. La prima parte della trasmissione è dedicata interamente al cancro.

LA 7 ORE 9.20
INTERVISTA A DE CARLO

Lo scrittore Andrea De Carlo sarà ospite de L'Intervista di Alain Elkann. De Carlo ha da poco pubblicato il suo ultimo romanzo, «Durante», storia di un affascinante sconosciuto che capita fra le colline marchigiane.

I FILM DI OGGI

IL DOTTOR ZIVAGO
di David Lean con Geraldine Chaplin, Rod Steiger, Julie Christie, Omar Sharif.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1965)
RAITRE 21.00
Durante la prima guerra mondiale Yurij Andrèevic Živago, medico e poeta sposato con la cugina Tonja, si innamora al fronte della crocerossina Lara Antipov. Nel 1917 la guerra civile li separa per due anni.

MELA E TEQUILA
di Andy Tennant con Matthew Perry, Salma Hayek, Jill Clayburg.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)
CANALE 5 17.40
Una messicana rintraccia il giovane americano con il quale ha passato una notte tre mesi prima. Ma le rispettive famiglie ostacolano il loro amore. Love story briosa che non vuole essere altro di ciò che è.

IL CORPO DEL REATO
di Michael Crichton con Burt Reynolds, Theresa Russell, Ned Beatty.
GENERE: THRILLER (Usa, 1990)
LA 7 23.00
Siamo a Boston. Uno sbirro sospeso dall'incarico viene accusato dell'omicidio di un boss della malavita. Lo difende una grintosa avvocatessa. Film con protagonisti di classe e pretese da thriller.

SENTI CHI PARLA ADESSO!
di Tom Ropelewski con John Travolta, Olympia Dukakis, Kirstie Alley.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)
CANALE 5 10.20
Il tassista è diventato un pilota e ha un capo in gonnella che lo importuna. Moglie e bambini – cresciuti – corrono in suo aiuto. Parlano, questa volta, i cani, un simpatico bastardino e una raffinata cagnetta di razza.

LA LEGGE È LEGGE
di Christian-Jaque con Totò, Nino Besozzi, Fernandel, Leda Gloria, Noël Roquevert.
GENERE: COMICO (Fra/Ita, 1958)
LA 7 14.00
Il doganiere francese Pastorelli e il contrabbandiere italiano Giuseppe vivono nel paese montano di Asola, tagliato in due dal confine. Deciso a fare un brutto scherzo al doganiere, Giuseppe riesce a provare che è nato in territorio italiano, mettendolo nei guai.

AMORE CON INTERESSI
di Barry Sonnenfeld con Gabrielle Anwar, Anthony Higgins, Bob Balaban, Michael J. Fox.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)
ITALIA 1 19.20
Fa il portiere all'hotel Bradbury, uno dei più chic di New York City: è così efficiente (vuoi qualcosa, la più difficile e rischiosa? te la procura) che, a furia di laute mance, mette da parte 40.000 dollari per farsi un suo albergo.

RAIUNO

06.10 **La famiglia Pellet.**
07.00 **Sabato & Domenica Estate.** Con Elisa Isoardi
09.35 **Settegiorni**
10.15 **Un ciclone in convento.** Con Anna Luise Kish e Anne Weinknecht e Emanuela von Frankenberg.
11.50 **Pongo & Peggy... gli animali del cuore.** Con Elisa Isoardi.
12.35 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.45 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.30 **A sua immagine.** Con Francesca Fialdini e Benedetta Rinaldi.
16.50 **A sua immagine - Le ragioni della speranza.** Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Rai Sport**
18.00 **Euro 2008: Svezia - Spagna Svezia - Spagna**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**

20.45 EURO 08

> Grecia-Russia
La Grecia allo stadio di Salisburgo difende il titolo vinto quattro anni fa

23.00 **Tg 1**
23.05 **Notti Europee.**
00.00 **Uto Ughi racconta la musica**
00.20 **Tg 1 - Notte**
00.35 **Estrazioni del Lotto**
00.45 **Piacere di piacere.** Film (drammatico '02). Di Luca Verdone. Con Antonia Liskova.
02.10 **In nome del popolo sovrano.** Film (commedia '90). Di Luigi Magni. Con Alberto Sordi e Nino Manfredi.
04.00 **Spazio 1999.**

RAIDUE

06.00 **Nell'Alaska dei parki fino al circolo polare artico**
06.30 **Tg 2 Eat Parade**
06.40 **L'avvocato risponde.**
06.50 **Il mare di notte**
07.00 **Girlfriends.**
08.00 **Tg 2 Mattina**
08.20 **Joey.** Con Matt LeBlanc
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.05 **Random**
10.00 **Sulla via di Damasco.**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **Quello che**
11.15 **Nati in Italia**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling Europei 2008.**
14.00 **Il giorno degli squali.** Film Tv (thriller '05). Di Paul Shapiro. Con Kathy Baker e Bryan Brown.
15.30 **Hidden Palms.**
16.10 **Una banda allo sbando**
16.30 **Streghe**
17.15 **Le cose che amo di te.**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Squadra Speciale Cobra 11 Sezione 2**
18.55 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Warner Show**
20.10 **Tom & Jerry Tales**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Nora Robert's - Il mistero del lago
Storia di una sopravvissuta a una strage

22.40 **4400.** Con Joel Gretsch
23.30 **Tg 2**
23.40 **Tg 2 Dossier Storie.**
00.25 **Tg 2 Mizar**
01.00 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Borneo, nella terra dei tagliatori di testa**
02.10 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.10 **Gli Antennati**
03.30 **Misteri notte**
03.55 **Alla gallina abbuffata**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Il mondo di Stefi**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.05 **Timbuctu**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR - L'Italia de il settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Speciale Ambiente Italia**
15.20 **Tg 3 Saluteinforma**
15.35 **Sabato Sport**
15.40 **Sportabilia**
16.00 **Campionato Europeo Offshore**
16.30 **Il volo di Paolo Bettini**
16.40 **Vermiglio**
17.10 **Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca.** Film (commedia '70). Di Ettore Scola. Con Marcello Mastroianni e Monica Vitti
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Euro sera.**
20.30 **Blob - Vota Antonio**

21.00 FILM

> Il dottor Zivago
Cinque Oscar per un classico tratto da un classico sull'amore

23.10 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
00.10 **Blu notte - Misteri italiani.**
01.10 **Tg 3**
01.20 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.45 **Fuori orario.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.00 **KOCKA**
20.30 **TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Vita da strega.**
07.20 **Amico mio 2.**
09.25 **I misteri di cascina Vianello.** Con Raimondo Vianello e Kay Sandvik
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Doc.** Con Billy Ray Cyrus
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.55 **Perry Mason - Una ragazza intraprendente.** Film Tv (giallo '90). Di Christian I. Nyby. Con Raymond Burr e Barbara Hale e William R. Moses e Jere Burns e Robert Culp e Jenny Lewis e John Posey.
16.00 **Psych.** Con James Roday e Dulé Hill e Corbin Bernsen e Maggie Lawson e Timothy Omudson.
18.00 **Mare**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.30 FILM

> Il Santo
Le avventure di Simon Templar, ladro gentiluomo, a Hong Kong

23.55 **Bones.**
00.45 **Incontro fatale.** Film Tv (thriller '98). Di Rick Jacobson. Con Jeff Trachta e Schae Harrison e Sandra Ferguson e Howard Mungo.
02.35 **Ieri e oggi in Tv special**
04.15 **Cosby indaga.** Con Bill Cosby e James Naughton e Dante Beze e Lynn Whitfield.
05.00 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Il pianeta blu**
09.20 **Circle of Life.**
10.20 **Senti chi parla adesso!.** Film (commedia '93). Di Tom Ropelewski. Con John Travolta e Kirstie Alley e Olympia Dukakis
13.00 **Tg 5**
13.40 **Everwood.** Con Treat Williams e Gregory Smith
14.45 **Anni 50.** Con Ezio Greggio e Giovanna Rei
16.40 **Nati ieri.** Con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere e Lina Sastri e Ettore Bassi e Sonia Aquino e Barbara Rizzo e Michele La Ginestra e Marco Vivio.
17.40 **Mela e Tequila.** Film (commedia '97). Di Andy Tennant. Con Salma Hayek e Matthew Perry e Jon Tenney e Carlos Gomez e Tomas Milian e Siobhan Fallon.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FILM

> Mrs. Doubtfire
Un uomo si traveste da domestica per stare vicino alla moglie che lo ha lasciato

23.40 **Nonsolomoda 25.** Con Silvia Toffanin.
00.10 **Ally McBeal.**
01.10 **Tg 5 Notte**
01.45 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.25 **Tg 5**
03.10 **Un'orchestra a Sandy Bottom.** Film Tv (drammatico '00). Di Bradley Wigor. Con Glenne Headly e Tom Irwin e Madeline Zima e Jane Powell.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.05 **Mostruosi marziani**
08.35 **Ai confini dell'Universo**
09.00 **Il laboratorio di Dexter**
09.15 **Scuola di polizia**
09.45 **Yu - gi - oh GX**
10.15 **I cavalieri dello zodiaco**
10.40 **Bernard**
10.45 **Willy il principe di Bel Air.** Con Will Smith
11.15 **Più forte ragazzi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **I Griffin**
13.55 **4 amiche e un paio di jeans.** Film (avventura '05). Di Ken Kwapis. Con Amber Tamblyn e America Ferrera e Blake Lively
16.05 **Zoo Rangers in India.** Film (avventura '06). Di Johan Nijenhuis. Con Juliette van Ardenne e Vivienne van den Assem
18.00 **A casa di Fran.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs.**
19.20 **Amore con interessi.** Film (commedia '93). Di Barry Sonnenfeld. Con Michael J. Fox e Gabrielle Anwar e Anthony Higgins e Bob Balaban e Michael Tucker.

21.10 MUSICA

> Zucchero a San Siro
Concerto in diretta dallo stadio Meazza

23.55 **Swarm - Nel cuore della giungla.** Film Tv (thriller '03). Di Paul Andresen. Con Shane Brolly e Kaarina Aufranc e Pepe Serna e Roger Nevares.
01.50 **Studio Sport**
02.50 **Darkman II - Il ritorno di Durant.** Film Tv (fantascienza '95). Di Bradford May. Con Larry Drake
04.35 **Darkman III.** Film Tv (fantascienza '96). Di Bradford May. Con Jeff Fahey e Arnold Vosloo e Darlanne Fluegel.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Get Smart.** Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.
10.30 **6 gendarmi in fuga.** Film (commedia '71). Di Jean Girault. Con Louis De Funès e Jean Lefebvre e Guy Gosso.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **F/X.** Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicker.
14.00 **La legge è legge.** Film (comico '57). Di Christian - Jaque. Con Totò e Fernandel e Leda Gloria e Nino Besozzi.
15.55 **Superbike: Superpole Superpole**
17.10 **Salomone e la regina di Saba.** Film (storico '59). Di King Vidor. Con Gina Lollobrigida e Yul Brynner e George Sanders e Marisa Pavan.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Alessandra Sardoni e Lanfranco Pace.

21.10 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Nuovo episodio della serie con il celebre ispettore

21.10 **L'ispettore Barnaby.**
23.00 **Il corpo del reato.** Film (giallo '88). Di Michael Crichton. Con Burt Reynolds e Theresa Russell e Ned Beatty.
01.00 **Tg La7**
01.25 **M.O.D.A..**
01.55 **Deadwood.** Con Keith Carradine e Timothy Olyphant e Ian McShane e Powers Boothe.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Alessandra Sardoni e Lanfranco Pace.
03.35 **CNN News**

SKY 1

08.05 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski
09.50 **L'amore si fa largo - Phat Girlz.** Film (commedia '06). Di Nnegest Likké. Con Mo'Nique e Jimmy Jean - Louis e Godfrey
11.35 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel
13.25 **Perché te lo dice mamma.** Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton e Mandy Moore e Gabriel Macht
15.40 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy e Thandie Newton e Terry Crews
17.30 **Cardiofitness.** Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini e Giulia Bevilacqua
19.05 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribisi, Richard Portnow e Gary Dourdan.

21.00 FILM

> Notturno bus
Un conducente di autobus coinvolto nelle disavventure di una bella truffatrice

22.55 **Quo Vadis, baby?**
00.35 **Sky Cine News**
01.00 **L'amore si fa largo - Phat Girlz.** Film (commedia '06). Di Nnegest Likké. Con Mo'Nique e Jimmy Jean - Louis.
02.45 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis e Jonathan Jackson.
04.10 **Loading Extra**
04.25 **Ghost Rider.** Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.

SKY 3

07.50 **Baciati dalla sfortuna.** Film (commedia '06). Di Donald Petrie. Con Lindsay Lohan e Chris Pine
09.35 **Dreamer - La strada per la vittoria.** Film (drammatico '05). Di John Gatins. Con Kurt Russell
11.30 **Eragon.** Film (fantastico '06). Di Stefen Fangmeier.
13.40 **Passato prossimo.** Film (commedia '03). Di Maria Sole Tognazzi. Con Gianmarco Tognazzi
15.10 **Lo scapolo d'oro.** Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell e Renée Zellweger
16.55 **Sirene.** Film (commedia '90). Di Richard Benjamin. Con Cher e Winona Ryder
19.10 **Eragon.** Film (fantastico '06). Di Stefen Fangmeier.
21.00 **Arthur e il popolo dei Minimei.** Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore e Mia Farrow e Penny Balfour e Doug Rand.

SKY MAX

12.15 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95). Di Peter Hall. Con Antonio Banderas e Rebecca De Mornay.
13.45 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Film (drammatico '95). Di Marc Rocco. Con Christian Slater e Kevin Bacon e Gary Oldman
16.10 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott
17.45 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03). Di Michael Oblowitz. Con Steven Seagal
19.25 **Turistas.** Film (avventura '06). Di John Stockwell. Con Josh Duhamel
21.00 **Amerika.** Film (drammatico '03). Di Maurizio Scaparro. Con Max Malatesta e Enzo Turrin e Giovanna Di Rauso e Lalla Esposito.
22.40 **Il medico... la studentessa.** Film (commedia '76). Di Silvio Amadio. Con Gloria Guida e Susan Scott

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Euro Calciomercato**
10.00 **Futbol Mundial**
10.30 **Major League Soccer: Houston - New England**
12.30 **Goal Deejay Premier League**
13.00 **Premier League World**
13.30 **Euro Calciomercato**
14.30 **Campionato italiano primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Finale Finale**
16.30 **Goal Deejay Premier League**
17.00 **Uefa Champions League: Roma-Dynamo Kiev**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Vasto: Semifinali**
22.30 **Playerlist**
23.00 **Euro Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Euro Calciomercato**
01.35 **Uefa Champions League: Real Madrid-Werder Brema**
03.30 **Euro Calciomercato**
04.30 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.30 **Neon Genesis Evangelion**
15.00 **Neon Genesis Evangelion**
15.30 **Best Driver**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Into the Music**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv the Most Videos**
20.00 **Flash**
20.05 **Two A Days**
21.00 **MTV Cribs**
22.00 **The X - Effect**
22.30 **Flash**
22.35 **Storytellers.** Con Paola Maugeri.
23.30 **True Life**
00.30 **Room 401**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **Blister.** Con Albertino.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
10.25 **Cuore di donna.** Film Tv (drammatico '02). Di F. Bemini. Con S. Ferilli.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **L'inferno**
12.55 **Conosciamo i nostri ospedali**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **La grande musica classica**
14.00 **Mosaico**
14.20 **Lavoro donna**
15.10 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.30 **Il notiziario e sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Uno scrittore particolare.** Film Tv (commedia '98). Di Vadim Jean. Con Kelsey Grammer.
22.35 **Eventi in provincia**
22.55 **Qui Tolmezzo**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Voci dal ghetto**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Ciak Junior**
16.10 **Tuttoggi**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est Ovest**
20.00 **Qualificazioni campionati mondiali: Slovacchia - Slovenia**
21.20 **Videomotori**
21.35 **Alter Eco**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **In orbita**
22.50 **Passeggiate per Lubiana antica**
23.20 **Tutt'oggi attualità**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **Tv Transfrontaliera**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.35 **Circumlavorando**
12.55 **Yellow.** Con Elisa Stefanati.
13.30 **NU - Wrestling Evolution**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Blue Sport**
19.30 **Magica la notte.** Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 **Europarlament - News da Bruxelles**
20.35 **Circumlavorando**
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Rotocalchi vari**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Euro 2008; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Capitan Cook; 12.48: Radio1 Musica; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.05: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 17.40: Euro 2008; 17.55: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 18.50: GR 1; 20.00: GR 1; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.27: Ascolta, si fa sera; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 0.26: Festival Musicultura 2008; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Caterpilar x Caterraduno; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo. Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Rai dire Europei; 18.50: GR 2; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Caterpillar x Caterraduno - Concerto; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Turismo turismi; 11.50: I concerti del mattino; 13.00: Il dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Sabato in Concerto; 16.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Glauco Venier (piano solo); 11.10: '70, '80, '90; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; segue: Playlist; 18: Piccola scena: Sasa Pavcek: Dall'aria lirica, originale radiofonico per la regia di Alen Jelen; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Weekend; 9.00: Capital Weekend; 12.00: Capital Weekend; 14.00: Alta fedeltà; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehor; 21.00: Capital Party; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Podcast; 7.00: Megajay; 10.00: viC; 12.00: Chiamate RIVA Triuno Triuno; 13.00: Ciao Sabato; 14.00: Dance Revolution; 15.00: 50 Songs; 18.00: Happy Hour; 20.00: Soulsista In Da Club; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Deejay night pt.1; 23.00: Deejay night pt.2; 0.00: Deejay night pt.3; 1.00: Deejay night pt.4; 2.00: Deejay Night pt.5; 3.00: Deejay night pt. 6; 4.00: Sunday Morning.

PROMEMORIA

Scatta una nuova serie di interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale da parte dei tecnici del Comune. I lavori che nei giorni scorsi hanno interessato la zona di Roiano la prossima settimana saranno estesi all'area del Borgo Teresiano, sempre con orario serale.

Stanno per essere consegnati 33 nuovi alloggi dell'Ater in via Lorenzetti. Si tratta del secondo lotto di un intervento edilizio che riguarda i numeri 10, 14 e 26. Lunedì la cerimonia di consegna da parte dell'ente.

L'INCHIESTA SUI MILITARI FINITI IN MANETTE

I soldi delle estorsioni spesi dai tre carabinieri in auto e serate al casinò

L'accusa: preso a calci un camionista che voleva ribellarsi al ricatto. Un altro conducente taglieggiato due volte

di CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNE'

PIZZO
L'INCHIESTA

Il pubblico ministero Raffaele Tito

La caserma della Compagnia di Muggia

I soldi sarebbero stati spesi anche al casinò

Cene in ristorante, telefonini sempre nuovi, automobili dell'ultima generazione, nottate passate nei locali istriani e in qualche caso anche al tavolo verde del casinò.

Era questa la destinazione di gran parte dei soldi «strappati» ai camionisti da Procolo Merlone e Roberto Morleo, i due carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia arrestati giovedì con l'accusa di concussione. Questo aspetto della vicenda emerge dall'inchiesta diretta dal pm Raffaele Tito e gestita sul campo dagli investigatori del Reparto operativo del Comando provinciale di via dell'Istria.

I due graduati oggi saranno interrogati nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere dove sono stati trasferiti l'altra notte da Trieste. Sono difesi dagli avvocati Riccardo Seibold e Luca Maria Ferrucci. Stamane invece il terzo carabiniere arrestato, il brigadiere Luigi Neri, comparirà davanti al gip Paolo Vascotto, il magistrato che ha firmato le richieste di custodia cautelare. Luigi Neri, al contrario dei colleghi, è rinchiuso nella sua abitazione di Muggia. Gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Questa diversità di «trattamento», ha un preciso significato: la sua posizione nell'inchiesta appare più sfumata, meno grave. E' stato chiamato in causa da un unico camionista straniero che lo ha descritto dettagliatamente agli inquirenti. Ma non ha definito il suo ruolo nel passaggio di denaro. Ha solo detto che «era lì», assieme agli altri due carabinieri finiti ora nei guai, a lato della strada, quando il camion era stato bloccato per un normale controllo. La difesa del brigadiere Luigi Neri, è stata assunta dall'avvocato Massimo Bergamasco.

Quale fosse il clima nei posti di blocco in cui per mesi e mesi hanno operato il brigadiere Procolo Merlone e l'appuntato Roberto Morleo, emerge con chiarezza dalle indagini e dalle intercettazioni gestite dal comandante del Reparto operativo di via dell'Istria. In un caso un camionista si era ribellato al pagamento del «pizzo». Aveva protestato e con una penna voleva annotare il numero di targa dell'Alfa Romeo 156 dell'Arma. Era stato preso a calci e la dissuasione in un primo momento sembrava aver avuto effetto. Ma l'uomo ne aveva parlato con altri conducenti di Tir e la notizia si era diffusa. Molti camionisti già da tempo parlavano apertamente nel loro ambiente di lavoro del rischio rappresentato dal passaggio nel territorio di Muggia e di una pattuglia particolarmente attiva.

L'inchiesta ha messo a fuoco finora una dozzina di episodi. Un camionista ne è stato vittima due volte e due volte ha dovuto pagare: ma c'è anche chi è rimasto in silenzio e ha cercato di cambiare strada. Le prima denuncia è giunta alla Compagnia di Muggia alla fine dello scorso novembre. Subito lo stesso comandante il capitano Maurizio Licalzi l'ha trasmessa con grande riservatezza al Comando provinciale dell'Arma. L'ultimo degli episodi di cui sono accusati i tre militari, risale alla fine dello scorso marzo.

Giovedì è scattato il blitz. Sono state perquisite da altri militari le abitazioni dei tre arrestati. I controlli si sono poi estesi anche ai loro armadietti all'interno della caserma della compagnia di Muggia e di quella della stazione di Doberdò del Lago dove di recente era stato trasferito il brigadiere Luigi Neri.

■ L'INTERROGATORIO

Oggi i due carabinieri della Compagnia di Muggia arrestati giovedì dai colleghi con l'accusa di concussione ai danni di una dozzina di camionisti stranieri, compariranno per la prima volta davanti a un giudice. Il gip Giuseppe Meccariello li sentirà nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere su delega del collega triestino Paolo Vascotto, il gip che dirige l'inchiesta avviata dal pm Raffaele Tito. L'interrogatorio di garanzia di Roberto Morleo è fissato alle 9.30 e l'appuntato sarà assistito dal suo difensore di fiducia, l'avvocato Luca Maria Ferrucci. Poi sarà interrogato il vicebrigadiere Procolo Merlone. Ciò che accadrà stamane a mille chilometri di distanza da Trieste non è un atto solo formale, un appuntamento voluto dalla procedura. Rappresenta invece l'inizio di un rapporto con i giudici che sfocerà comunque in una sentenza.

■ GLI INVESTIGATORI

Solo cinque investigatori dei carabinieri sapevano dell'indagine che coinvolgeva i loro tre colleghi in servizio a Muggia.. Due o tre hanno operato all'interno della sala intercettazioni, registrando le conversazioni che avvenivano all'interno della vettura di servizio, gli altri hanno seguito da lontano la pattuglia mentre fermava i Tir stranieri. Dal Natale 2007, al giorno in cui il pm Raffaele Tito ha chiesto al gip Paolo Vascotto di autorizzare l'arresto di Procolo Merlone, Roberto Morleo e Luigi Neri, il segreto è rimasto tale. Inviolato. Oltre al magistrato inquirente e ai cinque investigatori, di questa indagine erano informati a Trieste cinque ufficiali dell'Arma. Altri, ma non è dato sapere quanti, seguivano l'evolversi del «caso» dai loro uffici del Comando regionale di Udine e da quello generale di Roma.

■ LA RADIOMOBILE

Sono sedici tra appuntati, vicebrigadieri e brigadieri, gli effettivi del nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Muggia. Ogni giorno le quattro Alfa 156, in dotazione chiamate tecnicamente «autoradio», perlustrano una vasta area che dal confine arriva fino a Borgo San Sergio. Gli spostamenti delle vetture sono seguiti attraverso il sistema gps dalla centrale opeativa del comando provinciale di via dell'Istria. La localizzazione dei posti di blocco viene decisa di volta in volta dal comandante del nucleo sulla base delle esigenze di servizio. E sempre il comandante organizza anche i controlli ai cosiddetti obiettivi sensibili come le banche, la Siot o la Risiera di San Sabba. L'equipaggio della 156 in servizio deve riportare su un rapporto tutta l'attività effettuata nel turno di servizio.

COME SI È GIUNTI AGLI ORDINI DI CUSTODIA

Registrati i colloqui sull'Alfa di servizio

La pattuglia era seguita a distanza dai colleghi che stavano indagando

Un posto di blocco di carabinieri

«Finalmente al Comando provinciale hanno pensato a Muggia. Ci hanno assegnato un'altra Alfa 156 per i servizi di pattuglia e i posti di blocco».

E' stata questa la «trappola» preparata dagli investigatori per far luce sulla veridicità delle prime denunce che avevano coinvolto alcuni carabinieri, accusati dai camionisti di pretendere denaro per superare indenni i controlli stradali.

All'interno di quella Alfa 156, i tecnici avevano occultato numerosi «punti di ascolto», tanto minuscoli e tanto ben mimetizzati che in mesi e mesi di attività nessuno si è mai accorto della loro presenza.

Queste «cimici» di ultima generazione hanno registrato voci, commenti, battute, telefonate private, parole in libertà e risate. Non solo provenienti dall'abitacolo, ma anche dall'esterno.

Tutte queste registrazioni hanno indotto il giudice Paolo Vascotto a firmare gli ordini di arresto per il vicebrigadiere Procolo Merlone, l'appuntato Roberto Morleo e il brigadiere Luigi Neri. L'Alfa 156 con il «pacco regalo» - così lo hanno definito gli investigatori - era stata affidata alla pattuglia composta dal vicebrigadiere Merlone e all'appuntato - autista Roberto Morleo. Una coppia fissa, nella grande maggioranza delle «uscite». Talvolta questa pattuglia è stata seguita a debita distanza da altri investigatori che poi a parecchi chilometri di distanza dal posto di blocco, hanno fermato i camionisti chiedendo loro di raccontare quanto era accaduto. Altri inquirenti hanno filmato o fotografato le scene in cui, secondo l'accusa, c'è stato il passaggio di denaro. Banconote da 50 euro infilate tra le pagine della patente. Queste fotografie e filmati hanno uno scopo preciso: quello di identificare gli episodi effettivamente accaduti ed evitare che qualcuno si faccia avanti indebitamente, cercando forse una vendetta per precedenti sanzioni inflitte legittimamente dalla stessa pattuglia. Dice un collega dei tre, stupito e amareggiato come tanti altri militari. «Morleo consegnava regolarmente i verbali delle multe e il denaro incassato. Era preciso e molto meticoloso. Ciò che è accaduto mi appare incredibile...» *(c.e. e c.b)*

LETTERA APERTA

A NOME DELLA CITTADINANZA

Il sindaco di Muggia Nesladek: «Massima fiducia nell'Arma»

Solidarietà all'Arma dei carabinieri e in particolare modo alla Compagnia di Muggia a nome della cittadinanza. A esprimerla è il sindaco di Muggia Nerio Nesladek che ieri, appreso della vicenda dei tre militari arrestati e delle indagini condotte dalla stessa Arma, ha voluto esporre in una lettera aperta il suo pensiero e quello dell'amministrazione.

Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

Nella sua lettera Nesladek scrive: «Con riferimento alle recenti notizie di cronache che vedono coinvolte in una delicata indagine giudiziaria alcuni Carabinieri della Compagnia di Muggia, il Sindaco a nome della sua amministrazione e di tutta la cittadinanza ritiene doveroso esprimere in questa occasione la massima solidarietà all'Arma dei Carabinieri e, in particolare, alla Compagnia di Muggia che hanno dimostrato ancora una volta la propria indiscussa rettitudine nell'avviare senza indugio e con il massimo scrupolo una indagine che interessava propri componenti».

Prosegue la lettera di Nesladek: «Si conferma, altresì, a nome di tutta la cittadinanza la più assoluta e incondizionata stima e fiducia all'Arma dei Carabinieri, imprescindibile punto di riferimento per tutti i cittadini. Stima e fiducia derivati da una storia fatta di massimo impegno ed estremo sacrificio in nome dello stato e a tutela della collettività. Storia che non può in alcun modo essere intaccata dalla condotta di alcuni singoli. Un sincero ringraziamento – conclude il primo cittadino muggesano – all'Arma e ai suoi componenti che quotidianamente pongono la propria vita al servizio degli altri».

IN ALTO MARE LE NOMINE AL VERTICE DELLA STRUTTURA SUL CARSO

Terminal di Fernetti, Paoletti non cede le quote

Il presidente camerale contrario al progetto dell'Authority. «Poca chiarezza sui rapporti con Sesana»

di SILVIO MARANZANA

L'assemblea dei soci di giovedì a Fernetti che si è protratta per tre ore e conclusa con un rinvio al 10 luglio

Camion in attesa al Terminal intermodale di Fernetti

Viene definitivamente bloccato il progetto dell'Autorità portuale per una gestione integrata tra il porto e il terminal di Fernetti e il conseguente trasferimento sul Carso di una porzione di Punto Franco dal Porto Vecchio. In un intervento che pubblichiamo anche integralmente, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti spiega perché intende esercitare il proprio diritto di prelazione se una parte delle quote del terminal saranno messe in vendita come la Provincia e il Comune di Monrupino si accingevano a fare. Di conseguenza la composizione societaria rimarrà ferma all'assetto attuale: Provincia 36 per cento, Comune di Trieste 24 per cento, Camera di commercio 14 per cento, Comune di Monrupino 12 per cento, Autorità portuale 6 per cento.

Alla base della manovra di Paoletti una strategia opposta a quella di Boniciolli sullo sviluppo delle strutture logistiche della provincia che il presidente camerale sostiene dettata dagli stessi operatori e terminalisti locali. «Da un lato l'Autorità portuale motiva la necessità di controllare il terminal di Fernetti per carenza di spazi portuali - critica Paoletti - dall'altra potrebbe dare in concessione ai concorrenti (Luka Koper, ndr.) gli spazi portuali dello Scalo Legnami. Il comparto economico locale naturalmente - aggiunge il presidente camerale - si chiede se queste ipotesi favoriscano lo sviluppo».

Per gestire gli spazi dello Scalo Legnami, l'Authority ha fatto un avviso pubblico al quale hanno risposto con richieste di concessione dapprima una società composta al 48 per cento da una controllata di Luka Koper e ieri, come riferiamo in Economia, una società di agenti marittimi triestini. Su Fernetti, Paoletti rileva che «non è stato ancora spiegato quali saranno i rapporti con l'autoporto di Sesana che è gestito sempre da Luka Koper» per cui parla di «proposte poco chiare che rischierebbero di chiudere a tenaglia lo sviluppo della portualità triestina».

Due visioni contrapposte proprio mentre il vicesindaco con delega al porto Gilberto Paris Lippi ribadisce invece la «disponibilità del Comune di Trieste a non esercitare il diritto di prelazione sue quote in vendita». Di conseguenza torna in altissimo mare anche la questione del nuovo Consiglio di amministrazione di Fernetti. «Per la presidenza il candidato proposto dal Comune di Trieste è Giorgio Maranzana - ha sostenuto ieri Lippi - l'indicazione di Livio Maraspin è stata fatta dall'assessore Rovis a titolo personale». Saltato il patto parasociale però potrebbe essere il centrosinistra a rivendicare il presidente. Ieri in una nota Sergio Lupieri consigliere regionale del Partito democratico ha sostenuto che ostacolare il progetto dell'Autorità portuale su Fernetti è «incomprensibile e miope politicamente, da suicidio economicamente».

AUDIZIONE DEI SINDACATI

Bus, 10 linee in subappalto

Secondo le Rdb la novità porterebbe rischi agli utenti

Il presidente della commissione comunale Gianfranco Trebbi

La richiesta della Trieste Trasporti di subappaltare una decina di linee è stata ieri al centro dell'audizione dei sindacati dell'azienda (Federazione trasporti Rdb-Cub, Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisal) da parte della terza commissione del Consiglio comunale, presieduta da Gianfranco Trebbi, che la prossima settimana sentirà l'assessori provinciale competente Ondina Barduzzi, quello comunale Paolo Rovis e i consiglieri dell'Amt di nomina comunale.

«Alla commissione – spiega Willy Puglia, segretario della Federazione trasporti – abbiamo spiegato che il motivo di fondo di questa scelta della Trieste Trasporti è di ridurre il costo del lavoro e quindi aumentare l'utile di bilancio. Lo ha spiegato – sottolinea – la stessa azienda nella lettera alla Provincia con cui ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare circa dieci linee, che sono la 33, la 35, le due che collegano Muggia e Duino all'ospedale di Cattinara, e tutte quelle notturne, linee non assolutamente marginali come sostiene l'azienda».

Secondo la Federazione trasporti, un'eventuale assegnazione in appalto di queste linee comporterebbe rischi per gli utenti, in quanto gli autisti assunti dalla società che si aggiudicherebbe il servizio riceverebbero un stipendio netto di 700 euro al mese. «Per avere una paga dignitosa ciò li costringerebbe – aggiunge Puglia – a fare un notevole numero di ore straordinarie, con evidenti riflessi sulla qualità e la sicurezza del servizio».

Stasera primo avvio del bus per Sistiana

Sei corse ogni sabato da piazza Oberdan: orari, tragitto, regole

Prima partenza questa sera del bus «Overnight» riservato ai ragazzini che vanno a divertirsi nella Baia di Sistiana durante i week-end, anche se il tempo non è dei migliori per una serata estiva di musica in riva al mare. Da piazza Oberdan comunque cominciano a partire i mezzi dell'Apt goriziana che ogni sabato fino al 6 settembre faranno la spola notturna assieme agli operatori dell'Azienda sanitaria (impegnati in un originale servizio «fuori orario») e alle cooperative La Quercia e Duemilauno per evitare le pericolose corse in macchina e per frenare l'abuso di alcol.

Da quest'anno gli autobus fanno accompagnamento speciale a casa anche a chi abita lontano dal centro, per far concludere in sicurezza il sabato sera a chi arrivato in piazza Oberdan dovrebbe poi proseguire con mezzi privati: due corse per sera toccheranno infatti anche Borgo san Sergio, Muggia e Opicina. A Sistiana, all'arrivo, tutti i ragazzi dovranno dare la prenotazione per il ritorno, così da agevolare gli accompagnatori e non correre il rischio di restare abbandonati a Sistiana.

Questi gli orari e i mezzi. Sei le partenze ogni sabato da piazza Oberdan, con due corse alle 22.15 e 22.30, due alle 23.30 e 23.45. Sette invece quelle per il ritorno a Trieste: all'1.10 e 2.20, due partenze alle 2.50 e tre alle 4.05 (che sono le ultime). Il tragitto dura circa 40 minuti. A bordo, nella zona di arenile e nella discoteca saranno presenti otto operatori per sera. In più i ragazzi saranno assistiti anche dai volontari dell'Associazione carabinieri, che all'andata e al ritorno si occupano di mettere ordine nella folla di ragazzini che preme per salire e poi dirigono i traffico degli autobus, soprattutto negli spazi di Sistiana.

SVILUPPO

Costituita «Contaci», una nuova rete operativa

I problemi di una azienda o di un settore economico si riflettono inevitabilmente sul resto del comparto produttivo e, comunque, sul tessuto sociale cittadino. Per questa ragione iniziative, confronti, manifestazioni su diversi temi che riguardano nel complesso il bacino produttivo triestino potranno essere conosciuti e condivisi utilizzando uno strumento comune, la nuova rete operativa triestina «Contaci». Aperta a tutti coloro che sono impegnati nei partiti, nei sindacati e nelle associazioni, sentita come primaria esigenza già a consuntivo alla conferenza provinciale di Rifondazione dello scorso ottobre, «Contaci» è stata presentata ieri in conferenza stampa da Paolo Hlacia e Antonio Saulle, rispettivamente segretario della Fiom-Cgil e responsabile della Commissione Lavoro di Rifondazione.

«L'iniziativa nasce all'insegna della trasversalità – è stato detto – tenendo conto di una questione complessiva rivolta allo sviluppo e alla crescita della città. Più che sulle chiacchere, la nuova rete operativa servirà a chi intende fare per davvero, a coloro che vogliono trovare una via reale per il futuro di Trieste, città ancora tutta da determinare». Per dire la propria e intervenire sul dibattito che riguarda le diverse problematiche che attanagliano il capoluogo, dal futuro della Ferriera a quello di Insiel, dalla Sertubi alla Fincantieri, c'è oggi la mail contaci2008@libero.it e il blog www.contaci.blogspot.com.

«La costruzione della rete operativa – spiega Hlacia iniziera con due azioni di protesta rivolte da una parte al paventato affido di alcune linee della Trieste Trasporti in appalto esterno, dall'altra nei confronti di alcuni disservizi registrati in ambito postale». *(m.l.)*

POLO SANITARIO

Intanto si accende il dibattito sui soldi

Cattinara: «Non siamo all'anno zero»

Claudio Giuricin (Agenzia regionale), ideatore del piano: «L'accordo c'è»

di GABRIELLA ZIANI

Una veduta dell'esterno dell'ospedale di Cattinara

Appelli, commenti, avvertenze, timori. Molte cose s'intrecciano sulla questione del futuro polo ospedaliero di Cattinara, sui tempi e i modi di realizzazione e sulla questione dei costi e finanziamenti mentre l'autore dello studio di fattibilità, presentato pubblicamente nel 2004 e nel 2005, l'ingegnere dell'Agenzia regionale della sanità **Claudio Giuricin**, avverte: «Non siamo all'anno zero. Anche per il progetto di nuova viabilità dopo lunghi faticosi incontri tecnici ogni cosa è stata definita e basta davvero che tutti gli enti si siedano attorno a un tavolo per la firma».

Il direttore degli ospedali **Franco Zigrino** aspetta da Regione o Comune che si convochi quanto prima la riunione, fondamentale per la prosecuzione del lungo percorso burocratico complessivo, anche perché contestualmente verrebbe approvato il piano particolareggiato dell'area, un atto sostanziale. In Comune si ritiene che la convocazione spetti alla Regione. Il consigliere regionale **Sergio Lupieri** (Pd) sollecita invece apertamente il sindaco ad agire in questo senso «perché anche per il precedente accordo l'iniziativa fu sua, e perché qui si tratta di materia urbanistica triestina». Al contrario il presidente della commissione urbanistica comunale **Roberto Sasco** (Udc) è certo che il primo passo spetti al presidente della Regione. Giuricin propende per il Comune. Non resta che vedere chi poi alla fine deciderà di agire.

Prosegue Giuricin: «Le cose si sono fermate in scadenza di amministrazione regionale e durante le elezioni, ora la "nuova proprietà" ha già confermato l'assenso al progetto e quanto alle modalità di finanziamento è giusto che chi governa scelga il sistema più vantaggioso, la cosa davvero importante è che si realizzi intanto la progettazione preliminare».

L'assessore regionale alla Salute, **Vladimir Kosic**, ha già detto infatti che il piano finanziario è da rivedere e proprio sulla questione soldi insorge Sasco che si dice preoccupatissimo: «I prezzi nell'edilizia salgono a dismisura - afferma -, io prevedo che nessun privato s'imbarcherà nella progettazione e costruzione in "project financing" di un complesso di simile portata, perché le compensazioni da gestione dei servizi o da una cessione del vecchio Burlo non darebbero di certo un rimborso sufficiente».

Così Sasco da un lato teme che si possa voler «risparmiare» sulla specificità pediatrica del nuovo Burlo («levandogli eccellenza nel suo campo»), dall'altro teme un ingresso più massiccio dei privati nella gestione sanitaria («e dopo gli scandali del Santa Rita di Milano sarà necessario un monitoraggio ben più severo, con ulteriore aumento di costi»), infine ritiene «paradossale che il Burlo che verrà dismesso abbia realizzato imponenti lavori di ristrutturazione, e le torri di Cattinara che invece resteranno in piedi attendano ancora urgentissimi lavori di adeguamento, non più rinviabili per invecchiamento e perché le norme in edilizia sanitaria cambiano di continuo». Secondo Sasco, solo un deciso intervento economico della Regione, supportato da fondi dello Stato, potrà sbloccare la questione del finanziamento.

Lupieri si concentra sul passo d'avvio, notando che l'approvazione contestuale della variante stradale e del piano particolareggiato «consente di risparmiare un passaggio che in termini di tempo potrebbe equivalere a 6 mesi», e appunto dice: «È il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza che deve convocare la conferenza dei servizi sia perché aveva indetto già la precedente, sia perché il Comune è l'autore del nuovo progetto, sia perché è responsabile della parte urbanistica e primo responsabile della salute dei cittadini».

Mentre al Burlo Garofolo il direttore generale **Mauro Delendi** si appresta a ingaggiare un consulente che affianchi gli uffici nella predisposizione di un piano di base in vista della progettazione del nuovo ospedale infantile, da tutt'altra parte va il giudizio di un altro consigliere comunale, **Emiliano Edera** (Lista Rovis), contrario prima di tutto, sulla scia di Primo Rovis, a portare il Burlo a Cattinara, critico sull'intervento dei privati e del tutto scettico sull'ipotesi «di minima» indicata da Zigrino secondo cui il polo ospedaliero potrebbe vedersi nel 2014: «Sono stato l'unico a votare contro la delibera - dice Edera -, e considero il "project financing" assolutamente inadeguato, dov'è l'imprenditore privato che va a rischiare in questa confusione di competenze tra Azienda, Comune, Regione? Chi si assume tale rischio d'impresa in mezzo a tale fumosità? «Quanto ai tempi - conclude Edera - se la ristrutturazione del Maggiore è iniziata nel 1989 e ancora non è finita, noi certo non potremo vedere la nuova area ospedaliera prima del 2020...».

OGGI E GIOVEDI' PROSSIMO DUE CONVEGNI SUL TEMA

Scandali sanitari, medici a confronto

Delbello (Cisl): «Sistema da rivedere nel pubblico e nel privato»

Franco Zigrino

Il gravissimo scandalo della clinica milanese Santa Rita dove la magistratura indaga sull'affarismo dei medici a scapito dei pazienti solleva immediate reazioni a Trieste. Due convegni in tema, il primo stamattina all'hotel Jolly dal titolo «Malasanità, buona sanità e comunicazione», organizzato dall' Associazione medica triestina, con partecipanti da tutta Italia. «Si pone l'attenzione - afferma una nota - su un problema che, specie in questi giorni con il caso di Milano, dimostra la sua stupefacente quanto inquietante progressione negativa nel rapporto sanità-cittadino, dove i medici giustificano troppo, i giornali amplificano le notizie, i pazienti vedono mancanza di professionalità nei medici e i giudici in caso di contenzioso si trovano in imbarazzo, fra le varie posizioni». Interverranno tra gli altri Paolo Cortivo, presidente dell'associazione, Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera, il magistrato Carlo Nordio, il docente Paolo Cendon, i medici Luigi Buri e Secondo Guaschino, Mario Pappagallo, giornalista specializzato del Corriere della sera.

Un secondo convegno è stato organizzato per giovedì 19 alla sala Tessitori della Regione dal circolo Che Guevara col titolo «Pubblico e privato, affari e sanità». Vi parteciperanno i medici Fulvio Camerini, Franco Panizon, Federica Scrimin, l'amministratore delegato della casa di cura Salus, Guglielmo Danelon, il manager Zigrino.

Una voce si leva dal mondo sindacale. Alessandro Delbello del Consiglio generale nazionale della Federazione Cisl medici afferma che «le criticità che emergono dai fatti di Milano erano da qualche tempo sempre più evidenti». Controlli sulle strutture sanitarie «disarticolati fra troppe competenze», e sistemi di retribuzione degli ospedali (gli ormai noti Drg) ormai vetusti: «Nel pubblico producono liste d'attesa, prestazioni ripetute o inutili, protocolli imposti dalla politica, da Regioni e Aziende, che spingono il medico a una medicina opportunistica e difensiva, dall'altro un privato accreditato che l'obbligatorietà di fatturato può spingere a comportamenti disorsivi mettendo in crisi la qualità dell'assistenza». Sempre più ridotta, dice Delbello, «l'autonomia professionale del medico» in questo intreccio di burocrazia.

OGGI ALLE 17.30 LIBRO E DIBATTITO

Un misterioso male femminile

L'endometriosi, una storia autobiografica e consigli alle donne

Una particolare malattia femminile, complessa, cronica, poco conosciuta sarà al centro di una pubblica discussione oggi alle 17.30 alla libreria Borsatti di via Ponchielli 3 con la presentazione di un libro a base autobiografica dal titolo: «Canto XXXV - Inferno. Donne affette da endometriosi».

Lo ha scritto Veronica Prampolini che ha passato questa esperienza e che vuole diffondere la conoscenza dell'endometriosi, un male che colpisce in Italia circa 3 milioni di donne in età fertile e provoca forti dolori mestruali, dolore nei rapporti sessuali, nell'ovulazione, oltre a cisti ricorrenti, sindrome da colon irritabile, affaticamento cronico e infertilità.

Contro tutte queste cose ha combattuto l'autrice che infine ha tentato di avere un figlio con il procedimento della procreazione assistita.

Del volume, ma anche di «Endometriosi: malattia enigmatica» parlerà con l'autrice il ginecologo triestino Francesco Morsetti, mentre sarà presente anche Marisa di Mizio, presidente dell'Associazione progetto endometriosi Ape onlus (*www.apeonlus.info*), nata a Reggio Emilia nel 2005, che ha lo scopo di fare informazione e di offrire sostegno e aiuto alle donne colpite da questa malattia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

A. L'IGLOO Fabio Severo tranquillissimo e luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO panoramicissimo attico su due livelli con strepitosa vista città e mare: 150 mq ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Donadoni luminosissimo appartamento integralmente ristrutturato: soggiorno con ampia zona cottura completamente arredata, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 95.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Settefontane alta luminosissimo piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con poggiolo, cucinotto finestrato, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Aria condizionata. Veramente tranquillo. Euro 108.000. Tel. 0407600243. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella ingresso soggiorno con angolo cottura ampia camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo euro 78.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Veronese adiacenze soggiorno cucina due stanze bagno termoautonomo scorcio mare 125.000. 040362508.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Schmidl ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare soggiorno terrazzo verandato cucina due stanze bagno posto macchina euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000.

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio, euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno, cucina, due stanze, balconi, ripostiglio, bagno, ascensore euro 140.000. Cod. 798/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Vito inposizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

STUDIO 4 Cavana in stabile d'epoca soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, perfette condizioni 105.000 euro. Tel. 04051283.
(A00)

STUDIO 4 semicentrale fondo edificabile 530 mq zona BO con attualmente uno stabile vuoto di due piani, possibilità di demolizione rapporto 6 mq per 6 mc. Tel. 04051283.
(A00)

STUDIO 4 zone Rive in stabile prestigioso appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda, 200 mq. Tel. 04051283.
(A00)

VSV Immobiliare Austria Badkleinkirchheim terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di 12 appartamenti e 2 bifamiliari. Trattative riservate. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» attico mansardato di ampia metratura. Prezzo interessante. Mediazione assolta dal costruttore. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare Baiamonti attico pari al nuovo di 80 mq circa più 30 mq di terrazza. Termoautonomo, condizionamento, cantina, posto auto condominiale. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare viale XX Settembre stabile d'epoca in perfette condizioni, appartamento di ampia metratura pari a primo ingresso. Foto e planimetrie visionabili su www.vsvimmobiliari.it. Mediazione assolta dal venditore. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via dei Falchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone, cucina abitabile arredata, stanza, due bagni completi, ripostiglio. Euro 150.000. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore, terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati, due poggioli, cantina, posto auto in locazione. Tel. 0403476385 040312719.
(A00)

RAVASCLETTO impresa vende bicamere in palazzetto ottocentesco in sasso e legno serramenti in legno bagno con vasca idromassaggio caminetto termoautonomo vista pisteda sci tel. 3939304545.
(A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA informatica ricerca tecnico hardware/software. Inviare curriculum a info@esiasoftware.com
(A3858)

Continua in 22.a pagina

TENTATO COLPO NELLA RIVENDITA DI PIAZZA DELL'OSPEDALE

Il rapinatore le punta contro la pistola la tabaccaia reagisce e lo fa scappare

di CORRADO BARBACINI

«Dammi i soldi», le ha intimato il bandito impugnando la pistola. La tabaccaia decisa gli ha risposto: «Tu sei matto. Vattene, qui di soldi non ce ne sono». E ha messo in fuga il malvivente.

L'episodio si è verificato l'altra sera nel negozio di piazza dell'Ospedale 2. Protagonista è stata la titolare Eleonora Savino. «Per me - dice - è stata una grande soddisfazione. Sono riuscirta a sventare una rapina da sola. Non era un problema di soldi, siamo assicurati, comunque non ci avrei perso. Ma non lo posso accettare. Trieste non è come le altre città, dove c'è tanta criminalità. Per questo non posso consentire che un bandito entri in un negozio e minacci un commerciante. Non dobbiamo cedere. Se non se ne fosse andato via, gli avrei spinto addosso l'espositore delle cartoline. Devo dire che sul momento non ho avuto paura. Ora, dopo che tutto è passato, un poco sì, lo ammetto».

Poi racconta quello che è accaduto. Lo fa in maniera pacata, senza tradire emozione anche se confessa che «ieri notte non ho chiuso occhio per lo spavento». Dice: «Il bandito si è presentato attorno alle 20.30. Stavo per chiudere il negozio. Lo ricordo benissimo. Il bandito era piccolo di statura. Aveva un casco integrale in testa. Quando è entrato nel negozio io mi trovavo davanti al bancone perchè stavo mettendo a posto alcune merci. Forse, in un primo momento ha pensato che fossi una cliente. Si è guardato intorno e quando ha capito che ero io la titolare ha estratto la pistola».

Il malvivente ha detto poche parole: «Dammi i soldi». Poi lo ha ripetuto ancora alzano la pistola. Ricorda la tabaccaia: «L'arma metallica era tanto lucida. Ho avuto la netta sensazione che fosse una pistola giocattolo».

Aggiunge: «Gli ho risposto d'impulso. Lo so, il bandito avrebbe potuto aggredimi, ma non ci ho visto più. Ero pronta a rovesciargli addosso l'espositore delle cartoline». Così quando Eleonora Savino ha detto «Tu sei matto, vattene via, qui di soldi non ce ne sono», il bandito è indietreggiato verso la piazza. «L'ho anche rincorso e ho visto che fuori c'era il complice che lo aspettava. Era un altro ragazzo che aveva in testa un casco di tipo tradizionale. Ho incrociato il suo sguardo, l'ho visto bene in faccia quello là. L'ho detto ai poliziotti che poi sono arrivati quando ho dato l'allarme».

Quando il bandito e il complice sono scappati Eleonora Savino ha telefonato al 112. Dal centralino dei carabinieri la chiamata è stata trasferita alla polizia, nel cui settore, si trova la tabaccheria presa di mira dai malviventi.

Dopo pochi minuti sul posto sono arrivate alcune volanti della questura e anche gli investigatori della squadra mobile. Subito è scattata una battuta in tutta la zona, ma dei due banditi nessuna traccia. Come se si fossero volatilizzati.

Sopra la titolare, Eleonora Savino. A fianco la rivendita in piazza dell'Ospedale (Lasorte)

IL PRECEDENTE

Il 5 febbraio 2006 una tabaccaia di 74 anni, Luciana Lepore, aveva scacciato con urla e spintoni un bandito armato di taglierino che l'aveva appena minacciata. L'episodio si era verificato nel negozio gestito dalla donna in via Rossetti 37. Aveva dichiarato nell'occasione: «Quando mi sono vista davanti quel giovane con un taglierino in mano non ci ho pensato due volte. L'ho mandato via senza tanti complimenti. Solo qualche minuto dopo mi sono resa conto che ho rischiato la vita».

FESTA DEL CORPO

In aumento i guidatori in stato di ebbrezza

Polizia municipale, 40 arresti nel 2007

Polemica a distanza fra l'Ugl e il sindaco Dipiazza sul ruolo del personale

«La crescente richiesta di sicurezza che emerge dai cittadini non può essere caricata sulle spalle degli enti locali e della Polizia municipale». Lo ha detto ieri il sindaco Roberto Dipiazza, parlando in occasione della festa dei vigili urbani, svoltasi nel cortile delle milizie al castello di San Giusto. Secondo Dipiazza «la mancanza di risorse impone una razionalizzazione dei compiti. Alla gente apparirebbe, oggi più di ieri, poco comprensibile uno stato di cose in cui tutti fanno tutto».

Per il primo cittadino è opportuno distinguere le professionalità delle forze dell'ordine «per evitare sovrapposizioni». Insomma, una razionalizzazione ritenuta necessaria.

Ma sullo stesso palco nel cortile delle milizie il comandante della municipale Sergio Abbate, pochi minuti prima, aveva rilevato che «l'attività di polizia giudiziaria è diventata ormai parte essenziale all'interno della vasta gamma di funzioni del Corpo. Lo dimostra - aveva osservato - il sensibile aumento del numero di pratiche trattate: 40 arresti, 68 casi di furto, 120 perquisizioni».

Dalla lettura dei risultati dell'attività emerge un preoccupante aumento del numero di automobilisti sorpresi a guidare in stato di ebbrezza, che ha raggiunto nel 2007 quota 2772.

E su questo tema l'Ugl, in una nota, polemizza col sindaco: «Le sue parole sono in controtendenza col pensiero di tutti gli altri sindaci di centrosinistra e centrodestra del Nord Italia sul congelamento in ruoli amministativi delle polizie locali, delimitando l'area di competenza a regolamenti e ordinanze comunali».

Alla cerimonia è intervenuto anche il presidente della giunta regionale Renzo Tondo, il quale ha esaltato il ruolo della polizia municipale, impegnata per garantire sicurezza e vivibilità nel nostro territorio».

Nel corso della manifestazione sono stati premiati alcuni vigili che si sono particolarmente distinti: Guido Maraston, Maria Grazia Vergerio, Fabio Alessio, Maurizio Bernard, Patrizia Braico, Roberto Dellosto, Davor Jeromela, Stefano Lapel, Rita Mottadelli, Annalisa Pelarz, Susanna Perini, Sergio Bolsi, Rita Brattoni, Giovanni Brezigar, Mauro Bunz, Roberto Deluca, Maria Serena Scomersich, Armando Smilovic, Vincenzo Sportiello, Franco Ferrante e Silvia Misculini. *(c.b.)*

Il comandante Abbate durante il suo discorso alla festa della polizia municipale (Foto Lasorte)

PREVISIONI

Arriverà l'estate ma fra 7 giorni

Una pausa domani, ma lunedì e martedì torna il maltempo

Bisogna attendere la fine della prossima settimana per veder arrivare la tanto sospirata bella stagione. Lo prevede il comandante Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto Nautico, secondo il quale un deciso miglioramento delle condizioni meteo è atteso da mercoledì in poi.

Ieri intanto il maltempo ha dato un'altra sferzata, con abbondante pioggia (8 millimetri), bora (raffiche fino a 65 orari verso le 17.30) e una temperatura minima di 15 gradi, sempre nel pomeriggio. «Persiste una bassa pressione – spiega Badina – per il fatto che l'anticiclone delle Azzorre si trova ancora a latitudini molto alte, vicino all'Islanda, e da lì convoglia correnti fredde verso sud, che portano tempo perturbato. Oggi (ieri, ndr) – prosegue – è transitata un'altra perturbazione, che al suo seguito ha richiamato un po' di bora che già domani (oggi, ndr) sarà sparita grazie a un miglioramento parziale verso metà giornata. L'aria rimarrà comunque fresca, con minime di 15-16 gradi e massime di 22-23».

Sempre secondo le previsioni del comandante Badina, domani il tempo sarà discreto, ma lunedì e martedì le condizioni torneranno ad essere brutte, con piogge diffuse e temporali. «Un netto miglioramento – osserva Badina – è atteso da mercoledì, quando le condizioni diverranno estive. Sabato prossimo, in coincidenza con il solstizio d'estate, le massime sono previste sui 30 gradi».

Il protrarsi del maltempo sta intanto mettendo in forti difficoltà i gestori degli stabilimenti balneari, che hanno perto i battenti da oltre un mese. «A parte il primo e il 2 giugno – sottolinea Paolo Salviato, rappresentante provinciale dei gestori – non abbiamo lavorato. Tutto il mese di maggio è andato perso, e le prime due settimane di giugno non sono state meglio».

A quanto ammonta in media il mancato guadagno giornaliero? «Siamo sui 1.000 euro, tra biglietti di ingresso e consumazioni al bar. E da lunedì scorso, con la chiusura delle scuole e il previsto arrivo di mamme e ragazzi, il danno è ancora più rilevante. Per noi i mesi importanti sono giugno e settembre, perchè a luglio e agosto la gente va in ferie e ciò comporta un calo dell'affluenza». *(gi. pa.)*

BALNEAZIONE

Gli stabilimenti sono in grande difficoltà: in oltre un mese solo due giorni belli

VERSO GLI ESAMI DI MATURITÀ

Studenti impegnati in una delle prove scritte lo scorso anno

La prova orale dell'esame di maturità in una foto d'archivio

GLI AMMESSI AGLI ESAMI DI MATURITÀ

		Studenti ammessi	Studenti non ammessi
Liceo classico	PETRARCA	107	3
Liceo scientifico	GALILEI	233	9
Liceo scientifico	OBERDAN	137	4
Liceo classico	DANTE	69	7
Istituto magistrale	CARDUCCI	92	4
Istituto tecnico commerciale	SANDRINELLI	55	16
Istituto tecnico commerciale	DA VINCI	22	3
Istituto tecnico per geometri	MAX FABIANI	50	6
Ist. tecnico per attività sociali	DELEDDA	96	4
Istituto tecnico commerciale	CARLI	109	9
Ist. prof. per l'industria	GALVANI	40	6
Istituto tecnico professionale	NAUTICO	63	4
Istituto d'arte	NORDIO	80	5
Istituto tecnico industriale	VOLTA	90	1
Istituto magistrale	SLOMSEK	17	0
Liceo scientifico	PRESEREN	38	1
Istituto tecnico commerciale	ZIGA ZOIS	19	0
Ist. prof. per l'industria	STEFAN	17	1

ADARTE

Ammessi, «Sandrinelli» più severo

Bocciato 1 studente su 5. Poi Galvani e Max Fabiani

L'appuntamento per la prova scritta dell'esame di maturità è fissato per il prossimo mercoledì eppure molti degli aspiranti sono venuti solo ieri a conoscenza della loro ammissione o non ammissione.

Scrutini infiniti, tempi biblici, segreterie in subbuglio e ragazzi che si rosicchiano le unghie in attesa di conoscere le loro sorti. E i risultati rivelano una percentuale abbastanza elevata, rispetto agli anni precedenti, di studenti che non sono stati nemmeno ammessi all'esame di maturità.

Un tempo, la possibilità di riuscire a passare almeno da uno stretto buco della serratura con una striminzita possibilità di farcela, veniva data più o meno a tutti: per non accedere nemmeno all'esame bisognava essere proprio un asino con la a maiuscola.

I PICCHI NEGATIVI. La strage, quest'anno, sembra essersi consumata all'istituto tecnico commerciale **Sandrinelli** dove su 71 aspirati all'esame di Stato, ben 16 non sono stati ammessi: 10 del settore aziendale, 3 del turistico, 3 del settore inerente ai servizi sociali.

Alta anche la media dei non ammessi all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato **Galvani**, dove in 40 si sottoporranno all'esame mentre 6 non sono stati ritenuti idonei, come pure al **Max Fabiani** che ha ammesso 50 studenti e ne ha bocciati 6.

Tra i licei è il classico **Dante Alighieri** quello con la media dei non ammessi più elevata: 7 su 76 aspiranti alla maturità, quasi uno su undici.

I MIGLIORI. Le scuole secondarie slovene risultano invece quelle con il numero inferiore di non idonei alla maturità: solo due su quattro degli istituti e su un totale di 93 ragazzi.

L'ATTESA. «È da ieri che continuo a passare per vedere se hanno esposto i risultati - commenta Francesca mentre assieme a delle amiche, anch'esse maturande, attende che qualcuno appenda quei fatidici fogli con tanto di "idoneo" fuori dal Dante - ma sono le due del pomeriggio e ancora non si sa nulla. Io credo di essere stata ammessa, ma fino a che non lo vedo scritto nero su bianco non sto tranquilla».

«Mia figlia è a casa che studia come una matta - ammette una madre - e ha mandato me a vedere se sono usciti questi benedetti risultati. Lei è sempre stata brava e sono sicura non ci saranno sorprese. Io sono passata solo per scrupolo ma capisco che chi è sul filo del rasoio sia con il cuore in gola e in attesa di vedere se presentarsi o meno allo scritto del 18 giugno».

I RITARDI. La maggior parte degli istituti superiori con maggior numero di iscritti ha affisso i risultati appena ieri pomeriggio: con qualche giorno di anticipo gli istituti tecnici, in notevole ritardo i licei. E a creare ulteriore confusione ci si sono messe pure le Poste con i loro ritardi.

«Da qualche anno - spiega la vice-preside del liceo scientifico Guglielmo Oberdan, Amalia Abbate - prima di esporre i risultati comunichiamo il giudizio tramite posta ai non ammessi. Purtroppo - sottolinea la dirigente scolastica - ci siamo resi conto che anche le lettere che sono state spedite martedì 10 giugno non sono ancora arrivate a destinazione e, di conseguenza, abbiamo tardato nell'appendere all'entrata i risultati. Per accelerare i tempi, dopo che le Poste ci hanno riferito che le lettere possono impiegare anche una settimana per raggiungere il destinatario, abbiamo velocizzato il tutto raggiungendo telefonicamente i ragazzi per avvisarli».

IL CALENDARIO. Dopo la prova scritta con il tema di italiano che è in programma per mercoledì prossimo, il calendario degli altri esami prevede la seconda prova (il greco per il liceo classico, matematica per il liceo scientifico) per il 19 giugno e l'ultimo scritto messo a punto dalle singole commissioni esaminatrici è stato fissato per il 23 giugno.

Laura Tonero

Il generale Leso dà lezione all'Ateneo

Il generale di Divisione dei Carabinieri Dott. Leonardo Leso terrà una conferenza, nell'ambito dell'insegnamento di Studi strategici (Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione), sulle missioni militari dell'Arma dei Carabinieri all'estero presso l'aula 1A dell'Edificio H3 martedì con inizio alle ore 11.30. Il titolo della conferenza è «Le missioni delle forze armate italiane all'estero, in particolare dell'Arma dei Carabinieri, 60 anni di pace armata». Il Generale Leonardo Leso è attualmente il comandante della Divisione Unità Mobili, con sede a Treviso.

COLLABORAZIONE TRA L'OGS E L'ISTITUTO DI ASTRONOMIA DI RIYADH

Scienziati triestini in Arabia Saudita per ricerche sismiche e geologiche

Iginio Marson riconfermato presidente dell'Ogs

di GABRIELA PREDA

La scienza triestina sbarca in Arabia Saudita per studiare la produzione di idrocarburi e individuare i punti migliori in cui perforare nuovi pozzi di petrolio.

Lo annuncia l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste Ogs, che ha siglato recentemente un accordo quadro rinnovabile ogni cinque anni con l'Istituto di sismologia e geofisica applicata di Riyadh.

Nei prossimi giorni, i due centri di ricerca perfezioneranno anche un dettagliato programma di lavoro. in occasione della visita a Trieste di Tariq Al-Khalifa, direttore dell'Istituto saudita, esperto di fama internazionale di sismologia e geofisica applicata.

Numerosi i progetti sulla tabella di marcia, tra i quali spiccano la realizzazione di reti sismologiche per monitorare e raccogliere in tempo reale dati sui terremoti. Sul tavolo di lavoro anche un programma particolareggiato delle attività, fra cui spicca anche la possibilità di usare la tecnologia di rilevamento satellitare di cui l'Ogs dispone per individuare zone potenzialmente antropizzabili e giacimenti di minerali, di cui l'Arabia è ricca.

L'istituto triestino è stato contattato direttamente dal governo saudita per avviare la collaborazione con il centro di Riyadh, in grado di trasferire competenze e insegnarci. «Il tutto partendo da un dato di fatto - spiegano i ricercatori Ogs - il modo migliore per individuare il punto dove installare un pozzo è ascoltare la voce del terreno».

Il direttore del centro saudita Al-Khalifa, e (a sinistra) Vesnaver dell'Ogs

L'accordo Trieste-Riyadh prevede inoltre anche l'avvio di vari scambi di ricercatori che vedranno impegnati gli scienziati Ogs in veste di docenti a giovani studiosi arabi

«Nel futuro, contiamo di ricevere una serie di commesse nei campi in cui abbiamo maggiore esperienza» spiega Aldo Vesnaver, dirigente di ricerca al Centro di Ricerche Sismologiche Ogs.

«Il tutto grazie al fatto che lo studio del sottosuolo effettuato con queste tecniche – precisa Vesnaver – non si limita ad applicazioni di tipo petrolifero, ma può fornire indicazioni preziose anche in ambito ambientale». Secondo i ricercatori Ogs, questa tecnologia può essere applicata infatti allo studio del suolo per il confinamento dell'anidride carbonica e per le riserve di gas naturale, ma serve anche a vigilare la tenuta delle grandi dighe (per esempio quelle in Cina o in India) evitando disastri.

IL VICERETTORE DELL'UNIVERSITÀ CROATA IN VISITA ALLA SISSA

Nuovi progetti di ricerca a Fiume

«Trieste scientifica» punta sempre di più sulla strategia d'internazionalizzazione nell'Est Europa. La Scuola superiore di studi avanzati Sissa annuncia nuove collaborazioni didattiche e di ricerca con l'Università di Fiume. «Da un primo incontro con il vicerettore dell'ateneo Zdravko Lenac, che ha visitato questa settimana Trieste – annuncia Stefano Fantoni, direttore Sissa – è emersa la grande volontà delle due università di collaborare sia su progetti di ricerca che sul piano prettamente formativo». «L'Università di Fiume del resto è in crescita - aggiunge - si sta espandendo, e in questo piano di sviluppo sta creando la partnership con altre realtà che possano contribuire a garantire l'alta qualità della didattica e della ricerca. E la Sissa è ben disposta a collaborare». Astrofisica, fisica della materia condensata e neurobiologia sono i settori che vedranno per primi avviare linee di ricerca comuni, ma anche per quanto riguarda le attività di trasferimento tecnologico è emersa la volontà di creare proficue alleanze tra le due realtà universitarie.

Il campus di Miramare

I progetti della Sissa si inseriscono in un progetto più ampio di internazionalizzazione della «Trieste scientifica» nell'Est Europa. Il laboratorio Elettra vanta per esempio da anni collaborazioni con vari centri dell'Europa orientale, mentre il Centro di biomedicina molecolare Cbm ha appena lanciato il progetto «scrigno dell'Est» per attirare più studiosi dell'Est nei centri scientifici cittadini. Recentemente anche il Centro di fisica teorica Ictp ha inaugurato una sede distaccata a Bucarest, chiamata Ictp-Ro. *(ga. pr.)*

UNIVERSITÀ

Bimbi sloveni e italiani: ricerca

Rapporti diversi con i genitori, dovuti a differenze culturali

I giovani triestini appartenenti alla minoranza slovena sono più legati ai genitori, rispetto ai loro colleghi. Lo attesta una nuova ricerca della Facoltà di Psicologia dell'Università, che sarà presentata ufficialmente oggi dalla Provincia e dall'Ateneo. «Si tratta di una ricerca innovativa che indaga su come i bambini autoctoni sloveni o italiani ma anche immigrati vedono sè stessi» spiega prof. Maria Anna Tallandini, curatrice della ricerca. Lo studio si inserisce in una ricerca più ampia in fase di sviluppo che riguarda l'intero Friuli Venezia Giulia.

«Abbiamo lavorato nell'ultimo anno con circa 323 bambini di varie nazionalità (7-13 anni), di cui 135 autoctoni ovvero italiani triestini e appartenenti della minoranza slovena, e con i loro genitori» spiega Tallandini. «Abbiamo notato differenze solo nel livello di depressione materna, leggermente più alto nelle mamme italiane - spiega la curatrice - e differenze nelle rappresentazioni grafiche della famiglia dei bambini della minoranza slovena nel parametro del valore, che sembrano più legati alle figure dei genitori. Nessuna differenza invece per altri parametri, ovvero la coesione, il distanziamento, la somiglianza». Nessuna differenza infine neanche nell'adattamento tra bambini sloveni ed italiani o tra i genitori sull'orientamento positivo al futuro l'autostima lo stress genitoriale *(ga. pr.)*.

IN BREVE

HOTEL RIVIERA

Oggi in assemblea avvocati del Nord Est

Oggi Trieste ospita l'Assemblea degli avvocati del Nord Est. L'appuntamento è fissato alle 10 (Hotel Riviera, Strada Costiera). Interverranno tra gli altri Mauro Pizzigati, presidente dell'Unione Triveneta dei consigli dell' Ordine degli avvocati e mauro Consoli, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trieste. «Gli ultimi dati sull'arretrato di cause e sui tempi medi dei processi fanno di Trieste un'oasi felice nel malconcio pianeta della Giustizia» commenta l'Unione Triveneta dei Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in un nota. All'ordine del giorno di oggi - oltre alla fotografia della realtà triestina, anche la questione «class action». A partire da luglio infatti i consumatori avranno la possibilità di avviare cause risarcitorie di gruppo secondo quanto previsto dalla legge finanziaria 2008 che ha inteso a creare una nuova ed incisiva forma di tutela a favore dei cittadini.

INIZIATIVA

Dipiazza incontra i Giovani industriali

Il sindaco Roberto Dipiazza incontra lunedì i Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali alle 18.00, al Palazzo Ralli.«Un appuntamento - sottolinea la presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Michela Cattaruzza Bellinello - che vuole essere un momento di confronto con il sindaco su tempi importanti per l'economia cittadina quali la bonifica del sito inquinato, il rigassificatore, le iniziative per agevolare il turismo. L'incontro rappresenta un'occasione per avviare nuove iniziative comuni».

Continua dalla 19.a pagina

CALL center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0402425861. (A00)

CERCASI autista magazziniere/a con patente BC zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

CERCASI cameriera/e volonteroso e umile ore serali. Telefonare allo 040412164 ore mattina. (A3867)

CERCASI carrellisti, magazzinieri con esperienza e vettori per consegne zona Trivene-to per magazzino in Villesse. Telefono 3460358637 e 0323586894. (Coo/4)

CODESS Fvg assistenti domiciliari automuniti per servizio anziani zona Monfalcone. Inviare curriculum via fax o telefonare allo 048140013.

DITTA in Ronchi dei Legionari ricerca disegnatori meccanici 2D - 3D con esperienza 3394458722 no perditempo. (C00)

PIZZA Mania a Gorizia cerca pizzaioli con esperienza e ragazzi per consegna pizze. Tel. 328292005. (B00)

SALONE parrucchiera di Grado cerca personale qualificato per periodo annuale. Telefonare al numero 0431877182. (B00)

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte, 2005, clima, ABS, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 Ts 16v sport, clima, ABS, rosso Alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, ABS, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., Pack Sport, clima, ABS, a. bag, r. lega, finanziabile, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD Mjet 150cv s. wagon, anno 2006, full optional, grigio met., 36.000 km, aziendale, garanzia, euro 21.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, ABS, a. bag, r. lega, radio cd, tagliandata, garanzia, euro 12.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040 571062 - 040637484.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento PDC cd 20. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, ABS, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, ABS, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, ABS, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda Young 900 2000 km 24.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx 1995 km 122.000 blu met. Ss clima capote elettrica. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 117.000 verde met. cd. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe A 140 Classic 1998 km 93.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km. 70.000 verde met. pelle clima aut. sp. rib. 2 airbags. Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 km 8000 verde pelle beige cd. Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met. c. aut. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini telecom capote fendi frangivento. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 600 bz 2000 km 72.000 blu met. strumentini cd. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, ABS, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, ABS, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

A Grado: eseguo dolce massaggio rilassante antistress per il tuo benessere in assoluto silenzio 3474871646. (A00)

CATTOLICA Hotel Grand Pascià**** Telefono 0541958080. Direttamente spiaggia, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio, animazione, feste, 3 menù, specialità marinare, antipasti a buffet. PC giugno da euro 52; luglio da 58; agosto da 66. Richiedete la Speciale formula ALL-INCLUSIVE.
www.pasciahotels.com

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO: dolce massaggio ! 3474871646.

A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA 20.enne bell'aspetto esegue massaggi 3381886092.

A.A.A.A.A.A. INCANTEVOLE 19 anni non stop 3202682300. (A3865/10)

A.A.A.A.A. AL salone Luna si eseguono massaggi +38651261142.

A.A.A.A.A. GRADO: svedese dolcissima tutti i giorni 3486196776.

A.A.A.A.A. MONFALCONE sorridente massaggiatrice affascinante coccolona 3485215100.

A.A.A.A.A. TRIESTE splendida latina davvero esuberante. Sensualissima 3287530969. (A3849)

A.A.A.A. BELLA signora giovane ti aspetta tutti giorni. Tel. 3270484263. (A3862)

A.A.A.A. MONFALCONE Lulu alta 1,78 molto bella 3484819405. (C00)

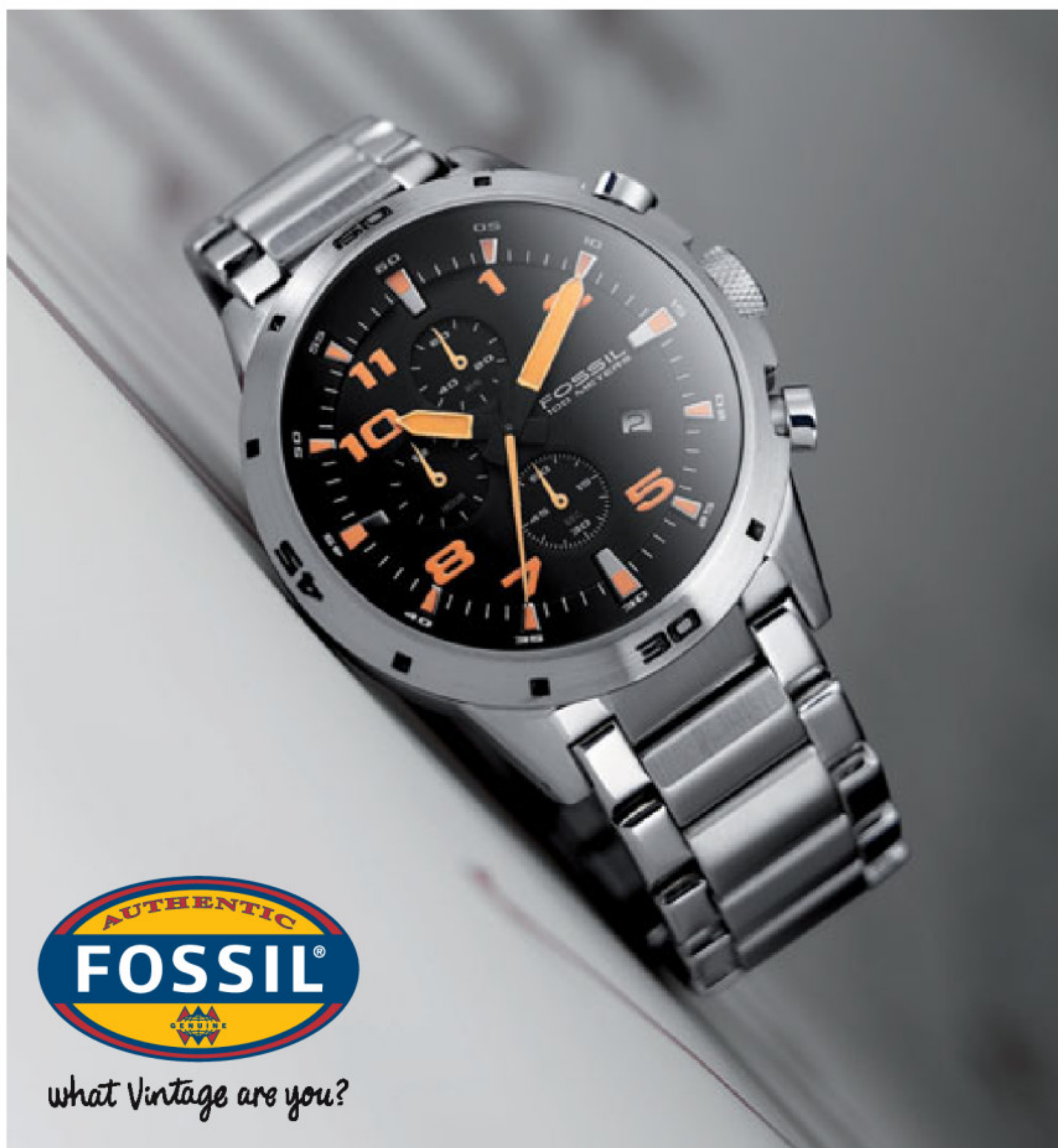
A.A.A.A. MONFALCONE nuova massaggio anche piedi 3349551189. (COO/10)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. VICINO Grado biondissima stupenda ungherese 20.enne indimenticabile 3468937378.

A.A.A. GRADO bella dolce signora momenti magici ti aspetta 3473049261. (COO/10)

A.A.A. MONFALCONE strepitosa thailandese sexy dolce, momenti magici, coinvolgente 3201468998.

A.A.A. TRIESTE 20 anni dolcissima massaggio brava in tutto sensuale 3465196116. (A3856)

A.A.A. TRIESTE dolcissima e sorridente alta, formosa e coccolona 3409116222.

A.A. GRADO novità simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (COO/10)

A.A. MONFALCONE, signora affascinante dolcissima coccolona, latina coinvolgente, ti aspetta. 3386137930. (A00)

A.A. TRIESTE bellissima, dolcissima, birichina 19enne magra, coinvolgente super sexy. 3209764853. (A3870)

Continua in 38.a pagina

LA CITTÀ INSICURA

Giovanissimi triestini e stranieri tra i 14 e i 18 anni contestati da chi vive e lavora nell'area

Qui sopra Petrit Doberdolani e Alessandra Morassut. A sinistra l'area del capolinea semideserta ieri pomeriggio a causa della pioggia (Foto Andrea Lasorte)

I commercianti esasperati: «Piazza Oberdan è diventata il centro della vergogna»

La denuncia: sporcizia, zuffe e urla dal pomeriggio in poi, così i baby-balordi si stanno impossessando della zona

Un gruppo di ragazzi sulle panchine con le immondizie a terra

di PIERO RAUBER

L'hanno già ribattezzata «la piazza della vergogna». O, ancora, «la piazza spezzata in due dai binari del tram di Opicina: di là il paradiso e di qua l'inferno». Un inferno fatto di frotte di «baby-balordi» che sostano sulle panchine del capolinea del tram tra bestemmie urlate, lanci di bottiglie di birra e persino qualche scazzottata. Le tracce dei loro bagordi pomeridiani e serali rimangono spesso fino al mattino successivo: cocci di vetro, cartacce, lattine di coca-cola e *chewing gum* sputati a impiastricciare irrimediabilmente un lastricato rimesso a nuovo non più tardi di due anni fa. I commercianti e gli esercenti che lavorano in piazza Oberdan, in particolare davanti al capolinea del tram, tornano dunque a lanciare l'allarme «ordine pubblico».

> Bevono, sputano, spaccano le bottiglie e poco ci manca che le coppiette facciano l'amore davanti alla gente

Stavolta non sono di mezzo i capelloni punkeggianti di vent'anni e passa, con pitt bull poco rassicuranti al guinzaglio, né - pare - spinelli fumati alla luce del sole o peggio. Quelle «presenze» - contro le quali la scorsa estate si erano già mobilitati residenti e commercianti - sono state infatti sostituite da un paio di mesi in qua, con il ritorno della bella stagione, da un nuovo *target* di « gioventù sgradita» che bivacca sulle panchine del capolinea del tram: decine di adolescenti tra i 14 e i 18 anni, in maggioranza triestini, tra cui si mescolano coetanei cinesi, magrebini, albanesi, rumeni e serbi. Qualche piercing in bella vista, qualche capigliatura sparata con ciuffi di due o tre colori *choc*. Nel look, c'è sempre chi sfoggia esibizionismo. Tuttavia non mancano «esemplari» di assoluta normalità. Molti di loro sono compagni di scuola, al vicino liceo Dante ma non solo. Hanno scelto piazza Oberdan come «zona franca» per trascorrere le loro giornate. Non consumano nei bar circostanti, ma preferiscono rifornirsi «per asporto» nei supermarket della zona, a cominciare da quello della vicina via XXX ottobre. E giacché l'anno scolastico si è appena concluso, il timore di chi in quella piazza lavora da mattina a sera è che il fenomeno peggiori.

Una semi-tregua l'ha data, ieri pomeriggio, il tempo poco clemente. Verso le quattro, in una parentesi della pioggia, una ventina di giovanissimi si è data appuntamento al solito posto. Ma erano - assicura un residente della zona - meno della metà rispetto ai «pienoni» degli ultimi giorni. Da sfondo faceva il muro del bar-edicola del capolinea con le scritte «Andy+Michael 4ever» e «Samir ti amo». Poi, solo qualche minuto più tardi, la truppa si è volatilizzata. Forse anche per il passaggio di una pattuglia della polizia municipale in via Galatti, in tutt'altre faccende affaccendata. Freschissimo, evidentemente, era il ricordo del blitz di 24 ore prima da parte di alcune volanti della polizia per il controllo dei documenti dei presenti, sollecitato dai commercianti esasperati dall'andazzo.

«Non appena hanno visto le volanti - racconta il gestore di un bar, che chiede di rimanere anonimo - in metà si sono dileguati, ma se ne sono tornati in massa subito dopo. Mi auguro che ora i controlli delle forze dell'ordine si intensifichino perché è proprio per il fatto che la polizia ha allentato la presa, dopo il problema della scorsa estate, che questi "bivacchi" si stanno riproponendo. L'altro giorno ho visto in zona anche i cosiddetti pretoriani del sindaco (i Nis dei vigili, *ndr*) ma ben poco possono fare». «Una settimana fa - aggiunge l'esercente - due di questi ragazzi, un triestino e un orientale, si sono presi a cazzotti davanti alla gente che passava, tanto che ho dovuto chiamare i carabinieri. Il Comune dovrebbe togliere le panchine e metterci al loro posto delle fioriere. A quel punto questi personaggi sarebbero costretti a sloggiare definitivamente». «Chi progetta le piazze - gli fa eco Roberto Visintin, che lavora in zona - a volte dovrebbe avere una maggiore visione sulle conseguenze sociali di alcune scelte d'arredo urbano. Non saranno i balordi dell'altro anno, che incutevano pure timore, ma questi ragazzini sporcano ancora di più. È una vergogna. E come se non bastasse il fenomeno è in netto crescendo».

«Non ci sono più i brutti e i cattivi o gli avanzi di galera - gli fa eco un altro commerciante della piazza, che rimane a sua volta anonimo - ma questi bestemmiano ad alta voce, spaccano le bottiglie, sputano in continuazione e poco ci manca che le coppiette facciano l'amore sulla panchina davanti a tutto il mondo. La bella stagione sta entrando nel vivo, le forze dell'ordine devono continuare a "rompere" drasticamente altrimenti c'è il rischio che la cosa degeneri». «Non è neppure una bella immagine per la piazza e per la città in generale», dice ancora Petrit Doberdolani, che lavora alla reception dell'albergo Alla Posta. «Non è affatto carino - prosegue - che i turisti, mentre guadagnano l'ingresso del nostro hotel, vedano 'sti ragazzi spaccare le bottiglie per terra». «Proprio una bella pubblicità», incalza dal bancone della Birreria Forst Alessandra Morassut, che tiene a evidenziare «la sporcizia che spesso resta al mattino seguente. È osceno».

«Le loro bottiglie vuote e a pezzi - conclude Fabrizio Ongaro, addetto della farmacia comunale - le troviamo davanti alla nostra porta quando apriamo di mattina. Tali presenze, inoltre, stanno incidendo negativamente sugli incassi della farmacia in quanto le persone anziane, putroppo, vedendo dei ragazzi che bevono e si accapigliano tra loro, preferiscono tenersi alla larga da questo posto».

I PRECEDENTI

L'altra estate i punk sotto accusa

Furti, eccessi alcolici e persino iniezioni di droga davanti ai passanti

Un controllo della polizia nella piazza durante la scorsa estate

La «sosta selvaggia» sulle panchine del capolinea del tram ha un precedente che risale alla scorsa estate. A far scattare l'allarme gruppetti di sbandati, ribattezzati impropriamente *punkabbestia* per la capigliatura, l'abbigliamento e la presenza al loro fianco di cani dall'aspetto feroce, in particolare pitt bull. Il senso di paura - dopo varie segnalazioni di eccessi alcolici e furti nei locali della zona - raggiunse l'apice nella seconda metà di luglio, quando tre ragazzi s'iniettarono nel braccio dell'eroina davanti a decine di passanti. Poi furono rinvenute alcune siringhe nell'ascensore di uno stabile della vicina via XXX ottobre.

In seguito a questi episodi si rafforzarono i pattugliamenti dei «Nis», i Nuclei d'intervento speciale della polizia municipale. Ma prima che il fenomeno si esaurisse la cronaca registrò altri fatti preoccupanti: l'arresto di un punk che minacciava i passanti sfiorandoli con un catenaccio, le molestie a una signora di un giovane che le aveva mostrato le parti intime invitandola ad avvicinarsi, nonché un tentativo di furto nel supermercato di via XXX ottobre, già teatro a maggio di un accoltellamento. *(pi.ra.)*

> Per fronteggiare il fenomeno furono intensificati i controlli

A Borgo San Sergio scatta il piano delle riasfaltature

Pronte entro luglio le strade Levitz e Batagely, poi toccherà ad altre strade e a piazzale Sartori

Sarà ultimato entro luglio l'intervento di riasfaltatura e sistemazione dei marciapiedi delle vie Levitz e Batagely a Borgo San Sergio. Un lavoro importante per il rione se si considera che la lunghezza del percorso coinvolto è di quasi un chilometro e che interessa spazi molto frequentati anche per la presenza di associazioni e punti aggregativi. Dopo questo intervento toccherà ad altre strade del rione. Grazie a un recentissimo accordo tra le parti, le due vie insieme alle vie Barbaro, Pisa e Gigante e al piazzale Sartori sono ormai passate (e intavolate) dalla proprietà Ater a quella comunale.

L'intervento, ha spiegato ieri presentando i lavori l'assessore comunale Franco Bandelli, si è potuto fare grazie al recente passaggio di proprietà e della presa in carico municipale tramite un protocollo d'intesa. L'intervento (impresa Moviter) sulle vie Levitz e Batagely è costato 118mila euro, delle quali 35mila erogate dall'Ater e i restanti 83mila euro dal Comune. Quest'ultimo ha reperito parte dei fondi dai residui del Progetto Urban Italia. Dopo, toccherà appunto alle altre strade. La spesa prevista, ha spiegato l'ingegner Folin, sarà di circa 150mila euro.

Il passaggio di proprietà ha risolto una annosa controversia relativa agli oneri di manutenzione delle strade che ospitano diversi edifici privati, oltre a quelli dell'Ater. Queste vie sono divenute da tempo ormai di percorrenza pubblica in quanto collegano gli anelli principali della circonvallazione e la peculiarità di essere dotate di illuminazione pubblica. «Erano da 40 anni che queste strade attendevano una sistemazione» ha ricordato Bandelli.

L'intervento che verrà effettuato non riguarda solamente la pavimentazione ma anche il rinnovo delle caditoie per le acque meteoriche.

Nel corso dell'incontro, alla presenza dei tecnici comunali e dei rappresentanti del Piano Urban, il presidente della circoscrizione Valmaura-Servola-Borgo san Sergio Andrea Vatta ha ricordato che «la sistemazione di strade e marciapiedi ha grande importanza per la movimentazione in sicurezza del quartiere. In via Levitz ad esempio è insediato iol centro sociale di Borgo san Sergio, gestito dalla circoscrizione, che al momento è frequentato da 400 aderenti mentre i soci sono quattromila».

Daria Camillucci

Da sinistra piazzale Sartori e l'esterno del centro sociale di via Levitz

A PARTIRE DAL 25 GIUGNO

Chiude il centro di raccolta di Cattinara

Verrà chiuso il centro di raccolta dell'Acegas-Aps in Strada per Cattinara. A partire dal 25 giugno non accetterà più rifiuti per consentire lo sgombero dell'area dalle strutture che vi sono installate e lo spostamento dei contenitori.

In una nota l'Acegas-Aps ricorda che restano comunque a disposizione dei cittadini gli altri centri di raccolta: via Carbonara 3 (tel. fax 040-772688, orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19, domenica dalle 9 alle 12), via Valmartinaga 10 (tel/fax 040-4526337, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), Strada per Vienna 84/a (tel 040-212368, dal lunedì al sabato dalle 7 alle 19), via Giulio Cesare 10 (dal lunedì al sabato dalle 6 alle 18).

In questi centri si possono conferire vari tipi di rifiuti: materassi, mobili in legno e/o metallo, elettrodomestici, materiali ferrosi e altro tipo di metallo, Tv, monitor e apparecchiature elettriche ed elettroniche, vetro, lampade a scarica nei gas come i tubi neon, pneumatici con o senza cerchione, inerti da piccole riparazioni, inerti con possibile presenza di amianto, accumulatori al piombo e olio esausto (esclusivamente presso i centri di via Carbonara o via Giulio Cesare).

«SARDELLA»

Campanelle capitale delle sagre estive

La kermesse traslocata dalle Rive resterà aperta sino al 3 agosto

Per la prima volta il rione di Campanelle diventa protagonista dell'estate triestina. Tempo permettendo, sta infatti per entrare nel vivo la «Sagra della Sardella 2008» che, nell'undicesima edizione di «Trieste in festa» si presenta con un volto rinnovato.

La novità sta nel nuovo insediamento nel campo sportivo di Campanelle e non più sulle Rive, dove i costi aggiuntivi dovuti ai nuovi parcometri istituiti dalla Trieste Terminal Passeggeri avrebbero rischiato di condizionare l'affluenza alla manifestazione.

Il sito attuale propone 5mila mq di spazio gratuiti. «Ci siamo spostati nel rione di Campanelle – spiega Lorenzo Giorgi, deus ex machina della manifestazione, affiancato dal presidente provinciale Msp Italia Patrick Caroppo e da Andrea Giovannini, presidente della Asd Trieste in Festa – per risparmiare sui costi di allestimento e per evitare che la festa diventi accessibile a pochi per colpa dei prezzi che sulle Rive sarebbero risultati per più fattori solo alla portata dei turisti». Il carattere dell'iniziativa vuole invece essere prevalentemente locale, per offrire una serata di svago ai triestini.

I prezzi della manifestazione, malgrado il rincaro delle materie prime, hanno avuto ritocchi al ribasso, ripristinando quelli del 2005. La kermesse culinaria e musicale, che ha sede in via Campanelle 300 all'angolo con via Brigata Casale (autobus numero 33 e serale C) resterà aperta solo nelle giornate del giovedì, venerdì, sabato e domenica sino al 3 agosto. Dal 7 al 17 agosto sarà invece aperta ogni sera. Musica dal vivo viene proposta sino alle ore 23, mentre la cucina sarà in funzione dalle 18 alle 24.

Tra i protagonisti degli appuntamenti tradizionali animatori delle estati triestine come la Witz Orchestra e il complesso dei Tergestini.

Non mancherà nemmeno l'angolo del cabaret con il classico Mago de Umago. *(d.c.)*

DOSSIER

LA SCHEDA. Le alture ben si prestavano (e continuano a prestarsi) a accogliere fortezze e bastioni utili alla difesa dal nemico. Sulla sommità del colle di San Vito, attorno ai primi anni del Seicento, sorse un fortino, la «Sanza» (dal tedesco schanze, che significa forte), a difesa dell'area circostante. Fortificazioni che vennero demolite sul finire del Diciannovesimo secolo, per lasciare spazio a una zona residenziale tra le più ambite della fiorente città austro ungarica.

GLI ANGOLI DIMENTICATI

A sinistra e nella foto piccola due scorci di piazza Cornelia Romana sulle quali si affacciano edifici di gusto Liberty. Sopra l'edificio di via Tigor all'incrocio con via Cereria che in passato ha ospitato le riprese de «La coscienza di Zeno», il film tratto dal romanzo di Italo Svevo. (Lasorte)

Piazza Cornelia Romana, angoli Liberty tra le auto

Tra via Tigor e via Cereria un palazzo suggestivo che appare nel film «La coscienza di Zeno»

Trieste, come tutte le città sviluppatesi lungo e attorno le proprie alture, si presta a essere ammirata da diversi punta di vista. Tra le tante belle «cartoline» possibili, sulla via per la sommità del colle di San Vito, non lontano dall'area che qualche secolo fa ospitava l'antica fortezza della Sanza, si può cogliere un panorama mozzafiato sul golfo e iniziare una breve passeggiata che saprà regalare suggestioni.

Sarà sufficiente salire a uno dei due capolinea dell'autobus 30 e chiedere di scendere alla fermata immediata al n. 30 di via Tigor. Notevole il colpo d'occhio appena raggiunto uno dei due marciapiedi di via Ciamician. Per raggiungere la sottostante via dei Capuano, potrete scendere lungo l'integra scalinata di via Ciamician. In uno degli edifici che la fiancheggia, sino agli anni Sessanta del secolo scorso, funzionava un maglificio che dava lavoro a diverse persone.

Dalla via Capuano, in qualche secondo, si può far tappa e cogliere un'altra interessante cartolina. Piazza Cornelia Romana è un angolo triestino che meriterebbe maggior cura. Torturata e violentata da decine di auto, ornata da un verde anemico e miserando, può oggi vantare il restauro di un enorme caseggiato degli inizi dello scorso secolo, un'architettura dai fregi in stile Liberty finalmente restituita al suo splendore. A fianco dell'edificio, si fa presto a scendere per l'altrettanto graziosa scalinata dei Fabbri per poi prendere a destra via dei Crociferi. Dalla successiva via Gaspara Stampa tutti pronti a cogliere un'altra immagine di grande effetto. Occhi all'insù, ecco sfilare tanti piccoli giardini pensili. Al culmine della vertiginosa scarpata incombono, enormi, due grandiosi palazzi di inizio Novecento costruiti sulla via Giustinelli e, vicina, la chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie costruita con i fondi del patriarca degli Armeni cattolici di Costantinopoli a metà del Diciannovesimo secolo.

«Le torri di questo palazzo – sottolinea con orgoglio una signora che risiede al n. 3 di via Giustinelli – sono visibili da tutte le parti della città, e fanno parte di un unico, vasto appartamento». La terza, imperdibile cartolina del mini itinerario, si potrà cogliere dopo aver ripreso e salito la via Tigor nel tratto che costeggia le ex carceri e il cortile scalcinato dell'asburgica palestra della Valle. All'incrocio con la via Cereria c'è un altro palazzo antico che profuma di autentica Mitteleuropa. L'entrata dell'elegante monolito, situata al civico n. 12, e alcuni suoi interni sono stati utilizzati per filmare alcune parti della «Coscienza di Zeno» ispirata all'omonimo romanzo di Italo Svevo. Per impedire che colombi e altri volatili imbrattino le statue e i fregi dell'affascinante e malinconico corridoio, il portone d'entrata è stato protetto con una rete metallica. All'interno, in fondo, un giardino tanto bello quanto trascurato.

Maurizio Lozei

INCONTRI

Il neoassessore Vlach nelle circoscrizioni

Il neoassessore Marina Gruden Vlach prosegue il proprio giro di presentazione nelle circoscrizioni. Dopo la V e la VI circoscrizione, nel corso dell'ultima seduta del parlamentino di via Paisiello, l'assessore ha tenuto un'audizione in occasione della quale si è presentata ufficialmente a presidente e consiglieri. Ha presentato tutte le sue deleghe, che vanno dal commercio e agricoltura, ai servizi demografici e decentramento, alla commissione elettorale e giudici popolari, alla statistica, alle pari opportunità fino al mobbing. Ha poi ascoltato con attenzione le questioni segnalate dal Consiglio garantendo la massima disponibilità a supportare le necessità dei vari rioni della VII circoscrizione per quanto di propria competenza. «Si è trattato di un primo incontro conoscitivo - spiega - per avere una sensazione viva del territorio nel quale operano, le circoscrizioni rappresentano il primo fronte tra i cittadini e l'amministrazione comunale».

LA CURIOSITÀ. HA L'ORGANO DI KUGY

La chiesa restaurata

La vecchia chiesa cattolico armena della Madonna delle Grazie, costruita su di un terreno donato dal triestino di nazionalità armena Giorgio Giustinelli, immobile che custodisce l'organo appartenuto al naturalista Julius Kugy, è in fase di ristrutturazione. «Si tratta solo di uno tra i tanti interventi che interessano questa parte del colle di San Vito e la vicina Cittavecchia – spiega Alberto Polacco, presidente della Quarta circoscrizione decentrata – e che testimoniano la volontà di enti pubblici e privati di riqualificare e valorizzare un'area cittadina dagli elevati valori storici, architettonici e paesaggistici. Ci troviamo in un contesto particolare – sostiene il presidente - ricco di palazzi storici che ci rimandano a epoche e momenti importanti per l'intera città. Per questa ragione il Comune ha previsto delle linee nel nuovo Piano Regolatore che prevedono tutela e rispetto per queste zone. Sono convinto che debba prevalere una filosofia di gestione del territorio urbano che preveda il recupero e la valorizzazione di quegli immobili che rappresentano le radici e il percorso storico del nostro capoluogo». *(m.l.)*

Lo scrittore e alpinista Julius Kugy. Nella chiesa della Madonna delle Grazie è conservato un organo di sua proprietà

MERCOLEDÌ SERA

Si riunisce la Quinta

Il parere sulla proposta di delibera sul regolamento per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio del Comune di Trieste è tra i punti che figurano all'ordine del giorno della seduta della Quinta circoscrizione Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo san Sergio.

La riunione è stata convocata per mercoledì prossimo con inizio alle ore 20 nella sede di via Paisiello 5/4A.

Tra gli altri punti che verranno affrontati dalla riunione del parlamentino ci sono mozioni sul poliziotto di quartiere nel rione di Servola (presentata dal consigliere Michele Maier), sul posizionamento di due contenitori per rifiuti in via del Castelliere (avanzata dal consigliere Vittorio Alosi) e sull'impianto di bocce in piazzale Giarizzole (questa istanza è portata avanti da Stefano Avian e altri consiglieri).

La circoscrizione Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo san Sergio nel corso della riunione di mercoledì sera dovrà inoltre esprimere un parere sulla concessione edilizia per l'ampliamento dell'edificio in Strada al Monte d'Oro 7.

DOMANI A SAN GIUSTO

Sarà ordinato sacerdote il diacono di via Cologna

Domani alle 16 nella Cattedrale di San Giusto il Vescovo, mons. Eugenio Ravignani, ordinerà sacerdote per il servizio alla diocesi il diacono Simone Agrini che opera nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in via Cologna.

Don Simone è nato a Trieste 33 anni fa ed è cresciuto in una famiglia numerosa. Rimasto orfano di padre a 5 anni, è stato ospite di vari collegi. Diplomatosi nel 1992, si è inserito da subito nel mondo del lavoro. Dopo un periodo di allontanamento dalla Chiesa, è entrato nella comunità vocazionale di Trieste. Nel 2000 entra in Seminario: frequenta prima quello interdiocesano di Udine-Gorizia-Trieste e nel 2003 quello di Concordia-Pordenone. In questi anni ha svolto il suo servizio nella parrocchia di San Giovani Decollato, a S. Caterina da Siena, ai Santi Pietro e Paolo e poi ancora a Roiano. Da settembre scorso è ritornato ai Santi Pietro e Paolo.

Viabilità, modifica anticode nella Valle delle Noghere

L'assessore Bussani: «Meglio utilizzare la via di Farnei»

MUGGIA Importante intervento di modifica della viabilità nell'area della Valle delle Noghere, con una soluzione provvisoria per porre fine ai problemi di traffico registrati negli ultimi tempi all'altezza della rotatoria. Da ieri infatti è stata modificata la viabilità nell'area che aveva creato notevoli disagi agli automobilisti provenienti da Muggia e dalla Slovenia, in particolare nel punto di raccordo in direzione Trieste tra lo svincolo dalla rotatoria al centro della Valle delle Noghere e la statale numero 15 - via Flavia.

«Ieri mattina – ha riferito l'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Muggia, Edmondo Bussani - l'Anas ha effettuato un intervento sulla viabilità delle Noghere su nostra richiesta dopo una serie di incontri effettuati in Prefettura. Grazie all'interessamento del prefetto abbiamo cercato di dare una soluzione, sia pur provvisoria, ai problemi di viabilità che si verificano in quel punto della rete viaria a seguito dell'apertura del primo tratto della bretella Lacotisce-Rabuiese avvenuto nel luglio 2007. La modifica realizzata consiste nel dirottamento del flusso veicolare proveniente dalla rotatoria verso la via Caduti sul Lavoro per proseguire verso via Flavia anziché verso il raccordo, che è stato chiuso, ripristinando la viabilità precedente all'apertura della bretella».

Al fine di equilibrare il traffico, l'assessore raccomanda agli automobilisti provenienti da Muggia di utilizzare la via di Farnei anziché la via delle Saline, poiché tale scelta consente di evitare la grande rotatoria della Valle delle Noghere. Purtroppo la pioggia non ha consentito il completamento della segnaletica orizzontale che sarà ultimata nei prossimi giorni assieme ad alcuni lavori di manutenzione del manto stradale. Nei primi giorni, è prevista la presenza sul posto di un presidio della polizia municipale al fine di convogliare correttamente il traffico automobilistico.

Edmondo Bussani

«La soluzione per quanto rappresenti un passo in avanti è sicuramente parziale perché - conferma Bussani - il problema non è generato solo dal punto di innesto in questione, ma nasce dall'attraversamento del borgo di Aquilinia, un problema annoso al quale ultimamente si aggiungeva quello del congestionamento del traffico sul raccordo. L'apertura del tratto Lacotisce-Rabuiese risolverà buona parte dei problemi attuali. Ma tali interventi non potranno essere i soli a dover essere effettuati sulla rete per far si che essa risponda adeguatamente ai cambiamenti del contesto socio-economico già avvenuti (entrata della Slovenia in area Schengen) e di quelli previsti nel medio e nel lungo termine (apertura di centri commerciali e progetti connessi a raccordi ferroviari). A questo proposito, l'Amministrazione muggesana sta promuovendo un'iniziativa per coinvolgere tutti gli enti e i soggetti interessati in un progetto strategico di normalizzazione e sviluppo della viabilità secondaria nell'area che si integri con la grande viabilità e la viabilità secondaria della vicina repubblica. Abbiamo inviato in questo senso una nota a tutti gli organi competenti e speriamo che quanto prima si possa organizzare un tavolo di lavoro comune».

Gianfranco Terzoli

I DISAGI

«La prossima apertura del tratto Lacotisce-Rabuiese risolverà buona parte dei problemi»

Colonna di auto a Aquilinia

Aurisina, nuovi concorsi per comunali

In gioco i posti da traduttori e la gestione della sezione lattanti dell'asilo nido

Una seduta del consiglio comunale di Duino Aurisina

DUINO AURISINA Continua a Duino Aurisina «l'assestamento» sul fronte del personale, nonostante le difficoltà legate al bilancio e le raccomandazioni della Corte dei conti che sostiene già elevato il numero dei dipendenti e collaboratori della macchina amministrativa comunale. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha concluso il concorso per l'assunzione di un dipendente nel settore amministrativo a tempo indeterminato e ha già aperto un nuovo bando, che riguarda però incarichi a collaborazione. Scade infatti il 19 giugno la possibilità per gli interpreti e i traduttori di lingua slovena per partecipare alla valutazione che il Comune effettuerà nelle prossime settimane per scegliere i traduttori delle sedute del consiglio. Sono due le posizioni libere, e per ogni seduta ogni traduttore percepirà poco meno di 400 euro netti.

La selezione si effettua solo sulla base dei titoli, e dopo la valutazione dell'esperienza dei vari candidati verrà compilata una graduatoria, valida anche in futuro. L'utilizzo dei traduttori nelle sedute del consiglio comunale è obbligatorio sulla base della legge per la tutela delle minoranze, e sulla base dello statuto di Duino Aurisina; i traduttori necessari anche sul fronte delle traduzioni di tutti i documenti legati al consiglio comunale stesso, oltre che i documenti di carattere urbanistico, che devono essere sempre disponibili sia in lingua italiana sia in lingua slovena.

Il Comune ha avuto più volte difficoltà a produrre i documenti anche in sloveno, tanto che l'opposione di centrosinistra ha spesso lamentanto la mancanza di traduzione in sloveno. La creazione di una graduatoria punta anche ad avere un «parco traduttori» valido per coprire anche necessità future. Tornando invece al periodo di vivacità sul fronte assunzioni e attribuzioni di incarichi, ieri è scaduto il termine per la presentazione dei progetti e delle offerte economiche per la gestione del centro estivo che si avvia a luglio.

Chiusi anche i bandi relativi all'assunzione di assistenti sociali e di consulenze per la gestione di nuovi progetti sul fronte assistenziale, a breve dovrebbe aprirsi una nuova, importante partita, relativa alla gestione della sezione lattanti dell'asilo nido di Sistiana. I lavori di ampliamento del nido stanno proseguendo, tanto che la conclusione inizialmente prevista ad agosto dovrebbe essere confermata: finanziata con un innovativo trust dalla Fondazione CRTrieste, la sezione lattanti del nido dovrebbe quindi essere avviata a settembre. *(fr.c.)*

Chiusi anche i bandi di assunzione per assistenti sociali

INDAGA IL COMMISSARIATO

Truffatori in azione a Muggia: vittime due anziane in centro

MUGGIA Truffatori in azione a Muggia. A farne le spese anziane raggirate in modo convincente, tanto da dare ingenti somme di denaro (anche 4mila euro) a degli sconosciuti. Le modalità dei raggiri sono le stesse già attuate a Trieste nei giorni scorsi. Indaga la polizia di Muggia.

Il primo episodio si è verificato il 7 giugno. Un'anziana è stata avvicinata da un uomo a bordo di un'auto, spacciandosi per un amico del figlio, le ha raccontato che questi aveva bisogno di soldi per acquistare un computer. Per vincere la diffidenza della signora ha contattato telefonicamente (ma era una finta) il figlio e, dopo una breve conversazione, ha confermato alla signora che al figlio servivano 3900 euro. L'anziana, convintasi, ha accettato di salire sull'auto e di essere accompagnata in banca per prelevare il danaro che poi ha consegnato al malvivente. Episodio analogo il 10 giugno, quando un'anziana è stata avvicinata da un uomo che, spacciandosi per un collega di suo nipote, le ha raccontato che quest'ultimo aveva avuto un incidente e che gli servivano 4500 euro per pagare il carrozziere. Anche in questo caso, per rendere più credibile la messa in scena, ha finto di telefonare al nipote e, dopo una breve conversazione, ha passato il cellulare alla signora che però si è accorta subito che quella che non era la voce del giovane. La signora ha reagito avvisando le forze dell'ordine. L'uomo è fuggito, facendo perdere le sue tracce. La Questura invita in particolare le persone anziane a diffidare di persone non conosciute che avvicinano le persone chiedendo denaro. L'invito è a rivolgersi subito alle forze dell'ordine. *(s.re.)*

Il Commissariato di Muggia

IN BREVE

OGGI E DOMANI

Gare di vela e spettacoli a Muggia

MUGGIA Fine settimana di vela e divertimento a Muggia. Con la famosa regata Muggia-Portorose-Muggia, infatti, si chiude la Settimana internazionale dei Tre golfi, organizzata dal Circolo della Vela di Muggia, in collaborazione con lo Yacht Club Portorose e altre realtà locali e il patrocinio del Comune e della Provincia. Oggi la regata transfrontaliera, giunta alla 32.ma edizione, partirà dal porticciolo di Muggia alle 12. Nel pomeriggio, alle 18, dimostrazione di unità cinofile da salvataggio (con l'Associazione Amico cane di Trieste) nella sede a mare del Circolo della vela. Alle 20, al Villaggio tre golfi in porticciolo (dove gli stand sono aperti ogni giorno dalle 10 alle 23), intrattenimento musicale con la Banda cittadina e poi musica e balli con i Los Ongias. Domani la regata partirà alle 12 da Portorose, con arrivo previsto a Muggia alle 13.30. In serata, dalle 20, le premiazioni delle regate della settimana e a conclusione, l'Arrivederci in musica, con artisti muggesani e triestini: Massimo Marsi, Daniela Pobega, Francesco Paccorini, Giuliano Pelizon e Flavio Furian. *(s.re.)*

STASERA ALLA CIRCOSCRIZIONE

A Prosecco «Suonare assieme»

TRIESTE Si chiude stasera l'iniziativa «Suonare assieme a Prosecco», la rassegna musicale che viene promossa dal complesso bandistico di Prosecco in collaborazione con la prima Circoscrizione Ovest e l'Unione dei circoli culturali sloveni sotto il patrocinio della Provincia di Trieste. È una serie di appuntamenti, quella organizzata con grande passione dal comitato nella borgata carsica, che ha dimostrato di raccogliere consensi anche perché riesce a trasparire lo spirito di amicizia tra i gruppi musicali che la caratterizza. L'ultimo concerto di questa edizione della manifestazione vedrà stasera protagonista l'Orchestra a fiati Lesce proveniente dalla Slovenia. L'appuntamento è fissato con inizio alle 20.30 nella sede della prima Circoscrizione Ovest a Prosecco.

META LA CHIESA DI SANTA MARIA IN SIARIS

Torna in Val Rosandra la Fiaccolata per la pace

SAN DORLIGO DELLA VALLE Dopo l'interruzione forzata dell'anno scorso dovuta ai lavori di sistemazione della sentieristica in Val Rosandra, riprende finalmente stasera l'appuntamento annuale con la tradizionale «Fiaccolata per la Pace» a Santa Maria in Siaris. La manifestazione è organizzata come di consueto dalla parrocchia di San Giovanni Battista di Bagnoli della Rosandra assieme alla Parrocchia della Sacra Famiglia con l'apporto logistico dell'Associazione onlus Corpo Pompieri Volontari di Trieste. La messa sarà celebrata come ogni anno da don Armando Scafa.

Ricorre quest'anno la 25a edizione di questo importante appuntamento che iniziò con la riapertura della chiesetta in seguito ad una profetica iniziativa di volontariato che vide la collaborazione di tanti gruppi giovanili, tra cui gli Scout dell'Agesci, gli Scout d'Europa, gli Scout sloveni, la Società Adriatica di Speleologia, il Club Alpinistico Triestino, volontari del Soccorso Alpino e Speleologico.

Venticinque anni fa ad organizzare la macchina dei soccorsi per Santa Maria in Siaris che versava in stato di abbandono col rischio di esser ridotta ad un ammasso di macerie dopo l'incendio sacrilego del 1979, fu un'iniziativa spontanea di cittadini (don Armando Scafa all'epoca a Borgo San Sergio, Armando Halupca e il figlio Enrico, Licia Miot, il parroco di Boljunec don Francesco Voncina) attenti al bene comune e con un occhio particolare rivolto all'educazione dei più giovani e alla pacifica convivenza tra le comunità in questa zona di confine.

Fu questo comitato spontaneo che si prodigò per trovare fondi, braccia e autorizzazioni per ricostruire ciò che era stato distrutto e trasportare in loco materiali, porte blindate e attrezzi necessari ai lavori di ripristino dell'edificio sacro risalente al XIV secolo.

DIRETTIVO PROVINCIALE

Sinistra democratica assemblea alla Millo

MUGGIA Anche a Trieste il movimento nato da quella che fu la sinistra interna ai Ds si appresta a confrontarsi nella propria assemblea provinciale. Il coordinamento provinciale è curato da ottobre 2007 da Emanuele Zaia, succeduto a Fulvio Vallon, che ora si occupa esclusivamente di Sd regionale. I lavori dell'assemblea provinciale si tengono oggi tra le 10 e le 13.30 in sala Millo a Muggia. Una novità è la possibilità anche per i non iscritti di partecipare al dibattito con la possibilità di prendere parte anche alle votazioni avendo dimostrato il proprio interesse con un versamento di 5 euro in favore del movimento.

14 GIUGNO

● **IL SANTO**
Sant'Eliseo

● **IL GIORNO**
è il 166.o giorno dell'anno, ne restano ancora 200

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.56

● **LA LUNA**
Si leva alle 17.17 e tramonta alle 2.14

● **IL PROVERBIO**
Troppa amicizia genera stizza.

UN'ESISTENZA PER GLI ALTRI

DON GIORGIO IN UNA COMUNITA' MISSIONARIA DEL PERÙ

Don Giorgio Parenzan assieme ad alcuni dei bambini peruviani che aiuta ogni giorno nell'ambito della Comunità di Villaregia

Il prete triestino che aiuta a vivere i dimenticati della periferia di Lima

Donarsi agli altri. Ai poveri. A coloro che soffrono. Per portare nel mondo la testimonianza dell'amore di Dio, dato agli ultimi attraverso lo spirito di sacrificio di chi sente forte la fede dentro di sé.

È questa la vocazione di don Giorgio Parenzan, sacerdote triestino, che dal 2003 opera come missionario nella periferia di Lima, la capitale del Perù, una metropoli di nove milioni di abitanti, 120mila dei quali sono sotto la sua giurisdizione. «Lavoriamo nella Comunità missionaria di Villaregia – spiega – dove siamo una trentina in tutto, fra sacerdoti, suore e volontari. Eppure, nonostante questo numero non molto grande e la difficoltà nel reperire continuamente le risorse finanziarie per dare vita alle scuole di formazione, per far vivere l'ospedale, per dare aiuti a chi si rivolge a noi – aggiunge – abbiamo la competenza su una popolazione che corrisponde all'incirca alla metà di quella di Trieste». E le esigenze di quella gente sono primordiali: «Si tratta di bambini, donne, anziani che hanno poco da mangiare, lottano con la scarsità d'acqua tipica della zona desertica nella quale sorge Lima, sono vittime delle malattie più banali, non hanno un futuro davanti a loro».

Sul sito della Missione, www.cmv.it, si legge una frase che esprime al meglio la volontà di queste straordinarie persone, di cui il triestino don Giorgio è il coordinatore: «Che tutti siano uno, perché il mondo creda». E sono proprio questo spirito solidaristico, questa necessità di dedicarsi a chi è meno fortunato, la serenità con la quale si rinuncia ai beni materiali per offrire una speranza a chi non ce l'ha, a caratterizzare l'impegno di don Giorgio Parenzan: «Ero sacerdote da poco – ricorda – perché fui uno dei primi ordinati dal vescovo di allora, monsignor Bellomi, nel '78, esattamente trent'anni fa, quando sentii forte la chiamata alla missione nei Paesi poveri. Del resto – precisa – tutta la mia vita è dedicata ai giovani, fin dalla prima presa di coscienza». Don Giorgio infatti entrò molto presto in seminario, a soli 11 anni. «E da giovane seminarista, qualche anno dopo – riprende – mi impegnai per i giovani. Una volta destinato alla chiesa di Gesù Divino operaio, di via Flavia, dove rimasi fino al '92 con il ruolo di vice parroco, mi impegnai per i ragazzi del rione che frequentavano l'oratorio. Anche da insegnante di religione, sempre a Valmaura, ebbi l'occasione di approfondire le tematiche dei giovani di un rione popolare e popolato come quello». Fra le sue cariche anche quelle di assistente per i ragazzi dell'Azione cattolica e direttore della Pastorale giovanile della Diocesi triestina. «Furono momenti molto belli – prosegue don Giorgio – anche perché venni in contatto già all'epoca con la comunità dei 'rom' locali, cercando di capirne la diffidenza, i problemi, le aspettative».

Un'altra bella immagine di don Giorgio tra i ragazzi

«Sono donne, bimbi, anziani: hanno poco cibo, lottano con la scarsità d'acqua, cadono vittime delle malattie più banali»

Quasi naturale a quel punto la sensazione di doversi aprire a una solidarietà universale: «Capii che sarebbe stato importante donarmi agli altri, ma recandomi nei luoghi dove la sofferenza è più marcata». E così, dopo un periodo di preparazione, durato qualche anno, nella Comunità di Nola, in provincia di Napoli, la partenza per Lima. Ma il Perù stava ancora pagando le conseguenze della terribile guerra interna attuata da «Sendero luminoso», l'organizzazione rivoluzionaria di ispirazione maoista fondata fra il 1969 e il 1970 da Abimael Guzmán Reynoso, che si proponeva di sovvertire il sistema politico peruviano e di instaurare il socialismo attraverso la lotta armata. «La gente delle campagne – precisa don Giorgio – spaventata dalla guerriglia, che si svolgeva soprattutto lontano dalla capitale, si riversava tutta nelle periferie di Lima, abbandonando quel poco che possedeva. E noi operiamo proprio in questa drammatica realtà – continua il missionario triestino – dove ci sono problemi di droga, alcolismo, violenza. Questa gente però può imparare l'amore attraverso la nostra presenza, i nostri sforzi, la nostra disponibilità. Spesso – evidenzia – quando parliamo ai più piccoli e ai ragazzi dell'amore reciproco, della bellezza dello stare assieme, si mettono a piangere, perché hanno vissuto e vivono situazioni familiari sconcertanti. Il nostro scopo – conclude don Giorgio, in questi giorni a Trieste per una visita alla famiglia, dopo quattro anni di permanenza in Perù – è quello di costruire una comunità cristiana solidale».

Ugo Salvini

«Spesso quando parliamo di amore ai più piccoli si mettono a piangere perché vivono situazioni familiari sconcertanti»

APERTO IL BANDO, IN CITTA' SONO DISPONIBILI OLTRE CENTO POSTI

Un anno da dedicare al servizio civile

Aiutare le persone anziane, assistere i disabili, animare il tempo libero dei bambini, collaborare con enti pubblici alla tutela del patrimonio cittadino. Sono soltanto alcuni dei progetti avviati dal servizio civile a Trieste, il cui bando è partito alcuni giorni fa e si chiuderà il 7 luglio.

Il Servizio civile nazionale, istituito dal primo gennaio 2005 sulla base della legge 6 marzo 2001 numero 64, si svolge su base esclusivamente volontaria e garantisce ai giovani dai 18 ai 28 anni la possibilità di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno di solidarietà. A Trieste sono disponibili oltre cento posti.

«In tutta la Regione lo scorso anno ci sono state circa 350 adesioni – spiega Alberto Meli, punto di riferimento per il servizio – è importante sottolineare che si tratta di un'opportunità da cogliere, che apre prospettive per il futuro dei ragazzi. A Trieste ho visto i ragazzi coinvolti entusiasti e motivati. È un'esperienza che si colloca tra studio e lavoro, che permette ai ragazzi di rendersi utili e allo stesso tempo di imparare e maturare. Ci sono vari ambiti da poter scegliere, a seconda degli interessi di ogni singola persona, spesso legati al percorso affrontato all'università o ai desideri per il proprio futuro lavorativo».

I ragazzi possono scegliere tra diverse realtà presenti sul territorio. Alcuni progetti riguardano il supporto a persone anziane, a non vedenti, a disabili, a persone in difficoltà o a bambini. Ci sono poi progetti che riguardano iniziative multiculturali, attività di sostegno scolastico e legate allo sport e ancora iniziative sviluppate all'interno degli oratori, dell'azienda sanitaria e non solo. Tutte le informazioni, i progetti nel dettaglio, gli indirizzi, gli sportelli e naturalmente il bando da scaricare sono disponibili al sito internet www.infoserviziocivile.it.

Il simbolo del Servizio civile del Friuli Venezia Giulia

«Progetti d'impiego dei volontari sono predisposti dagli enti pubblici e dalle organizzazioni del Terzo Settore – si legge nella nota informativa del sito – questi progetti vengono presentati all'Ufficio nazionale per il Servizio civile che li esamina, li approva e li inserisce nei bandi che vengono pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica. L'ente sceglie le figure più adeguate alle proprie attività operative attraverso una selezione tra i profili delle candidature giunte in seguito al bando di concorso. Successivamente comunica la relativa graduatoria provvisoria all'Ufficio nazionale per il Servizio civile che provvede alla verifica ed alla approvazione della stessa. L'Unsc, con un proprio provvedimento, dispone l'avvio al servizio dei volontari, specificando la data di inizio del servizio e le condizioni generali di partecipazione al progetto. L'utilizzo dei volontari del servizio civile attiva un rapporto privilegiato con i ragazzi che, dopo i 12 mesi di servizio, tendono in genere a mantenere contatti collaborativi con l'ente».

A ogni ragazzo viene garantito un riconoscimento economico di 433,80 euro al mese. Inoltre il servizio civile volontario assicura il riconoscimento sia di crediti formativi sia di tirocini. A conclusione del periodo affrontato viene rilasciato un attestato, valido per il curriculum professionale.

Micol Brusaferro

CONCLUSO IL CORSO ORGANIZZATO DALLA LIPU

Oltre cento i «diplomati» in ambiente

L'ambiente, in particolare la salvaguardia della fauna, della flora e degli habitat naturali della provincia di Trieste stanno molto a cuore ai triestini. Al corso formativo gratuito «Natura 2008» promosso dalla Lipu (Lega italiana protezione uccelli) in collaborazione con il Corpo forestale regionale hanno partecipato quasi duecento persone di età, sesso e status occupazionale diversissimi tra loro che hanno seguito il ciclo di 14 incontri sul patrimonio ambientale del nostro territorio, mirato a far conoscere gli elementi principali degli ecosistemi locali e le buone pratiche da mettere in atto per la conservazione della biodiversità della provincia.

Un momento della consegna dei diplomi in Provincia

Gli attestati di frequenza al corso sono stati consegnati l'altro pomeriggio nella sala del Consiglio della Provincia ai 101 corsisti che si sono guadagnati il diploma per aver seguito oltre il 70% delle giornate di studio, dall'assessore alla protezione ambientale Dennis Visioli e da Maurizio Rozza della Polizia ambientale della Provincia. «È stata una gradevole sorpresa per la Lipu - ha commentato Rozza - scoprire quanta attenzione esista nei confronti dell'ambiente da parte di persone diversissime tra loro, unite dal comune desiderio di imparare e di voler diventare dei cittadini consapevoli e responsabili».

Gli incontri settimanali si sono svolti tutte le settimane a partire dalla metà marzo al liceo Oberdan: le lezioni - tenute da docenti ed esperti in campo geologico, naturalistico e biologico, come Franco e Fabio Perco, rispettivamente zoologo e ornitologo, Franco Zuppa biologo della Riserva marina di Miramare e la naturalista Aila Quadracci - hanno approfondito tematiche quali flora e vegetazione, mammiferi, anfibi, rettili, pesci d'acqua dolce, il regno dei funghi e lo studio geologico degli antichi ambienti del Carso. Organizzate anche tre uscite pratiche per visitare tre delle più belle realtà naturali del territorio di casa nostra. Ai primi di ottobre partirà la seconda fase di «Natura 2008». Informazioni alla Lipu, tel 328.6951039 e 340.7399686, e-mail lipu_trieste@yahoo.it.

Patrizia Piccione

AUTOVELOX & TELELASER

Punti di controllo della velocità auto della prossima settimana

Località	Giorni
■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	16, 17, 18, 19, 20, 21, 22/6
■ STATALE 14	16, 17, 18, 19, 20, 21, 22/6
■ STRADA PROVINCIALE 35	18/6
■ STATALE 15	16, 17, 18, 19, 21, 22/6
■ PIAZZA BELVEDERE	22/6
■ PIAZZA FORAGGI	22/6
■ VIALE MIRAMARE	17, 18, 19, 20, 21, 22/6
■ STATALE 202	16, 18, 20/6
■ PROVINCIALE 1 DEL CARSO	16, 17, 18, 19, 20, 21/6
■ VIA BRIGATA CASALE	17/6
■ PIAZZA LIBERTÀ	22/6

FARMACIE

■ **DAL 9 AL 14 GIUGNO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
piazza Giotti 1	tel. 040.635264
via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	040.306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040.232253
Fernetti	040.212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
piazza Giotti 1	
via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	
via dell'Istria 33	
via Flavia d'Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti	tel. 040.212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via dell'istria 33	040.638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	105,4
Via Carpineto	µg/m³	42,5
Via Svevo	µg/m³	79,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	12
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	44
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

NEL PARCO DI SAN GIOVANNI

Orchidee da ammirare e coltivare in mostra al Festival delle diversità

Un tuffo nel mondo delle orchidee per carpire agli esperti i segreti della coltivazione in casa e lasciarsi tentare dagli esemplari più belli delle serre italiane. A proporre una full immersion tra phalenopsis, dendrobium e cymbidium è la mostra «Orchidea, il fascino della biodiversità» che oggi e domani, nella parte alta del parco di San Giovanni, offrirà agli appassionati e ai neofiti corsi, incontri ed esposizioni. La manifestazione, promossa dalla cooperativa Agricola Monte San Pantaleone, è inserita nel Festival delle diversità che fino a domani appunto propone nel comprensorio una serie di appuntamenti - coinvolti oltre 40 associazioni e 350 artisti - volti a promuovere il dialogo e il rispetto tra le culture.

Per gli esperti il nesso tra orchidee e diversità è molto forte. «La famiglia delle orchidee – spiega Giancarlo Carena, presidente dell'Agricola San Pantaleone – conta circa 800 generi e 20 mila specie. Nessun fiore rappresenta meglio la biodiversità del nostro pianeta, oggi così gravemente in pericolo, e la necessità di preservarla». La mostra di orchidee si apre oggi alle 10.30. Alle 11 corso, per neofiti e non, sulla coltivazione dell'orchidea, tenuto da Giancarlo Pozzi, florovivaista di Morosolo (Varese), che in pochi decenni ha registrato più di quaranta ibridi di nuove specie: uno di questi gli è valso un posto al prestigioso Botanical Garden di New York. Il corso curato prosegue domani, dalle 11. Nelle due giornate, dalle 10.30 alle 18, si potranno ammirare le orchidee dell'Orchideria di Morosolo (anche in vendita) e quelle dell'Associazione triveneta amatori di orchidee. In proiezione le immagini della fotografa Lucia Tentori con Franco Pupulin, uno dei maggiori esperti mondiali di orchidee. In mostra le opere della disegnatrice turca Aylin Buktas Özgen.

Un'orchidea

MATTINO

● CENTRO NATURALISTICO DI BASOVIZZA
Il Centro didattico naturalistico di Basovizza della Regione sarà oggi aperto dalle 10 alle 18. Ingresso libero.

● SANITÀ TAVOLA ROTONDA
Oggi alle 8.30 nella sala Tommaseo dell'Hotel Jolly (corso Cavour 3), l'Associazione medica triestina promuove una tavola rotonda su «Malasanità, buona sanità e comunicazione» con esperti di varie città.

● SAN GIORGIO DI PINGUENTE
La comunità di Pinguente, Rozzo, Sovignacco, aderente all'Associazione delle comunità istriane, nella ricorrenza del patrono San Giorgio, si ritroverà oggi alle 12.30 al ristorante pizzeria di riva Nazario Sauro 4 (tel. 040304053) per il pranzo conviviale.

● MERCATINO DI MELARA
L'Associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza il Mercatino di Melara dalle 9 alle 16, anche in caso di maltempo nella piazzetta coperta di via Pasteur 41.

● MERCATINO PRO AGMEN
Il gruppo di volontariato «Per donare un sorriso» ai bambini affetti da tumore dell'ospedale Burlo Garofolo, organizza una mostra mercato all'Itis di via Pascoli 31, oggi e domani dalle 9 alle 18.30.

● DIVINA MISERICORDIA
Oggi alle 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi 22, si svolgerà l'ultimo incontro mensile di preghiera prima della pausa estiva. Seguirà alle 18.30 la celebrazione della messa.

● COLLETTIVA PITTURA E SCULTURA
L'associazione «Artesette» organizza oggi alle 18 in via Rossetti 7/1 la collettiva di pittura e scultura «La scuola di Avantgarde».

● MESSA IN LATINO
Oggi alle 19.15 sarà celebrata la messa cantata in lingua latina con il rito di S. Pio V, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

● UNIONE CIECHI CIRCOLO TOMÈ
Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, via Battisti 2, pomeriggio con la tombola. Direttore artistico Mario Pardini; ingresso libero.

● PREDICATORI IN PIAZZA
Oggi e domani dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 22 in via Pasteur 41/e, a Melara predicherà il pastore ospite Matteo Marchiò con altri pastori.

POMERIGGIO

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro di studio e dibattito nella sede di via Mazzini 30, oggi alle 17.30. Ingresso libero.

● CIRCOLO UFFICIALI
Il concerto dell'Orchestra di flauti previsto per oggi è stato rinviato al 3 luglio alle 18.30.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 riunione. Contattateci: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● SAGGIO «DANZA E MAGIA»
Oggi alle 20.30 al teatro Silvio Pellico la sezione danza «Progetto danza con Annalisa e Francesca» delle palestre California, saggio di fine anno con la magia del mago Felix. Info: 3342904004.

● THE BAND.IT IN CONCERTO
Il complesso The Band.it suonerà oggi alle 21 all'associazione Meta Turisti di via Alpi Giulie 21 con una nuova formazione.

VARIE

● AMICI DEL DIVERTIMENTO
Il Gruppo amici del divertimento organizza una gita a Gardaland per il 29 giugno. Info: 3387879849.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Chi nei pressi di via Conti, Perugino, D'Annunzio dal 6 luglio 2007 in poi avesse trovato gatta bianconera, pelo lungo, coda folta, mascherina, dorso e coda neri, zampe anteriori bianche, ha 14 anni ben portati e si chiama Bimba, di chiamare allo 040772568 o cell. 3339714414 anche per informarmi se l'avesse investita. Per interessati lauta ricompensa. Grazie.

■ Smarrito mazzo di chiavi con portachiavi rosso. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di telefonare al 3280268626.

■ Ritrovati occhiali da vista con astuccio nero con marca Ray Ban nella zona di viale XX Settembre vicino Pizza News. Chiamare solo sms 3389312147.

■ Cercasi testimoni dell'incidente verificatosi all'incrocio di via Valdirivo con via Trento mercoledì 9 aprile alle 15 nel quale sono stato coinvolto con il mio scooter Aprilia bordeaux. Tel. 040572521 o 3472470050.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria della mamma Angela Pahor nel IX anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonietta Revere per il compleanno (13/6) da Nedda e Giusto Venuti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il 70° compleanno di Piero (13/6) da Manuela 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Laura Bon (14/6) dalla figlia Chiara e nipoti Cristina e Riccardo Vallon 100 pro Centro aiuto alla vita «Marisa».
- In memoria di Giuseppe Coco per il compl. (14/6) dai famigliari 15 pro Comunità di San Martino al campo.
- In memoria di Lolita nell'anniv. (14/6) dalla cugina Yvonne 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Patrizia Piani Gabrielli per il suo compleanno (14/6/53) dalla sua mamma 50 pro fond. genitori per l'autismo Cascina rossa Go.
- In memoria di Mario Proselli dalla moglie Maria 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Acella ved. Chieppa dai consuoceri Mario e Silvana Giacchelli 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Vincenzo Avoni da Roberta Occini 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Giancarlo Bossi da Gianfranco, Maurizio, Nereo, Max, Bruno, Andrea, Tiziana 130 pro Agmen.
- In memoria di Giovanni e Melania Deveglia dalle figlie 30 pro Frati Montuzza (pane peri poveri), 30 pro Amici del cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Ist. Rittmeyer, 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Sabrina Di Muro dalle colleghe del Burlo e di Cattinara 160 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Elisabetta Leghissa da Elena e Lidia 30 pro Frati Montuzza.
- In memoria di Mariuccia Menis ved. Ingrao da Concetta Gigliotti Sergi 25 pro Airc, 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria del cap. Giacomo Mizzan da Claudia, Giorgio Mizzan 25 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Lidia Mosetti ved. Amodio dalla figlia Loredana e famiglia 70, dalla cugina Mariza 50 pro Ass. linfomi e mielomi.
- In memoria di Antonietta Piccolo ved. Puppi dai condomini di viale Ippodromo n. 2 265 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Penco da Marcella e Rosetta 60 pr Centro tumori.
- In memoria di Licia e Vittorio Rainis da Maurizio e Lara (per i battesimo di Gianluca) 100 pro parrocchia S. Bartolomeo apostolo (Barcola).
- In memoria di Severino Sfiligoi da Redenta Fait 30 pro Centro tumori.
- In memoria di Silvio Skocaj dalla moglie Giuliana 50 pro Missioni crist. per i ciechi nel mondo (Onlus), 50 pro Anvolt, 50 pro Agmen.
- In memoria di Fulvia Tassi Luzzatto da Enzo e Sandra Delfin 40 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria dei propri cari da Nora Furlan 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- Per il 60° genetliaco dell'avv. Gabrio Abeatici da Claudio e Caterina Gentilli 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).

AUGURI

MIRA E DANILO festeggiano 68 anni di matrimonio: mille auguri dalle nipoti Michela e Manuela, da parenti e amici tutti.

CARLETTO «de Rena» compie 60 anni: lo festeggiano la moglie Serena, Andrea, Katia, Giorgia, parenti e amici.

CLAUDIA,GIORGIO sposati da 25 anni: auguri dalle figlie, dai genitori, dai fratelli e sorella, da cognati, cognate e nipoti.

MARIA E SAVINO festeggiano i 60 anni insieme: complimenti e tanti auguri da parte della numerosa famiglia.

DANZA E CANTO

«Artinscena» al Rossetti Due serate e 400 artisti

Circa 400 artisti, due giorni di spettacolo e un vasto repertorio legato alle espressioni stilistiche di danza e canto. L'Accademia internazionale Artinscena, il centro di formazione di via Coroneo 15, porta le sue discipline sulla ribalta del Politeama Rossetti oggi e domani, sempre alle 20.30. Gli spettacoli rispecchiano i dettami originari della scuola diretta da Maria Bruna Raimondi, regista, coreografa e direttrice del centro: «L'obiettivo principale resta quello di riunire le diverse discipline di danza, musica e teatro, in un unico progetto - sottolinea Raimondi - consentendo agli allievi di confrontarsi con le dinamiche che stanno alla base del lavoro teatrale». In programma oggi danza classica e contemporanea, Hip Hop, Flashdance, danza moderna Horton, flamenco; domani «Musical Vaudeville» allestito dall'associazione La Melarancia e interpretato dagli allievi dei corsi di Flashdance.

DOMANI IN SALITA DI ZUGNANO

Si torna a gareggiare sui «careti a baliniere»

Si gareggerà per conquistare il primo trofeo «Careto d'oro» domani in salita di Zugnano, dov'è in programma la tappa del Palio dei Rioni riservata agli specialisti delle «baliniere», antica disciplina triestina. A partire dalle 10, gli atleti che rappresenteranno le diverse zone storiche della città si misureranno in tre manche. Il Palio 2008 ha già visto completate le gare dei carri di Carnevale, delle biciclette e dei gruppi teatrali. Domenica scorsa, nella competizione per pescatori, ha prevalso Antonio Bonu per Opicina, davanti a Mario Tartaglia (Servola) e Gaetano Strobbe (Chiarbola).

Nella classifica provvisoria, sono in testa appaiati i rioni di Servola e Chiarbola, con 45 punti ciascuno, davanti a Roiano (40) e San Luigi e Barriera Nuova (20 ciascuno).

Speciale bellezza corpo. Giorno dopo giorno verso il peso ideale.

Cambia rotta per la tua linea

Da oggi in Farmacia il perdi-peso di nuova generazione, per un calo ponderale graduale

MILANO - Un tema tanto scottante ha stimolato l'interesse della ricerca, che è riuscita ad individuare soluzioni innovative nel segno dell'efficacia e della gradualità.

Ciò ha reso possibile la nascita di **BOLINA integratore di nuova generazione** che, lavorando con noi, ci aiuta a mantenere salda la rotta verso il nostro obiettivo.

L'aiuto di **BOLINA**, il cui utilizzo deve essere calibrato e adattato alla condizione di sovrappeso, al senso di fame e al tipo di alimentazione, faciliterà la rimodulazione delle abitudini alimentari (fondamentale per riallineare il carico calorico ai consumi energetici) e interverrà positivamente nel metabolismo degli zuccheri e dei grassi.

BOLINA (da 2 a 6 compresse subito prima o durante i pasti principali) lavora durante il pasto e fra un pasto e l'altro e ti accompagna come un alleato sicuro nel tuo percorso verso il recupero della condizione di forma.

BOLINA, grazie allo specifico pool calibrato di Fibre frenate® (idrosolubili e non idrosolubili) inglobato nelle sue compresse:

- **favorisce la sensazione di sazietà** anticipando la soddisfazione del pasto;
- **contribuisce a limitare l'assorbimento degli zuccheri** (fonte primaria di calorie) e, conseguentemente, a frenare il brusco innalzamento della glicemia, che normalmente si verifica dopo ogni pasto consistente; così facendo contrasta la precoce stimolazione del senso di fame che verrebbe causata da una troppo vivace attività dell'insulina;
- **favorisce la fisiologica regolarità dell'intestino.**

L'Olio di palma, originale complemento della formulazione di **BOLINA**, prolungando la sua permanenza nella zona terminale dell'intestino tenue (ileo), contribuisce a prolungare la sensazione di sazietà fra un pasto e l'altro, sostenendo la volontà contro il rischio del "fuori pasto" notoriamente fonte di calorie in eccesso.

BOLINA, per il contributo dell'Acido linoleico coniugato (Cla), favorisce il consumo dei depositi di grasso per la produzione di energia.

L'efficienza muscolare tende, quindi, complessivamente a migliorare e la "massa magra" riprende gradualmente il sopravvento sulla "massa grassa".

L'azione del Cla è favorita dalla presenza dell'Inositolo, che sostiene nelle cellule il fisiologico processo della termogenesi.

BOLINA (by Kilokalorye), "l'antipasto efficace" che giorno dopo giorno ti aiuta ad andare contro corrente.

L'importanza delle vitamine, soprattutto nelle diete

Lo stile di vita frettoloso e stressante spesso ci costringe a un'alimentazione scorretta e poco equilibrata, privandoci dell'apporto di sostanze nutritive necessarie al benessere del nostro organismo. Questo precario equilibrio alimentare è messo maggiormente a dura prova durante un periodo di dieta che, erroneamente, prevede spesso l'eliminazione di uno o più pasti principali. A questo proposito, è bene ricordare che le restrizioni drastiche possono comportare un deficit vitaminico che abbassa inevitabilmente le difese immunitarie del nostro corpo, fino a renderlo maggiormente vulnerabile ed esposto alle debilitazioni fisiche. Quando serve, **MG.K Vis Multimix** ***multivitaminico–multiminerale*** completo e bilanciato, aiuta a reintegrare i nutrienti persi con le diete ipocaloriche, a stimolare il sistema immunitario e il corretto funzionamento dell'organismo.

Intestino "in tilt"? Aiutalo a ricostruire la flora batterica

Imogermin Urto flaconcini + capsule contrasta in pochi giorni i fastidi causati dalla diarrea

Il nostro intestino, se "messo sotto attacco" da infezioni batteriche o virali, stress, malanni di stagione o intolleranze, terapie antibiotiche, reagisce bruscamente con un meccanismo di difesa, la diarrea, che si presenta come un fastidioso disturbo. In occasione di queste "aggressioni" l'equilibrio della flora batterica intestinale subisce brusche alterazioni e i fastidi provocati dalla diarrea non solo hanno ripercussioni spiacevoli per la salute dell'organismo, ma influenzano negativamente anche le nostre attività quotidiane. Di qui i disagi, l'ansia e la necessità di un intervento che rimetta le cose a posto rapidamente e in modo naturale. Dalla ricerca Pool Pharma oggi nasce Imogermin urto, un'originale miscela Probiotica composta da Saccharomyces Boulardii, microrganismi "buoni", e fermenti lattici gastroresistenti, integrati da Finocchio e Melatonina.

L'innovativo sistema combinato, flaconcini + capsule ad azione sinergica di Imogermin urto in pochi giorni aiuta a ristabilire l'equilibrio della flora batterica intestinale e a contrastare i fastidi provocati dalla diarrea. Inoltre, il Finocchio contenuto nel flaconcino, da assumere al mattino, attenua il gonfiore e i dolori addominali che accompagnano l'evento diarroico, mentre la Melatonina presente nella capsula, da assumere la sera prima di coricarsi, favorisce il naturale riposo notturno. Imogermin urto può essere utile anche nel caso di "diarrea del viaggiatore", che può colpire le persone che si recano in alcuni paesi "esotici" dove le condizioni igienico-sanitarie e alimentari sono particolarmente a rischio. Portarlo al seguito non costituisce un problema, non teme i cambiamenti della temperatura ambientale.

Imogermin urto, in confezione da 5 flaconcini + 5 capsule, è disponibile in Farmacia.

PANCIA GONFIA

Una soluzione efficace e naturale.

Che fastidio quell'aria nell'intestino e la pancia gonfia! I problemi legati alla presenza di gas intestinali, in quantità superiore alla norma, possono provocarci situazioni di disagio quando gli impegni sociali o di lavoro ci vorrebbero al meglio. Un'alimentazione frettolosa accompagnata da una masticazione approssimativa, l'uso eccessivo di bevande gassate, una maldigestione per carenza di enzimi o l'uso di cibi scarsamente digeribili sono tra le cause più frequenti di questi disturbi, spesso accompagnati da alito pesante. Risolvere questi inconvenienti oggi è possibile grazie a Trio Carbone Plus a base di Carbone vegetale - che favorisce l'eliminazione dei gas intestinali – e con estratto di finocchio - che ne limita la formazione. Camomilla, Menta, Senna e Angelica contribuiscono, invece, a normalizzare le naturali funzioni intestinali. Prodotto naturale e vincente dall'azione sinergica, Trio Carbone è disponibile solo in Farmacia.

Dormire bene "fa bene" all'umore

Mealsin-up, Melatonina e Iperico per un riposo di qualità

Melasin-up è un integratore di Melatonina e Iperico indicato in tutte le condizioni fisiologiche di aumentato fabbisogno. Grazie ad un innovativo meccanismo d'azione "modulato", *fast e slow release*, garantisce un rilascio controllato e costante dei principi naturali. **Melasin-up** aiuta a riposare bene e regola l'orologio biologico sonno-veglia in particolari periodi dove l'organismo ne risente di più. **Melasin-up** aiuta a combattere il senso di fatica e può essere utile quando si è sotto stress, durante i cambi di stagione e di fuso orario legato a continui spostamenti. **Melasin-up**, riposi bene e il buon umore si vede dal mattino. Chiedi al tuo Farmacista.

DA OGGI IN FARMACIA DUE SOLUZIONI EFFICACI E "MIRATE" PER LA BELLEZZA DEL CORPO.

Kilocal panty

Pantaloncino termo-massaggiante contro i chili di troppo.

Kilocal panty migliora significativamente la linea, agendo direttamente sui chili "in più" di pancia, fianchi, glutei e cosce. La speciale combinazione di tessuti e materiali utilizzati produce sulla pelle un'**azione termica** e un'**azione meccanica** che, unite al movimento, sviluppano un massaggio automatico e costante. L'effetto termico-meccanico permette l'**eliminazione di liquidi in eccesso**, favorisce una riduzione del sovrappeso e un miglioramento dell'equilibrio tra massa magra e massa grassa. **Kilocal panty ideale per il tempo libero e palestra, si può indossare in ogni momento della giornata.**

Bruxcel silhouette

Panty rimodellante a compressione graduata.

Bruxcel silhouette è una speciale guaina studiata per rimodellare e sostenere quotidianamente **addome, cosce, glutei e fianchi**. Le cuciture piatte, la forma anatomica avvolgente e il calibrato modulo elastico rendono **Bruxcel silhouette** leggera, discreta e invisibile sotto gli abiti. **Bruxcel silhouette** pratico nel campo della chirurgia estetica, è ideale anche nel periodo successivo a interventi di liposuzione, liposcultura e dopo il parto.

IN FARMACIA POOL PHARMA linea bellezza
www.poolpharma.it

"Stitichezza e non solo..."

*Da oggi in Farmacia **Psylloplus**, fibra pura al 99% approvata dal **BNF** British National Formulary e dalla **FDA**, che rispetta la fisiologia intestinale.*

Il Ministero della Salute, attraverso le sue Linee Guida, indica nell'adozione di una dieta equilibrata ricca di fibre la "strada maestra" per ritrovare e preservare la naturale motilità intestinale. In armonia con questa indicazione, la ricerca dietetica ha reso disponibile **Psylloplus**, una linea completa di prodotti a base di fibra pura al 99%, *Psyllium fibra alimentare viscosa*, consigliata dai Medici Gastroenterologi e approvata dal British National Formulary (BNF) e dalla FDA. **Psylloplus** non contiene zucchero ed è disponibile in pratiche ***bustine*** nei gusti Tè e Arancia da sciogliere in un bicchiere d'acqua, e in ***compresse*** da masticare nei gusti Arancia e Frutti di bosco da bere con abbondante acqua.

Psylloplus favorisce il formarsi di una massa fecale soffice, e scorrevole, particolarmente utile a chi soffre di ragadi, emorroidi; aiuta lo sviluppo della flora batterica compromessa dall'alterata fisiologia intestinale e contribuisce a regolarizzare il ritmo fame-sazietà, ritardando la sensazione di appetito. A completare la linea, **Psyllomint**, in ***bustine monodose*** senza zucchero che unisce tutto il bene della fibra pura al 99% all'azione spasmolitica ed anti-gas dell'**olio essenziale di Mentha Piperita**, per aiutare a ridurre gonfiori legati allo squilibrio intestinale.

Chiedi al tuo Farmacista gli originali
pSYLLOplus & pSYLLOmint

MAGNESIO "il Sale della Vita"!

Con MG.K VIS una carica di Sali Minerali essenziali per combattere i "disturbi moderni".

MILANO - Stanchezza, spossatezza e irritabilità fastidiosi crampi notturni possono essere collegati alla carenza di Magnesio, definito dagli esperti "il Sale della Vita". Il Magnesio, in sinergia con altri Sali Minerali come il Potassio (regolatore dell'equilibrio idrico dei tessuti), ci permette di ritrovare efficienza, aiuta il corpo e la mente a mantenersi "giovani", contrasta l'invecchiamento cellulare e contribuisce a proteggere le ossa, i denti e il cuore. Quando siamo in "deficit energetico" perché svolgiamo un'attività intensa o un lavoro pesante siamo sotto stress, possiamo trarre beneficio dal ricorso ad integratori specifici ed equilibrati, disponibili in Farmacia. Specificamente studiato per combattere affaticamento e stress è **MG.K VIS**, l'idrosalino-energetico ricco di **Magnesio** e **Potassio** con Creatina, in bustine monodose al gradevole gusto arancia.

Per chi pratica attività sportiva e necessita di un surplus di energia ci sono **MG.K VIS Full Sport**, isotonico-energetico ricco di Zuccheri, Aminoacidi e Vitamine, e **Creatin Vis**, tavolette di Creatina "pronta energia".

RICHIEDI L'ORIGINALE IN FARMACIA.

MG.K VIS una fonte di energia, una risorsa per l'organismo.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

VIABILITA E SOSTE SELVAGGE

Strada Vecchia dell'Istria congestionata

Con una segnalazione del 10 febbraio richiamavo l'attenzione delle competenti autorità sulla pericolosità derivante dalla movimentazione di pesanti automezzi operanti nel cantiere edile Ater di Strada Vecchia dell'Istria necessari all'attività dello stesso, senza che lungo la via sia presente la segnaletica appropriata. Inoltre le automobili sostano sui marciapiedi per un lungo tratto, così da impedire il passaggio dei pedoni. Ricordo inoltre la presenza della scuola materna, del ricreatorio e nella vicinanze della scuola Rossetti.
Il fondo stradale in alcune parti è da ristrutturare, perché la condizione della carreggiata è pessima.
Recentissima è l'inaugurazione dell'ufficio postale, al il civico n. 2 della via in questione, che potenzialmente offre un maggior numero di servizi a un bacino di utenza più vasto, fatto indubbiamente positivo.
Conseguentemente all'apertura di questo ufficio è aumentata in zona la presenza di persone ma anche di automobili.
Negativa la mancanza di un passo carraio per accedere all'ente postale e di uno stallo per l'auto per chi è diversamente abile.
Penso inoltre alla possibilità di creare un parcheggio regolato a disco orario di trenta minuti valido nei giorni feriali sull'area sottostante di via Flavia dismessa dai distributori di benzina.

Enrico Milotti

LAVORI

Città dissestata

Piazza della Borsa: nuovo lastricato! Bravi! In tutta la città ci sono buchi sui marciapiedi, strade dissestate, scarichi per le acque piovane intasati con conseguenti pozzanghere. Vi sembra sensato? E tagliare alberi secolari in piazza Libertà? Bravi!

Margherita Foscarini

EX MADDALENA

Strage di alberi

Strage di alberi della Maddalena. Dall'11 aprile ho visto una dozzina di lettere di protesta sulle Segnalazioni, alle quali il sindaco Dipiazza ha risposto l'1 giugno con una «lectio magistralis» di ben 150 righe su «le colonie feline». Il tutto in risposta ad un tale che ha dei gatti nel condominio, e al quale, cito, «sono stati già forniti i richiesti chiarimenti sia verbalmente che per iscritto su un argomento che sembra interessare non poco i nostri concittadini» (sic!). Qualcosa mi sarà sfuggito, ma degli alberi non si parla... Vorrebbe, bontà sua, il sindaco dissertare della Maddalena? Sul perché il regolamento comunale che salvaguarda il verde cittadino non è stato rispettato? Chi sono i fannulloni che non hanno fatto il proprio dovere di applicarlo? Perché un referendum per il ponte sul canale e invece silenzio per la Maddalena? Un silenzio sospetto, un blitz improvviso, lo sporco lavoro eseguito con incredibile velocità per gli standard cittadini.
Tanto ai mandanti, architetti e costruttori, con le loro belle ville sul Carso, il verde non manca... Insomma mi sembra una bella speculazione edilizia. Mi piacerebbe che qualche Pm rovistasse un po' nelle scartoffie di questo affare per avere la tranquillità che pur nella segretezza, tutto sia stato corretto.
Su piazza Libertà, il sindaco Dipiazza, 24 maggio: «Sanno solo lamentarsi... gli ambientalisti sanno bene, l'hanno sentito in commissione, che alla fine gli alberi da sacrificare probabilmente saranno non più di cinque...».
Ma perché gli alberi, maestosi e centenari non hanno nessun diritto? Se sono centenari significa che ci hanno messo un centinaio di anni per diventare così! Non si posssono sostituire con qualche alberello, mi sembra ovvio.
Comunque non si risolve il problema, resta sempre la strettoia di inizio via Cavour, e il traffico avrà sempre due curve come adesso, inoltre i viaggiatori dovranno attraversare tutta la piazza per prendere l'autobus.
Tempo fa si parlava di fare il nuovo asse di scorrimento dietro il parco ferroviario dietro il Silos con sbocco in piazza Duca degli Abruzzi, un bel rettilineo senza intralci, oramai non c'è il problema Porto Vecchio.
Vorrebbe, bontà sua, il sindaco dissertare anche di questo? Grazie.

Valter Radakovic

UFFICI

Agenzia delle Entrate

La nuova sistemazione degli uffici per il pubblico dell'agenzia delle Entrate in via Stock è non solo di scomodo accesso, ma indecorosa per il personale e gli utenti.

Lettera firmata

ALBUM

Applausi a Firenze per il Coro interreligioso di Trieste

Ha ottenuto grande successo di pubblico il concerto tenuto nei giorni scorsi nella cornice del Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio a Firenze, protagonista il Coro interreligioso di Trieste diretto da Fabio Nossal.

La serata - organizzata dal Comune fiorentino in collaborazione con l'Unesco e grazie al sostegno di Allianz - ha voluto offrire della buona musica sottolineando però nel contempo l'impegno profuso da questa singolare formazione nella testimonianza del rispetto reciproco e dell'amicizia che lega i componenti di questo coro, che appartengono a diverse tradizioni religiose.

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

«Picar», un verbo milleusi dal muss al combiné

L'esperienza insegna che se qualcuno, dopo lungo silenzio, torna inaspettatamente a dare notizia di sé con una lettera o con una telefonata, nove volte su dieci, non è per farci un piacere, ma per chiedercelo. In casi del genere viene spontaneo domandarsi: «cossa ghe pica?», ovvero «cossa ghe casca?». Questa è soltanto una delle tante occasioni in cui, a Trieste e dintorni, capita di servirsi del versatile verbo «picar» che, come tutti sanno, non equivale a cascar (infatti «la coda del muss pica, ma no casca») e significa in primo luogo pendere, penzolare o – per dirla in buon dialetto – «pindolar».

In tempi ormai remoti, quando le signore solevano indossare sottovesti di seta, generalmente di color rosa, c'era sempre qualche persona fidata pronta ad avvertirle: «Varda che te pica el combiné», ossia che quel castissimo indumento intimo «sporgeva oltre un dato limite» dall'orlo della gonna. Di là dai pittoreschi sinonimi toscani elencati nel vetusto vocabolario del Kosovitz (tra cui il riflessivo «picarse» reso con l'esempio «ha il pugniticcio d'essere uno scienziato quel povero grullo»), oggi dalle nostre parti si usa il verbo «picar» anche con riferimento a un romanzo che, dopo un avvio attraente comincia ad annoiare; a un conferenziere che si dilunga troppo (facendo «picar la testa de sono»); a una commedia che a metà del secondo atto cessa di interessare e a quant'altro diparlato, stampato o recitato perde il ritmo e l'efficacia dell'inizio.

Se la parentela di picar con appendere e sospendere non viene colta immediatamente, più facile è individuare la sua derivazione da «impiccare» che il dizionario Pinguentini si sforza di collegare con il verbo adpicare, cioè attaccare con la pece (denominata in latino «pix»). Però questa ipotesi, rimasta del tutto isolata, non regge il confronto con quelle di chi, su basi etimologiche assai meno instabili, spiega sia impiccare sia l'arcaico appiccare con «appendere a una picca».

Invero «picca», ossia quell'asta assai lunga con il ferro più o meno in forma di cuore rovesciato (come uno dei semi delle carte da gioco francesi) che fu l'arma delle antiche fanterie è la madre non solo di «picar», ma altresì di «picapiere» («piccapietre» anche in buona lingua); pichetin; picarin detto pure picador, picatabari, picàndolo (friulano «piciandul») e inoltre di «picarse» (dal francese «se piquer») nel senso di «ostinarsi in qualcosa con puntiglio», tutti (inclusi il francese pique, il tedesco picken, l'inglese pick, il pik delle lingue slave) provenienti dalla radice «pic», donde picco, punta, puntura, pungente, piccante e punto. Della stessa parola italiana «puntiglio» non è difficile individuare la provenienza diretta dalla voce spagnola «puntillo», diminutivo caricaturale del punto d'onore.

TRIESTE TRASPORTI

Il servizio autobus

Da qualche tempo codesta pagina riporta quasi quotidianamente lamentele rivolte soprattutto agli autisti della Trieste Trasporti, come se l'unica cosa che funziona così così in città sia il trasporto pubblico locale.
Premettendo che le critiche, allorquando sono giuste e corrette, sono ben accettate perché utili al miglioramento sempre auspicabile, ci si vede costretti ad alcune precisazioni.
Innanzitutto, lo ripetiamo da tempo, sarebbe molto più utile e produttivo da parte dei clienti indirizzare le critiche, le proposte e le osservazioni direttamente all'azienda in modo da poter verificare subito l'accaduto e individuare con certezza «l'eventuale» responsabile.
«Eventuale», perché, talvolta, a seguito di una segnalazione e dopo aver effettuato le necessarie verifiche, non sempre i fatti corrispondono esattamente alle segnalazioni.
È opportuno pertanto richiamare l'attenzione sulla necessità di circostanziare bene, magari con testimonianze, le segnalazioni comportamentali che, si ricorda, innescano da subito una procedura disciplinare prevista dalle normative di settore e dagli accordi aziendali.
A volte non si tiene in considerazione che alcune problematiche, ormai ripetitive, non sono attribuibili all'organizzazione aziendale o alla volontà del singolo conducente.
Il mancato accosto al marciapiede, che ridurrebbe il dislivello per salire sul bus di circa 20 cm, non è possibile se le nostre fermate sono perennemente occupate da altri mezzi non in servizio pubblico. I ritardi su alcune direttrici sono da ascriversi soprattutto alla congestione del traffico e alle soste selvagge che, su alcune linee, impediscono di compiere manovre in sicurezza.
Spesso poi, per poca conoscenza delle diverse funzioni, vengono attribuite responsabilità (vedi, ad esempio, il mantenimento delle pensiline, i lavori stradali che costringono alle deviazioni di linea, ecc.) che non competono alla Trieste Trasporti.
A proposito poi del servizio che svolge quotidianamente la Trieste Trasporti è opportuno ricordare solo qualche dato più significativo: 5600 corse e circa 40.000 km percorsi nei giorni feriali, trasportando oltre 160.000 passeggeri al giorno.
Sono numeri grandi per una realtà piccola come la nostra provincia.
È fisiologico perciò che vi siano, durante l'arco di servizio giornaliero che dura venti ore, alcune mancanze e dei comportamenti che possono infastidire. Non vuol essere una scusante, ma puro realismo nonché comprensione verso un lavoro che richiede massima concentrazione e responsabilità.
È vero anche che alcuni conducenti non sempre sono irreprensibili (uso improprio di telefonini, colloqui con colleghi e amici in cabina, velocità non adeguata, ecc.). Ma è vero anche che segnalazioni mirate e accertate portano a sanzioni giuste e severe, talvolta anche pesanti.
L'azienda per la propria parte è impegnata a migliorare costantemente e con risultati positivi, se l'indice annuale di gradimento del trasporto pubblico locale, da parte dei triestini, è salito al 94,37%. Un risultato che non accontenta e che non fa adagiare l'azienda ma, anzi, la stimola a mantenere e, se possibile, a migliorare i livelli di qualità.
Si confida comunque sempre nella pazienza, nel rispetto reciproco e nella fiducia che, pur in un momento difficile come quello presente, i triestini stanno dimostrando verso la propria azienda.

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale
Trieste Trasporti Spa

CONFUSIONE

Sky in piazza Unità

Confusione in piazza Unità: Sky che strombazza e rompe l'anima a chi in pace vuol farsi quattro passi. L'anima del commercio è salva.

Ugo Pierri

TEATRO VERDI

La stagione lirica

Signori, giù il cappello per la stagione lirica che il nostro teatro ha presentato – con notevole anticipo sui tempi consueti – per il prossimo anno.
Era dai tempi del compianto maestro de Banfield che il Verdi non riusciva a confezionare una stagione tanto ricca di titoli quanto di qualità.
È di questo non possiamo che dare atto al sovrintendente Zanfagnin, al direttore artistico Fanni, e a tutto il loro staff, per aver risposto nel migliore dei modi alla crisi finanziaria delle Fondazioni, ma anche alla continua emorragia di abbonati che aveva colpito il nostro teatro negli ultimi anni.
Se il risanamento in atto (gran merito della Regione, ma anche di una gestione finalmente manageriale della Fondazione) ha permesso di evitare il commissariamento dell'ente e di aumentare produttività e qualità del prodotto, d'altra parte non possiamo tacere che alcune scelte improvvide sulla gestione dei turni di abbonamento, e forse una programmazione non in linea con le aspettative di tanti abbonati, abbiano allontanato numerose persone dal loro amato teatro.
Ma ora sarà molto difficile per quest'ultimi resistere alle lusinghe di una stagione lirica 2008-2009 che ritengo - per quanto oggi a conoscenza – fra le migliori in Europa!
Ma qui, più che soffermarmi su qualità di cantanti e direttori d'orchestra di fama internazionale (suscitando soltanto qualche perplessità il cast della Norma, ma nomi quali Santi, Campanella e Renzetti, Dessì e Armiliato, la nostra Daniela Barcellona e la Mei, Aronica, Fraccaro, Pons e Siragusa non si discutono), vorrei sottolineare l'intelligenza «manageriale» delle numerose co-produzioni di qualità (ben tre in questa stagione), e dell'interscambio culturale che ci porterà l'Onegin da Mosca e la Coppelia scaligera; il coraggio di una nuova produzione di Aida e della continuazione di un percorso tutto «triestino» sulla musica contemporanea (che vorremmo comunque veder maggiormente valorizzato); ma anche l'intelligenza «artistica» di aver voluto riportare subito a Trieste quel Boris Eifman che ha firmato con Anna Karenina forse il miglior spettacolo della scorsa stagione.
Ed ora, in attesa di veder riportata agli antichi fasti anche l'ormai esangue stagione sinfonica, spetta alla città – in tutte le sue componenti – rispondere con rinnovato entusiasmo alla sfida lanciata dal nostra amato Teatro Verdi: quest'anno abbonarsi conviene, ancora di più!

Giulio Delise
vicepresidente
«Associazione triestina
Amici della lirica G. Viozzi»

SUL CARSO

Caccia ai cinghiali

Sono contento che il nostro sindaco non pratichi lo «sport» della caccia qui, anzi se la notizia è veritiera lo pregherei di non praticarla da nessuna parte. Forse anche i cinghiali sarebbero contenti di essere in possesso di una «loro proprietà» e sono sicuro che non sprizzano di gioia quando si imbattono in un essere umano anzi credo proprio che il loro primo istinto sia quello della fuga.
Vero è che bisogna cercare di evitare di dare loro da mangiare perché pensando di aiutarli si ottiene il risultato contrario, vedi le varie lamentele quotidiane.
Bisogna pensare che l'ambiente, in questo caso il nostro Carso, tra recinti, muretti, superstrade, abitazioni sta pian piano invadendo il territorio a discapito della fauna, gli spazi diventano sempre più ristretti e di conseguenza la possibilità di incontri diventa sempre più facile.
Si vuole, forse, mettere in atto la legge del più forte? La soluzione più facile è l'eliminazione? Credo e spero proprio di no.

Fabrizio Fabricci

IL PROBLEMA

Appello agli enti locali: salvate la pregevole roverella di via Antoni

Visto l'articolo apparso sul Piccolo del 3 giugno, si segnala che in via Antoni, oltre alla roverella centenaria, esiste tuttora un altro esemplare che, seppure più giovane, ha un notevole pregio naturalistico; va inoltre ricordato che un terzo esemplare, sicuramente ultracentenario, è stato abbattuto una decina di anni fa.
A seguito di tale taglio, considerando la difficoltà a intervenire nella manutenzione con personale sufficientemente esperto, nonché una diffusa moria di cedri contigui dovuto al proliferare di Armillaria, è stato richiesto, al fine di garantirne la sopravvivenza, che l'albero in oggetto (per la precisione Quercus pubescens Willd) venisse inserito fra i monumenti naturali della nostra regione.
Le mie richieste inoltrate a intervalli regolari dal 2003 al 2008 prima al Comune di Trieste, poi alla Regione Friuli Venezia Giulia, hanno portato l'ufficio preposto (Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) a confermarmi che «nel rispetto della normativa vigente (L/R 9/2007, Decreto 0313/Pres/1995) e delle disponibilità operative e di bilancio, è dovere dell'amministrazione regionale promuovere la migliore tutela possibile del notevole patrimonio arboreo della regione..., si terranno in particolare conto le istanze dirette all'inserimento nell'elenco prodotte dai proprietari delle piante».
Alla luce di ciò, e della vita grama del verde cittadino, ho motivo di credere che le speranze di sopravvivenza della roverella si stiano assottigliando e che al momento del reperimento dei fondi per il censimento ufficiale (o per eventuali altri interventi), molto probabilmente l'Armillaria, o qualche altro agente patogeno, avrà compiuto la propria opera.

Maria Luisa Nesbeda

RINGRAZIAMENTO

Colgo l'occasione per ringraziare il professor Zigone, primario del Dipartimento cardiovascolare struttura di Cardiochirurgia dell'ospedale di Cattinara, nonché un sentito ringraziamento al cardiochirurgo, dottor Pappalardo, e alla sua équipe per l'intervento di bypass coronarico da me subito recentemente. Un ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto cardiochirurgico. Un ringraziamento va pure al dottor Gori e al dottor Cianci, nonché a tutto il personale paramedico della casa di cura Pineta del Carso, per l'assistenza ricevuta.

Ugo Dose

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Furlan	Monrupino
Nuovo Antico Pavone	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Da Gigi	Trieste (Servola)
La Marinella	Trieste
Da Pepi	Trieste
Cane e Gatto	Trieste
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
L'Istriano	Trieste
Montecarlo	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Antipastoteca di Mare alla Voliga	Trieste
Bandierette	Trieste
Parigi Piccola	Trieste
Alle Rondinelle	Trieste
Al Faro	Trieste
Marea	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste
Foresta di Sherwood	Trieste
Savron	Prosecco
Scabar	Trieste
Ai Tre Magnoni	Trieste
Tre Merli	Trieste
Al Bagatto	Trieste
Dalmazia	Trieste
Da Dino	Trieste

ADARTE

Il personale del ristorante Montecarlo di Trieste (foto Sterle)

In palio una crociera, orologi, mountain bikes, occhiali, buoni spesa benessere, buoni acquisto in vari negozi

I gestori del ristorante Can e Gato di Trieste

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
Red Baron	Trieste
Da Rino	Opicina
El Rodoleto	Trieste
S. Mauro	Borgo S. Mauro
Il Salvagente	Trieste
All Sanità	Muggia
Sanwich Club	Trieste
Allo Scoglietto	Trieste
Skerly	Sales
Alla Sorgente	Trieste
Allo Spaccetto	Trieste
Splendor	Muggia
Stadio	Trieste
Stella d'Oro	Trieste
La Tana	Trieste
La Tavernetta	Trieste
La Tecia	Trieste
Tender	Trieste
Time Out	Trieste
Tokyo	Trieste
La Tolada	Trieste
Tormento	Trieste
Trattoria alla Sorgente	Trieste
Trattoria Costalunga	Trieste
Da Tull	Caresana
Alle Vecchie Gloria	Trieste
Vesuvio	Trieste
Veto	Opicina
Voce della Luna	Trieste
Zivec	Colludrozza

ADARTE

Scarpon campione della prima settimana Suban recupera e Gigi entra fra i primi 10

La gara fra i locali più votati della Provincia sta appasinando sia i triestini che i locali della provincia.

La trattoria **de Scarpon** di via Ginnastica rimane anche oggi in testa alla classifica dei ristoranti più votati nel concorso. Il titolare, Claudio Scarpa vuole condividere i meriti con chi sta in cucina (aperta fino alle 24) a creare le golosità da disporre nei piatti. Senza dimenticare il servizio sorridente. «Abbiamo molte specialità - nota - come per esempio una stuzzicante sfoglia di sardoni e zucchine, con cui la scorsa estate la trattoria ha anche vinto il Sardon day». Non a caso infatti, la trattoria si ritrova spesso nelle recensioni dei vari siti internet locali.

Il personale del locale di Scarpon, in testa alla classifica (foto Lasorte)

Furlan, di Zolla di Monrupino, è il primo fra i ristoranti del Carso che si colloca fra i primi dieci ristoranti della classifica, La titolare, Majda, ringrazia i suoi clienti affezionati che l'hanno votata, ma ringrazia soprattutto i cuochi «Ma sono soperatutto i cuochi Davide Zuliani e Fausto Antler - spiega la titoklare del Furlan - che con passione, serietà, e perché no, anche con creatività, realizzano i piatti così amati». «Il nostro è davvero un ristorante del cuore - continua Majda - perché abbiamo tanti clienti che vengono da noi da decenni, a festeggiare le varie tappe della loro vita». Al momento i piatti più richiesti sono gli gnocchi con le albicocche, le crespelle alle erbe di campo e le crespelle al basilico. Come secondi preferiti ci sono gli schinchetti, le tagliate, le fiorentine cotte alla griglia con fuoco aperto e le apprezzatissime costine di agnello con miele tartufato. Non mancano i chifeleti e il pollo fritto, uno degli emblemi della cucina locale.

Soddisfazione anche nella nel ristorante **Montecarlo**. «Sono in attività da quarant'anni - commenta il titolare, Emilio Cuk - In più, ho esperienza anche all'interno della Federazione Italiana Cuochi». «Inoltre, il mio ristorante ha molti posti e quindi ho tanti clienti - aggiunge - è chiaro che un locale più piccolo fa più fatica a raccogliere un numero elevato di consensi». Ma quel'è il piato più forte? «La *jota in B* (n.r. in bicchiere) è già storia - commenta Cuk - Ma oltre la tradizione, puntiamo anche sull'innovazione. Prendiamo per esempio un classico come i crauti e le costine al sugo: al Montecarlo potete trovare un raviolo aperto contenente i crauti e condito con il sugo delle costine, da accompagnare magari con il pane alla jota». In altre parole, Cuk mette nell'impasto del pane i fagioli e tutti gli altri ingredienti della minestra triestina per eccellenza: nel panino alla jota poi aggiunge un companatico a base di musetto.

Nella graduatoria troviamo anche l'**Antica Hosteria Colle di Scorco**la di via Commerciale. Un posto fresco e giovane con piatti innovativi, ottimo pesce, deliziose fritture, e molte specialità di carne di puledro. *(f.rom.)*

DOMANI CAMBIA IL COLORE DEL COUPON IN COPERTINA

Arriva la seconda scheda e il primo bollino della «settimana verde»

Numerose le schede raccolte al Piccolo e negli sportelli Bcc

La prima estrazione settimanale è prevista martedì 17 giugno. Parteciperanno le schede pervenute al nostro giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di credito cooperativo Bcc della provincia entro le 13 di lunedì 16 giugno. Per partecipare, raccogliete i tagliandi pubblicati ogni giorno in prima pagina ed incollateli sulla scheda raccoglitrice (pubblicata la domenica), segnalando il locale prediletto (osteria, trattoria, ristorante, pizzeria agriturismo, enoteca, pub). Ecco il calendario:

●1-7 giugno: la settimana del bollino nero
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna schede: entro il 16 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno

● 8-14 giugno: la settimana del bollino arancio
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Consegna schede: entro il 23 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno

Occhio al tagliando in copertina, nella parte bassa

●15-21 giugno: la settimana del bollino verde
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Consegna schede: 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 1' luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

●22-28 giugno: la settimana del bollino rosso
Raccolta bollini: entro il 28 giugno
Consegna schede: entro il 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio
Premiazione: 11 luglio

●9 luglio: gran finale
Raccolta bollini: 1- 28 giugno
Consegna schede: entro 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

LA CURIOSITÀ

Ristoranti e agriturismi a portata di mouse Nuove guide on-line anche a Trieste

Uno strumento utile per organizzare le cene e per pianificare le uscite

Per scegliere un buon ristorante non è più necessario avere in casa una Guida cartacea. Lo si può fare gratis e on line. Per la gioia dei naviganti gourmet, basta un semplice clic col mouse per avere informazioni su oltre 3000 locali censiti, in Italia e all'estero, dall'Accademia Italiana della Cucina.

Sono soprattutto gli agriturismi ad aver scoperto l'utilità di questo mezzo di comunicazione. Non a caso anche a Trieste, sia il nostro giornale (sul sito *www.ilpiccolo.it*), che la Camera di Commercio, uno degli enti sostenitori del concorso **Trieste a Tavola**, mettono a disposizione degli interessati numerose guide on-line anche sugli agriturismi o sugli ittiturismi dell'area transfrontaliera. Il progetto dell'Camera di Commercio è stato finanziato attraverso l'Azienda speciale Aries, grazie ad un contributo dell'Unione Europea (Interreg Italia-Slovenia).

Un'osmiza all'aperto

Navigando in internet troverete quindi anche a Trieste tutte le informazioni relative agli agriturismi locali, ai loro prodotti e alle risorse ambientali e culturali dell'area in cui sono inseriti.

Su internet ovviamente non si sceglie solo scegliere il posto ideale per un pranzo d'affari o una cena romantica, ma si può anche effettuare la prenotazione.

GIRONE C: ORA GLI AZZURRI RISCHIANO L'ELIMINAZIONE

A sinistra il gol di Mutu; al centro il gol valido di Toni annullato dall'arbitro per un fuorigioco inesistente; a destra la rete del pareggio immediato di Panucci

OGGI IN TV

PARTITE IN DIRETTA

- **Svezia-Spagna** Raiuno, ore 18.00
- **Grecia-Russia** Raiuno, ore 20.45

PARTITE IN DIFFERITA

- **Italia-Romania Francia-Olanda** Raisport Più, ore 9.30 (replica degli incontri di ieri)
- **Replica di un incontro** Raisat Più, ore 24.00

RUBRICHE A ORARIO FISSO

- **Euro Mattina** Raisport Più, ore 9.00
- **Euro Mattina** Raiuno, ore 9.10
- **Dribbling Europei 2008** Raidue, ore 13.25
- **Euro Sera** Raitre, ore 20.00
- **Notti Europee** Raiuno, ore 23.05
- **Notti Europee** Raisport Più, ore 23.45

Italia, pari con la Romania ma non basta

In svantaggio a causa di un gol di Mutu, rimedia Panucci. Buffon para un rigore

ZURIGO Da qui, Berlino è distante 668 chilometri e 704 giorni. Tanti, troppi visto che adesso rischiamo davvero di passare dal tetto del mondo allo scantinato d'Europa. Buffon parando un rigore ha tolto le valigie già cariche sul pullman, ma adesso serve un mezzo miracolo: bisogna battere la Francia martedì prossimo e sperare in buone notizie dalla partita Olanda-Romania.

Non è stata l'Italia orribile vista contro l'Olanda, stavolta abbiamo giocato, creato. Insomma, ci abbiamo provato e quantomeno si è vista una reazione. Anche per questo alla fine gli azzurri sono usciti dallo stadio tra gli applausi dei propri tifosi. Ma gli elogi si fermano qui. Perché comunque di fronte c'era la Romania, non una squadra di fenomeni. E la partita decisiva andava vinta. Il guaio è che l'Italia ha dimenticato come si fa gol, è arrivata almeno 20 volte a mettere palloni d'oro dentro l'area ma alla fine il bottino è tutto in quel golletto di Panucci su calcio d'angolo. Così alla fine non si capisce chi deve recriminare di più. Perché la Romania ha fatto un gol, preso un palo e sbagliato un rigore con Mutu: mica poco in 90 minuti.

ITALIA	1
ROMANIA	1

MARCATORI: st 9' Mutu, 11' Panucci.
ITALIA (4-2-3-1): Buffon 8, Zambrotta 5, Panucci 6, Chiellini 6,5, Grosso 7, Pirlo 6, De Rossi 6, Camoranesi 5,5 (st 40' Ambrosini sv), Del Piero 6 (st 31' Quagliarella sv), Perrotta 5 (st 12' Cassano 6,5), Toni 5.
Allenatore Donadoni.
ROMANIA (4-1-3-2): Lobont 7,5, Contra 6, Tamas 6, Goian 6,5, Rat 5,5, Radoi sv (pt 25' Dica 6), Petre 6 (st 15' Nicolita 6), Codrea 6,5, Chivu 6,5, Mutu 5 (st 43' Cocis sv), D. Niculae 5.
Allenatore Piturca.
ARBITRO: Tom Henning Ovrebo (Norvegia) 5.
NOTE: ammoniti Mutu (pt 43'), Chivu (st 13'), Pirlo (st 16'), Goian (st 28'), De Rossi (st 47').
Al 36' st Buffon para il rigore calciato da Mutu.

RIVOLUZIONE Dopo due partite restiamo insomma una grande incompiuta. Neanche la rivoluzione di Donadoni è servita. Il 4-2-3-1 del primo tempo è apparso più equilibrato nei reparti ma con troppi uomini (Pirlo, Zambrotta, Camoranesi, Perrotta, anche Toni) lontani dalla condizione. Del Piero si è dato da fare, però non ha messo il timbro sul match come tutti speravano. Il 4-3-3 per l'assalto finale dopo l'1-1 di Panucci è sembrato invece una Ferrari con poca benzina: tanti nomi illustri là davanti, ma poca forza nelle gambe, tanto che non è rimasto che affidarsi alle invenzioni di Cassano. La Romania, dal canto suo, se l'è giocata come contro la Francia: muro a oltranza, con 8 uomini sempre rintanati dietro quando l'Italia attaccava, a volte anche 9 se Mutu aveva fiato.

FRECCIA Il primo tempo è stato strano. Perché l'Italia è partita pancia a terra, soprattutto a sinistra con Grosso che avrà sfornato 6-7 cross da leccarsi i baffi. Ma ci sono stati cinque minuti, dal 15' al 19', che ci hanno messo i brividi: un salvataggio incredibile di Buffon su Mutu tutto solo, un tiro di Tamas di poco fuori, e un siluro di Chivu toccato da Panucci e finito sul palo, roba da ritrovarsi 0-2 dopo neanche 20'. Poi l'Italia è ripartita, e al 47' Toni aveva anche trovato lo stacco vincente ma il segnalinee norvegese Randen ha sbandierato per un fuorigioco inesistente e l'arbitro ha annullato.

RIPRESA Il pentolone delle emozioni ha iniziato a straboccare a inizio ripresa. La notte l'abbiamo vista al 10' quando Zambrotta ha sbagliato un retropassaggio di testa lasciando Mutu libero di segnare lo 0-1. Lì abbiamo toccato il fondo. Meno male che Panucci in un amen ha riacciuffato il pari: un colpo di testa benedetto, figlio della rabbia più che della logica. Da questo gol poteva e doveva arrivare la benzina per lo sprint vincente. Anche perché Donadoni ha gettato subito dentro Cassano, disegnando un 4-3-3 super offensivo. E invece l'Italia ha continuato a divorarsi palle-gol, per poi ritrovarsi ancora a un passo dal baratro quando (35') Panucci ha atterrato in area Niculae. Tiro di Mutu e splendido volo di Buffon che è andato a toglierci di nuovo dalla cassa da morto. Salvati dal portiere nella partita da vincere. Eloquente.

Alessandro Bernini

SPOGLIATOI

Donadoni non ci sta: «L'arbitro non era nella sua giornata migliore»

IL SERVIZIO A PAGINA 32

L'ALTRA GARA

Spettacolo Olanda: la Francia seppellita sotto un poker di segnature

IL SERVIZIO A PAGINA 33

IL PROGRAMMA

«Ibra» e la Svezia affrontano la Spagna. Russia per il riscatto contro la Grecia

IL SERVIZIO A PAGINA 33

IL NUMERO UNO SCONTENTO DELL'ARBITRAGGIO

Il portierone: «Ancora in corsa ma il pareggio ci va stretto»

ZURIGO L'avevano anche criticato per quel primo gol incassato contro l'Olanda scaturito da una sua uscita di pugno non proprio da manuale. Una palla rimasta pericolosamente in area e non basta. Aveva travolto il povero Panucci, rimasto dolorante dietro la porta mentre Val Nistelrooy segnava in posizione regolare solo secondo l'arbitro. SuperGigi si era riscattato con un paio di grandi parate ma era rimasta quella macchia. Ieri a Zurigo, malgrado il deludente 1-1, ha brillato la stella di Buffon, il miglior portiere del mondo. Decisivo in uscita su Mutu e poi sulla botta di Niculae da lontano. Ma il meglio di sè, una prodezza da incorniciare, è il rigore parato a Mutu sull'1-1 nella ripresa. Un mix di agilità e d'istinto con quella palla arpionata con la mano e con la gamba. Un numero da circo che tiene ancora in corsa l'Italia. Gigi stavolta ha esultato con i compagni come un bomber dopo un gol segnato. Tuttavia Buffon a fine gara non è per niente contento, pensa al risultato che non basta e a una strada tutta in salita. Il portiere ce l'ha soprattutto con l'arbitro.

«Quando con una decisione dubbia si rischia di mandare a casa una squadra, un Paese, ci si deve mettere la mano sulla coscienza e usare un po' di buon senso»: lo ha detto Gigi Buffon dopo Italia-Romania, aggiungendo ironicamente che il norvegese Henning Ovrebo ha certamente «dimostrato personalità». Quanto alla sua prodezza sul rigore di Mutu, Buffon ha risposto semplicemente «una parata è una parata». Poi, avviandosi al pullman ha aggiunto ridendo: «Sono stato fortunato. La prestazione c'è stata, il pareggio ci sta stretto, adesso dobbiamo vincere per gioire contro la Francia - ha continuato il portierone azzurro, che con la sua parata sul rigore tiene ancora in corsa l'Italia -. Speriamo che questo episodio possa essere la svolta per il nostro Europeo; intanto ci siamo 'regalati' altri quattro giorni di adrenalina».

«La prestazione c'è stata, il pareggio ci va stretto ma alla fine, pensando che stavamo quasi per andare a casa, dobbiamo gioire per questo punto»: lo ha detto Gigi Buffon dopo Italia-Romania, aggiungendo di vedere «il bicchiere mezzo pieno».

«Vedo parecchie analogie con la partita degli Europei 2004 contro la Svezia - ha aggiunto il portiere azzurro - speriamo che stavolta il risultato sia diverso».

91°MINUTO

Adesso la qualificazione resta appesa a un filo

segue dalla prima pagina

di MAURIZIO CATTARUZZA

Con questo pareggio la nazionale di Donadoni adesso è in balia dei risultati altrui e con un pesante fardello sulle spalle costituito da quel 3-0 nella gara di esordio che peserà come un macigno in caso di un arrivo a parità di punti. Eppure l'Italia di ieri non era neanche lontana parente di quella che le ha prese con gli orange. Ecco, se gli azzurri torneranno a casa anzitempo non sarà per l'1-1 di ieri ma per quella partenza disastrosa. La lezione della partita d'esordio è servita a qualcosa. Donadoni ha schierato un'altra Italia sia nel modulo che negli uomini. Ha cambiato cinque giocatori inserendo a furor di popolo Chiellini, Panucci, Grosso, De Rossi e Del Piero. E i benefici sono stati immediati. Alla fine è mancato solo il risultato. L'Italia a tratti è stata solo troppo frenetica e caotica. E' stata anche un'Italia sfortunata e non certo aiutata da quell'arbitro che sembrava un vecchio birraio viennese. Ha annullato nel primo tempo un gol regolare a Toni e ha fischiato un rigore quantomeno discutibile parato da Buffon. La squadra di Donadoni ha macinato gioco, ha creato diverse occasioni schiumando rabbia per tutti i 90'. Il portiere romeno Lobont è stato decisivo in almeno tre occasioni. La pecca maggiore di questa nazionale è stato quello di essere troppo monocorde: ha cercato con troppa insistenza di Luca Toni. Ma la frittata l'ha fatta Zambrotta con un corto retropassaggio di testa che ha messo in moto Mutu. Ora non ci resta che sperare.

Il portiere Lobont, protagonista assoluto fra i rumeni: ha salvato ripetutamente la sua porta

L'arbitro Ovrebo ha un conto aperto con l'Italia: ci ha fischiato (e sbagliato) tutto contro

ABETE CHIEDE ALL'UEFA DI RICONOSCERE CHE LA RETE DI TONI ERA VALIDA

Donadoni: «L'arbitro era in giornata no»

Il ct elogia la prova dei suoi ragazzi e pensa alla sfida coi Bleus: «Ora battiamo la Francia»

ZURIGO Giancarlo Abete chiede all' Uefa di dire ufficialmente che il gol di Toni era regolare, così come dopo la sconfitta con l'Olanda era stato spiegato che l'1-0 di Van Nistelrooy era valido per la posizione di Panucci fuori dal campo. È il presidente federale a prendere le difese dell'Italia dopo l'arbitraggio del Norvegese Ovrebo, ma questa volta anche Roberto Donadoni non nasconde tutta la sua contrarietà.

Pur sapendo che in ogni caso indietro non si torna e che all' Italia rimane solo una possibilità: battere la Francia nell' ultima partita e sperare negli altri risultati. «L'arbitro non era nella sua migliore giornata - attacca Donadoni con un eufemismo - e l'errore sul gol di Toni ci è costato caro. È davvero buffo che abbiano visto Panucci oltre la linea di fondo campo con l'Olanda ma non si siano accorti questa volta del difensore romeno che rientrava e teneva in gioco Toni». Precisa di non volere scusanti, Donadoni. Però quell'episodio, ancor più del rigore concesso per una lieve «cintura» di Panucci, proprio non gli va giù «è un errore, può capitare a tutti, è vero: però se a farlo è un arbitro pesa un pò di più. È stata cattiva sorte - aggiunge il commissario tecnico dell'Italia -, non riesco a pensare ad altro...».

Ma la delusione più grande del ct azzurro è per il risultato finale. «Lo spirito nello spogliatoio in questo momento è quello di un gruppo di ragazzi delusi - racconta -, abbiamo fatto tanto e raccolto poco. Meritavamo di più del pareggio, ora questo dispiacere durerà lo spazio di una notte, domani ricominceremo e penseremo alla Francia». A Piturca, ct romeno che parla di Italia fortunata, Donadoni non vuol proprio rispondere («ognuno la pensa come vuole e io ho la mia idea»); d'altra parte, il selezionatore azzurro ora ha da pensare a Domenech, ancor prima di sapere cosa farà la Francia con l'Olanda. «Per noi diventa fondamentale battere la Francia: è chiaro che quella partita è decisiva per il nostro futuro», ammette il commissario tecnico al quale toccherà in sorte di decidere il destino dell'Italia all'Europeo e anche quello personale, con un eventuale ritorno di Marcello Lippi in caso di eliminazione, proprio con la rivale di sempre, la Francia vice campione del mondo.

Donadoni preoccupato alla fine della partita con la Romania: l'Europeo è già appeso a un filo

Per la sfida di martedì 17, di nuovo a Zurigo, è di sicuro ancora presto per capire che Italia sarà. Però Donadoni comincia dalle valutazioni dei singoli. E difende come un leone i suoi ragazzi: «Credo che vadano elogiati tutti per come si sono comportati. Zambrotta ha fatto una grande partita - dice il ct - il suo, sul gol di Mutu non è stato un errore ma un infortunio. Ha appoggiato indietro la palla pensando che l'attaccante avesse una posizione diversa. Poi però ha fatto una partita di quantità e qualità». Poi, si passa a parlare della sterilità in attacco. «È vero, in due partite solo un gol di Panucci. Ma questo non è un problema che mi preoccupa, così come la difesa: non mi pare che oggi abbia commesso errori. Abbiamo spinto tanto - prosegue il ct - contro una Romania che aveva chiuso tutti gli spazi alla Francia, nella prima partita. Di occasioni da rete ne ho contate tantissime».

Però Luca Toni, è apparso assai lontano dal goleador infallibile della Bundesliga, e capitan Del Piero non è stato il giocatore determinante che aveva promesso di essere: «Alex ha speso tanto, è andato spesso dentro, è anche tornato indietro. Poi la fatica si è fatta sentire, aveva preso una botta e necessitava anche di un antidolorifico. Allora l'ho cambiato».

«Toni a me è piaciuto - risponde ancora Donadoni - si è speso tanto, ha lottato tra i due difensori, ha fatto sponda, e alla fine gli è mancata forse la brillantezza per fare gol. Anzi, il suo lo aveva fatto». Ma ci si è messo l'arbitro.

«Mutu aveva davanti un portiere fantastico e lui, sullo sfondo della stanchezza, ha fallito»: lo ha dichiarato subito dopo la partita con l'Italia il ct romeno Victor Piturca, riferendosi al calcio di rigore parato all'attaccante della Fiorentina. «Toccava a lui battere il calcio di rigore», ha aggiunto Piturca, precisando che «se il fallo fosse stato commesso contro Mutu, allora forse non sarebbe stato lui a batterlo». Circa lo scontro di testa tra i giocatori romeni durante la partita, Piturca ha detto che Radoi, uscito in barella dal campo, non giocherà sicuramente con l'Olanda. «Ha una frattura al naso e si è fatto male anche all'occhio», ha detto il ct, commentando: «peccato, avevamo bisogno di lui nella partita con l'Olanda». Ma in realtà per Radoi è probabilmente finito l'Europeo. Perché il rumeno all'occhio avrà bisogno di un intervento chirurgico ed ha comunque una frattura al naso. E questo lo sa anche Piturca, anche se non vorrebbe ammetterlo, non fosse altro che per buon augurio nei confronti del suo sfortunato giocatore. Se Donadoni contesta all'arbitro Henning Ovrebo di non aver visto che il gol di Toni annullato al era regolare, il presidente della Figc Giancarlo Abete va oltre: «C'è stato un gol regolare annullato e un rigore dubbio. In un girone dai valori molto equilibrati, non ci si possono permettere episodi sfortunati». Il presidente chiede all'Uefa di prendere una posizione ufficiale, così come fatto dopo l'1-0 di Van Nistelrooy in Olanda-Italia «in quel caso - ha ribadito il n.1 di Figc, capo delegazione al Mondiale - l'Uefa aveva detto chiaramente che l'interpretazione del guardalinee era stata corretta. Ecco, ora chiediamo che certifichi anche che il gol di Toni era regolare».

LE PAGELLE

BUFFON 8

Un paio di ottimi interventi nel primo tempo e, soprattutto, il miracolo sul rigore di Mutu che tiene viva una piccola speranza azzurra.

ZAMBROTTA 5

Sulla sua gara pesa come un macigno l'errore che consente a Mutu di portare in vantaggio la Romania. Uno svarione pesantissimo.

PANUCCI 6

Abbastanza sicuro in mezzo alla difesa, ha il merito di segnare la rete del pareggio con una delle sue solite incursioni offensive.

CHIELLINI 6,5

Fisico e grinta per chiudere gli spazi agli avanti romeni. È nettamente più in forma di Materazzi e fornisce anche l'assist a Panucci.

GROSSO 7

Conferma quanto di buono fatto vedere nello spicchio di gara giocato contro l'Olanda. Spinge con continuità e chiude bene in difesa.

PIRLO 6

Alcuni bei lanci ma difetta di brillantezza e non riesce mai a trovare quel suggerimento in più per lanciare le punte verso la porta.

DE ROSSI 6

Tampona in mezzo al campo, tenta la conclusione di testa ma trova un grande Lobont. Non inventa in fase di impostazione.

CAMORANESI 5,5

Non è ancora il Camoranesi capace di fare la differenza. Porta pochi pericoli sulle corsie e viene limitato dai difensori avversari.

PERROTTA 5

Chiamato a fare il guastatore in attacco quando l'Italia imposta, non arriva mai alla conclusione e in generale tocca pochi palloni.

DEL PIERO 6

Inizia con il piglio delle giornate migliori, ma alla distanza si spegne fino a lasciare il posto a Quagliarella. Ci si aspettava di più.

TONI 5

Tocca tanti palloni di testa ma è lontano dai livelli esibiti quest'anno con il Bayern. Realizza anche un gol valido che l'arbitro però gli nega.

Cassano 6,5: entra e sembra poter dare la scossa alla squadra, perché sa creare sempre qualcosa.
Quagliarella sv: non incide sull'incontro.
Ambrosini sv: in campo negli ultimi minuti.
L'arbitro Ovrebo (Norvegia) 5: Il guardalinee lo induce all'errore sul gol annullato a Toni. Discutibile il rigore dato alla Romania.

L'AMMISSIONE DI RESPONSABILITÀ

IL RETROPASSAGGIO DEL TERZINO HA PROPIZIATO LA RETE DI MUTU

Zambrotta: «Errore imperdonabile»

Il terzino: «Un giocatore come me non deve sbagliare in quella maniera»

ZURIGO «Ho sbagliato, un giocatore con la mia esperienza non deve commettere certi errori. Purtroppo è capitato e per fortuna è arrivato subito dopo il gol del pari», Gianluca Zambrotta ammette di averla fatta grossa in occasione del gol della Romania. Il difensore azzurro prova a guardare avanti e spiega: «Siamo stati sfortunati anche con l'arbitro, abbiamo creato tantissime occasioni, ma non è andata bene. Un Europeo non fortunato per l'Italia? A questo punto puoi anche pensarlo. Adesso, però è importante reagire».

«L'arbitro? La cosa più grave è la mancanza di omogeneità di giudizio», ha detto Daniele De Rossi, uscendo dagli spogliatoi dopo Italia-Romania. «Non c'è omogeneità e dopo cinque giorni ancora non sappiamo se il gol che ci ha segnato Van Nistelrooy era valido o meno. Il nostro gol, poi, era regolare - ha aggiunto il romanista - avremmo meritato di vincere, abbiamo messo dieci volte la palla davanti alla porta della Romania».

«Se quello della Romania era rigore, allora ce n'erano almeno cinque per noi». In queste parole tutto il rammarico di Luca Toni, anche ieri a digiuno di reti e infastidito per la direzione di gara di Ovrebo. «In questo momento gli episodi non sono a nostro favore - continua l'attaccante - mi riferisco al mio gol annullato, alle tante occasioni neutralizzate da Lobont o fallite per una questione di centimetri. Ci sta girando male, ma speriamo che il rigore parato da Buffon sia la svolta e che possa arrivare una bella vittoria contro la Francia».

Alessandro Del Piero crede ancora nella qualificazione ai quarti di finale. Il pareggio contro la Romania complica ulteriormente il cammino degli azzurri, ma il capitano è fiducioso: «Abbiamo ancora buone possibilità - le parole di Del Piero - ora non ci resta che dare il massimo e anche qualcosina di più, contro la Francia. Anche oggi (ieri, *ndr*) abbiamo dato tutto, ma non è bastato. Resta il rammarico per una partita che meritavamo di vincere».

> Toni: «Rigore per la Romania? Allora a noi ne mancano cinque. In questo periodo ci gira tutto male»

Andrea Pirlo

«Io ho tirato un po' centrale, lui me l'ha presa prima con la mano e poi con il piede. Fortunato? No Gigi è stato bravo». Adrian Mutu non si è ancora ripreso dallo shock per il rigore fallito a meno di 10 minuti dalla fine di Italia-Romania. Il colpo è duro da assorbire, ma l'attaccante della Fiorentina non perde la lucidità per fare i complimenti a Gigi Buffon, autore di una vera prodezza sul suo penalty. «Sono molto amareggiato perchè se avessi segnato avremmo vinto e avremmo messo un piede nei quarti di finale - spiega Mutu -. Mi dispiace molto, ma Buffon è stato bravissimo». Mutu racconta di aver visto «un'Italia brillante nel primo tempo, un po' stanca nella ripresa, facevano fatica a ripartire». Da Mutu all'altro «italiano» Chivu. Secondo l'interista «il pareggio alla fine è giusto, noi siamo stati anche un po' fortunati perchè l'Italia ha creato tanto, ma non posso dimenticare che Buffon ha parato il rigore a Mutu a pochi minuti dalla fine, quindi il pareggio mi sembra giusto - spiega Chivu -. Ho visto un'Italia che nel primo tempo ha fatto molto bene, ci ha messo in difficoltà, poi è calata nella ripresa». Detto che Mutu «è il rigorista», Chivu parla degli episodi arbitrali. «Il rigore è dubbio e il gol di Toni era regolare? Mi dispiace, nessuno può fare nulla però - se la ride il campione d'Italia -, quindi buon per noi».

> De Rossi: «Il nostro gol era regolare. Ma sta mancando omogeneità di giudizio da parte degli arbitri»

Buffon ha respinto così il calcio di rigore di Mutu a 10 minuti dalla fine

Il colpo di testa vincente di Kuyt

NELL'ALTRA GARA DEL GIRONE C POKER DEGLI ORANGE

L'Olanda come un rullo, Francia travolta

BERNA L'Olanda è già qualificata: dopo la vittoria contro l'Italia, stende la Francia: 4-1. Sei punti in due partite. La terza, contro la Romania, potrebbe fare a meno di giocarla, ma Italia e Francia sperano che onori il ruolo di capolista e non perda. Solo in questo caso una delle due potrà accedere al turno successivo. Le previsioni vogliono la partenza sparata della Francia, che è obbligata a vincere. Invece, al 9', è l'Olanda a trovare il gol, grazie a un'inzuccata di Kuyt su calcio d'angolo. Il colpo è di quelli tremendi, ma la Francia trova il modo di reagire e, al 23', impegna Van De Sar con un diagonale di Govou. Superata la mezz'ora, la Francia ha un sussulto e comincia a sfondare la retroguardia olandese. Trova, però, un Van Der Sar in formato super.

L'importanza della posta in palio si rivela un ottimo propellente per la Francia, che comincia il secondo tempo come aveva chiuso il primo: attaccando. L'arbitro Fandel mortifica tanto sforzo non concedendo un macroscopico rigore per un fallo di mano di Ooijer su tiro di Henry. Preso atto del momento di difficoltà dei suoi, Van Basten sostituisce Kuyt con Van Persie, sperando di sistemare la fascia destra. Mossa azzeccata: un attimo prima del quarto d'ora, è proprio Van Persie a raddoppiare. Ce ne sarebbe abbastanza per andarsene a casa, ma Henry beffa Van Der Sar con un tocco di fino su cross basso di Sagnol (26'). Partita riaperta? Macchè: una sassata di sinistro di Robben, poco dopo la ripresa delle ostilità, porta il punteggio sul 3-1. In pieno recupero, Sneijder griffa il 4-1.

OLANDA	**4**
FRANCIA	**1**

MARCATORI: pt 9' Kuyt, st 14' Van Persie, 26' Henry, 27' Robben, 47' Sneijder.

OLANDA (4-2-3-1): Van der Sar 7, Boulahrouz 7, Ooijer 6,5, Mathijsen 6,5, Van Bronckhorst 7, De Jong 7, Engelaar 6,5 (st 1' Robben 7), Kuyt 7 (st 10' Van Persie 7), Van der Vaart 7 (st 33' Bouma sv), Sneijder 7, Van Nistelrooy 7. All. Van Basten.

FRANCIA (4-2-3-1): Coupet 5, Sagnol 6, Thuram 6, Gallas 5,5, Evra 5,5, Makelele 5,5, Toulalan 6, Govou 6 (st 30' Anelka sv), Ribery 5,5, Malouda 5,5 (st 15' Gomis 5,5), Henry 6. All. Domenech.

ARBITRO: Herbert Fandel (Germania) 5,5.

» GIRONE D

IL PROGRAMMA DI OGGI

Spagna opposta alla Svezia La Grecia affronta i russi

KLAGENFURT La Spagna ci crede. Il trionfo Europeo è datato 1964. Troppa polvere su quel trofeo che resta l'unico esposto nel salone di ricevimento della Federcalcio iberica a Madrid. «Pancho» Villa e i suoi fratellini hanno classe, grinta e voglia di vincere. Non intendono passare alla storia come l'ennesima generazione di fenomeni belli ma perdenti.

All'esordio contro la Russia bel gioco, gol e spettacolo.

Oggi a Innsbruck (ore 18) è attesa la replica con la Svezia. David Villa si gode l'ingresso nel ristretto «club degli otto», ovvero di coloro che hanno realizzato una tripletta agli Europei. Seduti con lui in prima fila fuoriclasse come Van Basten e Gerd Müller. L'intesa con Fernando Torres è così perfetta che per festeggiare il primo gol con la Russia si sono stretti così forte che l'asturiano del Valencia si è lussato il pollice della mano destra. Il burbero Aragones riproporrà contro gli scandinavi il tandem della Spagna Maravilla anche se non ha gradito le smorfie di disappunto di Torres all'atto della sostituzione. Dall'altra parte una Svezia con in campo dieci discepoli e Zeus.

Non hanno badato ad aggettivi in Scandinavia per esaltare il fenomeno Zlatan Ibrahimovic che con una rete alla Van Basten ha liquidato la Grecia. Ibra si tocca il ginocchio gonfio ma stringe i denti. Questo pomeriggio ci sarà. «Sono abituato a convivere con questo dolore - afferma il numero 10 svedese - non mi farò condizionare. Sessanta, settanta o novanta minuti, non so quanto giocherò ma l'importante è vincere».

GRECIA-RUSSIA A Salisburgo va in scena Grecia-Russia (ore 20.45), l'atro incontro della seconda giornata del girone D. I campioni in carica si stanno ancora leccando le ferite dopo il kappaò con la Svezia. Il catenaccio di Rehhagel sembra una copia sbadita di quello di quattro anni fa e il ct deve inventarsi qualcosa. Non è facile perché gli eroi di Portogallo 2004 sono quasi coetanei di quelli dell'Antica Grecia e perché le squadre avversarie ormai sanno come scardinare la difesa ellenica. Un esperto stratega come Hiddink, ct della Russia, avrà sicuramente già tracciato il piano per portarsi a casa il bottino. La sua squadra di teen-ager ha peccato di gioventù contro la Spagna buttandosi in attacco ma dimenticandosi la porta aperta in difesa. Un errore da non ripetere al cospetto della truppa di Rehhagel, un vecchio pirata che ha già dimostrato di conoscere la mappa del tesoro.

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Portogallo	6	2	2	0	0	5	1
Rep. Ceca	3	2	1	0	1	2	3
Turchia	3	2	1	0	1	2	3
Svizzera	0	2	0	0	2	1	3

Partita		
7 giugno - ore 18:00 - Basilea Svizzera-Rep. Ceca	0	1
7 giugno - ore 20:45 - Ginevra Portogallo-Turchia	2	0
11 giugno - ore 18:00 - Ginevra Rep. Ceca-Portogallo	1	3
11 giugno - ore 20:45 - Basilea Svizzera-Turchia	1	2
15 giugno - ore 20:45 - Basilea Svizzera-Portogallo	x	x
15 giugno - ore 20:45 - Ginevra Turchia-Rep.Ceca	x	x

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Croazia	6	2	2	0	0	3	1
Germania	3	2	1	0	1	3	2
Austria	1	2	0	1	1	1	2
Polonia	1	2	0	1	1	1	3

Partita		
8 giugno - ore 18:00 - Vienna Austria-Croazia	0	1
8 giugno - ore 20:45 - Klagenfurt Germania-Polonia	2	0
12 giugno - ore 18:00 - Klagenfurt Croazia-Germania	2	1
12 giugno - ore 20:45 - Vienna Austria-Polonia	1	1
16 giugno - ore 20:45 - Klagenfurt Polonia-Croazia	x	x
16 giugno - ore 20:45 - Vienna Austria-Germania	x	x

GIRONE C

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Olanda	6	2	2	0	0	7	1
Romania	2	2	0	2	0	1	1
Italia	1	2	0	1	1	1	4
Francia	1	2	0	1	1	1	4

Partita		
9 giugno - ore 18:00 - Zurigo Romania-Francia	0	0
9 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Italia	3	0
13 giugno - ore 18:00 - Zurigo Italia-Romania	1	1
13 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Francia	4	1
17 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Romania	x	x
17 giugno - ore 20:45 - Zurigo Francia-Italia	x	x

GIRONE D

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Spagna	3	1	1	0	0	4	1
Svezia	3	1	1	0	0	2	0
Grecia	0	1	0	0	1	0	2
Russia	0	1	0	0	1	1	4

Partita		
10 giugno - ore 18:00 - Innsbruck Spagna-Russia	4	1
10 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Svezia	0	2
14 giugno - ore 18:00 - Innsbruck Svezia-Spagna	x	x
14 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Russia	x	x
18 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Spagna	x	x
18 giugno - ore 20:45 - Innsbruck Russia-Svezia	x	x

ADARTE

TRIESTINI TESI DAVANTI ALLE TV

I tifosi si esaltano solo con le parate di un super Buffon

TRIESTE Tutti aspettavano di poter esultare al gol del vantaggio dell'Italia. Invece l'urlo, liberatorio, arriva quando Buffon para, alla stregua di un giocoliere, usando contemporaneamente la mano e il piede, il rigore di Mutu. Quel penalty, se trasformato, avrebbe cancellato gli azzurri dall'Europeo, invece la parata del numero uno della Juventus, salva la Nazionale da un'amara e anticipata eliminazione e permette di continuare a sperare. È questa l'emozione più forte fra i tifosi, anche ieri radunati davanti alle televisioni dei pubblici esercizi della città. Si comincia in un'atmosfera di grande concentrazione: la maggior parte degli spettatori guarda il video come se fossero in campo. «Siamo concentrati e tesi» è la dichiarazione di Ivan Bevilacqua, un giocatore che ha mille battaglie alle spalle, in qualità di capitano del Costalunga. Scruta lo schermo e gli avversari come se in campo ci fosse lui: «È dura – confessa – ma dobbiamo lottare fino in fondo». La partita è difficile, la Romania si difende coi denti. Eppure l'Italia attacca, crea occasioni, si trova in molti casi a due passi dalla porta rumena, ma non si passa. Elena è una tifosa realista: «Questi romeni sono tosti – afferma senza esitazione – rappresentano un ostacolo che l'Italia sta facendo fatica a superare».

Raffaella le fa eco: «Mah – dice con uno sguardo perplesso – chissà se ce la faremo». Inizia il secondo tempo: lo 0–0 incombe sugli Azzurri, che devono vincere. La Romania passa in vantaggio su uno svarione della difesa: «Zambrotta è un giocatore di esperienza – è il commento di Diego – eppure guarda che gol abbiamo preso». Immediata la replica dell'Italia: Panucci pareggia. Si alza un'ovazione: «Largo ai veci !» è il commento generale. Certo, se il difensore della Roma, classe '73, li sentisse, avrebbe di che offendersi... Entra in campo Cassano e, immancabile, arriva la battuta all'indirizzo del barese, inesorabilmente ripreso in primo piano: «Fatti una cura di Topexan, la crema anti brufoli». Mancano pochi minuti al termine, l'Italia deve attaccare, ma su un'azione della Romania l'arbitro decreta un rigore a vantaggio degli avversari degli Azzurri. L'ex alabardato Franco Tosetto non è d'accordo: «Nel contrasto fra difensore e attaccante, a parità di fallo – spiega – l'arbitro deve propendere a favore del primo. In questo caso invece la decisione è stata in senso contrario, perciò a mio avviso sbagliata». Buffon salva tutti e si continua, ma finisce 1–1, nonostante il forcing conclusivo degli Azzurri. «Abbiamo più di un giocatore fuori condizione – è l'opinione di Teddy Vecchio, per anni protagonista sulle scene del calcio dilettantistico locale -. Non resta che sperare nell'ultimo turno...».

Ugo Salvini

Scenari: battere la Francia e sperare nell'Olanda

TRIESTE Con l'Olanda già qualificata sarà una corsa a tre per trovare la seconda del girone che accederà ai quarti di finale. Ma molto dipenderà proprio dalla lealtà sportiva dei tulipani che a questo punto, irraggiungibili, potrebbero tenere a riposo martedì gli uomini migliori lasciando strada alla Romania che, in caso di vittoriqa, sarebbe anch'essa qualificata.

Non un «biscottone» come quello fra Svezia e Danimarca di 4 anni fa in Portogallo, ma qualcosa che gli somiglierebbe molto.

E l'Italia? Non ha scelta: deve battere la Francia e sperare che Mutu e compagnia non vadano oltre il pareggio con gli orange. In caso di arrivo a tre a quota 2 punti (Romania battuta dall'Olanda e pareggio fra Italia e Francia) nella classifica avulsa varrebbero prima la **differenza reti negli scontri diretti**, poi i **gol segnati negli scontri diretti** e infine la **differenza reti generale**).

I tifosi al Buffet L'Approdo (Foto Lasorte)

COME SCEGLIERE LA FORMAZIONE

Otto i moduli possibili

TRIESTE Schierare un 3-4-3 oppure un 4-5-1 con centrocampisti dalle spiccate doti realizzative? Dipende da quali elementi è composta la rosa della propria squadra per il Fantaeuropeo 2008. Sono tanti, comunque, i moduli da poter utilizzare per l'undici titolare. Le soluzioni tattiche, infatti, sono otto: 3-5-2, 4-4-2, 5-3-2, 4-5-1, 5-4-1, 6-3-1, 4-3-3, 3-4-3.

La rosa di ciascun team, è bene ricordarlo, è composta da diciotto effettivi: 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti. Non si possono averne di più nè di meno! Se un giocatore non riceve voto (perché non ha giocato o magari è entrato troppo tardi nel secondo tempo o ancora è uscito anzitempo per infortunio), prenderà il suo posto un pari ruolo tratto dalla panchina: sono consentiti solo tre cambi. In questo senso, diventa molto importante anche l'ordine con il quale vengono sistemate in panchina le riserve. A subentrare sarà la prima scelta: qualora questa non dovesse a sua volta ricevere una valutazione, ecco che toccherà al giocatore successivo. Sperando che realizzi un gol (che significa +3 punti) e non venga espulso (-1) come capitato l'altra sera, ad esempio, al tedesco Bastian Schweinsteiger.

Partecipare al gioco è facile, basta collegarsi al sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) e cliccare sul link Fantaeuropei 2008, per poi iscriversi gratuitamente. Una volta completata la registrazione, basterà effettuare il log in per poter iscrivere la squadra e lanciarla alla conquista del titolo, per prima cosa componendo la rosa e successivamente schierando l'undici titolare e e sistemando i panchinari. A questo punto non resterà che attendere che si giochino le partite: disputato l'ultimo match di quel turno di gioco, il giorno dopo saranno pubblicati punteggi e graduatorie. Nella sezione «Classifiche» si troveranno tutti i piazzamenti.

Si gioca fino alla sesta e ultima giornata di Euro 2008 (quella della finalissima) e in ogni turno si schierano i propri 11 titolari e le sette riserve, dopo essersi collegati all'apposito link. Non c'è nessun problema per chi arriva in ritardo, è previsto un punteggio di ingresso minimo e dunque ci si può misurare fino al termine con buone speranze di successo.

Per comporre la propria rosa si hanno a disposizione 300 fantamilioni, euro virtuali da utilizzare per gli acquisti. Il budget non può essere sforato, pertanto sarà difficile costituire una compagine formata da tutte le stelle del torneo: sono infatti proprio gli elementi più noti e riconosciuti come più forti a costare maggiormente.

CLASSIFICA Sul sito del Piccolo sono già state pubblicate le prime classifiche del concorso Fantaeuropei 2008 (anche quella generale fra gli iscritti tramite tutti i quotidiani del gruppo L'Espresso), dopo il completamento della giornata inziale dei vari gironi dell'Europeo. Di seguito ecco le squadre piazzate attualmente nelle prime venti posizioni della graduatoria locale, nell'ordine a partire dalla capolista (fra parentesi il relativo punteggio; per l'elenco completo è sufficiente collegarsi al link sul sito www.ilpiccolo.it): FantAgo2 (89.5), Madmax 3 (87.5), IperCoop Team (87), Bonobo Power (85.5), Bayern Straccis (84), Real Walter (83.5), Sqdvillatorres0 (83), xxxxx (83), Bangio team (82.5), Rc Service (82.5), Carpincho (82), I love Piedimonte (82), PlayHardGoPro3 (82), Eurocarsiana (81.5), Sqdmau77_30 (81.5), El Squadron de assalto (81.5), Sqdmastromamo1 (81), longobarda ts (80.5), alabarda (80.5), Sghirat82 (80.5).

Bastian Schweinsteiger, primo espulso degli Europei 2008

OGGI IN TV

9.25 Sky Sport 3: Rugby, Iveco Series. Nuova Zelanda-Inghilterra
11.50 Sky Sport 3: Rugby, Test Match Australia-Irlanda
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
13.00 Italia1: Studio Sport
13.30 Eurosport: Beach Volley femminile da Berlino

14.30 Eurosport: Auto, 24 Ore Le Mans. Partenza
14.50 Sky Sport 3: Rugby, Test Match Sudafrica-Galles
15.45 Eurosport: Ciclismo, Delfinato. 6a tappa

Un avvenimento di alto livello chiude la stagione del basket

Nel pomeriggio ci sarà il dibattito su pallacanestro tra presente e futuro

Passerella di campioni per l'addio di Poz

Le squadre avranno in panchina Boniciolli e Steffè. Ultima partita di capitan Maric

TRIESTE Una serata speciale per festeggiare il basket triestino. L'All Star organizzato dal ds della Fileni Jesi, Dario Bocchini, accende i riflettori sul PalaTrieste per una partita che riporta in città la grande pallacanestro. Per i tifosi l'occasione di ritrovare sul parquet i tanti beniamini che negli ultimi anni hanno portato in giro per la Penisola il vessillo alabardato.

PROGRAMMA

Prima del clou minibasket e una partita tra le giovanili del '91 e '92

Ciliegina sulla torta l'addio al basket di Ivica Maric, il capitano di tante stagioni che con la città e i suoi tifosi ha instaurato un rapporto speciale e che ha accettato la possibilità di disputare proprio al PalaTrieste la sua ultima partita. «La possibilità di abbinare a una serata di sport la beneficenza a favore dei bambini è un ottimo motivo per esserci» il commento di Matteo Boniciolli -. Credo sarà pallacanestro vera, alla mia squadra chiederò di onorare la serata e il nostro pubblico giocando anche per vincere».

Ivo Maric saluta il basket giocato al PalaTrieste

Pozzecco conclude stasera la sua carriera

Ritorno al PalaTrieste per il tecnico Furio Steffè

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Furio Steffè: «Serata speciale perché testimonia la vitalità di un movimento come quello triestino che al basket in questi anni ha dato molto. Personalmente è un piacere tornare su una panchina del PalaTrieste, è un onore allenare fianco a fianco con Matteo Boniciolli, tecnico speciale che ha vinto con merito il titolo di allenatore dell'anno».

Una giornata, quella di oggi, che si aprirà a Cervignano con il clinic di Andrea Capobianco e Matteo Boniciolli, rispettivamente alle 9 e alle 11. Nel pomeriggio spazio al dibattito «Trieste, il basket tra presente e futuro» al quale interverranno il direttore di Superbasket Franco Montorro, il presidente della Lega dilettanti di serie B, Franco Curioni, Matteo Boniciolli, Dario Bocchini e il procuratore Massimo Raseni. Dalle 19.15, poi, trasferimento al PalaTrieste dove si comincerà con un'esibizione di minibasket quindi dalle 19.45 una partita delle giovanili '91-92 poi dalle 20.15 via alla presentazione delle squadre e All Star Game. Biglietteria aperta dalle 19.

Lorenzo Gatto

TRATTATIVE. CENA

Acegas: «salta» Modena speranze per Firenze

TRIESTE Salta la trattativa per l'acquisto del titolo sportivo della Sati Trading Modena. L'Acegas ci ha provato ma, vista la situazione debitoria estremamente compromessa della società emiliana, ha deciso di sfilarsi e di rinunciare a un'operazione che avrebbe comportato un esborso eccessivo. Titolo e copertura delle passività avrebbero comportato un costo troppo alto: preso atto della somma da investire la società triestina ha deciso di passare la mano. A soli tre giorni dalla scadenza dei termini, dunque, i tempi per reperire un diritto e poter dunque ripartire dalla serie B d'Eccellenza sono ormai diventati molto stretti. Possibile, dunque, che Trieste si rassegni a ripartire dalla serie B2 puntando su una squadra giovane e triestina con la quale cominciare un nuovo ciclo. Decisione non ancora definitiva se è vero che ieri sera un avvocato triestino in rappresentanza del sindaco Dipiazza e di Paniccia ha cenato assieme al proprietario di Firenze per valutare la possibilità. La disponibilità a parlare c'è, i tempi per mettere nero su bianco l'accordo sono molto stretti. *(l.g.)*

CALCIO SERIE B

Triestina: parla l'allenatore

Maran: «Ancora incompleti in difesa»

«Il nuovo arrivato Cacciatore darà maggior peso alla formazione alabardata»

TRIESTE Il mercato è appena alle battute iniziali, ma a un mese dal ritiro di Ravascletto è l'ora di una prima analisi da parte del mister alabardato Rolando Maran. Sul piatto molti temi: i primi nuovi arrivi, le mosse di mercato, il bilancio della stagione conclusa e le prospettive per il futuro.

Soddisfatto Maran dell'arrivo di Fabrizio Cacciatore

Maran, allo stato attuale di cosa ha bisogno la Triestina per migliorare rispetto alla stagione passata?

«Una stagione positiva ma negli ultimi due match siamo giunti scarichi»

Io credo che in difesa adesso siamo davvero pochi, parlo proprio dal punto di vista numerico. C'è ancora incertezza su come si svilupperanno tante vicende, penso a Minelli, Rizzi e Kyriazis ad esempio, quindi è questo il reparto su cui lavorare, ma è ancora presto.

Significa che gli altri reparti sono quasi a posto?

Fino a che non si definiscono le comproprietà e le eventuali buste è difficile capire la situazione. A fine mese sapremo quanti restano e dove intervenire.

Pare che ora vogliate tenere sia Sgrigna sia Testini: è vero?

Sicuramente sono due giocatori bravi e io spero che rimangano entrambi. Se è una soluzione che mi soddisferebbe? Io ci conto.

Veniamo agli affari già conclusi: Cacciatore.

È un giocatore che si è messo in grande evidenza quest'anno e ne parlano tutti bene. Anch'io in qualche frangente l'ho visto giocare, ma chi doveva vedere l'ha fatto e sono certo che farà il bene della Triestina.

Cosa bisogna aspettarsi dalla nuova scommessa sudamericana Figoli?

È un po' il discorso di Granoche all'inizio: è un giocatore tutto da scoprire: qualcosa ho visto e mi è piaciuto, le credenziali sono buone, sta a lui ora dimostrare le sue qualità.

Un Granoche però non lo si trova tutti gli anni, vero?

Ma per giudicare se un giocatore è valido, non dobbiamo fare un discorso di gol. In una squadra ognuno deve interpretare il suo ruolo e io credo che Figoli abbia caratteristiche importanti per noi: è una seconda punta, non dobbiamo aspettarci 30 gol ma un certo tipo di gioco.

A proposito di Granoche, come va?

Lo sento spesso: mi ha detto che vorrebbe raggiungere il ritiro per essere con la squadra, ma deve pensare a restare sereno e a guarire. Il prossimo mese e mezzo sarà fondamentale per capire i suoi progressi, ma in casi come questi meglio andare con cautela.

La questione portieri: se arriva Sirigu, non sono in troppi?

Io di Sirigu non so nulla. Sono rimasto a Dei e Agazzi, so che rientra anche Gegè Rossi ma credo che la società abbia fatto le sue scelte.

Le piacerebbe avere in rosa Marchini o potrebbe essere pericoloso per il gruppo?

Pericoloso in che senso?

Per il suo caratterino.

Non lo so, non lo conosco personalmente.

Posso fare solo un discorso generale, che prescinde da lui: chi rimane alla Triestina o ci viene, deve essere contento della sua scelta, questo è l'aspetto principale. Meglio avere giocatori con un po' di qualità in meno ma più motivati.

Il finale di stagione le è rimasto indigesto?

Mi dispiace solo per le ultime due partite, eravamo scarichi dal punto di vista mentale. Ma fin lì eravamo arrivati nel modo giusto: passata la rabbia di quelle sconfitte, resta una stagione positiva sotto tanti aspetti: la classifica, il buon gioco messo in mostra più volte anche contro grandi squadre, il vicecapocannoniere del torneo e il lancio di vari giovani.

Antonello Rodio

Mateo Figoli, «giocatore tutto da scoprire»

PALLANUOTO. PLAY-OFF PROMOZIONE DELLA SERIE B MASCHILE

Trieste-Arenzano secondo atto: in palio la A2

Dopo il ko di gara 1 i giuliani inseguono il successo per andare allo spareggio decisivo

TRIESTE La grande sfida per la promozione in serie A2 maschile continua questo pomeriggio, con inizio alle 18.30, nella piscina del centro federale Bruno Bianchi. Pallanuoto Trieste e Rari Nantes Arenano, infatti, si sfideranno per il ritorno dello spareggio promozione.

L'ANDATA La gara di andata disputata a Voltri ha registrato la vittoria della squadra ligure per 11-10 dopo due tempi supplementari e al termine di un confronto molto combattuto. La squadra del tecnico Marinelli avrà a disposizione un solo risultato, la vittoria, per allungare la serie fino a gara-3, eventualmente in programma giovedì a Voltri. In vasca ovviamente non mancherà la tensione ma l'ambiente alabardato sembra piuttosto disteso.

Un'immagine di una delle ultime gare della Pallanuoto Trieste

PREPARAZIONE La settimana di preparazione è scivolata via come al solito. Mercoledì sera, nonostante un cielo davvero poco rassicurante, Brazzati e compagni hanno anche ospitato Abbazia nell'ormai classica amichevole del mercoledì. Ugo Marinelli ha insitito soprattutto con l'attacco in superiorità numerica e la difesa a zona. «Subito dopo la gara di Voltri - racconta il tecnico - abbiamo iniziato a riflettere sui nostri errori. Poi ci siamo riguardati il video dell'incontro e abbiamo analizzato cose buone e meno buone della gara con l'Arenzano». Dal punto di vista statistico, la Pallanuoto Trieste ha fatto ottime cose con l'uomo in più (4 centri su 8 azioni in superiorità) e difeso piuttosto bene in condizioni di inferiorità numerica. A parte l'azione fatale che ha permesso a De Ferrari di siglare il gol del definitivo 11-10 a 26 secondi dal termine del secondo tempo supplementare.

FIDUCIA «Siamo stati un po' troppo confusionari quando abbiamo attaccato in parità numerica - racconta il tecnico -. Nella gara di ritorno dobbiamo migliorare sotto questo aspetto. Ma in generale a Voltri non abbiamo giocato certamente una grande partita. Nonostante questo siamo andati molto vicini alla vittoria. Questo è un dato che ci fa ben sperare per la seconda partita». Arenzano è una squadra di qualità e l'allenatore alabardato sottolinea la grande capacità offensiva dei liguri. «Possono concludere con molti giocatori, da Sargiano, a De Ferrari, al mancino Serinelli. Dovremo stare molto attenti. Il pubblico presente sarà fondamentale per darci la carica. In molti non si rendono conto di quanto sia importante il tifo».

ARBITRI Gli arbitri designati che dirigeranno l'incontro di sabato sono Stefano Riccitelli di Roma e Stefano Scappini di Civitavecchia. Delegato sarà Sergio Tognoni di Ferrara.

Giacomo Del Campo

CALCIO. INCHIESTA FEDERALE

Plusvalenze, Udinese deferita Rischia fino a 4 punti di penalità

ROMA Genoa, Udinese e Reggina e alcuni dirigenti dei club sono stati deferiti dal procuratore federale alla commissione disciplinare nazionale per vicende legate a plusvalenze false. Sono stati deferiti il presidente del Genoa Enrico Preziosi, dell'Udinese Franco Soldati e della Reggina Pasquale Foti. Le tre società rischiano da uno a 4 punti di penalizzazione.

Soldati è stato deferito per la violazione dei principi di lealtà, probità e correttezza per aver contabilizzato nei bilanci chiusi al 30 giugno 2003 e al 30 giugno 2004 nonchè nella situazione infrannuale al 31 marzo 2004 plusvalenze fittizie derivanti dalla stipula di contratti attinenti a diritti alle prestazioni di calciatori con corrispettivi di gran lunga superiori a quelli realmente attribuibili ai diritti medesimi, nonchè per non aver svalutato nel bilancio al 30 giugno 2004 e nella situazione infrannuale al 31 marzo 2005 le poste attive contabilizzate al momento dell'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori, tutte condotte connesse fra di loro e tutte finalizzate a far apparire perdite inferiori a quelle realmente esistenti e a ottenere l'iscrizione al campionato di competenza delle stagioni 2004/2005 e 2005/2006 in assenza dei requisiti previsti.

Franco Soldati

«La società Udinese Calcio è sempre stata apprezzata per la trasparenza dei propri bilanci ed è stata presa a esempio come modello virtuoso di gestione nel mondo calcistico. Siamo assolutamente sereni». Franco Soldati, ha commentato così la decisione del Procuratore federale di deferire l'Udinese alla Commissione disciplinare per vicende legate a «plusvalenze fittizie».

CALCIO

LA STORIA. CON L'ITALIA AL MONDIALE CHE SI TERRÀ A MARSIGLIA

Leghissa, stella del pallone da spiaggia

Il calciatore di Medeazza si è già laureato campione europeo nel 2005 battendo i lusitani

TRIESTE 191 cm per 87 kg. Capello liscio e biondo. Sguardo da «gigante buono». Michele Leghissa, trentatreenne calciatore triestino di Medeazza, sarà chiamato a recitare un ruolo da protagonista nella prossima avventura mondiale della Nazionale azzurra. Ad allenarlo non sarà Roberto Donadoni, bensì il ct Giancarlo Magrini. Stiamo parlando infatti del beach soccer, alias il calcio da spiaggia, una disciplina riconosciuta dalla Fifa che si basa su alcune regole molto semplici: si gioca in 5 contro 5, con 3 tempi da 12 minuti ciascuno e lo scopo è sempre il solito, buttare la palla nella rete avversaria.

Dall'agosto del 2004 uno dei titolari inamovibili di questo particolare team azzurro è il roccioso giocatore triestino, uno dei pilastri della retroguardia, un difensore con il vizio del gol. Se la nazionale disputerà il prossimo Campionato mondiale lo si deve anche ai suoi otto centri realizzati durante le fasi di qualificazione, quattro dei quali segnati in un'unica decisiva partita contro l'Ucraina: «Ho siglato quattro gol di fila in 12 minuti, in una partita peraltro che si era messa male con gli avversari in vantaggio per 3 a 1. Alla fine abbiamo vinto per 8 a 3, un risultato che ci ha permesso di raggiungere la matematica certezza della partecipazione al prossimo Mondiale», ricorda Michele.

Leghissa festeggia i 4 gol all'Ucraina. In alto la Nazionale

Nella carriera sui campi d'erba (e di terra battuta) Leghissa può annoverare diverse presenze in Eccellenza e anche qualche mese in Interregionale con la Pro Romans: «All'epoca facevo l'elettricista e purtroppo non riuscivo a coniugare lavoro e allenamenti così alla fine fui costretto ad andare al Vesna in Eccellenza». Nello stesso anno, il 2004, arriva l'inaspettata chiamata dell'allora ct della nazionale di beach soccer Massimo Agostini. L'esordio (sfortunato ko per 13 a 3) avviene con il fortissimo Brasile, una squadra che Leghissa non ha timore a definire «senza rivali». Da lì gli avversari si susseguiranno a iosa: Argentina, Portogallo, Nigeria, Germania, Bahrein, Spagna, Grecia, Francia, Inghilterra alcuni dei nomi più suggestivi.

«A livello continentale i portoghesi sono i più forti in assoluto anche se poi al momento della verità in finale spesso si perdono», confida Michele. Ed è proprio contro la selezione lusitana che l'Italia ha ottenuto il suo unico titolo Europeo nel 2005 (7-6 dopo i calci di rigore). Tra i suoi compagni di squadra in Nazionale ci sono anche l'ex alabardato Massimiliano Esposito, Cristiano Pavone (già Atalanta e Bologna) e Stefano Torrisi (ex Bologna, Atletico Madrid, Parma, Reggina e con quattro gettoni nella nazionale azzurra allenata da Cesare Maldini).

Ultimamente è approdato anche Diego Maradona jr., il figlio dell'illustre «pibe de oro» argentino. Nella vita di tutti i giorni, oltre a giocare a calcio, il triestino è impegnato in un ambizioso progetto: «Sto avviando un'azienda agricola a Medeazza incentrata sui cavalli. Organizzo soprattutto passeggiate in campagna, nel carso o vicino al mare». Una passione, quella per gli equini, nata sin da quando era bambino. L'unico grande rammarico per quanto riguarda la vita sportiva di Michele è il Mondiale, competizione nella quale l'Italia non è mai riuscita a ben figurare: «Credo che questo potrebbe essere l'anno buono. Ci siamo allenati molto ed ho visto la squadra in forma in questi ultimi incontri per le qualificazioni. Anche il nostro girone non dovrebbe essere impossibile».

Portogallo, El Salvador e Isole Salomone: queste le avversarie che Leghissa e soci incontreranno in luglio a Marsiglia per un'avventura che potrebbe portare un triestino nel gotha del calcio (da spiaggia) mondiale.

Riccardo Tosques

In azzurro 60 presenze Ha realizzato 20 reti

TRIESTE Nato a Trieste il 21 ottobre 1975, ma cresciuto nell'antico borgo carsico di Medeazza, Michele Leghissa inizia a muovere i primi passi nel pallone coi Pulcini del San Marco Sistiana. Indossa la maglia di Ronchi, Pro Gorizia, Pro Romans, Vesna, Kras e Gonars. Il rapporto con il beach soccer è del 2003 quando inizia a giocare con il Trieste Beach Soccer. L'anno dopo passa all'asd Grumo di Lignano, squadra con la quale si mette in luce ricevendo la chiamata in azzurro da parte dell'allora ct Massimo Agostini. Con la maglia dell'Italia Leghissa ha conseguito sino a ora 60 presenze e 20 gol all'attivo, ottenendo il titolo Europeo nel 2005 a Marsiglia. Attualmente il biondo difensore milita nel campionato di beach soccer con la Friulpesca Lignano.

IN BREVE

TENNIS. ORGANIZZATO DAL CMM

Memorial Pison a Olivo e Poli

Sergio Pison

TRIESTE Gli ex cestisti Olivo e Poli, il primo "vecchia anima" del Don Bosco, e il secondo indimenticata bandiera del Lloyd Adriatico, si sono aggiudicati la seconda edizione del Memorial Sergio Pison, torneo di doppio a invito per amatori dedicato all'ex calciatore della Triestina e del Padova Sergio Pison, e organizzato dal Circolo Marina Mercantile. In finale Olivo e Poli si sono imposti sui più giovani Codiglia e Covi in due set (6-0 6-1) con un punteggio che non ammette discussioni. In semifinale Codiglia e Covi avevano superato Degrassi e Fantina (6-4 6-0), mentre Olivo e Poli avevano avuto la meglio su Lodes e Zalukar (6-4 4-2).

TUFFI. A ROMA

Batki quarta nel Grand Prix Fina

Noemi Batki

ROMA Noemi Batki e Valentina Marocchi sono state le protagoniste azzurre della prima giornata del 14° Grand Prix Fina di tuffi, appuntamento conclusivo del RomAquatica 2008. Nelle semifinali dalla piattaforma sono state seconde soltanto alle cinesi e nella finale si sono classificate rispettivamente quarta, l'atleta della Trieste Tuffi, con 314,30 punti e quinta con 295,50. Prima classificata la cinese Wang Hao con 417,70, davanti alla connazionale Cao Jinzhen con 364,85 e l'ucraina Julia Prokopchuk con 336,30. «Noemi ha saltato abbastanza bene - ha detto il ct della Nazionale Giorgio Cagnotto -, è andata in crescendo e ha ottenuto un buon punteggio».

CANOTTAGGIO. DOMANI REGATA A SAN GIORGIO

Il Vascotto va alla Pullino

TRIESTE Il campo di gara di San Giorgio di Nogaro ospiterà domenica prossima una regata internazionale di canottaggio organizzata dal pool regionale (Canoa San Giorgio-Ausonia Grado-Timavo Monfalcone). Sul campo della Bassa friulana scenderanno in acqua 570 atleti in rappresentanza di 30 società: 12 dal Friuli Venezia Giulia, 10 dal Veneto, 5 dalla Croazia e 3 dalla Slovenia. In gara gli atleti che il prossimo mese vestiranno la maglia azzurra al mondiale Under 23 di Brandeburgo, al mondiale juniores di Linz ed alla Coupe de la Jeunesse a Cork. Al mattino batterie di qualificazione per le categorie Ragazzi, Junior e Senior, e finali allievi e cadetti. Nel pomeriggio finali per tutte le categorie.

Organizzato dalla Pullino di Muggia, in collaborazione con il Circolo della Vela e il Comitato regionale della Federcanottaggio, si è svolto martedì e mercoledì sul lungomare Venezia della cittadina rivierasca la 4.a edizione del Trofeo Luca Vascotto, dedicato all'atleta azzurro prematuramente scomparso. Due giornate di gare sprint sui 500 metri riservate a vogatori Under 14 dei golfi di Muggia, Isola e Pirano, nell'ambito della Settimana internazionale dei tre golfi.

Una cinquantina i vogatori che si sono cimentati nella specialità del singolo 7,20 in una prima giornata di gare, quella di martedì, sostenuta da condizioni meteo perfette. In luce in particolare gli atleti di casa che collezionavano 6 vittorie sulle 10 gare in programma. Vincevano la loro serie Zolli, Haipel, Apostoli, Zullich, Lamesa, e Bensi, per i colori della Pullino, Savarovic e Frumen per l'Izola e Delfar e Grizon per il Piran. Una seconda giornata che invece doveva fare i conti con le condizioni meteo non ottimali. Specchio acqueo da subito imbronciato che non metteva a loro agio i giovani canottieri, i quali riuscivano però soprattutto nelle prime gare a vincere il mare formato che con ostinazione creava difficoltà nella stabilità dell'imbarcazione.

Due fasi del Trofeo Luca Vascotto a Muggia

Gare avvincenti con confronti interessanti tra la scuola dei giovani Under 14 muggesani e quelli dei vicini golfi di Isola e Pirano. Avversari quasi per tutti diversi nella seconda giornata, con la possibilità di confrontarsi ancora una volta su una distanza apprezzata sia da vogatori che dagli spettatori dalla riva. Partenza regolare alle 18 con i muggesani che tornavano alla ribalta della manifestazione vincendo con Zolli, Ambrosi, Apostoli, Zullich e Lamesa, mentre Blasevic, Rosak e Rota si imponevano per i colori dell'Izola

Le gare si susseguivano con una certa regolarità fino alle 19,10, quando in pochissimi minuti, una violenta libecciata si abbatteva sul lungomare muggesano. Grande dimostrazione da parte dell'organizzazione che grazie ai motoscafi d'assistenza a mare e il personale a terra, riusciva a mettere in salvo tempestivamente gli atleti e le imbarcazioni.

Al Circolo della Vela, al termine, le premiazioni, con la Pullino che per la quarta volta si aggiudicava il Trofeo Luca Vascotto messo in palio dalla famiglia dell'indimenticato atleta azzurro, a seguire Pirano e Isola.

BASEBALL. SERIE C1

Alpina, play-off a tiro

TRIESTE Junior Alpina a caccia dei play-off. Con tre vittorie interne nelle ultime tre uscite, la compagine triestina è in piena bagarre per raggiungere il secondo posto, l'ultimo utile per accedere alla post season della serie C1 di baseball. La prima piazza è infatti saldamente in mano ai New Black Panthers di Ronchi dei Legionari.

Dopo il successo per 5-1 colto ai danni del Ponzano Veneto, i giuliani hanno battuto l'Europa di Bagnaria Arsa per due volte nel giro di poche ore. Sul diamante Soldiers' Field di Opicina sono andati in scena sia il recupero della seconda giornata del girone d'andata, sia la disputa del normale secondo turno di ritorno. La formazione del presidente Fabrizio Cernecca s'è imposta per 12-7 nel primo caso e per 4-3 nella seconda circostanza. Entrambe le partite sono state combattute e hanno visto le due contendenti sfidarsi su buoni livelli. Nel primo match i padroni di casa si sono ritrovati in svantaggio per 4-7 al quinto inning, poi hanno realizzato 4 punti nella settima frazione e altri 4 nell'ottava e ultima così da attuare il sorpasso.

Il manager Brunello

Nel secondo incontro i locali sono sempre stati avanti di un punto, ma hanno sentito il fiato degli avversari sul collo fino al termine delle ostilità, complice il fatto di aver totalizzato meno battute valide (4) e più errori (3) sia rispetto all'Europa, che ha chiuso con 6 valide e 3 errori, sia rispetto a quanto fatto registrare nella prima sfida (17 valide e 2 errori contro le 6 valide e i 6 errori degli sconfitti). A livello di singoli, buone le prestazioni di Matteo e Tiziano Sossi e dei lanciatori. I primi due hanno avuto all'attivo 3 valide a testa nella prima partita e una valida ciascuno nella seconda gara.

Sul monte si sono messi in evidenza Marusig, De Conti e Prodan nel corso del primo confronto, Lanza e nuovamente Prodan nel secondo (i primi 5 inning sono stati disputati da Lanza, gli altri 4 da Prodan). Il quindicenne Thomas Marusig, tra l'altro, ha dovuto saltare il secondo incontro con l'Europa per recarsi a Codogno, sede delle selezioni della nazionale giovanile in vista degli europei.

Massimo Laudani

TENNISTAVOLO. LA MILIC PUNTA DI DIAMANTE

Folta pattuglia del Kras ai tricolori

TRIESTE Si è alzato il sipario sui Campionati italiani assoluti di tennistavolo che, come di consueto, si svilupperanno in due settimane richiamando nel capoluogo umbro oltre un migliaio di agonisti. Le prime giornate sono dedicate alle gare dei veterani poi seguiranno i turni delle quattro categorie ufficiali, con gli atleti pronti a sfidarsi nel singolare, nel doppio e nella gare a squadre.

Folta come la rappresentanza del Kras tennistavolo che punta ad acquisire un buon bottino di medaglie in particolare negli Over. La punta di diamante fra i seniores rimane la coordinatrice delle squadre maggiori di Sgonico Sonja Milic che malgrado gli impegni non tralascia puntuali allenamenti. Nella pattuglia figurano tra i maschi, oltre a Edi Bole, in gran spolvero dopo la stagione in C1, Divo Vinicio, Roberto Milic e Gianni Rotella che accompagna i figli Michele, Stefano ed Elisa impegnati fra Quarta e Terza serie.

Per quanto riguarda il pacchetto femminile si attendono piazzamenti da Isabella Torrenti, elemento di indiscussa qualità, Carla Blasina Silvana Vesnaver e Sonja Doljak. Si permettono ancora una settimana di preparazione per Martina Milic e Eva Carli che con Tjasha Doljak, Irenaia Rustia, Tom Fabiani e Simone Giorgi aspettano la fase a gironi. Le due regine del sodalizio carsolino vogliono convincere lo staff dirigenziale del club biancorosso sul fatto che colta la promozione in A1 abbiano i numeri per difenderla, nonostante il differenziale di livello riscontrabile tra le cadette e la massima serie sia tutt'altro che trascurabile.

Non vuole formulare ipotesi azzardate sulle decisioni future Sonja Milic, sentita telefonicamente, che rivela: «Ora dobbiamo pensare all'appuntamento tricolore: credo che per dare indicazione sulla scelta della categoria cui iscriversi siano da valutarsi il budget, la disponibilità degli sponsor e i regolamenti che verranno emanati dalla federazione». *(h.d.)*

>>> SABATO SPORT

● **CALCIO** Primo Torneo internazionale dell'Amicizia (via Petracco 8-Borgo San Sergio): alle 16.30 Montuzza-Dekani per la categoria pulcini e alle 17.30 Montuzza-Dekani per la categoria esordienti a sette. Terzo Torneo di Sistiana (sul campo di Visogliano): alle 16.30 la finalissima degli esordienti a 9, alle 17 la finalissima dei giovanissimi Gallery-Monfalcone, alle 18.45 la finalissima degli allievi Muggia-Torviscosa e alle 20.30 le premiazioni. Coppa Società Pure: dalle 18.30, a Lavariano, il triangolare eliminatorio per allievi con la partecipazione della Roianese, mentre alle 16.30, sempre a Lavariano, è in programma la finale della categoria giovanissimi.

● **BASKET** Alle 20.30, al PalaTrieste, è in programma l'All Star Game.

● **TENNIS** Al Tennis Club Triestino Torneo Internazionale Diecimila Dollari.

● **PALLANUOTO** Serie B, play-off: Pallanuoto Trieste-Arenzano (18.30, piscina Bianchi).

● **FOOTBALL AMERICANO** Campionato nazionale di A: Muli Trieste-Bobcats Parma (ore 20.30, campo Ferrini di Ponziana).

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
24	*estrazioni* 102	27	*estrazioni* 37
48	*estrazioni* 81	11	*estrazioni* 33
20	*estrazioni* 69	77	*estrazioni* 33
19	*estrazioni* 61	9	*estrazioni* 30
45	*estrazioni* 57	37	*estrazioni* 30
3	*estrazioni* 53	61	*estrazioni* 30
68	*estrazioni* 52	12	*estrazioni* 28
35	*estrazioni* 49	21	*estrazioni* 28
23	*estrazioni* 44	5	*estrazioni* 26
60	*estrazioni* 42	34	*estrazioni* 26

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	79	5	21
ritardi	96	82	75	69	60
CAGLIARI	49	9	46	77	6
ritardi	146	113	85	60	46
FIRENZE	21	42	78	86	18
ritardi	110	85	82	65	56
GENOVA	25	48	80	34	60
ritardi	91	82	73	71	70
MILANO	77	49	68	70	25
ritardi	64	55	54	53	50
NAPOLI	84	14	4	65	86
ritardi	67	65	53	50	50
PALERMO	20	82	70	41	24
ritardi	102	65	56	55	54
ROMA	47	79	19	13	89
ritardi	97	84	63	59	51
TORINO	70	55	38	73	6
ritardi	86	78	68	64	60
VENEZIA	81	20	13	57	4
ritardi	62	62	55	53	52
TUTTE	9	31	5	33	45
ritardi	7	7	6	6	6

Super Enalotto

Concorso del 14/6/2008

COLONNA

A	B
3	5
6	7
16	20
24	27
35	48
68	83

Jackpot
€ **23.300.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 7-12-24-48, 17-71-57-75, i ritardatari 41-17-79-5-21 e le terzine 1-3-9 e 16-66-69, la terzina 25-55-85 è assente per ambo da 637 estrazioni.

CAGLIARI. Il 49 ha raggiunto le 146 estrazioni di ritardo, consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-9-46-77-6, in particolare l'ambo 49-9 e le quartine 11-17-71-77 e 18-81-88-90. Per ambo infine la terzina 7-9-49.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo le quartine 8-18-81-88 e 9-29-39-90. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-42-78-86-18 e le terzine 3-13-33 e 7-70-77. L'ambo 10-11 infine è molto in ritardo.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo in primo luogo le quartine 1-88-89-90, 5-6-50-60 e 30-60-58-85. L'ambo 25-49 non esce da 1888 estrazioni. Per ambo segnaliamo quindi 23-25-26.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le terzine 11-33-77, 7-17-77 e 8-9-90 e la cinquina dei ritardatari 77-49-68-70. L'ambo 77-11 manca da 1683 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 84-14-4-86-65 e le quartine 8-18-80-81, 6-10-24-42, 4-10-14-40. Per ambo infine la terzina 4-24-84.

PALERMO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 6-60-61-64 e 11-33-55-77. La terzina 5-35-65 non esce per ambo da 534 estrazioni. L'ambo 10-36 infine continua a ritardare.

ROMA. Per ambo e terno i ritardatari 47-79-19-13-89 e le quartine 11-13-31-33 e 6-10-47-74. Per ambo 1-2-3 e 10-20-30.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 70-55-38-73-6 e le quartine 8-11-22-80, 1-3-5-7. L'ambo 55-70 non esce da 2138 estrazioni. Per ambo 10-30-70 e 7-70-79.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 13-31-33-37, 1-88-89-90, i massimi ritardatari 81-20-13-57-4 e la terzina 20-40-80. L'ambo 20-89 manca da 1765 estrazioni.

A tutte per ambo: 8-80.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: il Siena campione di basket, 30-44-55

Tris

204TRI1.CDR

MONTECATINI
Trotto
Ipp. Sesana
Premio
Tercel Invito
Euro 9.460
Mt. 1640
Sabato
14 giugno
ore 19.30
Tris. n. 306

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	LEONE DEL PAR	1640	F. Carrara	★★
2)	LELOUCH	"	M. Materazzo	★★
3)	LAVINIA EPI	"	A. D'Ettoris	★★
4)	LIBERA DE SANGI	"	R. Pezzantini	★★★★
5)	IDEUCCIA	"	A. Rosaspina	★★★
6)	IVANOVICH	"	F. Facci	★★★★
7)	IDA PRESS	"	E. D'Isanto	★★
8)	IVAN STELLA	"	M. Capanna	★★★
9)	ISLAND SEA	"	A. Baldi	★★★
10)	ILCOLMO AIR	"	A. Orlandi	★★★
11)	IGLISCH	"	L. Orlandi	★★★
12)	ID SPEED	"	M. Andreani	★★
13)	LANNION ALLEZ	"	G. Avallone	★★★★
14)	UABOO	"	A. Baveresi	★★
15)	IMPETO OP	"	V. Mango	★★★★
16)	INGHELS	"	S. Mattera Jr.	★★★★
17)	JOSEPH DEI GREPPI	"	A. Greppi	★★★★
18)	INCREDIIBILE	"	E. Montagna	★★★

I NOSTRI FAVORITI 6) Ivanovich; 4) Libera De Sangi; 16) Inghels; 17) Joseph dei Greppi; 13) Lannion Allez; 15) Impeto Op

Tris

204TRI3.CDR

ROMA
Trotto
Ipp. Tor di Valle
Premio
Saputo
Euro 22.660
metri 1600
Sabato
14 giugno
ore 23
Tris. n. 307

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	IRENE FARGO	1600	S. Kruger	★★★
2)	INDIANO	"	K. Berri	★★★★
3)	INDIOS BI	"	M. Angeletti	★★★
4)	ISTRIANO JET	"	A. Martucci	★★
5)	ISAAC PB	"	M. Barbini	★★★
6)	ICEBERG STARS	"	V. D'Alessandro Jr	★★★★
7)	IPERIONE	"	N. Merola	★★
8)	INNO ROC	"	L. Becchetti	★★★
9)	IMENEUSS	"	G. Casillo	★★★
10)	IMPERATORE SLM	"	P. D'Angelo	★★★★
11)	IVORY PRINCE	"	T. Di Lorenzo	★★
12)	INCREDIBILE BARB	"	Fr. Facci	★★★
13)	IRISH COFFEE	"	A. Storti	★★
14)	IARNO SIRIAL	"	P. Carta	★★★★
15)	ILLUSTRE REAL	"	C. Panico	★★
16)	INOKI DEL NORD	"	A. Gocciadoro	★★★
17)	IROKO MB	"	M. Minapoli Jr.	★★★
18)	IMYR ANS	"	Gp. Minnucci	★★★★
19)	ZARNO ENNE	"	G. Cicognani	★★★
20)	IAMBE	"	A. Lombardo	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 20) Iambe; 14) Iarno Sirial; 6) Iceberg Stars; 10) Imperatore Slm; 18) Imyr Ans; 2) Indiano

Continua dalla 22.a pagina

A.A. TRIESTE bellissima ragazza 20enne sexy alta dolcissima sensuale 3285471392. (A3850)

A. MONFALCONE affascinante bellissima francese incantevole forma stupenda massaggiatrice coccolona chiamami 3272063568. (CF47)

ANNI 24 bellissima ascolta il mio messaggio in segreteria. Chiamami 3404032613. (A00)

DONNA splendida raffinata aspetto scultoreo per momenti unici indimenticabili... Trieste 3296866750. (A3868/10)

GORIZIA Gilari bella simpatica massaggio coinvolgente stupenda coccolona ogni giorno chiamami: 3409555903. (A00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (COO/10)

PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A3872)

TRIESTE bellissima giapponesina magra 24 anni spettacolare bravissima massaggio 3494997566. (A3854)

TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato bionda coinvolgente 3297655678.

TRIESTE GIULIA americana stupenda massaggiatrice strepitosa 21 anni super bellezza statuaria 3314130964. (A3857)

TRIESTE stupenda bella signora paraguayana capelli rossi affettuosa bravissima spettacolare magica 3489777141. (A3855)

TRIESTE stupenda mora di 20 anni massaggi 3208907161. (A3866/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30
12

TRATTORIA a Muggia affittasi porticato griglia adatta a banchetti tel. 040633210 mattina.

VENDESI tabacchi lotto giornali e licenze varie ampia metratura scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. AK9620194.

OGGI IN ITALIA

NORD: permangono condizioni di instabilità su tutte le regioni con rovesci estesi durante la prima parte della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** variabile su tutte le regioni con maggiori aperture su Sardegna e Lazio. **SUD E SICILIA:** nubi sparse, più frequenti al mattino sulle regioni Tirreniche, dal pomeriggio anche sulle zone interne.

DOMANI IN ITALIA

NORD: aumenta la nuvolosità su tutto il settore nord occidentale con precipitazioni che si estenderanno sino alla Liguria e all'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** al mattino poco nuvoloso, dal pomeriggio nubi in aumento. Bel tempo in Sardegna. **SUD E SICILIA:** residua instabilità con rovesci in attenuazione su Puglia e Calabria. Bel tempo sulle restanti regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		18,4	20,2
Umidità			84%
Vento			25 km/h da N-O
Pressione	in aumento		1008,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,3	20,4
Umidità		88%
Vento		4,8 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,3	19,3
Umidità		96%
Vento		14 km/h da N-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	16,7	19,8
Umidità		99%
Vento		1,2 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,8	19,1
Umidità		98%
Vento		5,1 km/h da N-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	14,5X	18,0
Umidità		95%
Vento		20 km/h da N

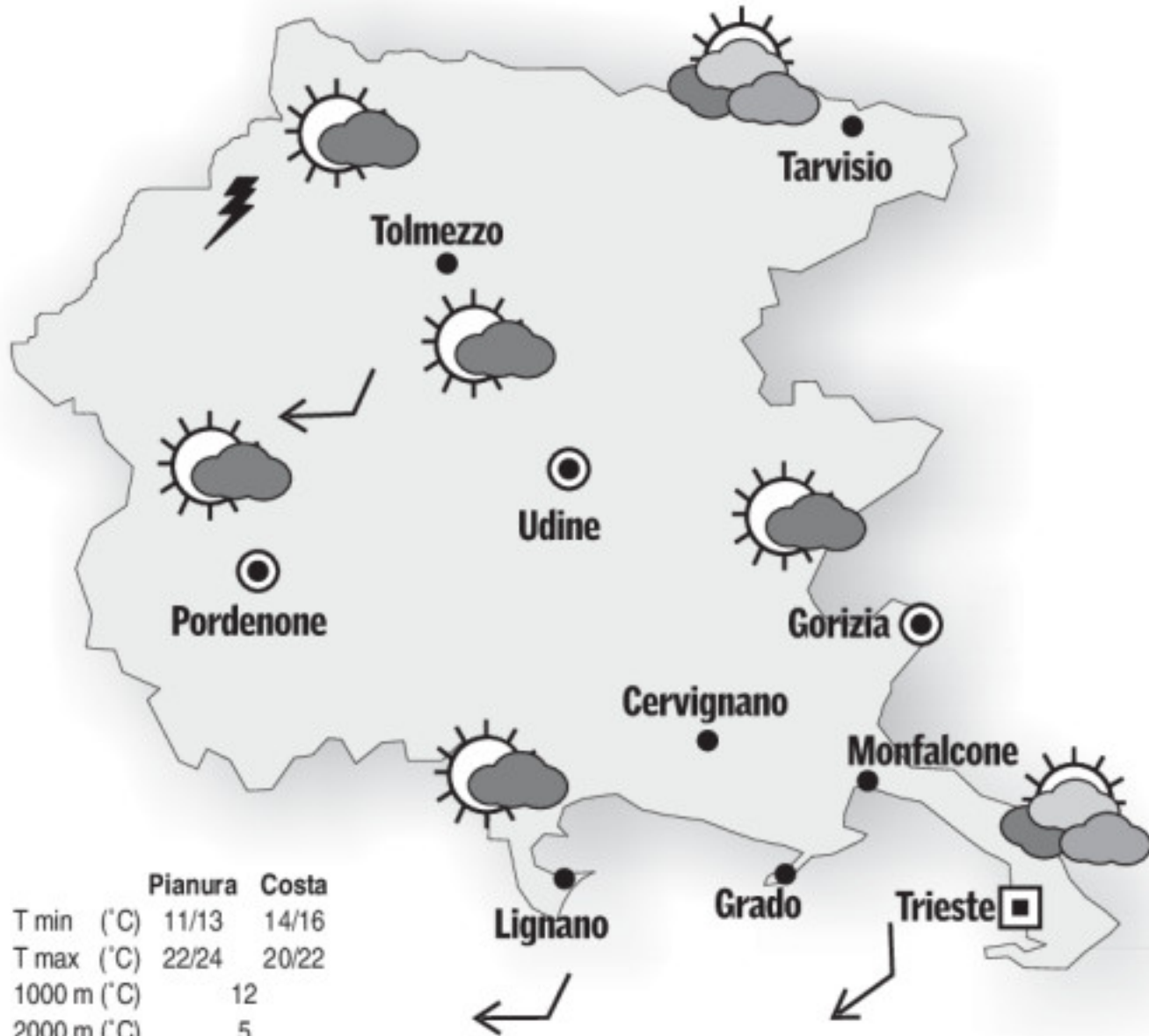
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,1	18,3
Umidità		83%
Vento		21 km/h da E-N-E

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	17	22
ANCONA	16	23
AOSTA	13	21
BARI	16	np
BOLOGNA	15	22
BOLZANO	15	23
BRESCIA	16	23
CAGLIARI	19	27
CAMPOBASSO	12	21
CATANIA	17	26
FIRENZE	18	23
GENOVA	18	20
IMPERIA	19	22
L'AQUILA	12	20
MESSINA	18	26
MILANO	16	23
NAPOLI	16	np
PALERMO	20	21
PERUGIA	16	22
PESCARA	13	24
PISA	16	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	26
ROMA	14	23
TORINO	14	22
TREVISO	18	20
VENEZIA	18	19
VERONA	17	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/13	14/16
T max (°C)	22/24	20/22
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Cielo in genere variabile su tutta la regione con Bora sostenuta sulla costa e vento da Est in pianura. Sulla fascia orientale possibile anche cielo più nuvoloso. Nel pomeriggio-sera sarà possibile qualche rovescio sulla fascia prealpina, mentre il vento si attenuerà.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	16/19
T max (°C)	21/24	20/22
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	3	

DOMANI. Sulla costa avremo cielo poco nuvoloso al mattino, nuvolosità variabile dal pomeriggio; su Alpi e Prealpi Carniche cielo coperto con piogge in giornata e neve oltre i 2000 m. Sul resto della regione cielo variabile al mattino, più nuvoloso dal pomeriggio con la possibilità sia di qualche debole pioggia sia di qualche rovescio.

OGGI IN EUROPA

Con l'alta pressione delle Azzorre ancora lontana dalla sede normale in questa stagione, ovvero l'area Mediterranea, il tempo su gran parte del continente rimane governato dalla circolazione ciclonica nord atlantica, la quale continua a richiamare masse d'aria fredda di origine polare verso meridione. Condizioni estive le ritroveremo solo sulla penisola Iberica e in Grecia dove sfioreremo i 30°.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,8	20 nodi E-N-E	19.29 +49	2.20 -30
MONFALCONE	poco mosso	21,2	18 nodi E-N-E	19.34 +49	2.25 -30
GRADO	molto mosso	21,1	15 nodi E-N-E	19.54 +44	2.45 -27
PIRANO	mosso	22,1	20 nodi E-N-E	19.24 +49	2.15 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	14	24
AMSTERDAM	9	16
ATENE	20	29
BARCELLONA	17	27
BELGRADO	17	27
BERLINO	11	20
BONN	9	13
BRUXELLES	8	12
BUCAREST	17	29
COPENHAGEN	8	18
FRANCOFORTE	10	19
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	5	14
IL CAIRO	21	33
ISTANBUL	19	28
KLAGENFURT	10	16
LISBONA	20	31
LONDRA	10	16
LUBIANA	11	17
MADRID	11	27
MALTA	19	27
MONACO	9	20
MOSCA	15	23
NEW YORK	18	28
NIZZA	18	23
OSLO	7	15
PARIGI	6	18
PRAGA	11	17
SALISBURGO	8	13
SOFIA	13	26
STOCCOLMA	7	20
TUNISI	19	28
VARSAVIA	9	20
VIENNA	1122	
ZAGABRIA	12	19
ZURIGO	10	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che vi occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.

TORO 21/4 - 20/5

Siete soggetti ad influssi piuttosto misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere dal nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro. Più autocontrollo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Fate molta attenzione alle decisioni che dovrete prendere nel corso della giornata odierna. Potreste facilmente commettere degli errori. Un po' di svago in serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Giornata positiva sotto molti aspetti. Cercate di fare qualche cosa per la vostra salute, di svagarvi in compagnia di persone simpatiche e intelligenti. Favoriti gli spostamenti.

LEONE 23/7 - 22/8

Godete del favore degli astri. Potete quindi gettare le basi per il progetto che avete in mente. Incontrerete le circostanze giuste. Anche la vita privata se ne avvantaggerà.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli i viaggi brevi. Rapporti cordiali.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Alcuni problemi di lavoro vi ronzeranno nella mente nelle ore libere della mattinata. Per allontanarli esaminateli e trovate qualche soluzione valida da mettere in atto appena possibile.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Frenate la vanità, che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Parlatene con il partner.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Raggiungerete quella superiore armonia con voi stessi, da tempo faticosamente ricercata. Gli effetti di un tale equilibrio avranno immediate ripercussioni in famiglia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Alti e bassi d'umore potranno complicare un po' i vostri rapporti con le persone vicine. Prima di dare un giudizio valutate attentamente le conseguenze che comporta.

PESCI 19/2 - 20/3

Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Tacete non soltanto con gli amici, ma anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La sottomise Dario - **7** Sigla di un treno rapido - **9** Gemelle in dubbio - **11** Coppie di rotaie - **12** Capoverso di un articolo di legge - **14** Vale come neppure - **16** Piccole armi acuminate - **17** Altro nome del gioco del filetto - **19** Sporadico - **20** Si modifica camuffandosi - **22** Grossi cani da guardia - **24** Il monte del Decalogo - **25** Lavoro agricolo che segue l'aratura - **27** La provincia con Gemona del Friuli - **29** Distingue il verso - **31** Articolo spagnolo - **32** Lieto e sorridente - **34** Può darli un esperto - **35** La grande di Roma - **37** Poco assennato - **38** Questo in breve - **40** Fori nasali - **42** Collere violente - **43** Centro dell'isola d'Elba.

VERTICALI: 1 Il regista Brass (iniziali) - **2** Si segue nelle cerimonie solenni - **3** Muta galline in agnelli - **4** «Bomber» nel calcio - **5** Piena di spine - **6** Un angolo fiorito - **7** Ghiaccio... a Londra - **8** Gareggiare con qualcuno - **9** Banca Mondiale - **10** Cantante lirico - **13** Pezzi d'artiglieria a canna corta - **15** Reginetta di bellezza - **16** Abituale procedura - **18** Percorsi stabiliti - **21** Segno dell'addizione - **23** Il numero dell'appartamento - **26** Sigla di Arezzo - **28** La sede parigina di Chirac - **30** Puccini ne compose dodici - **33** Parte del perimetro - **36** Royal Air Force - **38** Un po' di speranza - **39** Il pittore Rosai (iniziali) - **41** Nel libro e nei diari - **42** Vocali scritte in rima.

ANAGRAMMA (4/4=8)
L'elezione di un funzionario

Una prima schiarita c'era stata
e adesso, che il passato è già passato,
dicon che poi i partiti l'hanno scelto
in grazia delle sue capacità.

Aladino

INDOVINELLO
L'ecologia

Roba da capogiro e c'è davvero
da far gli spiritosi, se pensiamo
a tutto quello che mandiamo giù
e ai fumi che ci avvolgon sempre più.

Il Nano Ligure

LE SOLUZIONI DI IERI

Bisenso (5):
COTTA

Incastro:
PINI, ROMA = PIROMANI

quel disegno che colora la vita

Non soltanto l'entità, ma anche la qualità degli interventi attuati in quindici anni dalla Fondazione per Trieste e per il suo territorio, testimoniano la volontà di un "disegno" globale tracciato con chiarezza di idee.

Sono opere che producono e diffondono benessere sociale. E generano di conseguenza buone notizie, che fanno bene a chi sa vedere nei fatti positivi altrettanti modelli di vita da emulare senza invidia.

Questo "circolo virtuoso", che sembrerebbe dar luogo a un'utopia, produce invece realtà molto concrete.

Traguardi davvero importanti, che rallegrano tutti.

La Fondazione *in primis*.

***U**n cenno soltanto ad alcuni degli interventi operati dalla Fondazione nel 2007, anno nel quale ha superato lo storico traguardo dei cento milioni di euro stanziati a sostegno della comunità locale.*

Trieste Science Centre

Tra i grandi progetti in grado di dare alla città nuova forza propulsiva, spicca il *Trieste Science Centre*, un polo culturale che sarà punto di riferimento internazionale per il turismo scientifico.
La sede è a Campo Marzio, una zona che anche nelle adiacenze - la Sacchetta e le Rive - è stata oggetto di importanti interventi, come la piscina terapeutica *Acquamarina* e l'*ex Pescheria*.
A breve sulle Rive inizieranno anche gli attesi lavori di riqualificazione dell'ex Magazzino Vini.

Palazzo Vivante

Un'opera di restauro sostenuta dalla Fondazione riporterà all'antica nobiltà questo bellissimo edificio, che si trova in largo Papa Giovanni. Un intervento doppiamente importante, poiché nel palazzo ha sede l'Opera Figli del Popolo, da più di mezzo secolo benemerita nelle attività a favore dei più giovani promosse nel dopoguerra da don Marzari.

Giovani in primo piano

Ancora in tema di promozione del benessere dei minori, figurano i progetti *You'll never walk alone*, in collaborazione con alcuni ricreatori della città, e *La Strada, Maestra di vita*, nato con l'obiettivo di trasmettere ai giovani la cultura della legalità. E ancora le iniziative legate allo sport, molto attese dai ragazzi di Trieste: *Bavisela Young, Barcolana Young* e *Trieste Young Bike*.

Diritto alla serenità

Due esempi di progetti finalizzati ad alleviare la sofferenza: il nuovo *Refettorio e centro diurno* della Caritas, dove chi vive per la strada può trovare ospitalità e conforto, e il *Progetto Quattro Passi*, realizzato per aiutare le famiglie di bambini affetti da malattie rare.

Alta ricerca scientifica

Con i suoi contributi la Fondazione vuole porsi come elemento propulsivo per rendere la ricerca scientifica sempre più punto di forza della nostra città. Di particolare rilievo l'appoggio a due progetti: *Nami-A*, per lo sviluppo di un innovativo farmaco antitumorale; e *LightNet*, una innovativa rete in fibra ottica in grado di potenziare enormemente le capacità di trasmissione dati a livello internazionale.

Ettore Sottsass

In ambito culturale ha avuto grande riscontro la mostra *Vorrei sapere perché*, dedicata alla vita e all'opera di Ettore Sottsass, e allestita nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria (un altro gioiello che la Fondazione ha contribuito a "riconsegnare" a Trieste).

il colore del benessere sociale